PC WORLD
ACCELERA
SUL WEB
INFORMAZIONI RISERVATE
Caccia agli spyware

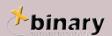
sommario

Il giudizio di PCWI

Ottimo | Buono | Discreto | Sufficiente | Scarso

IN PRATICA da pag. 95

119

BROWSER
Tutti i software e i plug-in per far andare al massimo Explorer e Firefox

GUIDA ALL'ACQUISTO da pag. 155

HARDWARE

160

I GPS DI HP
I due nuovi iPaq con GPS integrato

166

SONY VAIO TX
Leggero, compatto e masterizzatore integrato

sommario

GUIDA ALL'ACQUISTO

HARDWARE

190

Q.BELL 19"
Un monitor LCD per tutta la famiglia a prezzo accessibile

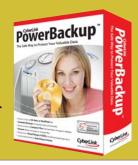
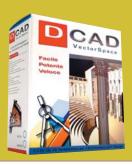
194

NOKIA 6101
Un apparecchio tradizionale per chi non vuole uno smartphone

SOFTWARE

194

HOMEPLUG
Per fare una rete wireless sfruttando l'impianto elettrico

Ecco i software che potete trovare nel DVD di PC WORLD ITALIA

NEL DVD

Imparate a usarli leggendo i Come Fare di pag. 119, 132, 134, 136, 138

Un programma che consente di realizzare backup del disco fisso del computer e la masterizzazione diretta su CD e DVD. Interessante la funzione di confronto tra il backup e l'originale. Nella versione proposta da PC WORLD ITALIA (1.01.1026) sono possibili solo i backup totali. È supportata la concellazione dei contenuti di CD e DVD riscrivibili.

CYBERLINK POWER BACKUP
Per installare il programma (50 MB) dovete farvi inviare il codice di installazione, registrandovi sul sito

MediaShow è un programma per la manipolazione di clip video, completi di colonne sonore ed effetti speciali, anche piuttosto sofisticati. Nel DVD trovate il software completo, in grado di acquisire filmati anche da fonti esterne quali scanner, fotocamere, videocamere, videoregistratori e TV Tuner. Supporta i formati AVI, MP3, WAV, e MIDI.

CYBERLINK MEDIA SHOW
Per installare il programma dovete farvi inviare il codice di installazione, registrandovi sul sito

Un programma per realizzare semplici progetti CAD, prodotto da Bitwave. In versione completa (3.1) sul DVD, consente di creare modelli architettonici tridimensionali. Garantisce efficaci strumenti di controllo e di rendering, per la realizzazione di ambienti e oggetti. Ne trovate un esempio a pagina 136, con i consigli per l'uso delle librerie.

DCAD VECTOR SPACE STUDENTE
Per l'installazione, seguite il link che troverete nel DVD, registratevi e attendete via e-mail il codice di attivazione

NEL CD

Questo mese trovate anche le versioni complete di Medi@Show e Firemonger

I CONTENUTI

SW COMPLETI

CYBERLINK MEDI@SHOW 1.0
CYBERLINK MEDI@SHOW 1.0 TRIAL
FIREMONGER

FOCUS

TECNOLOGIA
- PDF speciale antivirus
- Antivir Personal Edition classic
- Etheral 0.10.12
- Netcraft Toolbar- antiphishing per IE • Protected Storage Passview 1.62
- AVG Antivirus Free

FACCIA SW
- Personal Firewall 3.7
- Personal Firewall pro 5.5
- Norton Personal Firewall 2005
- Zone Alarm Pro 5.1

PRATICA

FREEWARE
- VCD Player Lite 2.2
- CombiMovie 1.2
- All Starz 2.0
- AutoScreenRecorder 1.0.63
- AviSplit Classic 1.42

COME FARE
- DivX Play 6
- DivX Create 6
- Magix Video deluxe Silver

TRUCCO DEL MESE
- Microsoft MSN Search Toolbar
- Avant Browser 10
- . IeSpell
- Password Safe
- CachePal
- BookmarkSync
- IE Xtreme
- Pluck
- Clipmarks
- Browster
- Maxthon
- Feereader
- PureText 2.0
- Privacy Bird for IE
- FraudEliminator
- Net Snippets
- RoboForm

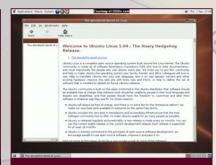
Tre software open source: World Wind, atlante digitale, Firemonger, browser e client di posta, e la distribuzione Linux

Programma realizzato dalla NASA, che sfrutta mappe satellitari e cartine geografiche per fornire un vero e proprio mappamondo virtuale. Trovate la descrizione di tutte le funzioni a pagina 138: come rintracciare le località, navigare tra i continenti, osservare fenomeni naturali di grande interesse e conoscere confini e bandiere di tutte le nazioni.

Come unire il browser Firefox e il client di posta Thunderbird. Tutto in un solo pacchetto che trovate gratuitamente nel DVD di PC WORLD ITALIA.
I due ottimi prodotti open source di Mozilla che danno filo da torcere a Microsoft Internet Explorer e Outlook. A pagina 119 della rivista trovate utili suggerimenti per potenziare il navigatore web.

Distribuzione Linux, gratis per tutti gli appassionati del sistema del pinguino. Basata sulla più nota Debian, di cui eredita la struttura e gli aggiornamenti, coltiva l'idea di fornire una distribuzione aggiornata ogni 6 mesi. PC WORLD ITALIA propone l'edizione 5.04, in italiano, che offre una migliore traduzione e organizzazione di Gnome.

NASA WORLDWIND
Scaricate il programma dal DVD e, successivamente, ricordatevi di scaricare dal web ulteriori add-on

MOZILLA FIREMONGER
Lanciate il file eseguibile che trovate nell'apposita sezione del DVD e installate il programma

UBUNTU LINUX
Nel DVD trovate due immagini ISO che dovete masterizzare su CD con un qualunque programma di masterizzazione

LAB TEST
- Prove SW
- Magix Video deluxe Silver
- TOP 5

AGGIORNAMENTI
- Norton Antivirus 20051003-006-i32
- Stinger
- Eudora 6.2.5.6
- AVG Antivirus Free
- CPUZ 1.30
- Firefox 1.0.7
- Thunderbird 1.0.7
- DVD Identifier 4.11
- Hamachi Stay Connected
- Nero CD-DVD Speed 4.01
- Shareaza 2.2.0.0
- Skype 1.4
- Faststone viewer

DRIVER
Catalyst 5.9 Windows XP
- nVidia ForceWare 78.01 GeForce per • 2000/XP
- VIA Hyperion 4 in 1 per Win ME/XP/XP 64

INDISPENSABILI
- Open Office
- Benchmark
- PCMark04_v130
- PCMark05_v101
- Sandra Lite
- tec-channel

BROWSER
- Firefox Setup 1.0.7
- Mozilla Suite 1.7.11
- Opera 8.5

DIAGNOSTICA
- Ad-Aware SE Personal
- CPU-Z 1.30
- DCOMbobulator
- HijackThis
- Shoot the messenger
- UnPlug n' Pray

CD/DVD RW
- DVD Identifier 4.1.1
- Nero CD-DVD Speed 4.01

FILE SHARING
- Azureus
- PeerGuardian
- Shareaza 2.2.0.0
- eMule

INTERNET
- Eudora 6.2.5.6
- FileZilla
- Skype 1.4
- Thunderbird 1.0.7
- Netcraft Toolbar- antiphishing per IE

MULTIMEDIA
- StationRipper
- Virtual dub
- Faststone viewer
- Divx play
- DivX Create 6

UTILITY
- Winzip 9.0
- Xp-AntiSpy
- Iview 397
- Antidialer 1.0.4

news

16 18 20 28

Vievete a Roma o ci andate spesso? D'ora in avanti potrete acquistare i biglietti dell'autobus via SMS, con modalità differenti in base al vostro operatore telefonico. Unici esclusi al momento: i clienti 3. Yahoo e Google potrebbero avere come concorrente un'accoppiata davvero potente: secondo indiscrezioni, Microsoft sarebbe in procinto di acquistare una quota di AOL. Il mese scorso ci avevamo azzeccato: eBay ha acquisito Skype: ecco com'è andata. Se siete appassionati di giochi, non perdetevi l'annuncio della nuova PlayStation 3 di Sony, che dovrebbe tenersi a metà del prossimo anno.
Se avete figli, vi interesserà sapere che l'Europarlamento ha proposto la creazione di un dominio .KID per i siti riservati ai contenuti per l'infanzia, così da facilitare il controllo della navigazione dei bambini. Infine qualche curiosità: sono in arrivo una tastiera effetto monitor e un mouse che vi riconosce e vi consente l'accesso al pc senza bisogno di password.

Microsoft Office 2003 - Service Pack 2

Dimensioni: 49 KB - 103197 KB (in base ai componenti selezionati per il download)
Descrizione: È il secondo service pack di Microsoft Office 2003 e contiene significativi miglioramenti relativi alla protezione, alla stabilità e alle prestazioni. Alcune correzioni erano già state rilasciate come aggiornamenti separati. Questo Service Pack ora le riunisce in un unico aggiornamento.

Cosa comprende:

- Office 2003 Service Pack 1
- Aggiornamento di protezione per Office 2003: KB838905
- Aggiornamento per Office 2003: Input alternativo utente: KB870774
- Microsoft Office 2003 e Tablet PC: Riconoscimento input penna aggiornato
- Aggiornamento per Microsoft Office InfoPath® 2003: KB887982
- Aggiornamento per Office 2003: KB887980
- Aggiornamento per Office 2003: KB885828
- Aggiornamento della protezione per Word 2003: KB887979

Inoltre, il Service Pack 2 di Microsoft Office 2003 contiene una nuova funzione di protezione dal phishing da usare con il filtro per la posta indesiderata di Microsoft Outlook. Per attivare questa nuova forma di protezione, si consiglia di scaricare gli aggiornamenti più recenti del filtro della posta indesiderata di Outlook 2003. Per verificare se è necessario, consultate il seguente indirizzo Internet: http://support.microsoft.com/kb/872976.

Voice over IP

eBay acquista Skype

Confermato l'accordo per il passaggio dell'azienda di telefonia via Internet al popolare sito di aste on-line. Il costo dell'operazione si aggira intorno ai tre miliardi di dollari

eBay acquisirà Skype. La notizia, che era circolata come indiscrezione nelle settimane passate, è stata confermata dalle due società. In base all'accordo, il noto portale di aste on-line pagherà 1,3 miliardi di dollari in contanti e una cifra uguale in azioni, cui seguirà un ulteriore versamento fino a 1,5 miliardi entro il 2008 o il 2009, per un valore totale di oltre 4 miliardi. Una somma cospicua che rappresenta anche la più consistente acquisizione mai realizzata finora da eBay. Skype infatti, con i propri software, offre ai consumatori la possibilità di telefonare a costi bassissimi in tutto il mondo via Internet. Fino a qualche tempo fa, intorno all'acquisizione di Skype, azienda creatrice dell'omonimo software di VoIP (Voice over IP), erano stati fatti anche i nomi di Google e Rupert Murdoch, per un valore dell'operazione sempre di circa 3 miliardi. Il software di Skype infatti fa gola a molti, considerato soprattutto che conta già oltre 50 milioni di utenti registrati nel mondo. Il mercato del VoIP vive un momento di particolare vivacità in cui si affollano diversi attori alla ricerca di una soluzione per la comunicazione via web alternativa a quella offerta da Skype. Basti pensare al recente lancio di Google Talk, il sistema di messaggistica vocale del popolare motore di ricerca, e all'acquisizione di Teleo, azienda specializzata proprio nello sviluppo di soluzioni VoIP, da parte di Microsoft. Per quest'anno, Skype prevede 60 milioni di ricavi e per 2006 circa 200.

NAVIGARE SENZA SOSTA

Si chiama GeReMi e consentirà di navigare in Internet senza interruzioni passando direttamente da un pc a un palmare o a un telefono cellulare senza interrompere la navigazione. Questo nuovo software è frutto del lavoro dell'Istituto di Scienza e tecnologie dell'informazione (Isti) 'A. Faedo' del Consiglio Nazionale delle Ricerche di Pisa, ed è stato presentato alla conferenza 'Interact 2005', una delle principali manifestazioni a livello europeo sulle novità dell'Information Technology e dell'interazione uomo-computer. Quando avrete necessità di alzarvi dalla vostra postazione di lavoro, non dovrete più finire la vostra navigazione in Internet per spostarvi in un altro luogo: sarà l'applicazione a seguirvi. Il software sviluppato dall'istituto toscano in italiano permetterà, in pratica, di proseguire la navigazione nel punto in cui era stata interrotta, mantenendo il collegamento alla Rete.
Il programma è stato anche sottoposto alla comunità scientifica presso il Centro Congressi Frentani, e presso la sede del CNR.

simo DVD con 7 programmi completi, fra cui Cyberlink PowerBackup (per fare il backup del vostro disco fisso direttamente su CD/DVD), Cyberlink Medi@Show (per la creazione e manipolazione de clip video) e BitWave Cinema 4D versione CE 6. Inoltre, per mettere in pratica da subito quello che apprenderete leggendo il libro, nel DVD trovate DivX Play 6, DivX Create 6 e Magix Video deluxe Silver, che vi riserva una piacevole sorpresa.
Scritto in linguaggio semplice e comprensibile anche ai non esperti, Super DVD vi spiega tutti gli aspetti legati ai DVD: cosa sono, quali strumenti hardware e software vi occorrono per masterizzarli, come procedere per copiare qualsiasi tipo di dato su questi supporti. Troverete particolarmente interessanti i capitoli dedicati a DVD Shrink, ai metodi per convertire i DVD in DivX, per farvi copie di sicurezza dei DVD con i videogiochi e per proteggere qualsiasi contenuto che vorrete creare, dai DVD Video ai DVD Audio. Inoltre apprezzerete in modo particolare la parte dedicata alla copia dei DVD doppio strato. Infine, se ci tenete alla sicurezza dei vostri dati, imparate a sfruttare i DVD per fare il recupero dei dati del disco fisso.

Microsoft-AOL: è tempo di alleanze

Microsoft sarebbe in procinto di acquistare una quota di AOL, società controllata da Time Warner, con l'obiettivo di combinarne l'attività con quella di MSN. Questo secondo alcune indiscrezioni, che riferiscono di una trattativa in fase avanzata fra le società relativa ai due portali. Di diverso avviso sono invece altre fonti che relegano i rapporti tra le due organizzazioni a uno stadio preliminare di discussione. È certo però che una mossa di questo tipo avrebbe significative ripercussioni sul mercato dei media digitali e dei portali Internet. Negli ultimi due anni infatti, AOL ha perso molti abbonati e oggi sta attivando alcuni servizi a pagamento. Microsoft invece ha aumentato gli investimenti su MSN, costruendo un suo motore di ricerca e potenziando i servizi di messaggistica via web, istantanea e di blogging. Il fine di tutte queste attività sarebbe di fare concorrenza a Yahoo e Google nel campo dei motori di ricerca. Non disponendo però di sufficienti capacità per agire indipendentemente, Microsoft ha cercato un alleato in AOL, anche se i rischi potrebbero esserci comunque.

Domini Internet

Arrivano i piccoli

Per proteggere i bambini dalle minacce del web, il Parlamento europeo ha proposto la creazione di un dominio ad hoc. Definiti dal suffisso .KID, gli indirizzi Internet per bambini fungeranno da marchio di garanzia e faciliteranno il compito dei genitori nella gestione dell'accesso alla Rete dei figli. "La creazione di un nome di dominio .KID di secondo livello, come per i siti .COM o .ORG, riservati ai contenuti per l'infanzia, consentirebbe di avere uno spazio Internet sicuro perché regolarmente controllato da un'autorità indipendente", ha detto la relatrice del testo, la deputata francese Marielle De Sarnez, del gruppo Eldr, davanti all'Europarlamento.

Il progetto del Parlamento europeo

La proposta compare in un progetto emendato di raccomandazioni per l'audiovisivo e la protezione dei minori, che rafforza e precisa le indicazioni generali che la Commissione europea aveva già elaborato nell'aprile 2004. E non è tutto qui. Oltre alla creazione del dominio ".KID", infatti, il Parlamento propone di redigere un codice di condotta per i professionisti e gli utenti di Internet, di attribuire un'etichetta di qualità ai fornitori di servizi o di istituire una linea telefonica unica per denunciare le attività illegali o semplicemente sospette sul web.

Filtri e provider

Nel progetto, gli eurodeputati vorrebbero introdurre anche una serie di norme che mettano a disposizione un sistema di filtri per i bimbi, garantiti direttamente dai provider al momento della sottoscrizione di un abbonamento Internet. "Le ultime statistiche indicano che il tempo passato dai giovani su Internet è ormai superiore al tempo trascorso davanti alla TV", sottolinea De Sarnez. "Parallelamente, si calcola attualmente che siano 28 milioni le pagine a carattere pornografico che girano sul web".

Responsabilità

"Succede che l'autoregolamentazione non basta più e che la responsabilità dei provider è insufficiente", ha aggiunto la parlamentare europea. Il testo, che negli allegati prevede tra l'altro l'istituzione di un diritto di risposta su Internet, dovrà essere approvato dai governi prima di tornare al voto in seconda lettura al Parlamento europeo. **f.p.**

Book(mark)

Autore: *Sherry Turale*
Editore: *Apogeo*
Prezzo: *18 euro*
Traduzione: *Bernardo Parrella*

LA VITA SULLO SCHERMO

Nuove identità e relazioni sociali nell'epoca di Internet

Un saggio non per tutti i palati, in cui più che di informatica si parla di processi di formazione dell'identità individuale. L'autrice, Sherry Turkle, docente al MIT di Social Studies of Science and Technology, cerca di ricostruire quanto le nuove tecnologie influiscano in questo delicato passaggio della costruzione di sé. Molto interessante l'esposizione degli esperimenti con Julia, un programma creato per dialogare in chat spacciandosi per un essere umano. Consigliato a chi ama approfondire i rapporti sottili, e talvolta invisibili, tra la tecnica e la psiche dell'uomo, consapevoli che non si può pensare, semplicemente, che siamo esclusivamente noi (uomini) a determinare il fine della tecnologia e che, talvolta, il rapporto è esattamente inverso. **Claudio Leonardi**

segui il coniglio bianco

Franco Forte - *franco_forte@idg.it*

TELEFONO... CASA

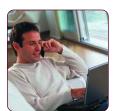
È proprio vero che la mania per il cellulare ci ha contagiati tutti. Altro che SARS, morbo della mucca pazza, influenza dei polli. È di ben altro che dobbiamo preoccuparci. Il cellulare si sta dimostrando la tecnologia più invasiva e prepotente fra tutte quelle che tentano la nostra voglia di sentirci al passo con i tempi. Una tecnologia che può anche rivelarsi pericolosa, in certi casi. Volete un esempio? Proprio questa mattina, in coda in tangenziale, ho assistito a uno spettacolo surreale. Nella fila accanto alla mia c'erano tre automobili una dietro all'altra, i cui occupanti erano tutti e tre impegnati a parlare al cellulare. Niente auricolari, Bluetooth o sistemi viva voce. L'italiano medio vuole i ritrovati dell'ultima moda purché non siano troppo complicati da usare. Per cui, il cellulare è comodo se incassato fra mento e spalla, non serve altro. Ebbene, a un certo punto il primo dei tre automobilisti chiacchieroni è stato costretto a inchiodare per non finire addosso a un furgone che lo precedeva. Il secondo chiacchierone, troppo impegnato a sbraitare nel cellulare per accorgersi della brusca frenata, gli è entrato con il muso nel baule. E il terzo, a sua volta perso con voce e testa nell'etere telefonico, si è schiantato contro il secondo chiacchierone. E fin qui, niente di speciale: sono scene che si vedono tutti i giorni, sulle tangenziali milanesi. Ma il bello è che i tre sono scesi urlando dalle loro vetture, si sono messi a verificare i danni delle automobili, a litigare fra di loro e a mandare a quel paese i curiosi che passavano loro accanto e li fissavano come fossero marziani... il tutto senza mai smettere di parlare al cellulare con i loro rispettivi interlocutori! Che brutta fine che sta facendo l'homo sapiens...

INTERNET IN CINA: "PER IL POPOLO E IL SOCIALISMO"

In Cina sono state introdotte nuove disposizioni di legge per la stampa su web allo scopo di tutelare gli interessi e la sicurezza del Paese. La normativa, già adottata per blog e gruppi di discussione, è stata estesa anche agli organi di stampa. In pratica, "lo Stato vieta la diffusione di qualsiasi notizia con un contenuto che sia contrario alla sicurezza nazionale e all'interesse pubblico". Gli organi di stampa già presenti in Cina hanno bisogno di un'autorizzazione per gestire un sito di notizie, mentre i nuovi operatori devono registrarsi in un apposito ufficio governativo. Così avviene, da qualche mese, per blog e forum, mentre è solitamente impedito l'accesso a numerosi siti stranieri di notizie. Secondo le autorità cinesi, i siti Internet devono essere destinati a "servire il popolo e il socialismo, e insistere sulla corretta guida dell'opinione pubblica per preservare gli interessi nazionali e pubblici". È infatti presente una speciale unità di Polizia che pattuglia la Rete per controllare i contenuti che vengono diffusi. Per esempio cancellando i messaggi che criticano il governo o riguardano argomenti delicati. In barba alla libertà che caratterizza da sempre l'universo on-line. **f.p.**

Tiscali:

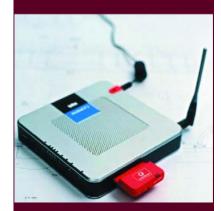
nuove offerte ADSL e VoIP

Tiscali passa da 1,25 a 2 MB, mantenendo lo stesso costo: meno di 20 euro al mese. I nuovi clienti potranno così navigare con l'ADSL 2 Mega Flat, e chi invece aveva già sottoscritto un abbonamento a 1,25 MB verrà automaticamente portato a 2 MB, senza alcun costo aggiuntivo. A questa nuova offerta, si potrà sommare il servizio VoIP di Tiscali per telefonare eliminando definitivamente il canone di Telecom Italia. Sono tre le opzioni disponibili: Tiscali Voce Free, l'offerta a consumo con una tariffa unica; Tiscali Voce Forfait, 600 minuti di urbane e interurbane a meno di dieci euro al mese e Tiscali Voce Flat, per chiamate illimitate urbane e interurbane a 19 euro al mese.

Mobile e wireless

A Roma
il biglietto si fa via SMS

A Roma d'ora in avanti si potranno acquistare i biglietti dell'autobus con il proprio cellulare via SMS. Dopo una sperimentazione durata due anni, che ha coinvolto circa 200 persone, è stato dato il via al sistema Telepay, frutto della collaborazione tra Vodafone e ATAC, l'azienda dei trasporti pubblici romana. Per usufruire del servizio, basta registrarsi sul sito dell'ATAC ed essere disposti a spendere qualcosa di più: al costo di un euro del biglietto va aggiunto quello dell'SMS stabilito dal gestore telefonico. E anche il funzionamento del servizio avviene con modalità differenti a seconda dell'operatore: TIM, Vodafone o Wind, mentre non è ancora attivo per i clienti 3. Il "Biglietto Integrato a Tempo" (BIT), questo è il nome del titolo di viaggio, vale 75 minuti dall'ora indicata nel messaggio ricevuto dal cliente sul cellulare, e permette di accedere a tutti i mezzi pubblici, compresa la metropolitana. C'è però un'interessante novità: con il biglietto acquistato via SMS si potrà prendere la metro più volte entro i 75 minuti di validità, diversamente dal biglietto tradizionale utilizzabile una sola volta. Una volta registrati al servizio, basterà inviare un SMS al numero 48299 con la parola "BIT", e attendere il messaggio di risposta che conterrà tutti i dati del biglietto. (f.p.)

IL TELEFONINO
è di rigore secondo Bang & Olufsen

Bang & Olufsen e Samsung Electronics presenteranno quest'anno un telefono cellulare realizzato mettendo insieme le proprie specializzazioni. Il nuovo telefonino sarà dotato di tutte le funzioni di base, con poche opzioni tecnologiche e linee minimali. "Cominceremo con un solo modello, ma potremmo farne uscire altri, in futuro", ha detto Torben Ballegaard Sorensen, amministratore delegato di Bang & Olufsen, aggiungendo che il telefonino sarà destinato a un pubblico di età superiore ai 25 anni. B&O, nota per il design estremamente lineare e sobrio dei suoi prodotti, sembra intenzionata a puntare proprio su questa sua peculiarità. "Crediamo che molte persone si sentano soffocate dalla quantità di opzioni contenute nei cellulari. Cercheremo di creare qualcosa che si adatti alle caratteristiche dei nostri clienti-tipo, persone che non usano il telefono come una console da gioco. Vogliamo sottolineare la funzione principale del telefono, che è quella di parlare", ha sottolineato l'azienda. La disponibilità sul mercato del nuovo apparecchio è prevista entro la fine dell'anno in 17 paesi europei. Inoltre, le due aziende stanno collaborando anche allo sviluppo di dispositivi audio per il mercato della telefonia mobile, che sfruttino la tecnologia ICEpower brevettata Bang & Olufsen. Per ulteriori dettagli, si veda l'URL: www.icepower.bang-olufsen.com.

ECCO IL MINI UFFICIO FIRMATO VODAFONE

C'è un nuovo modo per sfruttare la Connect Card UMTS di Vodafone: con il router Linksys è possibile creare una rete Wi-Fi per condividere la banda larga tra più pc. In questo modo, la PC Card consente di far lavorare in mobilità non solo un utente, ma un gruppo di persone al fine di ricreare una sorta di sede separata dell'ufficio. L'idea alla base è molto semplice: per un anno Linksys distribuirà il WRT64G3G in esclusiva con Vodafone, perciò chi già dispone della Connect Card può dotarsi solo del router, altrimenti acquistare il kit completo sfruttando l'offerta di lancio. Sono sufficienti meno di 60 euro al mese per avere tutto il necessario (compresa la SIM dati) e un traffico di un gigabyte al bimestre. Si consideri che 500 MB al mese sono sufficienti per accedere alla posta elettronica e a lavorare in mobilità, poiché non è necessario scaricare grandi quantità di dati. Inoltre, l'interfaccia del router di Linksys è stata ottimizzata ed è certificata per la Connect Card. Con questo kit, Vodafone si indirizza a una "porzione di mercato non ancora coperta", come spiega Giovanni Strocchi (Business Product & Proposition Director dell'azienda). Si rivolge ai gruppi di lavoro che desiderano accedere alle risorse aziendali grazie al supporto VPN, a chi organizza eventi e vuole poter navigare in Rete, e a offrire una connessione nelle sedi di lavoro temporanee o nelle piccole filiali in aree poco informatizzate. Il WRT64G3G dispone anche di un firewall e di porte Ethernet, permette di condividere l'UMTS tra i computer usando il protocollo 802.11g con una banda passante di 54 Mbps. Vodafone si limita a distribuire solo il router, con una quota di 10 euro al mese. (l.f.)

Palm presenta il **Treo** con Windows Mobile 5

curiosità

Microsoft e Palm hanno annunciato il lancio nei primi mesi del 2006 di una nuova gamma di prodotti. Nulla è stato anticipato su una possibile versione del Treo per le reti GSM con il sistema operativo di Microsoft. Questo apparecchio non sarà introdotto prima della seconda metà del 2006.

A conferma delle voci che nei mesi precedenti erano circolate in Internet, Palm e Microsoft hanno annunciato l'accordo che permetterà di realizzare il Treo con Windows Mobile 5.0. È il primo dispositivo Palm a non essere basato su Palm OS, ma per il momento sarà destinato solo al mercato USA distribuito da Verizon Wireless. La notizia è stata ufficializzata da una conferenza stampa di Ed Colligan (CEO di Palm) a cui hanno partecipato anche Bill Gates (CSA di Microsoft) e Denny Stringl (CEO di Verizon Wireless). Dalla collaborazione dei tre partner nasce un apparecchio unico nel suo genere: combina "l'esperienza di Palm" e le potenzialità della più recente versione del sistema operativo di Microsoft, dotato di un insieme di applicazioni per la produttività personale e l'accesso a Internet (e-mail, web e instant messaging). Inoltre, il nuovo Treo (di cui non si conosce ancora la sigla di identificazione) sarà ottimizzato per operare sulle reti BroadbandAccess di Verizon Wireless. Lo smartphone non potrà essere usato anche in Europa, almeno per il momento, perché dotato di radio CDMA per l'infrastruttura EV-DO, cioè la rete cellulare a banda larga in grado di fornire velocità di connessione comprese tra 400 e 700 Kbps. Secondo i dati di Verizon Wireless, questa rete copre circa 84 aree metropolitane e centinaia di aeroporti distribuiti negli USA. (l.f.)

Sony PS3, lancio nei tempi previsti

Annunciata durante lo scorso Electronic Entertainment Expo di Los Angeles (E3), la nuova console di Sony arriverà sul mercato nella primavera del 2006. Lo ha reso noto proprio la casa giapponese, senza specificare le modalità dell'uscita della nuova PlayStation 3. Non si sa, in sostanza, se sarà presentata prima in Giappone e, in seguito, anche negli altri mercati, oppure se seguirà una scaletta diversa: per esempio se uscirà prima negli Stati Uniti e, a distanza di una settimana, in Europa e in Asia. Saranno però rispettati i tempi di uscita dichiarati da Sony durante la fiera di Los Angeles, nonostante le perplessità manifestate da molti. A quel tempo, infatti, la console non aveva ancora una forma definitiva e l'hardware era ancora in via di sviluppo. (f.p.)

Il nuovo ULTRAPORTATILE FLYBOOK ADVANCED e i suoi accessori

È disponibile il nuovo Flybook Advanced, il mini notebook colorato con funzioni di Tablet, che include nella dotazione una batteria aggiuntiva, connettività wireless, GSM integrato, un masterizzatore DVD Double Layer Ultra Slim, che si collega esternamente alla base, e un mini-mouse in tinta con i colori del Flybook: platino, nero, blu, rosso, giallo e bianco. Il nuovo Flybook Advanced super accessoriato mantiene il prezzo di vendita del predecessore: 1.999 euro IVA inclusa, comprensivo della garanzia di 2 anni on site. Potrete vedere il nuovo Flybook allo SMAU 2005 di Milano, padiglione 15/1 Stand C/49-B/94, oppure sul sito www.flybook.biz. (e.r.g.)

battitore libero

Babe Ruth - *baberuth@idg.it*

CHI L'HA VISTO?

Di solito a sparire, purtroppo, sono le persone. Dal 21 settembre scorso, invece, a dissolversi nel nulla, senza preavviso, senza nemmeno una lettera d'addio, sono i siti web. WinMX.com, infatti, è improvvisamente scomparso dalla Rete, lasciando nello sconforto milioni di utenti in tutto il mondo. Quel che ammanta di mistero la notizia è che, diversamente dagli altri caduti illustri della guerra contro il P2P ingaggiata dalla RIAA (lo sapete, l'organizzazione dei discografici statunitensi), sulla scomparsa di WinMX.com non pesa come un macigno una sentenza di un tribunale o una denuncia. Come se non bastasse, poi, anche il sito della FrontCode, la società canadese che ha sviluppato WinMX, è diventato un sito fantasma. Ma allora dove è andato a finire WinMX e soprattutto perchè è si è volatilizzato? Nell'attesa di capire se si tratti di una resa definitiva o se, invece, come alcuni indizi farebbero pensare, WinMX non stia preparando il suo clamoroso ritorno da qualche isoletta del pacifico fuori dalla giurisdizione americana, la vera notizia è che gli utenti di tutto il mondo, passato qualche giorno di comprensibile smarrimento, si sono organizzati. Si sono organizzati al punto da realizzare una patch che ha permesso di resuscitare la mitica rete P2P. Si potrebbe dire, parafrasando una vecchia canzone di Degregori, "hanno ammazzato WinMX, WinMX è vivo!". In barba alla RIAA, alla Corte Suprema americana e, forse, perfino alla ritirata strategica di FrontCode, il popolo della Rete ha realizzato la sua piccola grande rivoluzione, la prima di questa nuova era digitale. Sto eccedendo con la retorica? In ogni caso, i discografici e non solo loro, sono avvisati.

Virus & Hacking

What the Hack

È la manifestazione che si tiene ogni quattro anni dedicata al mondo degli hacker. Siamo entrati nel grande circo dei maghi del computer. In compagnia del più noto d'Italia, Raul Chiesa

Siamo stati al "What the Hack" in compagnia del celebre Raul Chiesa e, per tre giorni, ci è sembrato di immergerci nel futuro: abbiamo visto, toccato con mano e provato le gioie dell'era tecnologica che, a dire il vero, è il nostro prsente. Abbiamo parlato con alcuni veri "mostri sacri" dell'universo della sicurezza e dell'hacking, abbiamo potuto intervistarli e godere della loro compagnia anche al di fuori degli incontri professionali. Raul Chiesa è stato il nostro Virgilio in un mondo in cui di sorprese ce ne sono parecchie. Abbiamo incontrato persone ricche di ingegno, altruismo e vivacità intellettuale. Abbiamo cenato con queste menti superiori, camminato sotto la pioggia battente di un'Olanda ospitale, malgrado il clima rigido e grigio. Abbiamo così scoperto una comunità informatica evoluta, diversa da quella descritta dai media. Questa multiforme tribù non corrisponde al cliché del gruppo di nerd occhialuti, perennemente chini sui loro monitor. Abbiamo visto nuovi stili nella comunicazione e nell'interazione con gli altri, nell'uso della tecnologia, e persino la sensazione di un forte senso di solidarietà, una gran voglia di divertimento e, perché no, nuove tendenze nell'abbigliamento.
Probabilmente, il fatto di essere al fianco di un personaggio tanto noto ci ha permesso di realizzare un reportage davvero speciale sull'evento "What the Hack". Embedded, potremmo dire mutuando dal linguaggio applicato ai corrispondenti di guerra. Molte persone non ci avrebbero rivelato alcuni segreti, senza il passaporto garantito dalla vicinanza di Raul Chiesa che, con le sue spiegazioni, ci ha consentito di comprendere tanto in così poco tempo. Siamo stati gli unici inviati ufficiali di una testata italiana presenti a questo appuntamento, tenutosi in una distesa di prati che ricordava i grandi concerti degli anni Ottanta ed era circondata da grandi ville, tanto da trovarci più facilmente un pony che un cane. E da parte degli abitanti del luogo è giunta, se fosse stata necessaria, l'ennesima prova di civiltà: nessun conflitto, nessuna protesta. Civile convivenza fra tutti. Forse, anche quest'atmosfera di grande libertà intellettuale e di tolleranza ha reso l'esperienza del "What the Hack" così incredibile e appassionante da raccontare. Preparatevi a un'avvincente lettura sulle pagine web di PC WORLD ITALIA, all'indirizzo www.pcworld.it, con servizi esclusivi. **(l.m.)**

Classifica Virus Kaspersky Labs

NEL MESE DI SETTEMBRE I LABORATORI DI KASPERSKY HANNO SEGNALATO I SEGUENTI VIRUS:

Posiz.	Cambio di posizione	Nome	%
1	+3	Email-Worm.Win32.Zafi.d	17.17
2	-1	Net-Worm.Win32.Mytob.c	16.69
3	-	Email-Worm.Win32.Zafi.b	11.35
4	+4	Email-Worm.Win32.LovGate.w	6.64
5	+1	Email-Worm.Win32.NetSky.b	4.32
6	+5	Net-Worm.Win32.Mytob.q	3.86
7	-2	Net-Worm.Win32.Mytob.bk	3.10
8	-6	Email-Worm.Win32.NetSky.q	2.99
9	+3	Net-Worm.Win32.Mytob.t	2.53
10	+4	Net-Worm.Win32.Mytob.u	2.50
11	+7	Net-Worm.Win32.Mytob.r	2.02
12	-5	Email-Worm.Win32.NetSky.aa	1.59
13	+6	Net-Worm.Win32.Mytob.a	1.56
14	Ritorno	Email-Worm.Win32.NetSky.x	1.46
15	Ritorno	Net-Worm.Win32.Mytob.y	1.35
16	Ritorno	Email-Worm.Win32.LovGate.ae	0.97
17	-8	Net-Worm.Win32.Mytob.be	0.85
18	-3	Email-Worm.Win32.NetSky.t	0.80
19	-9	Net-Worm.Win32.Mytob.bi	0.79
20	Ritorno	Net-Worm.Win32.Mytob.x	0.77
Altri codici maligni			16.69

Smau 2005

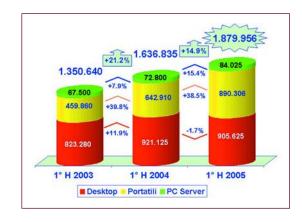
L'edizione 2005 di Smau, l'annuale kermesse dedicata al mondo dell'informatica e delle nuove tecnologie, si terrà **dal 19 al 23 ottobre** alla Fiera di Milano (area Portello). Quest'anno sarà organizzata in quattro aree: **e-Business** (Salone delle Tecnologie e delle Applicazioni Digitali per l'Impresa), **e-Life** (Salone della Convergenza Digitale e della Multimedialità), **e-Government** (Salone delle Tecnologie digitali al servizio del cittadino),e **e-Academy**. Quest'ultima, interamente dedicata al mondo della formazione, proporrà 250 seminari organizzati in 150 percorsi tematici a carattere divulgativo o specialistico a termine dei quali verrà rilasciato un attestato di partecipazione.
Con questa struttura, Smau 2005 intende far convivere l'area espositiva con quella formativa e convegnistica con l'obiettivo di favorire l'incontro tra aziende e operatori del mondo professionale. I primi tre giorni della manifestazione saranno dedicati agli operatori professionali, mentre i restanti due al pubblico.
Sul sito www.smau.it, sono disponibili tutti gli aggiornamenti relativi a percorsi, seminari, convegni, relatori e altro. Vi ricordiamo che anche **PC WORLD ITALIA** sarà presente a Smau, nello stand istituzionale dell'editore, IDG Communications Italia, al Padiglione 15/1, stand C52, e al padiglione 13, stand C14. Vi attendiamo, venite a trovarci!

AGGIORNATE L'ANTIVIRUS!

I laboratori di ricerca F-Secure hanno segnalato una nuova variante del worm Sober: si tratta della versione Sober.S, che si sta rapidamente diffondendo attraverso gli allegati a messaggi di posta elettronica scritti in inglese o in tedesco. Il worm si nasconde dentro file .ZIP che riportano nomi quali PWORD_CHANGE.ZIP, SCREEN_PHOTO.ZIP, PRIVAT-FOTO.ZIP. Sober è senza dubbio uno dei virus che nel passato ha causato maggiori danni a chi ne è stato colpito, e la sua diffusione è sempre stata molto rapida. Per questo motivo è fondamentale prestare attenzione a tutte le e-mail insolite e agli allegati che spesso riportano nomi studiati proprio per attirare la nostra attenzione. F-Secure ha già messo a disposizione l'update Antivirus per rimuovere il worm.

Pc & notebook

Crescono le vendite

204,6 milioni di sistemi venduti, con una crescita del 14,1% rispetto al 2004. Sono queste le cifre del mercato pc mondiale, che registra forti segnali positivi soprattutto nel segmento consumer europeo e asiatico. Lo rivela l'istituto di ricerche IDC, che aveva previsto sì un incremento, ma di minore entità: aveva ipotizzato un +11,7% rispetto all'anno precedente. Una stima che teneva conto della fine della fase di rinnovamento dei pc da parte del mondo professionale e consumer, ma che aveva trascurato altri importanti fattori. Come, per esempio, lo sviluppo dei mercati asiatico ed est europeo e la forte impennata della richiesta in ambito consumer, dove la crescita supera il 18%. In particolare, si fa sempre più vivace la domanda di pc portatili. Se infatti negli anni passati era il mercato business a capitanare la domanda nel mercato pc, oggi sono i notebook a "fare la parte del leone". IDC ha così corretto i dati, ma resta cauta per l'anno a venire: le vendite previste sono al di sotto del 10%.

IN ARRIVO LA TASTIERA EFFETTO MONITOR

Una tastiera dotata di pulsanti creati con tecnologia OLED che funziona come un piccolo monitor. Questo nuovo gioiello tecnologico è stato battezzato con il nome in codice di Optimus dal Designer Studio Art Lebedev che l'ha realizzata. Oltre a essere assai sottile, la tastiera Optimus offre anche la possibilità di assegnare ad alcuni tasti funzioni particolari. Per esempio, le icone di Internet Explorer, Photoshop, QuickTime o i collegamenti a determinate cartelle possono essere personalizzati con il nome del comando o con un simbolo. La nuova tastiera, secondo le dichiarazioni della Art Lebedev, dovrebbe essere disponibile nel 2006, a un costo però piuttosto elevato: oltre 200 euro la confezione che comprende, oltre alla tastiera, anche il software open source per i programmatori.

Password addio ecco il mouse cattura impronte

American Power Conversion (APC) ha annunciato la disponibilità di APC Biometric Mouse Password Manager, un mouse ottico dotato di scanner di impronte digitali. Grazie alla tecnologia a radio frequenza (RF) integrata, questo mouse e in grado di rilevare le impronte digitali e di collegarsi automaticamente al pc, senza che sia necessaria alcuna password. "Con la sempre maggiore diffusione delle transazioni on-line, tra cui e-banking, scambi azionari, e-mail, acquisti on-line e estratti conto delle carte di credito, si fa più urgente l'esigenza di proteggere i propri dati", ha dichiarato APC. Perciò se avete difficoltà a ricordare le vostre password e spesso vi capita di annotarle in luoghi non sicuri, Biometric Mouse Password Manager può fare al caso vostro: registra venti diverse impronte digitali. Fornito con un cavo USB da 182 cm e un software compatibile con varie versioni del sistema operativo Windows (XP, XP SP2 e 2000), che memorizza un numero illimitato di nomi e password, il prodotto offre anche funzioni di cifratura di file o cartelle. Si basa, infatti, sulla tecnologia TruePrint di AuthenTec che esamina le impronte digitali al di sotto della superficie cutanea fino a raggiungere il livello noto come "impronta digitale reale". Ciò significa che dall'esame dell'impronta digitale sono eliminati quegli elementi, come per esempio la secchezza, l'untuosità e la callosità della pelle, che possono influire sulla capacità dei sensori nell'acquisizione utile ad autenticarle. Il nuovo mouse di APC è in vendita al prezzo di circa 60 euro. Ulteriori informazioni sono presenti sul sito del produttore, all'indirizzo: www.apc.com.

focus

30 64 50 80

Dalla parte dell'utente. Ecco il leit motive della sezione Focus di questo mese. Si parte con con il Primo Piano di pagina 30, in cui trovate segreti, equivoci e bugie in materia informatica, con cui spesso vengono "fregati" gli utenti: leggetelo e imparate a non farvi raggirare. Si prosegue con le Tecnologie di pagina 50, in cui trovate un resoconto inquietante, ma estremamente realistico e preciso, su quello che non dovete fare per evitare di essere spiati, derubati o peggio via web, a vostra insaputa. E per risolvere concretamente il problema, installate uno dei firewall provati nel Faccia a Faccia software di pagina 80.
Altro articolo dalla parte del consumatore è l'Inchiesta di pagina 64, in cui abbiamo provato tutti i servizi telefonici che sostituiscono il 12 di Telecom Italia, che stanno "spuntando" come funghi e che in tanti casi hanno tariffe al minuto incredibilmente elevate.

18 cose che non vogliono farvi sapere

Segreti, equivoci, bugie vere e proprie. In questo articolo abbiamo tolto il velo a decine di informazioni che le principali aziende del settore IT cercano di tenere segrete, utilissime per risparmiare tempo e denaro. E poi ci sono notizie diffuse ad arte...

Ci sono cose che nessuno ha interesse di far sapere in giro. Forse non sono veri e propri segreti, ma ci assomigliano tanto. Ci riferiamo a una serie di informazioni che riguardano prodotti o servizi strettamente connessi ai pc e al loro uso quotidiano e che spesso possono migliorare (e di molto) le prestazioni del sistema, ma anche farvi risparmiare denaro. Dai processori agli acquisti in Internet, dallo zoom delle fotocamere digitali a Messenger, ecco ciò che i principali produttori dell'Information Technology non vogliono assolutamente farvi sapere...

PROCESSORI OLTRE OGNI LIMITE

1 Il primo segreto riguarda i processori dei pc. Sebbene i livelli di potenza raggiunti dalle CPU in circolazione sia ormai più che sufficiente più o meno per qualsiasi tipo di applicazione, quasi sempre si ha la possibilità di aumentarle ulteriormente senza spendere un centesimo e senza correre troppi rischi. Infatti, basta un po' di overclocking per garantirsi qualche megahertz di potenza in più per le vostre applicazioni. Certo occorre sempre garantire al processore un raffreddamento adeguato all'aumento del calore dissipato per evitare instabilità o, peggio, "rotture del motore", ma sostanzialmente si tratta di operazioni alla portata di tutti. Di solito il caso in cui più conviene provare a spingere l'acceleratore della CPU oltre il limite stabilito dal produttore, è quello rappresentato dai **primi modelli sfornati con una nuova tecnologia di processo che, in qualche caso passato, erano in grado di operare agli stessi livelli o quasi dei rispettivi top di gamma.** Un esempio perfetto, per chiarire meglio il concetto, è quello del-▶

a cura di Pietro Marocco

nel CD

 nel DVD

Nell'allegato di questo numero trovate anche la versione PDF del Focus pubblicato sul numero di Settembre di PC WORLD ITALIA che contiene alcune utili informazioni pratiche per effettuare l'overclock del sistema

lo storico Intel Celeron 300A, che gli overclocker di tutto il mondo hanno fatto lavorare a ben 450 MHz, con un guadagno di 150 megahertz sulla frequenza originale! Per riuscire ad aumentare le prestazioni dei processori attualmente in commercio di solito bisogna agire sulla frequenza del bus di sistema, o intervenendo direttamente nel BIOS del pc o **utilizzando programmi specifici in Windows, come Nvidia Ntune**. Come detto, però, ricordatevi che ogni volta che aumentate la frequenza operativa di un processore dovete innanzitutto sincerarvi che le temperature di esercizio della CPU restino entro valori tollerabili durante le applicazioni più impegnative, quali, per esempio, la codifica video e i giochi dell'ultima generazione. Per farlo usate l'utility fornita insieme alla vostra motherboard, o ricorrete ad applicazioni specializzate come **Motherboard Monitor**. Se la temperatura è fuori controllo, o se sperimentate improvvisi crash del sistema, allora non vi resta altro che scalare verso il basso la vostra "elaborazione" e riprovare.

CONSEGNE VELOCI, MA NON TROPPO

3 Quasi tutti i principali operatori di e-commerce offrono diverse opzioni in fatto di spedizione e consegna delle merci acquistate via Internet. Al di là delle differenze specifiche, nel 99 per cento dei casi l'utente può sempre scegliere tra una modalità NORMALE e una RAPIDA, di solito assai più costosa. Ebbene, non è detto che la quota extra, pagata in più per garantirsi una consegna rapidissima, sia ben spesa. Per questo articolo ci siamo infatti divertiti a ordinare una serie di prodotti nelle due "versioni", una con spedizione normale, una con procedura rapida, verificando che spesso la differenza nei tempi di consegna della merce non era affatto tale da giustificare il sovrapprezzo pagato. Al momento di concludere il vostro acquisto online, pertanto, pensate bene se davvero vi conviene spendere fino a qualche decina di euro in più per le spese di spedizione. ▶

DELL: SOLO PREZZI SCONTATI

2 Con il proliferare delle offerte di e-commerce, talvolta trovare la migliore offerta disponibile sul web può diventare un problema, perfino quando si ha a che fare con uno specialista del commercio elettronico come per esempio Dell. Per evitarvi esperienze frustranti e un inutile spreco di denaro ecco cinque regole d'oro da mettere sempre in pratica.

● Per quanto riguarda Dell, la prima cosa da fare è controllare sempre le offerte presenti sia nell'area "Sistemi Dell per privati", sia in quella denominata "Sistemi Dell per aziende". I prezzi per lo stesso tipo di prodotto sono spesso differenti e ciò a causa del fatto che le due divisioni sono gestite da altrettante business unit separate della società americana.

● Se il prodotto Dell che avete deciso di acquistare non è attualmente in promozione, non abbiate fretta. Dopo aver monitorato prezzi e offerte per un mese, abbiamo notato che nessun prodotto è offerto al suo prezzo originale per più di tre settimane. Il che significa che con un po' di pazienza è praticamente certa la possibilità di ottenere uno sconto.

● Il massimo tasso di sconto offerto da Dell, ossia il 35%, viene applicato raramente, mentre risparmi del 20% sui propri prodotti e del 10% su quelli di terze parti sono la regola.

● A volte trovare il prezzo migliore nell'offerta on-line di Dell può risultare difficile a causa del fatto che l'azienda americana, oltre a uno sconto sul prezzo iniziale di acquisto del prodotto, offre spesso anche speciali upgrade gratuiti per alcuni dei componenti dei suoi sistemi (di solito soprattutto dischi fissi, memorie RAM e unità ottiche, come per esempio masterizzatori CD e DVD). In qualche caso, però, queste promozioni speciali sono applicabili anche a prodotti scontati, rendendo davvero conveniente l'acquisto!

● Siti come Kelkoo (del gruppo Yahoo) o Froogle (facente capo a Google) sono un ottimo strumento per cercare affari in Rete. Mentre il primo ricerca prodotti, ossia venduti da operatori presenti direttamente nel nostro Paese, il secondo, che è ancora in fase di beta testing, per ora seleziona solo le migliori offerte "made in USA". In ogni caso si tratta di due validi sistemi per effettuare una prima scrematura delle decine di offerte che pullulano sul web. In pratica si tratta di veri e propri motori di ricerca che però, anziché selezionare informazioni generali, setacciano la Rete a caccia dei migliori affari. Unica avvertenza: prima di concludere il vostro acquisto presso quello che sembra essere l'e-shop più conveniente verificate sempre anche il sito del produttore per verificare l'eventuale presenza di promozioni speciali ancora più convenienti.

info

Amazon ed eBay hanno in comune tra loro, oltre al successo in Rete, anche la pessima abitudine di nascondere nei meandri del proprio sito ogni indicazione relativa al proprio centro di assistenza clienti. Si tratta di un limite serio, soprattutto per chi riscontra problemi con la merce acquistata e non trova risposta nei servizi offerti in tal senso on-line. Per fortuna però Clichè Ideas (www.clicheideas.com) si è preso la briga di scovarli per voi: fateci un salto e prendete nota!

ESTENSIONI DELLA GARANZIA

4 Vi siete mai chiesti perché un po' tutti gli operatori del settore fanno pressioni per l'acquisto della "mitica" estensione della garanzia? La risposta è semplice: perché spesso questa voce si traduce in un guadagno extra sicuro per chi la vende. La ragione è semplice: salvo eccezioni perché una di queste estensioni di garanzia risulti

effettivamente conveniente, devono verificarsi tre condizioni tutt'altro che scontate. Innanzitutto che il prodotto in questione si guasti nel periodo di copertura extra (di solito 3 anni), che il problema sia effettivamente coperto dall'estensione di garanzia e, infine, che il costo della riparazione superi quello della garanzia stessa. In tutti gli altri casi, l'estensione di garanzia (il cui costo è compreso di solito tra il 10 e il 30 per cento del prezzo di acquisto del prodotto) può rivelarsi un vero "bidone". Fanno eccezione quelle offerte, ahimé rare, che invece coprono anche materiali "consumabili" o elementi che dovranno essere sostituiti prima o poi. Un esempio calzante in tal senso riguarda alcuni schermi LCD a retro illuminazione nella cui estensione di garanzia è inclusa anche la sostituzione del sistema di lampade. Un componente costoso e che, prima o poi, va comunque sostituito.

MESSENGER, CHE STRESS!

6 Conoscete qualcuno che utilizza Messenger come sistema di messaggistica in tempo reale? Probabilmente sì, molti. Ma se, come chi vi scrive, considerate questa e altre soluzioni solo un'infernale perdita di tempo, specie sul lavoro, allora anziché apprezzarne le indiscutibili qualità tecniche e funzionali, potreste non vedere l'ora di eliminare ogni traccia della sua presenza sul vostro pc. In condizioni normali, infatti, anche se non avete mai nemmeno pensato di usare il programma in questione, Messenger si piazza ugualmente nel system tray di Windows XP per fare capolino sullo schermo di tanto in tanto. Se la cosa vi disturba (e perché non dovrebbe?), per fortuna un rimedio esiste anche se non passa per le procedure standard previste da Microsoft. Infatti, anche se avete disattivato le opzioni ESEGUI WINDOWS MESSENGER ALL'AVVIO e PERMETTI A MESSENGER DI ESSERE ESEGUITO IN BACKGROUND che si trovano nella finestra OPZIONI, accessibile dal menu STRUMENTI, il programma della società americana resta in agguato, pronto ad attivarsi quando meno ve lo aspettate. **Per riuscire a neutralizzare Messenger una volta per tutte leggete il riquadro a pagina 42.**

PER FORTUNA CHE WINDOWS È UN COLABRODO

7 Microsoft non ce ne voglia ma questa volta è proprio il caso di dire che non tutti i mali vengono sempre per nuocere. Infatti, mentre la necessità di dotare il proprio sistema di un firewall, di un antivirus, di una soluzione anti▶

dati inutili

ZOOM DIGITALE, NO GRAZIE!

5 Quando si acquista una fotocamera digitale, uno degli elementi che si prende in considerazione è certamente il dato relativo alla lunghezza focale, e più precisamente allo zoom. Di solito, però, i meno esperti tendono a verificare solo il fattore di ingrandimento dichiarato sulla confezione dal produttore, senza verificare se, per esempio la scritta 20x in bella vista sul packaging è frutto di un sistema ottico, di uno digitale o, addirittura, della moltiplicazione tra i due. Non si tratta di un dettaglio tecnico da "espertoni", ma di un elemento importante. Gli zoom digitali, che a nostro avviso sono del tutto inutili, operano a partire da speciali software inclusi nel firmware che consentono di elaborare immagini ingrandite grazie a sistemi di interpolazione. In parole semplici, questo significa che l'immagine ripresa o catturata con uno zoom digitale non avrà affatto la stessa qualità che la fotocamera è invece in grado di garantire con il solo ricorso allo zoom ottico. A meno che non vogliate ritrovarvi presto con immagini sfocate o con il fastidioso "effetto pixel", considerate la presenza di uno zoom digitale un optional di cui non tenere mai conto e, in quanto tale, del tutto ininfluente per la scelta della nuova fotocamera o videocamera digitale.

sul web

Chi ama l'overclocking trova in Rete numerose informazioni teoriche e pratiche. In tal senso i siti a nostro avviso più interessanti sono Anandtech (www.anandtech.com) e Hard OCP (www.hardocp.com)

spyware, di un filtro contro lo spam e di un sistema contro le finestre pop-up, testimoniano in modo diretto i problemi di Windows in termini di sicurezza, non è affatto detto che, nell'attesa di Windows Vista, queste carenze strutturali non possano anche portare qualche beneficio.

Un esempio? Se dovete reinstallare il sistema operativo, ma non riuscite a trovare traccia del CD Key necessario per completare l'operazione, le scarse capacità di Windows in fatto di sicurezza si rivelano una vera manna dal cielo. La stringa di 25 caratteri che compone il codice di attivazione, infatti, è tutt'altro che nascosta bene e basta usare un piccolo programma come **Keyfinder 1.41** di Magical Jelly Bean Software per recuperarla subito (www.magicaldellybean.com).

Per quanto riguarda invece user id e password dei servizi Internet a cui siete iscritti, dal momento che il sistema operativo non si preoccupa di

Connections for 'My Contacts' Identity (5)
FakeName | 000000 via ICQ | Fake00 via AIM | Fake@00 HL-00 ... | FakeName via MSN | sssssss sss via...
FakeName via MSN Connect Change...
Automatically conn
Click to copy
FakePassw0rd

scrivere queste informazioni in qualche meandro del suo Registro di Configurazione, la soluzione migliore per recuperarle è usare apposite soluzioni software come per esempio **Revelation 2** (www.snadboy.com), che mette in "chiaro" le password che di solito sono visualizzate sullo schermo sotto forma di pallini o asterischi. **Aqua Deskperience** (www.deskperience.com/aqua), al costo di 15 dollari di licenza aggiunge alle funzioni di Revelation 2 un paio di strumenti piuttosto utili, quale, per esempio, **la funzione che permette di effettuare operazioni di copia e incolla anche laddove non sarebbero permesse**.

dati inutili

MONITOR LCD: VEDERE PER CREDERE

9 In teoria il tempo di risposta medio di un monitor a cristalli liquidi dovrebbe indicare la capacità del pannello stesso di visualizzare correttamente e senza effetti scia immagini di soggetti in rapido movimento. Sfortunatamente però le cose non stanno proprio così. A causa dei diversi modi in cui i produttori misurano questo dato, l'informazione relativa riportata nella scheda tecnica finisce con l'essere poco utile e indicativa al momento dell'acquisto. Lo stesso discorso, purtroppo, vale anche per quanto riguarda le informazioni relative al contrasto. Tutto ciò tradotto in pratica significa che, almeno per quanto riguarda queste voci, è del tutto inutile confrontare i dati dichiarati dai vari produttori e l'unica cosa che conta è una vera e propria prova d'uso.

PIXEL "FUORI GARANZIA"

10 Quando si tratta di gestire problemi "minori" alcuni produttori di monitor LCD sono decisamente migliori di altri. A volte, per fortuna sempre meno frequentemente, piccoli problemi nella produzione dei pannelli possono causare dei difetti, i cosiddetti pixel bruciati. Si tratta di puntini dello schermo che restano sempre accessi o sempre spenti, a prescindere dalle immagini via via visualizzate. Poiché un monitor da 19 pollici, per esempio, arriva in media a contare circa 4 milioni di subpixel verdi, rossi e blu, si capisce perché numerosi produttori sono restii a sostituire pannelli che hanno uno o due pixel difet-▶

RISPARMIARE CON I SOFTWARE OEM

8 OEM, tre lettere magiche che oltre che rappresentare l'abbreviazione di "original equipment manufacturer" significano sempre più spesso possibilità di risparmio. Concepite per essere vendute in abbinamento a prodotti hardware o sistemi completi, queste speciali versioni software di solito offrono le medesime prestazioni di quelle standard, ma a un prezzo decisamente inferiore, fino al 50%. Da qualche tempo però questo tipo di licenza viene intepretata in modo per così dire molto meno restrittivo. Alcuni operatori permettono l'acquisto di queste versioni anche in abbinamento di componenti hardware decisamente economici, come per esempio un mouse. Le differenze non sono da poco: la versione OEM di Windows XP Home costa circa 102 euro, contro i 288 euro del pacchetto normale. Si tratta di una soluzione legale ma che permette di ottenere licenze a prezzi convenienti. Unica avvertenza, i programmi OEM sono privi di confezione e servizi di supporto.

SBLOCCARE IL CELLULARE

11 Sempre più spesso gli operatori della telefonia mobile preparano offerte basate sull'acquisto di un pacchetto che comprende, in un'unica soluzione, abbonamento e telefonino. **Nel nostro Paese è questo il caso di H3G**. Di solito i telefoni che fanno parte di questo kit sono però "bloccati", nel senso che sono in grado di operare correttamente solo in abbinamento alla SIM card originale venduta dal produttore. La ragione è semplice: il prezzo "stracciato" cui viene venduto il telefono viene infatti profumatamente ripagato dalle bollette e dunque dal traffico. Quindi la SIM viene bloccata per ovvii motivi, un po' di tutela, un po' di lucro. Nonostante gli sforzi degli operatori e l'automatico decadimento della garanzia sul prodotto, molti utenti cercano di forzare questo blocco al solo scopo di poter all'occorrenza usare il dispositivo anche con altri carrier telefonici. La cosa può rappresentare un limite notevole per esempio per chi viaggia spesso e, in questo modo, è costretto a sobbarcarsi i costi del roaming internazionale, tipicamente elevati. In altre circostanze, però, i "blocchi" si estendono anche a determinate funzioni, per esempio, il Bluetooth, limitando di fatto le possibilità degli utenti, che in questo caso vedono scomparire la possibilità di usare il proprio cellulare come vero e proprio modem.

Inutile dire che la cosa è controversa da un punto di vista legale. In materia esiste infatti una normativa comunitaria che impone agli operatori di rendere possibile lo sblocco della SIM, normativa cui H3 ha "aderito" solo a partire dalla primavera scorsa. Sbloccare un telefono 3 è dunque legale, a patto che se ne faccia richiesta ufficiale all'operatore e che si paghi quando previsto. I costi sono di solito piuttosto elevati (200 euro!) specie nei casi in cui l'apparecchio in questione sia in comodato, nonostante l'esborso necessario per la stessa operazione, per esempio in Inghilterra, sia pari a soli 30 euro. Su Internet, però, si trovano anche altre strade. Sono numerosi, infatti, i siti che si occupano dell'argomento a vario titolo, fornendo vere e proprie istruzioni "fai da te" corredate di tutte le informazioni del caso. Per trovarle vi basta usare Google e delle corrette chiavi di ricerca quali "sblocco SIM".

nel sito

All'indirizzo www.pcworld.com/48936 trovate già una descrizione completa, in inglese, della procedura per realizzare da soli la metamorfosi da console a pc Linux dell'Xbox di Microsoft. Per la versione in italiano consultate www.pcworld.it

tosi. Anche grazie ai progressi nella procedura di produzione, le cose stanno però lentamente migliorando, come testimoniano **il programma Perfect Panel di Philips** e **la garanzia Asus sul notebook V6V**, che prevedono entrambe la sostituzione dello schermo anche per un solo pixel bruciato. Nell'attesa che simili politiche diventino uno standard per tutti i monitor a cristalli liquidi, però, è buona regola sincerarsi delle condizioni previste da ogni produttore in tema di pixel bruciati prima che sia troppo tardi, ossia prima di comprare un monitor. Per farlo, di solito il web è la soluzione migliore. Visitate il sito del produttore prescelto, utilizzando voci come CRITERIA o DEAD PIXEL per conoscere le politiche applicate in caso di problemi di questo tipo. **Viewsonic**, per esempio, applica criteri diversi a seconda delle dimensioni del pannello: la sostituzione del pannello è gratuita per più di 4 pixel bruciati nei pannelli da 14 e 15 pollici, per più di 7 negli schermi da 17 e 19 pollici e per più di 10 nei modelli da 20 pollici in su. **Dell** applica, invece, la stessa regola a tutti i modelli commercializzati: la sostituzione avviene a partire da 6 pixel bruciati. La stessa regola è usata da NEC, che però pretende che i pixel bruciati siano almeno dieci.

PRODOTTO DI MARCA... SCONOSCIUTA

12 Se pensate che acquistare un pc o una periferica di marca sia sempre e comunque una garanzia, potreste essere sulla strada sbagliata, nel senso che bisogna prima chiarire cosa si intende per garanzia. I prodotti "griffati", infatti, di solito portano in dote una solida assistenza post vendita e altre garanzie di questo genere, ma non è affatto detto che siano necessariamente anche di qualità superiore rispetto a quella dei prodotti concorrenti meno conosciuti dal grande pubblico. Sempre più spesso, a causa della costante riduzione dei margini di profitto e per altre ragioni di carattere commerciale, perfino **veri e propri colossi come HP o Dell ricorrono all'outsourcing, ossia fanno realizzare alcuni dei propri prodotti da terze parti, quasi sempre in Cina o a Taiwan**. Ironia della sorte, in qualche caso si tratta dello stessa fabbrica che sforna un modello concorrente a prezzo, ovviamente, più basso. Altre volte, invece che da una fabbrica sconosciuta del sud est asiatico, i grandi brand dell'IT si riforniscono direttamente presso un concorrente. **È questo il caso di Dell** che, per fare un esempio, **acquista da Samsung il pannello alla base del 2405FPW**, o di **HP che invece acquista da Philips** lo schermo del suo L2335. Ci sono settori, per esempio quel-▶

dati inutili

SPEAKER: POTENZA A CASO

13 A proposito di specifiche inutili ci siamo già soffermati sulla questione monitor LCD, e precisamente sui numeri davvero poco indicativi forniti dai produttori riguardo il rapporto di contrasto e i tempi di risposta. Ebbene, c'è un altro caso altrettanto clamoroso che riguarda gli altoparlanti per pc e la loro potenza dichiarata. **I produttori cercano di guadagnarsi l'attenzione del pubblico, letteralmente sparando qualche numerone in termini di watt, fregandosene totalmente del fatto che la potenza non sia affatto determinante** per la fedeltà del suono. Per questo, l'unica regola da seguire all'atto dell'acquisto resta la prova d'ascolto, da eseguire "live" portandosi da casa uno dei propri CD preferiti. Se proprio volete dare un'occhiata alle specifiche tecniche, infine, controllate i watt RMS e le potenze relativi per ciascun canale.

nel sito

I colleghi americani hanno compiuto due interessanti inchieste sui tempi di risposta e sul rapporto di contrasto dichiarato dai produttori dei monitor LCD. In inglese su www.pcworld.com/49062, www.pcworld.com/49063

lo dei masterizzatori DVD, dove per esempio questo sistema è così diffuso da rendere davvero difficile imbattersi in prodotti di marca in senso stretto. Perfino Sony, infatti, produce i suoi masterizzatori DVD su meccanica Lite-on, e non importa che Lite-on produca e distribuisca anche una propria linea di prodotto. Ma quanto fin qui detto non significa necessariamente che l'acquisto di un prodotto "griffato" sia sempre un controsenso: dipende dal tipo di dispositivo e dall'importanza attribuita per esempio ad assistenza tecnica e garanzia. Nel caso dei monitor LCD, infatti, mentre è vero che senza un pannello di buona qualità le prestazioni sono insoddisfacenti, è altrettanto vero che questo da solo non è sufficiente a creare un monitor perfetto. I produttori infatti hanno tutta la libertà di implementare circuiti elettronici proprietari o altre diavolerie tecnologiche in grado di fare la differenza. Colossi come Dell e HP, infatti possono permettersi centri di ricerca e sviluppo in grado di trasformare un pannello discreto in un monitor eccellente.

AVVISO DI GARANZIA

14 Anche se suona davvero beffardo in considerazione delle prestazioni di Windows in tema di sicurezza, il sistema operativo Microsoft prevede una serie di strumenti che ricordano all'utente la necessità di tenere alta la guardia contro i pericoli che minacciano quotidianamente il pc. **Si tratta dei messaggi provenienti dal Security Center di Windows che però, oltre che fastidiosi, sono spesso anche inutili**, dal momento che, con ogni probabilità, avete già provveduto a proteggere il sistema con una serie di programmi ad hoc primo fra tutti un antivirus. Per eliminare questo tipo di messaggi una volta per tutte non occorre poi fare troppa fatica. Selezionate START/PANNELLO DI CONTROLLO/SECURITY CENTER prima di cambiare le impostazioni che decidono la modalità in cui il sistema operativo vi avvisa in tema di protezione dei dati. Per non avere più altre seccature ricordatevi di deselezionare tutte le opzoni disponibili.

CONSOLE PER GIOCARE TRUCCATE

15 Oggi le console per videogiocare sono diventate dei veri e propri concentrati di potenza e tecnologia al pari di un pc se non di più. Ecco perché sempre più spesso una schiera di hacker si diverte a modificarle in modo tale che possano svolgere molte più funzioni che la semplice esecuzione di un gioco. Per quanto riguarda l'Xbox, ormai giunta a un mese dal pensionamento, in Rete non è difficile trovare una descrizione dettagliata con tutto quanto occorre per trasformarla, addirittura, in un pc con sistema operativo Linux.
Un altro caso clamoroso è quello che riguarda la nuovissima PSP di Sony, il piccolo gioiello portatile appena lanciato dall'azienda giapponese. A meno di una settimana dal suo debutto sul mercato, **in Rete erano già disponibili tutte le informazioni necessarie per riuscire a modificare le immagini di sfondo e, soprattutto, per navigare sul web** usando un piccolo browser nascosto all'interno del gioco **Wipeout Pure (per maggiori informazioni www.psphacks.net)**. Naturalmente, la risposta di Sony non si è fatta attendere: un upgrade gratuito per rendere tutto ciò possibile senza ricorrere ad alcuna forma di hacking, a tutto vantaggio dei fortunati possessori di una PSP.

IPOD: MUSICA SENZA LIMITI

16 Anche se Apple ne è tutt'altro che felice, a dispetto di quanto previsto non è poi così difficile trasferire la musica del vostro iPod su due pc diversi, per esempio quello di casa e quello dell'ufficio. Per farlo vi basta collegare il lettore MP3 al pc, sincerarvi che sia stato riconosciuto correttamente e fare in modo che ESPLORA RISORSE sia impostato per visualizzare anche i file nascosti. Per procedere non dovete far altro che aprire la cartella IPOD_CONTROL e copiare la directory MY MUSIC sul disco fisso del pc. Ora, importate tutte le tracce in iTunes e ordinatele, prima di selezionare la finestra PREFERENZE dal menu MODIFICA e scegliete la scheda AVANZATE. A questo punto, selezionate una cartella per la vostra libreria musicale, facendo clic sul pulsante CAMBIA, prima di attivare l'opzione KEEP ITUNES MUSIC FOLDER ORGANIZED. ▶

ELIMINARE MESSENGER

Ecco le istruzioni da seguire per tarpare le ali a Messenger e toglierlo definitivamente di mezzo. La procedura cambia a seconda della versione del programma.

Windows Messenger 4.0 o successive con Windows XP Professional

1. Fate clic sul pulsante START, scegliete la voce ESEGUI, e digitate GPEDIT.MSC prima di premere INVIO.
2. Ora fate doppio clic sulle seguenti voci per espanderne la visualizzazione dei contenuti:
   LOCAL COMPUTER POLICY
   COMPUTER CONFIGURATION
   ADMINISTRATIVE TEMPLATES
   WINDOWS COMPONENTS
   WINDOWS MESSENGER
3. Fate doppio clic sull'opzione NON PERMETTERE L'ESECUZIONE DI MESSENGER ALL'AVVIO e quindi fate clic su ENABLED/ATTIVA
4. Fate clic su OK e chiudete la finestra

Windows Messenger 4.0 con Windows XP Home Edition

1 Avviate Messenger
2. Selezionate la voce OPZIONI dal menu STRUMENTI
3. Selezinate la scheda PREFERENZE e fate clic per disattivare la voce ESEGUI IL PROGRAMMA ALL'AVVIO DI WINDOWS, quindi fate clic su OK

Windows Messenger 4.5 con Windows XP Home Edition e Professional

1. Fate clic sul pulsante START e scegliete la voce ESEGUI
2. Digitate REGEDIT e premete INVIO
3. Fate clic sulle seguenti voci per espanderne la visualizzazione dei contenuti:
   HKEY_LOCAL_MACHINE
   SOFTWARE
   POLICIES
   MICROSOFT
4. Se la cartella Messenger non è elencata da nessuna parte selezionate la voce NUOVO/CHIAVE dal menu MODIFICA e denominate MESSENGER la nuova chiave del registro appena creata
5. Se la cartella Client non è elencata sotto MESSENGER, selezionate nuovamente il menu MODIFICA e create una nuova chiave di registro con questo nome
6. Ripetete la procedura appena descritta per creare ora un nuovo VALORE DWORD che chiamerete PREVENTRUN, stando attenti a digitare maiuscole e minuscule correttamente.
7. Ora fate doppio clic sulla voce PREVENTRUN, selezionate MODIFICA e digitate il valore 1 nell'apposito campo, prima di fare clic su OK
8. Ora potete finalmente chiudere REGEDIT

Rimuovere o disinstallare Messenger da sistemi XP senza SP1
Dopo aver verificato che Internet Explorer, Outlook Express e lo stesso Messenger non siano in esecuzione, procedete così:

1. Selezionate ESEGUI dal menu START
2. Digitate la seguente stringa e fate clic su OK:
   RunDll32 advpack.dll,LaunchINFSection %windir%\INF\msmsgs.inf,BLC.Remove

Rimuovere o disinstallare Messenger da sistemi XP con SP1

1. Selezionate il PANNELLO DI CONTROLLO
2. Fate doppio clic su INSTALLAZIONE APPLICAZIONI
3. Selezionate la scheda INSTALLAZIONE COMPONENTI DI WINDOWS
4. Deselezionate l'opzione WINDOWS MESSENGER
5. Fate clic su AVANTI
6. Fate clic su FINE e riavviate il computer
   Questa procedura va seguita anche per la rimozione di MSN Messenger

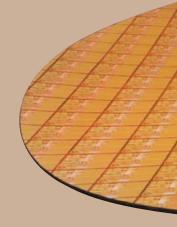
LETTORE MP3: PIÙ VITA ALLE BATTERIE

17 Quasi tutti i lettori di musica digitale offrono due modalità di spegnimento, l'una che toglie l'alimentazione vera e propria a tutti i circuiti, e l'altra che, invece, entra in azione dopo un determinato periodo di tempo di inattività del lettore. Quest'ultima, però, nonostante sia stata messa a punto proprio per diminuire sprechi della batteria, si rivela spesso un arma a doppio taglio dal momento che prevede comunque il mantenimento dell'alimentazione di alcuni componenti. **Se erroneamente si lascia il dispositivo in questa modalità più simile a uno stand by che a uno spegnimento vero e proprio si corre il rischio di vedere decrescere drasticamente la durata della batteria**. È questo il caso del Creative Zen che fino allo scorso luglio, ossia quando è stato rilasciato un aggiornamento del firmware, aveva un'autonomia reale di 6 ore, circa la metà di quanto dichiarato dal produttore. In attesa che altri produttori decidano di operare come Creative, che di fatto ha ora previsto un tempo di attesa massimo di 4 ore dopo le quali il lettore si spegne da solo definitivamente, dunque fate attenzione a spegnere "davvero" il vostro lettore MP3! ■

dati inutili

TRANSFER RATE BUGIARDI

18 Un altro caso clamoroso di numeri inattendibili all'interno delle specifiche tecniche dei dispositivi IT è quello che riguarda **i dischi fissi e la loro presunta velocità di trasferimento dei dati**. Anche in questo caso infatti, i produttori fanno a gara a chi la spara più grossa con buona pace del diritto a un'informazione chiara per i consumatori. Così, per esempio, un po' su tutte le confezioni dei dischi Serial ATA si trovano indicazioni che riportano un transfer rate massimo di 150 MBps. Si tratta di un dato che è, sì, vero, ma solo quando il disco scrive o legge i dati dalla sua cache, cosa che, per altro, non si verifica così di frequente. Perché, allora, non scrivere chiaramente che la velocità massima di trasferimento dati è di solito intorno ai 65 MBps!?

Per Intel, entro la fine del 2006 le CPU a singolo core saranno storia. Ecco la roadmap estesa con il lungo elenco di prodotti a due e quattro core in arrivo nei prossimi 12 mesi

Il futuro è multicore

tricks

La riduzione dei consumi della nuova generazione di processori Intel sferra un duro colpo allo standard BTX. I nuovi case progettati da Intel appunto per meglio dissipare col minimo rumore hanno potenze da 100 watt e oltre. Non è quindi un caso se da Taiwan nessuno ha mai visto una scheda madre BTX. I cinesi sono molto prudenti e sanno che, se si aspetta abbastanza ad adottare una nuova tecnologia, questa potrebbe anche morire nell'attesa

di Maurizio Lazzaretti

Gli annunci di Intel dei mesi scorsi sul pensionamento dell'architettura Pentium 4 non erano semplici informazioni di marketing per preparare il mercato ai primi cambiamenti di strategia della società. All'ultima conferenza del produttore per gli sviluppatori, l'IDF di fine agosto, Paul Otellini, il nuovo presidente di Intel, ha per la prima volta svelato le strategie della società fino all'inizio del 2007 (la la roadmap nella pagina accanto indica tempi e nomi in codice di ognuno dei futuri processori). **Il mancato annuncio del Pentium 4 a 4 GHz ha consegnato alla storia il modello 660 da 3,8 GHz come il limite massimo cui poteva essere spinta l'architettura Netburst**. Un progetto studiato appositamente per salire di frequenza, sfruttando i processi produttivi delle fabbriche di Intel con geometrie sempre più microscopiche. Processi che non sono riusciti a compensare le richieste energetiche dei 170 milioni di transistor degli ultimi Pentium 4 con cache da 2 MB, oltre 115 watt di potenza media dissipata. **Il problema che ha ucciso il Pentium 4 si chiama corrente di dispersione**, cioè la corrente che fluisce fra i transistor e la massa del chip anche quando i singoli transistor sono tecnicamente disattivati. Per dare un'idea della gravità del problema, quasi 50, dei 115 watt del più veloce Pentium 4, sono persi nella corrente, indipendentemente dalle attività in esecuzione nella CPU. Ovviamente, la corrente di dispersione è sempre esistita, e l'errore di Intel è stato sottovalutarne l'effetto aumentando continuamente sia il numero dei transistor sia la loro velocità, contando sul fatto che ogni diminuzione della geometria di produzione avrebbe ridotto i consumi. La cosa è successa, ma solo per la potenza attiva, mentre quella di dispersione è aumentata pesantemente. Occorreva abbandonare i vecchi schemi mentali delle istruzioni per megahertz e passare a una progettazione basata sul numero di istruzioni per watt.

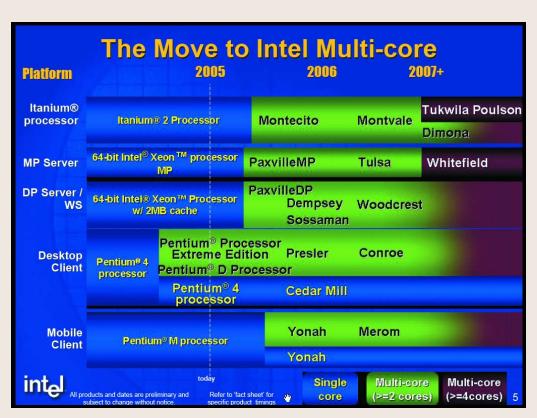
LA NUOVA ARCHITETTURA

Circa due anni fa in Intel hanno coraggiosamente abbandonato tutti i progetti in corso, basati sull'architettura Pentium 4, e sono ripartiti da zero, o meglio, dal progetto mobile Dothan/Yonah.

Per mantenere sotto controllo chip con centinaia di milioni di transistor, la migliore soluzione è mantenere un core di calcolo compatto e usarne più di uno nello stesso contenitore. È più o meno ciò che stanno facendo da anni i due grossi produttori di schede grafiche ATI e Nvidia con la moltiplicazione delle pipeline dei pixel shader, giunte ormai a 16 o 24 unità. Ovviamente, un pixel shader è infinitamente più semplice di un core di una CPU, ma il concetto resta valido. Rimandiamo al riquadro "multi core: vantaggi e svantaggi" (pagina 46) per la descrizione delle architetture multi core. L'architettura per il futuro di Intel non ha ancora un nome, ma è basata su un singolo core a basso consumo, che verrà usato per tutte le tre piattaforme in cui è diviso il mercato: mobile, desktop e server. I nomi in codice sono Merom, Conroe e Woodcrest, e le versioni iniziali saranno costruite con geometria a 65 nanometri e doppio core. I consumi previsti per Merom saranno equivalenti a quelli di Jonah, mentre Conroe, con i suoi 65 watt, finalmente manderà in pensione i mostruosi e rumorosi dissipatori dei Pentium 4 attuali. I vantaggi di coprire con un singolo progetto i tre mercati principali sono immensi per Intel, specialmente dal lato economico. Il core standard diventa un mattoncino Lego abbinabile a cache di dimensioni variabili, e nei progetti successivi formerà la base di configurazioni dual core o quad core.

L'ATTACCO ALLA CORRENTE DI DISPERSIONE

Intel ha fornito solo alcune delle caratteristiche del core alla base della famiglia Conroe. Saranno ovviamente presenti le funzionalità a 64 bit e di virtualiz-

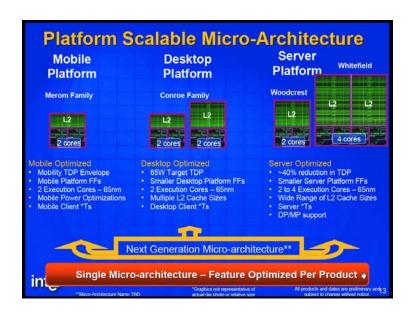
zazione. Abbandonata la corsa ai gigahertz, il nuovo core ha una pipeline molto più corta di quella del Pentium 4, solo 14 stadi, ma in grado di gestire quattro istruzioni per ciclo di clock contro le tre del P4. La cache sarà ovviamente condivisa fra i core, come in Jonah, con la possibilità in più per un core di leggere un dato presente nella cache L1 dell'altro core senza ricorrere al bus esterno di sistema. Il processo di produzione da 65 nanometri, che verrà usato entro un anno in quattro fabbriche di Intel, ha sempre il problema di controllare la corrente di dispersione dell'esagerata quantità di transistor in grado di entrare in un singolo chip (teoricamente 4 miliardi!). La transizione in fabbrica sarà più semplice della precedente poiché i wafer restano da 300 mm e i materiali usati nella costruzione dei chip non cambiano. **La battaglia contro la corrente di dispersione**, che nel prossimo processo produttivo a 45 nanometri nel 2008 sarà affrontata a livello hardware con nuovi materiali isolanti, **deve essere affrontata per ora a livello di progetto dei circuiti**. Ogni singolo componente della famiglia Conroe è ottimizzato in funzione dei consumi, con addirittura una seconda tensione di alimentazione più bassa usata per le ▶

tricks

La riduzione della potenza nella linea Conroe permetterà la fabbricazione di pc quasi tascabili, creando problemi ai produttori di schede grafiche che avranno davanti a loro due scelte: utilizzare i chipset per notebook direttamente nei desktop più compatti, oppure creare una nuova generazione di GPU derivate dal mondo mobile, ma con prestazioni più spinte al prezzo di un piccolo aumento di potenza

Da oggi fino al 2007: le date dei lanci dei singoli processori con i loro nomi in codice

tricks

Come è chiaramente visibile nella foto, tutte le versioni di Pentium 4 e la prima generazione di Conroe condividono lo stesso socket. Quindi dovrebbero essere compatibili con le schede madri attuali basate sui chipset 945 e 955

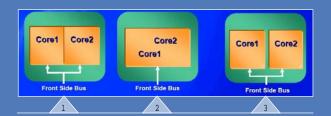
Conroe e i suoi fratelli, ovvero l'intera prossima architettura delle CPU Intel

parti del chip che non hanno bisogno di funzionare alla massima velocità. **Le cache saranno in grado di spegnersi per singoli banchi, quando non in uso, anche nei desktop**. Tutti i blocchi di transistor in fase inattiva hanno il corpo collegato alla tensione di alimentazione, riducendo la dispersione di corrente fino a 10 volte. Ogni parte logica è stata esaminata e, quando c'erano dei vantaggi, i circuiti venivano raddoppiati, ma fatti funzionare a metà frequenza con la tensione di alimentazione più bassa. Un risparmio di potenza di circa quattro volte. Lo spreco di transistor sarà massiccio, ma quando se ne possono usare miliardi il problema diventa irrilevante. Quello che conta ormai sono le istruzioni per watt. In questa ottica, in futuro i core avranno circuiti logici specializzati in singole funzioni, dalla decodifica MPEG al riconoscimento vocale. In termini di potenza, è molto più efficiente avere un circuito specializzato che eseguire operazioni frequenti e ripetitive adorando le normali unità di esecuzione del processore. L'unico punto debole della nuova architettura di Intel è la mancanza di un controller di memoria integrato▶

MULTI CORE: VANTAGGI E SVANTAGGI

La mancanza del controller di memoria integrato offre ampia flessibilità a Intel nella scelta dei tipo e del numero di core da inserire nei futuri processori. L'unica limitazione è quella di non caricare il bus esterno con più di tre carichi, uno dei quali è il northbridge del chipset. Semplificando, esistono tre modi per costruire una CPU dual core (vedi figura a lato), ciascuno con i propri vantaggi e svantaggi. Quello più semplice è naturalmente il primo (1), dove i due core sono affiancati in un singolo die. I Pentium D in vendita da mesi appartengono a questa categoria.

Le interfacce separate sul bus esterno rappresentano due carichi, quindi questa configurazione non può essere usata in sistemi Dual Processor. I costi di progettazione sono ovviamente minimi, mentre l'efficienza e la flessibilità della cache sono pessime perché il primo core deve usare il bus esterno per leggere un dato dalla cache del secondo. I costi di produzioni sono piuttosto alti perché un difetto in un core o in una cache costringe a buttare via tutto il chip.

Il secondo esempio (2) vede un singolo carico sul bus e una singola cache condivisa fra i due core, e non occorre una laurea in fisica nucleare per capire che è l'unico reale dual core del terzetto. Unico esempio in arrivo è Jonah e, naturalmente, tutta la famiglia Conroe. L'unico svantaggio è quello di richiedere la riprogettazione completa del chip rispetto al singolo core originale, qualcosa come due anni di lavoro per qualche centinaio di brillanti e costosi ingegneri.

Il terzo esempio (3) vede i due core prodotti separatamente e inseriti in un singolo pacchetto che offre praticamente le stesse funzionalità del primo esempio. L'unico vantaggio è in produzione dove si scartano i core invece dei chip interi. La

prossima serie di dual core Pentium 4 in attesa di Conroe sarà costruita in questo modo (Presler e Dempsey).

Il prossimo anno si comincerà a parlare dei quattro core, che nella prima fase saranno nuovamente del tipo uno, cioè due Conroe con il doppio di cache affiancati in un singolo die per i server entry level, anche se con otto core a disposizione su un singolo chip i dual processor si trasformeranno in pratica in mini computer. Finora non abbiamo toccato il tema del miglioramento delle prestazioni, passando da un singolo core a due o quattro. Fornire una risposta univoca è impossibile, salvo ricordare che, a parità di architettura, un singolo core da quattro GHz sarà sempre più veloce di quattro core da tre GHz, se il software non è pesantemente ottimizzato Hyper-Threading. Ecco il motivo per cui forse disporre di quattro core alla stessa frequenza non è per nulla un'idea geniale: la situazione ottimale sarebbe avere un processore alla massima frequenza, diciamo tre MHz e gli altri 3 a 1,5 MHz.

In questo modo, si evita di penalizzare i vecchi software non HT e si bilanciano meglio i consumi. Con quattro core i progettisti di Intel dovranno anche studiare un sistema di protezione termica in grado di fare migrare i programmi verso i core inattivi, quando uno si scalda troppo sotto carico.

nella CPU, un vantaggio per ora delle CPU AMD Athlon 64, che possono leggere i dati dalla memoria più velocemente. Per un sistema dual core, il bus esterno da 800/1.066 MHz, cui è collegato il northbridge che si interfaccia alla memoria, non rappresenta al momento un collo di bottiglia. Un'ultima nota: la nuova architettura non supporterà l'Hyper-Threading, lo storico cavallo di battaglia di Intel contro AMD. Il motivo è molto semplice: sono meglio due core veri che uno vero e uno virtuale, soprattutto se quello nuovo ha un'alta efficienza e non dispone di tempi morti su cui simulare il secondo core virtuale. Nessun problema per i programmatori, il software HT funziona molto meglio su sistemi dual professor e, in futuro, dual core piuttosto che su quelli solo Hyper-Threaded.

IL "VECCHIO" YONAH

Per ironia della sorte, il primo processore dual core per notebook a 65 nanometri in arrivo a inizio 2006 è anche l'ultimo della vecchia generazione.

Noto col nome in codice di Yonah (il team di sviluppo israeliano lo pronuncia Iona), è la base su cui è stata sviluppata la nuova architettura ancora senza nome, ma manca principalmente del supporto 64 bit necessario per fare decollare Windows X64. Compatibile con il socket attuale della piattaforma Centrino, **Yonah sarà lanciato con la piattaforma Napa, basata sulla versione mobile del chipset 945 Express**. Oltre a un'aggressiva gestione dei consumi, ottenuta variando la retroilluminazione del display in base alle immagini, il 945 Express offre un core grafico di terza generazione a 250 MHz, decodifica MPEG2 assistita, uscita TV con deinterlacciamento e protezione dei contenuti HDCP. A differenza degli attuali dual core desktop (e di quelli pre-Conroe), Yonah non è un semplice accoppiamento di due Pentium-M Dothan su un singolo die, ma un progetto con la cache di secondo livello unificata e condivisa. I due core sono uguali e viaggiano alla stessa frequenza, unico dato ancora non divulgato da Intel: il bus passa da 533 a 667 MHz, mentre la potenza dissipata sarà di 27 watt. Le versioni a basso voltaggio saranno costruite con un solo core per ridurre ancora i consumi. I core di Yonah sono stati potenziati per gestire le istruzioni SSE2 e SSE3 in tutte le unità di esecuzione e molte operazioni in virgola mobile richiedono meno cicli di clock per l'esecuzione. Le due cache di primo livello restano locali ai due core, ma quella da 2 MB di secondo livello è unificata e disponibile per entrambi i core in base alle attività in esecuzione. I singoli blocchi della cache, dunque, si disattivano se non richiesti, e quando i core sono in modalità "dormiente" scrivono in memoria le locazioni da salvare per consentire al chip di abbassare ulteriormente la tensione di alimentazione. La minima tensione per conservare i dati dei registri del processore è troppo bassa per garantire la stessa cosa per i dati della cache. Per i server molto compatti sarà rilasciata una versione "speciale" di Yonah, battezzata Sossaman, che supporterà configurazioni dual processor e 64 GB di memoria. ■

salvaeuro

Un processore dual core per notebook rappresenta un salto di prestazioni notevole rispetto alla situazione attuale di mercato. Se siete sul punto di acquistare un portatile di fascia alta, forse vale la pena di attendere due o tre mesi per i primi sistemi basati su Jonah

Il primo dual core mobile di Intel rimane a 32 bit

Conroe

65nm Pentium® D Processor (Presler)

65nm Pentium® 4 Processor (Cedar Mill)

90nm Pentium® D Processor

90nm Pentium® 4 Processor

Ecco tutti i chip desktop Intel del prossimo anno fotografati dal "vivo" all'IDF di fine agosto. Da notare le enormi dimensioni del Pentium D attuale (penultimo in basso), comparate con Conroe (primo in alto nella foto) che danno un'idea dei costi di produzione di Intel

Yonah ID

Core1 Core2
Bus
2 MB L2 Cache

Yonah Dual-Core	
Process technology	65nm, 90.3MM square, 151 million transistors
Enhanced core performance	SSE/SSE2, IDIV, Floating Point
L2 cache	2MB Shared. Intel® smart cache
New technologies	VT, SSE3
FSB	Power optimized 667 MHz
Socket	PGA 478 or BGA 479
Power management	Intel® Dynamic Power Coordination Intel® Advanced Thermal Manager Enhanced Intel® Deeper Sleep
Enables Sossaman processor	36 bit physical address, DP, RAS
Launch	Q1 '06

Intel's 1st Dual-Core Mobile CPU

intel

Sempre protetti

Vi spiano, vi derubano e vi fanno passare per nazisti. I pirati dell'informatica, armati di software, hanno una nuova parola d'ordine: fare soldi a vostre spese. Imparate a difendervi

in profondità

Secondo Symantec, il tempo che intercorre tra la scoperta di una vulnerabilità e la possibilità di sfruttamento da parte di malintenzionati è di 6 giorni. Per una patch, i giorni di attesa sono mediamente 54. La stessa fonte dichiara che il 73% delle vulnerabilità sono facilmente sfruttabili

A cura di
Claudio Leonardi

Non è difficile rubare i dati personali di un ignaro cittadino e, che ci crediate o no, per farlo non è neppure necessario procurarsi sofisticati spyware. Lo abbiamo verificato noi di PC WORLD ITALIA, sulla base di testimonianze dirette. Anche le statistiche raccolte dalle aziende che producono antivirus dimostrano un dato inequivocabile: chi viola i computer lo fa sempre più a scopo di lucro. Così, un cittadino incensurato potrebbe, domani, beccarsi del ladro, e i possessori di un grasso conto in banca, potrebbero un giorno trovarlo dilapidato. Difendersi si può, e noi vi diciamo come nella pagine che seguono. Alcuni comportamenti apparentemente innocui espongono a rischi molto seri, e gli specialisti della truffa trovano sulla Rete un vero e proprio arsenale per i loro traffici illegali. L'informazione è la prima delle armi di difesa a disposizione di noi tutti, accompagnata a strumenti tecnici efficaci, di cui rendiamo conto in questo articolo, fedeli al proposito di ottenere **massima sicurezza con la minima spesa**. Per quanto irritante possa sembrarvi, bisogna prendere atto che occorre sempre più prudenza nell'uso di Internet e del computer. L'alternativa è rischiare di trovarsi improvvisamente in una trama kafkiana: addetti al recupero crediti che bussano alla porta, mandato di comparizione nella cassetta della posta, ogni giorno oltraggi telefonici. Le vittime dei furti di identità si ritrovano in un mare di fastidi.

IL CASO DEL SIGNOR K

Per il signor K, (cittadino tedesco con nome e cognome) l'incubo è iniziato quattro mesi fa. Telefonate da acquirenti eBay furibondi che, dopo aver par-

PROGRAMMI DI DIFESA

*per uso provato

PROGRAMMI	CATEGORIA	PREZZO	SISTEMA OPERATIVO	INDIRIZZO INTERNET	LINGUA	PAG.	CD/DVD
Antivir Personal Edition classic 6.31	-	gratis*	98/ME,2000, XP	www.free-av.com (7,1 MB)	inglese	56	sì
AVG Anti-virus free edition 7	antivirus	gratis*	98/ME,2000, XP	http://free.grisoft.com (12 MB)	italiano	56	-
Ethereal 0.10.12	analizzatore di Rete	gratis	98/ME,2000, XP	www.etheral.com (9,5 MB)	inglese	59	sì
Jap 00.05.007	- -	gratis	98/ME,2000, XP	http://anon.inf.tu-dresden.de/ index_en.html (13 MB)	inglese	59	-
Netcraft Toolbar	antiphishing per FireFox	gratis	2000, XP	http://toolbar.netcraft (2,9 MB)	inglese	52	sì
Netcraft Toolbar	-	gratis	2000, XP	http://toolbar.netcraft (2,9 MB)	inglese	52	sì
Protected Storage Passview 1.62	-	gratis	98/ME,2000, XP		inglese	60	sì
Norman virus Control 5	-	56,84	98/ME,2000, XP	www.norman.com/it	inglese	59	-
PGP Desktop	-	124,12	2000, XP	www.pgp.com	inglese	60	-
Tru Prevent Personal 2005	-	29,95	98/ME,2000, XP	www.pandasoftware.com	inglese	59	-
Wincap 3.0	-	gratis	98/ME,2000, XP	www.wincap.org	inglese	59	-

È bastato un nome su un curriculum on-line per perdere 2.500 euro

tricks

La protezione migliore di fronte ai messaggi Phishing è non fidarsi. In linea generale si sconsiglia di richiamare pagine di login tramite un link presente in un messaggio, ma è sempre bene inserire l'indirizzo del servizio a mano nella riga dell'indirizzo del browser, oppure da un segnalibro creato personalmente

tecipato all'asta e pagato, non hanno mai ricevuto la merce acquistata. Il venditore che appariva nelle aste di eBay era, appunto, il signor K. L'unico problema è che K non ha nemmeno un account eBay. I compratori non gli credono, sporgono denuncia. Il truffatore, sul cui conto hanno versato i soldi, è ormai lontano. Con una carta d'identità falsa era riuscito ad aprire un conto bancario col nome di un altro.

ACCOUNT EBAY CON FALSO NOME

Chi ha potuto creare un account eBay con il nome del signor K? Semplicissimo: tempo prima la vittima aveva tranquillamente pubblicato sulla sua homepage **il curriculum, completo di indirizzo e data di nascita**, né più né meno come tanti di noi hanno l'abitudine di fare. Proprio questi, purtroppo, sono i **dati che servono per aprire un conto su eBay**. Il signor K, e questa è una buona notizia, non dovrà rispondere del danno materiale. Ma tutta questa storia gli costerà parecchio tempo e, soprattutto, la perdita della tranquillità.

TOOLBAR ANTI-PHISHING

La Netcraft Toolbar (nel SERVICE DISC) promette maggiore sicurezza. Quando si richiama una pagina web, questo strumento chiede al register domain competente quando e presso quale servizio è registrato il dominio e in quale Paese si trova la pagina web. Un dominio registrato solo recentemente dovrebbe mettere sull'allerta. Una piccola barra, normalmente verde, diventa più o meno rossa in base al grado di fiducia che lo strumento attribuisce al sito web. La Netcraft Toolbar è disponibile per Internet Explorer a partire dalla versione 6.0 e per Firefox dalla versione 1.0 (Firefox 1.0.6 sul SERVICE DISC).

MENO 2.500 EURO

Non molto meglio è andata ad Andrea M. (nome fittizio), che si stupì non poco quando, all'improvviso, il suo estratto conto andò in rosso di 2.500 euro. Cos'era successo? Si ricordava a malapena di aver ricevuto, qualche giorno prima, una **mail dalla propria banca** in cui gli veniva chiesto, come ulteriore misura di sicurezza, di confermare alcuni dati. Aveva quindi diligentemente fatto clic sul link contenuto nel messaggio e **inserito i dati richiesti, compresi numero di conto e PIN**. Il modulo per l'inserimento dei dati, come spesso accade, aveva esattamente la stessa veste grafica della homepage della sua banca. Quindi, nessun sospetto. In realtà, si trattava di una **copia identica**, con un indirizzo web molto simile, creata dai truffatori che, appena qualche minuto dopo l'inserimento dei dati, li avevano già sfruttati per **rastrellare il conto**, e che non avevano esitato a sfruttare al massimo il limite di credito a disposizione. Quando M. si accorse del furto, e ne informò la banca, il conto dei truffaldini non esisteva già più, e il denaro, sparito.

I NUOVI LADRI

I dati delle società di antivirus sembrano incrociarsi su un'evidenza: i virus puntano all'estorsione, diretta e indiretta, di denaro, o al guadagno illecito, più che al puro vandalismo informatico.

Secondo le rilevazioni di Symantec effettuate dal gennaio al giugno 2005, i cosiddetti codici maligni creati allo scopo di sottrarre dati hanno rappresentato il 74 per cento nella classifica dei 50 virus più diffusi. Il dato precedente era del 54 per

Le società produttrici di antivirus lanciano l'allarme: aumentano il phishing e il furto di dati

Sul sito di eBay, selezionate SEGNALAZIONE DI PROBLEMI CON ALTRI UTENTI EBAY/VIOLAZIONI DELL'IDENTITÀ/INFORMAZIONI DI CONTATTO **quindi inviate un'e-mail all'assistenza clienti del sito**

cento. La società americana cita alcuni esempi significativi di virus a scopo di lucro. Il programma definito **Gpcoder** può **criptare file che contengono dati sensibili,** una volta involontariamente scaricato su un computer. Nelle cartelle, così rese illeggibili, crea anche un file di testo (quello sì, leggibile) che spiega come decriptare i file: occorre scaricare un software, pagando 200 dollari. Una **nuova forma di ricatto**, insomma. Un altro esempio citato è il Lazar Trojan. Il codice scarica e installa un adware in grado di mostrare un pop-up pubblicitario nel browser dell'utente. L'autore del programma riceve un compenso per ogni installazione.

Anche McAfee, società concorrente nel settore sicurezza, ha raccolto dati espliciti. McAfee Avert segnala che BOT, adware e spyware continuano a essere le principali fonti di preoccupazione per i consumatori e le aziende in tutto il mondo. La stessa fonte parla di una crescita del 12% nel numero di nuovi PUP creati nel secondo trimestre 2005, rispetto allo stesso periodo del 2004. I **BOT**, in particolare, continuano ad affliggere aziende e utenti domestici con la loro capacità di **prendere il controllo del pc di un utente a sua insaputa e rimanere nascosti mentre lanciano i loro attacchi dannosi**. McAfee Avert ha rilevato un aumento significativo nei tentativi di dirottamento delle macchine.

"Solo nel primo e secondo trimestre del 2005, il numero delle macchine colpite utilizzando tecniche backdoor è aumentato del 63% rispetto al totale della fine del 2004" afferma Vincent Gullotto, vice presidente di McAfee AVERT "e ciò spesso ha comportato il download di spyware e adware sui sistemi colpiti. Così lo spyware ha continuato a essere uno dei problemi principali. Sebbene esistano quattro normative anti-spyware diramate dal Congresso degli Stati Uniti per far fronte a questo problema crescente, riteniamo che il problema stia semplicemente peggiorando. Utenti finali e aziende sono sempre più coscienti della necessità di implementare varie tecnologie di sicurezza per proteggere i loro pc e reti."

NON FARE E NON SUBIRE DANNO

La massima aristotelica "non fare e non subire danno", se applicata, renderebbe la Rete un posto migliore. Ma cosa bisogna fare per evitare danni, e cosa fare se si cade vittima di questi imbroglioni? Per prima cosa, **informare il gestore del servizio**, nel primo esempio eBay e nel secondo la banca. ▶

AVG Anti-Virus Free Edition 7: offre una buona protezione da virus e trojan ed è gratuito per uso privato

tricks

eBay salva tutti i messaggi che il servizio invia a un socio, anche nella sua area clienti personale. Per controllare se un messaggio ricevuto per e-mail è vero, basta quindi entrare nel centro clienti, chiaramente aprendo il servizio con l'inserimento manuale dell'indirizzo e non attraverso un link contenuto nel messaggio

Quindi **sporgete denuncia alla polizia postale**. Nel caso di eBay, andate all'indirizzo http://pages.ebay.it/help/contact_us/_base/index.html e cercate la voce SEGNALAZIONE DI PROBLEMI CON ALTRI UTENTI EBAY/VIOLAZIONI DELL'IDENTITÀ-/INFORMAZIONI DI CONTATTO, quindi UN UTENTE HA INFORMAZIONI DI CONTATTO FALSE O NON VALIDE. Fate clic su CONTINUA e, alla pagina successiva, INVIA UN'EMAIL.

Ironia della sorte: se non siete registrati vi sarà chiesto di farlo, peccato che ci abbia già pensato qualcuno! Questa è la promessa di eBay: "Se veniamo a conoscenza di un vero abuso di identità, forniremo il nostro possibile supporto agli interessati nell'ambito delle nostre possibilità quali gestori del mercato". In questi casi dovrebbero collaborare con le autorità del caso, fornendo loro le informazioni necessarie "secondo la normativa vigente".

LO STATO CONTROLLA I CITTADINI

Per scoprire i reati commessi in Internet, lo stato può controllare i cittadini, ma solo in misura limitata. Gli inquirenti possono mettersi all'opera solo in presenza di un sospetto concreto. Politici e commissione UE esigono un salvataggio precauzionale dei dati. I provider sarebbero quindi tenuti a conservare tutti i dati relativi alle posizioni e alle connessioni dei propri clienti per un determinato arco di tempo di più mesi. Non è certo se i dati possono essere solo l'indirizzo IP dell'utente e l'indirizzo dei server ai quali l'utente ha avuto accesso, oppure anche tutti i dati utili, quindi messaggi, pagine web, conversazioni VoIP e altro. Ma poiché i dati utili supererebbero di gran lunga la capacità di memorizzazione dei provider, di sicuro non si arriva a tanto. Già ora chi offre servizi di posta elettronica con più di 1.000 clienti deve avere un dispositivo di ascolto che consenta agli inquisitori, dopo una ordinanza giudiziaria, di registrare le comunicazioni di un sospetto. A tal fine, il provider dovrebbe investire in strumenti software e hardware molto costosi. Il controllo non servirebbe a molto, perché già da tempo i delinquenti professionisti codificano le proprie comunicazioni con programmi come PGP, che si basano su algoritmi molto sicuri.

DIFENDERE LE MURA DEL PC

Per evitare di trovarsi in penose situazioni come quelle appena descritte, ecco alcuni suggerimenti utili su come crearsi una protezione sicura contro le truffe perpetrate nel web. Che si tratti di trojan, phishing, furto di dati dalla home page, in un Internet café o nella rete aziendale, leggendo il servizio potete scoprire dove si annidano i rischi e cosa si può fare per difendersi.

Nessuno può permettersi di non innalzare attorno al proprio computer uno sbarramento che sia il più sicuro possibile. È molto improbabile che un utente privato riceva un trojan specifico, mirato proprio a lui. Esiste, però, un consistente numero di **trojan generici**, molto diffusi, che **prelevano dati personali**. **Queste minacce vengono spesso messe in circolazione in occasione di grandi eventi**. C'era, tempo fa, un mail-worm apparentemente proveniente dalla FIFA (la federazione europea del calcio) che allegava informazioni importanti sull'ordine di biglietti effettuato dall'utente. Molti di coloro che effettivamente avevano ordinato dei biglietti non esitavano e aprivano il fatale allegato. Stesso discorso per le fatture telefoniche false. Fastweb invia le bollette anche via posta elettronica, per esempio. Quindi, **di fronte a una fattura con cifre spropositate**, resistete alla tentazione di fare indagini su quel messaggio: **chiudete la mail e fate una telefonata, o rischiate di attivare un mail-worm**.

IL VERME DELLA POSTA

Mail-worm e trojan portano spesso con loro un **keylogger**, che **registra tutto ciò che viene premuto sulla tastiera** nelle varie applicazioni e, senza che voi ve ne accorgiate, invia i dati all'autore della minaccia. Il quale è interessato soprattutto a password, carte di credito e dati personali. Per questo motivo **ogni pc dovrebbe avere almeno un antivirus**. Una comparativa di nove antivirus a pagamento è stata pubblicata su PC WORLD ITALIA 06/2005, (trovate il relativo file PDF nel SERVICE DISC e nel DVD allegati a questo numero). Chi non vuole spendere soldi, dovrebbe installare almeno un programma gratuito. Per esempio,▶

glossario

Man in the middle attack:
"Attacco con uomo al centro": un calcolatore si inserisce come stazione intermedia nella comunicazione di rete di un pc

Proxy server:
un browser appositamente configurato non accede direttamente ai siti web, ma invia le richieste a un proxy impostato, che si interfaccia con il server richiesto occultando l'IP dell'utente. In Internet esistono proxy liberamente accessibili a causa anche di un solo errore di configurazione

DoS:
Denial of Service (negazione di servizio), attacco di un virus che punta all'interruzione dei servizi messi a disposizione dai server

sono gratuiti per uso privato **0Edition Classic 6.31** e il programma inglese **AVG Anti-Virus Free Edition 7** (entrambi inclusi nel SERVICE DISC di questo mese).

TROJAN PER PROFESSIONISTI

Esistono, poi, **trojan specifici, rivolti a una categoria precisa di persone**, per esempio medici o avvocati. Anche queste minacce arrivano sul pc di lavoro via posta elettronica, almeno nella maggior parte dei casi. La prima volta che vengono eseguite, un programma spia si installa segretamente nel sistema e poi viene sempre avviato con Windows. A quel punto, inizia a **cercare i dati di pazienti e clienti per inviarli al proprio autore**. Con queste informazioni, il destinatario dei dati può compiere qualsiasi abuso: se ci sono indirizzi e date di nascita, può aprire account su eBay, oppure vendere i dati a organizzazioni criminali che cercano in modo mirato clienti benestanti per commettere poi qualche truffa ai loro danni.

PROTEGGERE IL PC NON BASTA

I trojan riescono quindi a carpire i dati personali anche quando l'utente, a cui quei dati corrispondono, opera sul proprio pc con la massima attenzione. Ogni giorno il nostro nome e altre informazioni su di noi possono finire nel database di professionisti che, in perfetta buona fede, li raccolgono per fare il loro lavoro. Le ditte e i lavoratori autonomi hanno dunque una particolare responsabilità nella gestione dei dati di clienti: devono assicurare la massima protezione e configurare il sistema in modo che non sia possibile alcun accesso da Internet. **Di fronte ai trojan specializzati, molti antivirus sono inermi**. A causa della loro scarsa diffusione, queste minacce non sono note nemmeno ai laboratori delle case produttrici, che, quindi, non sono in grado di sviluppare firme in grado di contrastarli. In questi casi può essere utile solo l'euristica del programma antivirus o, meglio ancora, una tecnica che riconosca e blocchi il comportamento tipico dei trojan (vedi tricks di pagina 59).

L'utente può fare solo una cosa: **essere molto prudente nell'affidare i propri dati e selezionare poche ditte a cui consegnarli**. In particolare, la data di nascita è bene tenerla sotto chiave, perché con essa è possibile aprire un account nelle case d'aste on-line.

LA MODA DEL PHISHING

Con il cosiddetto **phishing** (password fishing) si carpiscono informazioni personali e segrete degli utenti, **senza** nemmeno **sfruttare un programma maligno**. **I truffatori spingono le vittime a offrire spontaneamente le proprie informazioni**, e troppo spesso ci riescono.

Nonostante i tanti avvertimenti, ci sono sempre utenti che si lasciano convincere da messaggi apparentemente autentici a fare clic e a inserire i propri dati sulla pagina Internet che si apre, anch'essa dall'apparenza genuina. Di esempi ce ne sono tanti, e PC WORLD ITALIA ne pubblica puntualmente nella rubrica NEWS e sul proprio sito. Sempre più spesso suscitano scalpore messaggi che, apparentemente, **sembrerebbero essere stati inviati dalla banca**. Celebri quelli ai danni di Unicredit e Fineco.

Secondo l'Internet Security Threat Report di Symantec, riferito al periodo gennaio-giugno 2005, alla società specializzata in antivirus risultano un miliardo di intercettazioni di messaggi qualificabili come phishing. Un aumento del 90 per cento rispetto al semestre 2004, 5 milioni di messaggi al giorno!

A CACCIA DI LOGIN ED EBAY

I messaggi di Phishing vengono spesso spediti anche a nome di eBay: a volte in lingua inglese, più raramente in italiano. Il modello è sempre lo stesso: per qualche strana e oscura circostanza, per esempio il crash di un server o un problema di banca dati, le informazioni sono andate perse. Il destinatario del messaggio deve fare clic su un link che, a prima vista, sembra un indirizzo eBay. Alla pagina eBay che appare (e che è falsa) si devono inserire nome utente e password, nonché i dati personali per verificarne la correttezza. Se non lo fate fa, l'account verrà chiuso. Questa avvertenza esercita ancora più pressione. Per non suscitare sospetti, una volta inseriti i dati, la pagina dell'-hacker devia effettivamente nell'area dei membri di eBay, naturalmente dopo aver salvato in una▶

LA PROPRIETÀ CHE DIFENDE L'IDENTITÀ

N-Line (Corea del Sud) e ID Control (Paesi Bassi), hanno stretto un'alleanza per la protezione, l'identificazione e la verifica dell'identità degli utenti in Rete attraverso i Token USB MaGer, da usare prima di autorizzare l'accesso protetto alle risorse digitali.
MaGer, che in coreano significa "proteggere", è la risposta al crescente numero di accessi non autorizzati, ai tentativi di phishing e agli attacchi degli hacker nei confronti di servizi e applicazioni basati sul web. Il token USB, con connessione plug and play a tutte le porte USB, offre un sistema di autenticazione a due fattori basato su qualcosa "che si sa" (PIN, password) e su qualcosa "che si ha" (token). Inoltre, il token offre la possibilità di memorizzare e generare le credenziali dell'utente, come profili biometrici, certificati e chiavi PKI, che autorizzano la firma digitale legalmente vincolante, nonché il riconoscimento e il controllo ufficiale dell'identità.

sul web

L'Anti-Phishing Working Group (www.antiphishing.org) presenta, sul proprio sito web, informazioni generiche sul tema, nonché sui messaggi phishing in lingua inglese, attuali e vecchi

propria banca dati i dati utente sottratti. Gli account così ottenuti possono essere sfruttati, per esempio, per offrire articoli costosi a nome altrui, farsi pagare e non consegnare la merce.

QUANDO GOOGLE "AIUTA" I LADRI

"Google sa tutto" dice sempre un collega. "Google sa troppo" sarebbe più giusto dire. Il motore di ricerca, infatti, rastrella tutto ciò che gli capita tra le mani. Che si tratti di dati meritevoli di protezione o di dati pubblici... un robot non ha la capacità di distinguere.

Attraverso Google e gli altri motori di ricerca, interi pacchetti di dati giungono a milioni di persone: **nome, cognome, indirizzo, numero di telefono e data di nascita bastano ad assumere l'identità di un'altra persona per commettere reati**. Solo un paio d'anni fa nessuno avrebbe pensato di poter avere dei problemi semplicemente per la pubblicazione della propria data di nascita in Internet. Molti la indicano nella propria home page, o in un curriculum vitae on-line. Come abbiamo ripetuto, oggi basta questa informazione per aprire un account eBay a nome di un'altra persona.

NON AIUTATE I LADRI

Come regola generale è meglio **inserire nella propria home page il minor numero possibile di dati personali**. Meglio evitare di riportare indirizzo e data di nascita. È vero che, per risalire all'indirizzo, basta andare sul sito www.checkdomain.com, ma il furto di identità diventa almeno un po' più difficile. I **curriculum on-line**, in cui non si può fare a meno di inserire questi dati, dovrebbero, almeno, essere **provvisti di password, da indicare nella lettera di candidatura**.

Google Gruppi BETA
Web Immagini Gruppi Directory News Desktop altro »
Cerca nei gruppi | Ricerca avanzata nei Gruppi | Preferenze | Guida dei Gruppi
Ulteriori informazioni su Google Gruppi.
Crea, cerca e naviga i gruppi per discutere e condividere idee
Membri: Entra • Accedi rapidamente ai tuoi gruppi preferiti • Inizia nuove discussioni
Nuovi utenti: Partecipa • Segui i tuoi argomenti impostati come segnalibro • Crea nuovi gruppi
it. Gruppi di discussione in Italiano
Affari e finanza | Arti e intrattenimento
Computer | Elenco completo
News | Passatempi
Regioni e luoghi | Salute
Scienza e tecnologia | Società e cultura
Sfoglia tutto Usenet...

Basta un comando nel messaggio, per non essere visibili in eterno su Google Groups: X-NO-ARCHIVE:YES

Esiste anche un metodo meno sicuro, ma più semplice, per dare filo da torcere agli estorsori di dati: **impedire che i motori di ricerca indicizzino** alcune, **determinate pagine**. Per farlo, create un file di testo chiamato ROBOTS.TXT nella cartella principale del sito web. Nella prima riga scrivete USER-AGENT: * per stabilire che questa istruzione deve valere per tutti i motori di ricerca. Nella riga seguente inserite il comando DISALLOW: /, seguito dal nome della cartella presente sul web server che contiene le pagine che non devono essere indicizzate. Al termine della riga bisogna inserire un'altra barra. Per ogni ulteriore cartella create una riga con il comando DISALLOW: /.

Per escludere completamente la pagina web dall'indicizzazione effettuata dai motori di ricerca, inserite il comando senza alcun nome di cartella. Nell'esempio che segue, tutti i motori di ricerca indicizzeranno il sito web completo, a eccezione delle cartelle CANDIDATURA e BANCADATI:

```
User agent: *
Disallow: /candidatura/
Disallow: /bancadati/
```

Se l'indice del motore di ricerca deve restare all'oscuro di tutto il sito, il file ROBOTS.TXT sarà così:

```
User agent: *
Disallow: /
```

Se il sito web si trova già nell'indice di Google e degli altri motori di ricerca, occorre un po' di pazienza prima che la modifica sia efficace. I motori di ricerca, solitamente, controllano eventuali modifiche ogni quattro/otto settimane. A quel punto, cancelleranno le cartelle dall'indice.

Il metodo del file ROBOTS.TXT è più semplice, ma meno sicuro della protezione con password. I motori di ricerca, infatti, non sono tenuti a rispettare i comandi di ROBOTS.TXT, anche se la maggior parte di essi lo fa, ma a causa di errori software può succedere che il file ROBOTS.TXT venga ignorato. Di norma **la protezione tramite password** per determinate cartelle **può essere impostata nel menu di configurazione del proprio sito web**.

NON LASCIATE TRACCE SU GOOGLE

Sul proprio sito web si ha una certa misura di controllo. La situazione si complica quando, nel web, si lasciano dei dati che poi non si riesce più a eliminare. È quello che avviene, per esempio, con i **forum e** i **guest book**. Molti vi inseriscono nome, indirizzo della posta elettronica e, a volte, altri dati, senza pensare che questi **possono essere rintracciati** tramite Google e company. Nei newsgroup Usenet è possibile **impedire che Google Groups** (http://groups.google.it) **li salvi** per l'eternità e li renda accessibili con una semplice ricerca. Basta inserire il comando X-NO-ARCHIVE:YES nella prima riga di un messaggio.

E se scrivete un weblog ospitato completamente in una posizione cui non avete accesso via FTP, di norma non potete impedire che i motori di ricerca indicizzino i vostri commenti. Non si ha, infatti, la possibilità di salvare un file ROBOTS.TXT. Alcuni servizi che ospitano weblog danno però una password di lettura.

tricks

La difesa migliore da virus sconosciuti e trojan è data da tecniche che riconoscono le minacce in base al loro comportamento tipico: è la difesa proattiva. Una di queste è quella adottata da Norman Virus Control 5 in forma di "Sandbox" (56,84 euro, www.norman.com). Per lo stesso scopo, Panda Software offre Tru Prevent Personal 2005 come prodotto singolo per 29,95 euro e in bundle con Panda Titanium Antivirus 2005 per 49,95 euro (www.panda-software.it)

La prudenza non è mai troppa: quando si naviga in anonimato, è meglio farlo con un programma come JAP, che utilizza una base fissa di proxy server

ANONIMI? ATTENTI AGLI HACKER!

Quando si naviga in anonimato, sfruttando un programma specifico, in realtà si offre agli hacker l'occasione di mettere le mani sui propri dati. E i pericoli sono in agguato anche quando si sfrutta Internet in ufficio o in un Internet café.

Esistono alcuni programmi che dovrebbero consentire di navigare in anonimato. Per raggiungere questo scopo indirizzano i dati attraverso i proxy server. Il server sul versante opposto viene quindi a conoscenza solamente dell'indirizzo IP del proxy.

Alcuni produttori passano regolarmente al setaccio la Rete alla ricerca di proxy server generalmente accessibili e creano elenchi che vengono poi caricati automaticamente dal software o con un aggiornamento manuale. I proxy server aperti, vale a dire quelli senza registrazione, hanno però lo svantaggio che nessuno sa mai con precisione di chi sono e come sono configurati. Alcuni di questi server sono impostati in modo tale da memorizzare provvisoriamente tutti i contenuti richiesti, così che, quando vengono richiamati un'altra volta, vengano nuovamente caricati solo se sono stati modificati. **Se quindi si accede ai messaggi della posta elettronica via webmail attraverso un proxy server, può succedere che i messaggi letti vengano memorizzati.** L'amministratore del proxy o un hacker che penetri nel server li potrà leggere o potrà seguire il traffico di dati in diretta. Un truffatore potrebbe mettere in Rete anche un proprio proxy, sperando che venga inserito negli elenchi di proxy dei produttori di software, con l'intento di catturare il traffico di dati degli utenti. Quindi, se volete navigare in anonimato, è meglio **utilizzare strumenti di un produttore che garantisca la sicurezza dei proxy server utilizzati.** Ne è un ottimo esempio il programma gratuito **JAP 00.05.007**.

AL RIPARO DAI COLLEGHI IN RETE

Il rischio di essere spiati è alto, soprattutto nelle reti in cui tutti i membri condividono lo stesso accesso a Internet. Bastano un programma gratuito come Ethereal 0.10.12 (nel SERVICE DISC) e il driver Wincap 3.0 per **spiare il collega e scoprire a quale asta eBay sta partecipando, o in quale chat sta conversando. L'unica condizione è che la rete sia collegata tramite hub.** Per fortuna gli hub sono sempre meno utilizzati, sostituiti dagli switch, che si differenziano per un dato tecnico sostanziale: lo switch ricorda a▶

IN QUESTO NUMERO

A pagina 80 trovate un confronto tra software firewall. Norton Personal Firewall 2005, è il vincitore, adatto a principianti e professionisti. Seguono Zone Alarm Pro 5.1, meno consigliabile ai principianti, Sygate Personal Firewall Pro 5.5, ottima soluzione per i professionisti, McAfee Personal Firewall Plus 2005, afflitto da alcuni limiti nell'autoprotezione. Chiudono la classifica Securepoint Personal Firewall 3.7 e Kaspersky Anti-Hacker 1.7, che sono parsi poco in grado di "autodifendersi".

quale porta è collegato un determinato calcolatore e il relativo indirizzo di rete. A differenza degli hub, quindi, il computer B resta escluso se il ccomputer A sta scambiando dati quello C. Anche nelle reti con switch, tuttavia, c'è la possibilità di spiare singoli pc. Il programma Ettercap modifica la tabella di routing del calcolatore oggetto dell'attacco, così che tutti i dati passino prima attraverso una stazione intermedia, il pc dell'hacker, che potrà quindi leggere i dati ("Man in the middle attack", vedi glossario di pagina 56). Anche le connessioni protette (HTTPS) possono essere manipolate in modo tale che l'hacker riesca a vedere tranquillamente i dati. I singoli utenti non hanno armi di difesa di fronte a questi attacchi. **Solo l'amministratore di rete può far controllare la rete, utilizzando software speciali, per verificare se sono in corso intrusioni di questo tipo**. Gli utenti possono però sottrarre i propri messaggi agli sguardi indiscreti grazie a un **programma di codifica**. Ne è un esempio PGP Desktop 9.0., un programma disponibile in versione shareware: dopo 30 giorni molte funzioni vengono disattivate, ma la codifica delle mail continua a funzionare.

Attenzione, spie: con un programma come Ethereal è possibile, in alcune reti, osservare tutto il traffico di dati

LE SPIE NELL'INTERNET CAFÉ

Inserire i dati di login nel computer che si usa in un Internet Café, per esempio per leggere i messaggi o controllare le aste eBay, **è un'operazione un po' rischiosa**. Sono pochissimi gli Internet Café in cui vengono utilizzati software speciali che, dopo ogni seduta, ripristinano sul pc uno stato base precedentemente definito, eliminando tutti i dati personali.

Spesso **Internet Explorer salva tutti i valori digitati nei campi dei moduli, password comprese**. Basta inserire una lettera nel campo del nome utente di servizi diffusi, come GMX, per far comparire un elenco di tutti gli identificativi salvati, inizianti con questa lettera. La password corrispondente è sì coperta dagli asterischi, ma consente comunque l'accesso. **Tutti i nomi utente memorizzati in Internet Explorer, con password, possono essere visualizzati in chiaro utilizzando un freeware come Protected Storage Passview** (nel SERVICE DISC). Potete provare con il vostro browser. Quando si utilizza un pc di un Internet Café, inoltre, non si sa mai con precisione se il gestore carica regolarmente gli aggiornamenti per la sicurezza.

Alcuni di questi calcolatori accessibili al pubblico sono quindi **stracarichi di spyware**. A volte ci sono anche dei keylogger che registrano tutto ciò che un utente digita sulla tastiera. Se non si è certi che, dopo la sessione, tutti i dati inseriti vengono cancellati automaticamente, è meglio evitare inserimenti. Chi non vuole rinunciare ai messaggi di posta elettronica nemmeno quando si trova in viaggio, può **aprire gratuitamente un mail account presso GMX & Co e farsi inoltrare i messaggi dalla propria casella postale**. Molti provider, tuttavia, non offrono la funzione di reindirizzamento necessaria per farlo. ■

SEGUI LA ROTTA GIUSTA
NAVIGA CON NOI VERSO UN FUTURO BRILLANTE

Costa Crociere S.p.A., azienda leader nel settore crocieristico, nell'ambito del Programma Operativo Regionale, Obiettivo 3, Asse C/Misura C3, ha avviato un progetto di formazione per

ALLIEVI INFORMATICI

rivolto a giovani motivati a sviluppare la propria professionalità in un contesto dinamico e prestigioso.

DESTINATARI: n° 15 ambosessi
REQUISITI: essere in condizione di disoccupazione – essere in possesso di diploma quinquennale di scuola superiore o diploma di laurea ad indirizzo informatico, scientifico, matematico e/o telecomunicazioni – avere un'età inferiore ai 28 anni – essere in regola con gli obblighi di leva – possedere una buona conoscenza della lingua inglese scritta e orale
I requisiti sopra richiesti devono essere posseduti alla data di chiusura delle iscrizioni al corso.
DURATA: 600 ore di cui 440 ore di attività teorico/pratica e 160 ore di stage a bordo
SEDE: Savona, c/o Scuola Edile, via al Molinero

Al termine del corso verrà rilasciato un attestato di qualifica per

TECNICO SISTEMISTA TELECOMUNICAZIONI
COD. ISTAT 312425

Per accedere alla selezione gli interessati dovranno far pervenire domanda di iscrizione su specifico modulo a:

COSTA CROCIERE S.p.A. Corporate Training Dept. – Master Ufficiali – Rif. ACO
Via XII Ottobre, 2 - 16121 Genova

Le iscrizioni sono aperte dal 20 ottobre al 23 novembre 2005 (ore 18.00). Non verranno prese in considerazione le domande pervenute oltre tale data, ancorché spedite entro le date medesime.

PROFILO PROFESSIONALE:
La figura professionale prevede:
- lo svolgimento delle funzioni di assistenza al referente di bordo nello svolgimento delle mansioni a lui assegnate, avendo particolare cura del software applicativo in uso sulle navi
- l'adempimento del back-up dei dati delle applicazioni software di bordo
- lo svolgimento dell'attività di supporto tecnico di primo livello agli utenti di bordo

NOTE:
La frequenza al corso è subordinata:
- al superamento di prove di selezione articolate in test scritti e colloqui effettuati da apposita commissione
- al possesso del libretto di navigazione (o dichiarazione di immatricolazione)
- all'esito positivo delle visite mediche atte ad accertare l'idoneità alla mansione specifica

Gli interessati possono reperire il modulo per l'iscrizione e verificare le modalità ed i criteri di selezione sul sito internet www.costa.it o presso COSTA CROCIERE S.p.A. Corporate Training Dept. – Master Ufficiali - Via XII Ottobre, 2 - 16121 Genova - Telefono 010/5483001, a partire dal 20 ottobre 2005.

Al termine dell'intervento formativo è previsto l'inserimento in azienda, entro due anni, di almeno l'80% degli allievi che abbiano completato il percorso ed abbiano conseguito l'attestato di frequenza e profitto.

PROGETTO COFINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA

Hanno fatto 12!

Le informazioni sugli abbonati telefonici sono state liberalizzate: 12.54, 12.40, 892.000... potete scegliere quale provider chiamare. PC WORLD ITALIA vi dice quanto pagherete e dà un consiglio: usate Internet

di Claudio Battistini

Ne parlano giornali e televisioni, il vecchio numero telefonico 12 cambia pelle, e al suo posto spunta una pluralità di numerazioni. Eppure, i vantaggi per gli utenti sembrano diminuire. Tariffe poco chiare, servizi costosi: molte voci si sono alzate in segno di protesta, non ultima quella del nostro "battitore libero" (PC WORLD ITALIA, ottobre 2005, a pagina 21).

Tanta attenzione, anche da parte di riviste dedicate all'informatica, potrebbe stupire, a patto che non ci si sia accorti della trasformazione subita dalla telefonia negli ultimi tempi. La fusione tra Skype ed eBay ha convinto l'autorevole testata The economist a prevedere un'autentica rivoluzione in questo settore, con l'ingresso di nuovi protagonisti e la possibile crisi delle Telecom tradizionali. Quel che è certo, è che tracciare un confine netto tra la comunicazione dati e la comunicazione voce sarà un'impresa sempre più difficile e, soprattutto, inutile. In attesa che il mercato riposizioni le sue pedine, **è importante che noi tutti non restiamo vittime di imbrogli, fraintendimenti, tariffe fuori mercato e accordi sotto banco tra le società**.

ACCORDI E DISACCORDI

La storia è questa: quel numero a cui tutti chiamavamo e che in poco tempo forniva il recapito telefonico di tutti gli abbonati (il 12, appunto) non ha più ragion d'essere, poiché gli abbonamenti corrispondono a molti operatori telefonici e il mercato si è liberalizzato. Così, **non più un solo 12, ma una serie di 12XY gestiti dai diversi provider**. Tutto ciò dovrebbe iniziare il primo ottobre, e c'è da sperare che quando saremo in edicola i servizi saranno attivi. Al momento, è possibile intravedere una certa impreparazione degli operatori, ancora non tutti d'accordo. Ma prima che questa transizione si compisse è ▶

I NUMERI GRATIS SU INTERNET

Ecco dove reperire recapiti telefonici in Internet, a costo zero:

Pagine Bianche	www.paginebianche.it
Elenco fastweb	www.fastweb.it
Elenco libero	www.libero.it
Info412.it	www.info412.it
Pronto.it	www.pronto.it

I numeri che danno i numeri

Gestore	numero	sito internet	tariffa al minuto in euro	scatto alla risposta	in funzione fino a /a partire da
Telecom	12	www.telecom.it	0,61*	0,36	fino 1/10/2005
Telecom	412	www.info412.it	1,32	0,36	fino dicembre 2005
Telecom	12.54	www.1254.it	1,56**	0,36	dal 01/10/2005
Pagine Gialle	89.24.24	www.seat.it	1,32***	0,36	attivo
Pagine Gialle	12.40	www.seat.it	1,36	0,36	dal 01/10/2005
Fininvest	12.60	www.fininvest.it	nd	nd	dal 11/05
Fininvest	892.500	www.fininvest.it	nd	nd	dal 11/05
Vodafone	12.90	www.vodafone.it	nd	nd	nd
Wind	12.55	www.wind.it	1,55	nd	dal 01/10/2005
Vodafone	892.000	www.vodafone.it	1,17***	nd	attivo
Numero Italia	892.892	www.892892.it	1,80	0,12	attivo
Telecom	892.412	www.info412.it	1,56	0,36	attivo

**con operatore 2,08; **con operatori diversi da Telecom le tariffe cambiano;*
*****non solo numeri di abbonati*

info

I numeri di telefono con tariffa "extra" dovrebbero prevedere la comunicazione dei costi prima dello scatto telefonico d'inizio. Nel caso dell'892.892 questo non avviene, e si rimanda a un altro numero verde per avere l'informazione. Stessa cosa con l'89.24.24. È illegale, ma le multe non bastano come deterrente

Il numero telefonico di Seat Pagine Gialle: qualcosa di più che i numeri degli abbonati, ma a che prezzo!

nato **il servizio 892.892**, accompagnato da una massiccia campagna pubblicitaria (su cui eviteremo di aggiungere i nostri commenti ai tanti già pubblicati). E qui arriva la prima nota stonata. Il calcolo è presto fatto, e potrete interpretarlo meglio consultando la tabella in alto: il servizio telefonico **di proprietà di una società americana, la Infoxx**, in Italia rappresentata dalla fililale Numero Italia srl, **costa 12 centesimi alla risposta, e 1,80 euro al minuto**. Se l'aritmetica non è un'opinione, **5 minuti di conversazione comportano una spesa di 9 euro**. Ci auguriamo, inoltre, che l'efficienza degli operatori migliori. Abbiamo effettuato alcune prove (un po' cattivelle, lo ammettiamo) chiedendo di recuperare il recapito telefonico di un bar milanese. La telefonista, gentile, ha fatto più prove, avvalendosi di diversi "motori di ricerca" (così lei li definiva). Risultato: nulla. In tutto, quattro minuti (cioè 7,32 euro) per un nulla di fatto.

Il nuovo servizio ha mobilitato anche la Telecom. Molti spettatori, ingannati dalla pettorina rossa indossata dai testimonial e colpiti dal fatto che negli spot si comunicava la chiusura del servizio 12, hanno pensato che l'892.892 fosse opera della ex compagnia telefonica pubblica. Così non è, e ora saranno i giudici a stabilire se l'equivoco indotto dalla pubblicità comporti qualche reato.

PAGHERETE CARO

In questo articolo, ci siamo posti il problema di capire se la piccola rivoluzione in atto comporterà disagi o miglioramenti per l'utenza. La rivista Altroconsumo ha rilevato, per ora, uno spropositato aumento delle tariffe per questo servizio. Qualcosa la si dovrà all'inflazione, qualcosa all'euro, ma la concorrenza fra operatori dovrebbe comportare prezzi migliori per il pubblico.▶

892.892 sotto accusa: prezzi considerati alti e qualche equivoco. E Telecom non c'entra nulla

tricks

Il trucco, in questo caso, è degli operatori telefonici: dopo avervi dato un numero, propongono l'inoltro automatico, con la formula ambigua "la tariffa non cambia" (è il caso dell892.892). In realtà, farete la telefonata con la tariffa del servizio di informazione!

È così? Per ora, parrebbe di no, ma nel momento in cui scriviamo, la macchina si è appena messa in movimento.

Tanto per cominciare, sarà più complicato orientarsi tra le tariffe: **se consultate il sito del 12.54 di Telecom, troverete le tariffe per gli abbonati Telecom, per gli altri si rimanda all'operatore specifico**. La compagnia telefonica più nota d'Italia così recita: "Il costo della chiamata al 12.54 da abbonato di Telecom Italia è di 0,36 euro alla risposta più 1,56 euro al minuto, IVA inclusa. Il prezzo delle chiamate da telefono pubblico di Telecom Italia è di 4 scatti alla risposta e di 1 scatto ogni 2,6 secondi. Gli scatti successivi a quelli alla risposta sono applicati all'inizio dell'intervallo di tempo previsto dal ritmo di tassazione. Per i costi da altro operatore mobile o fisso, consultare il proprio operatore di riferimento". Non è proprio chiarissimo, comunque... Non esisterà più la possibilità di ricorrere a un risponditore automatico (opzione che permetteva all'utente di risparmiare non pochi centesimi) e si avrà sempre a che fare con un operatore in carne e voce.

Presto anche Vodafone nel campo dei servizi di informazione abbonati. Pare, solo per clienti Vodafone

PAGINE GIALLE

Un altro protagonista di questo nuovo mercato è e sarà Seat Pagine Gialle. Sul sito www.1240.it si trova notizia del servizio di informazione allestito dalla società che già gestiva l'89.24.24. Rispetto a Telecom, maggiori dettagli: è fornito il prospetto dei costi per i diversi operatori telefonici da fisso e da portatile, nonché il confronto con le tariffe Telecom, c'è da sperare che questo spirito di concorrenza riduca presto i costi. **Il costo di una chiamata da telefono fisso Telecom Italia, Albacom, Fastweb, Wind Infostrada è di 36 centesimi alla risposta più 1,32 euro al minuto.**

Varie le tariffe per la telefonia mobile. Per TIM si parla di 15 centesimi alla risposta e 1,86 euro al minuto. Chi chiama da telefonini Vodafone spende 1,85 euro nel primo minuto di conversazione (scatto alla risposta incluso), e 1,32 euro per i successivi. Infine, Wind: 1,56 euro per il primo minuto di conversazione e 1,85 euro dal secondo minuto.

Seat gestiva già il ben noto 89.24.24, che, tuttavia, non è assimilabile al servizio 12. Il tipo di informazioni è più ampio e articolato, va riconosciuto, e anche il tempo che si spende (letteralmente) è gioco forza maggiore. In ogni caso, **i costi sono inferiori al nuovo concorrente dell'892.892. Si parla di 36 centesimi alla risposta e 1,32 euro al minuto**. Seat sostiene che si tratta di prezzi adeguati, considerando che gestisce (cifre fornite da loro) 20 milioni di chiamate con richieste molto diverse e talvolta complesse, così come il testimonial Claudio Bisio tenta di dimostrare nei suoi spot (oggetto di contestazioni su Internet da parte dei lavoratori, spesso precari, di questo servizio).

VOLTI NUOVI

Come si è detto, in questo mercato che si apre si affacciano, come giusto, nuovi attori. Nuovi per modo di dire perché si tratta quasi sempre di nomi assai noti. È il caso, per esempio, di **Fininvest**, che annuncia di scendere in campo per Natale con due servizi: **l'892.500 e il 12.60**. Non siamo in grado di prevederne le tariffe.

Non possono mancare all'appello i principali operatori del settore mobile. **Vodafone propone il 12.90 e l'892.000, riservato ai suoi abbonati a un costo di 1,17 euro al minuto. Il numero di Wind**, anch'esso per ora **limitato ai propri clienti, garantirà il 12.55 a un prezzo un po' più elevato di circa 1,55 euro al minuto** (4,96 per 3 minuti).

MEGLIO INTERNET

Sappiamo di dire una banalità, ma per chi può, conviene usare Internet, che siate connessi con un modem o, a maggior ragione, che abbiate un collegamento flat ADSL o su fibra ottica. **Spenderete meno e potrete fare tutte le ricerche che volete** senza l'incubo di tenere sott'occhio la lancetta del vostro orologio. ■

Musica maestro

di Luca Figini

L'iPod è un fenomeno di costume: secondo un recente sondaggio la maggioranza degli italiani conosce il marchio, ma solo una minima parte sa che si tratta di un lettore MP3. Addirittura, per sentirsi parte della comunità le cuffie bianche dell'iPod sono mostrate con orgoglio per strada, sui treni e sugli autobus, non importa che poi siano collegate a un vetusto lettore di CD o a un apparecchio completamente differente da quello per cui sono state studiate. Conta farsi riconoscere. A parte la "Pod-mania", in commercio si trovano numerosi altri lettori MP3 di buona qualità e con funzioni spesso più estese. Di certo nessuno riesce ancora a eguagliare la facilità d'uso, l'intuitività e l'ergonomia, oltre ai contenuti tecnologici all'avanguardia, dei dispositivi di Apple. La battaglia è aperta. Produttori quali iAudio, iRiver, LG, Packard Bell e Transcend hanno accolto la sfida proponendo sistemi convincenti basati su disco fisso, ma l'introduzione del Nano ha cambiato di nuovo le regole del gioco. Nelle prossime pagine leggerete il resoconto dei test compiuti sui concorrenti più agguerriti dell'iPod, caratterizzati da schermo a colori, elevata autonomia, qualità audio mediamente buona e funzioni interessanti, come la riproduzione di filmati o il supporto radio FM. Merita una spiegazione la mancanza di Creative: le prove sono state compiute a ridosso dell'annuncio della nuova gamma dei lettori MP3 della linea Zen con display a colori, perciò non erano ancora disponibili per le recensioni. Ci ripromettiamo di colmare la lacuna quanto prima.

IAUDIO X5

COWON, WWW.IAUDIO.COM

CAPACITÀ:	20 GB
PREZZO:	349 EURO
FUNZIONI:	■■■■□
FACILITÀ D'USO:	■■■□□
QUALITÀ AUDIO:	■■■■□
QUALITÀ COSTRUTTIVA:	■■■■□
IL NOSTRO GIUDIZIO:	WWWW + W (contorno)

Il biglietto da visita del lettore di Cowon consiste nelle numerose funzioni audio e video disponibili, che fanno la felicità degli utenti più esigenti, e l'elevata qualità complessiva. In più

Caratteristiche a confronto

Modello	Produttore	Capacità	Software gestione	Connessione	Display
iAudio X5	Cowon	20 GB	JetAudio, JetShell	USB 2.0	160x128 pixel
iPod	Apple	**60 GB**	iTunes	USB 2.0	diagonale 3,81 cm
iPod Nano	Apple	4 GB	iTunes	USB 2.0	diagonale 5,08 cm
iRiver H10	iRiver	6 GB	Windows	USB 2.0	diagonale 3,85 cm
MP-HE700	LG	20 GB	Windows	USB 2.0	diagonale 5,6 cm
T.Sonic Photo	Transcend	512 MB + vano SD	T.Sonic Convertor	USB 2.0	640x240 pixel
Vibe 300	Packard Bell	6 GB	proprietario	USB 2.0	diagonale 4,6 cm

L'ultima generazione di lettori MP3 dispone di display a colori per visualizzare non solo le copertine degli album, ma anche le foto. Abbiamo messo a confronto l'iPod Nano e quello tradizionale con le alternative più convincenti e le sorprese non sono mancate

il design semplice ed elegante è caratterizzato da dimensioni e peso ridotti, seppure sotto la scocca solida sia celato un disco fisso da 20 GB. L'X5 permette di riprodurre video, ascoltare la radio, registrare appunti vocali e ascoltare brani codificati in Ogg Vorbis, ma durante l'uso si ha l'impressione che il dispositivo non sia stato ultimato del tutto. Per esempio, nonostante risulti piuttosto comodo da usare, il joystick è fuori asse rispetto al display, la struttura dei menu è piuttosto "naif" e quasi rudimentale. Sembra di spostarsi in un vecchio software di gestione delle directory per DOS: si passa dalla root alle cartelle secondarie che ospitano film, musica e immagini. Questo approccio non aiuta a rendere amichevole l'interazione e alla lunga può addirittura essere stancante, dato che le scritte sembrano come "compresse" all'interno di un display più piccolo del necessario. La qualità del pannello scelto da Cowon è buona ma non esaltante, e la visualizzazione delle foto è inferiore a quella dell'iPod o dell'iRiver. La qualità audio è buona e la durata delle batterie supera le 13 ore di riproduzione musicale (volume al 70 per cento), mentre con i video si ha un'autonomia sufficiente per guardare almeno un film. L'X5 è corredato da diversi applicativi multimediali. JetAudio, per esempio, permette di fare il ripping dei CD, di convertire i brani in formati diversi da quello di partenza e di trasformare i filmati affinché possano essere visualizzati sul dispositivo. JetShell è un software dall'aspetto simile a ESPLORA RISORSE, necessario per trasferire i file sull'apparecchio: nei test ha funzionato senza intoppi o problemi di sorta e usando efficacemente l'USB 2.0, ma l'organizzazione un po' "densa" dei menu si scontra con la semplicità di iTunes. Il lettore di Cowon è indicato per chi vuole un dispositivo ricco di funzioni di ogni tipo, senza investire una cifra eccessiva, tuttavia alcuni aspetti e dettagli ▶

I risultati del test

Il vincitore di questa prova comparativa è l'iPod Nano, ma con una riserva. È piccolo, bello e dalle prestazioni elevate, ma si rovina troppo facilmente ed è necessario acquistare le cover di Apple o equivalenti. Se 4 gigabyte di spazio sono troppo pochi per le proprie esigenze, l'iPod tradizionale è la soluzione ideale per avere sempre con sé tutti i brani e le foto. Il modello da 60 GB ha spazio a sufficienza per qualsiasi utente ed è stato il migliore lettore MP3 della rassegna in fatto di qualità audio e costruttiva. L'alternativa più convincente agli iPod è l'iRiver H10, che offre le medesime funzioni di base e non richiede software proprietario per scaricare i file sul disco fisso integrato da 6 GB. Di seguito, a poca distanza, si è piazzato l'iAudio X5, che può competere per funzioni e prestazioni con i Portable Media Center.
L'X5 ha anche un'estetica molto curata e si contraddistingue per l'elevata qualità costruttiva. Nella medesima categoria si piazza il dispositivo di LG, anche se il prezzo è superiore e la qualità leggermente inferiore. Infine, il Vibe 300 ha un buon rapporto prezzo/dotazione, ma obbliga a qualche compromesso in termini di qualità rispetto ai modelli più blasonati. Il Transcend è un po' un'eccezione: la ridotta memoria integrata può essere espansa usando le Secure Digital, perciò al prezzo di acquisto va aggiunto il costo della memory card.

Formati audio	Formati foto	Peso (grammi)	Prezzo (euro)	Il nostro giudizio	Sito internet
MP3/WMA/OGG/ASF/WAV	JPEG	148	349	4/5	www.iaudio.com
AAC/MP3/WAV	JPEG/BMP/GIF/TIFF	181	459	5/5	www.apple.it
AAC/MP3/WAV	JPEG/BMP/GIF/TIFF	**42**	269	5/5	www.apple.it
ASF/MP3/WMA	JPEG	96	299	4/5	www.iriver.it
MP3/WMA/ASF	JPEG/BMP/GIF	150	399	3/5	www.lge.it
MP3/WMA/WAV	JPEG	145	249	3/5	www.transcend.com.tw
MP3/WMA/WAV	JPEG	95	**239**	3/5	www.packardbell.it

A ciascuno il suo formato

Non tutti i formati audio sono uguali e spesso conviene scegliere quello che occupa meno spazio o ha una qualità superiore, in funzione delle esigenze d'ascolto. Per esempio, nel caso il lettore MP3 venga usato principalmente in auto o in strada, sono sufficienti formati con basso bitrate perché il rumore di fondo ambientale è elevato. In questo modo i file occupano meno spazio e si possono avere più canzoni con sé. Qualora si usi un impianto di casse di buona qualità e si vogliano apprezzare le doti sonore del dispositivo, è consigliabile aumentare il bitrate, ma con un aumento dello spazio occupato.

Codec audio a confronto

Codec	Tipo	DRM	Range bitrate (Kbps)	Bitrate consigliato per lettore MP3	Bitrate consigliato per qualità
AAC	lossy	sì	64/320	128	256
MP3	lossy	no	64/320	128/192	256
Ogg Vorbis	lossy	no	8/500	128	256
Real Audio 10	lossy	sì	12/800	128	256
WAV	lossless	no	256/384	nd	nd
WMA	lossy	sì	48/192	64/128	192

glossario

MP3: acronimo di MPEG Audio Layer 3, ovvero un sistema che consente di comprimere l'audio tramite algoritmi per ridurre l'occupazione senza abbassare eccessivamente la qualità. È stato sviluppato dal Fraunhofer Institute e adottato dal consorzio MPEG (Moving Picture Expert Group).
Bitrate: esprime quanto sono stati compressi i dati audio e video. Più è alto, migliori sono la qualità e lo spazio occupato. Più è basso, maggiore sono la compressione e le informazioni che sono andate perse.
WAV: i suoni o i brani in questo formato sono stati salvati senza compressione e sono creati quando si trasferisce in modo integrale il contenuto del CD Audio sul disco fisso
Lossy: compressione che provoca la perdita di dati e informazioni rispetto all'originale
Lossless: sistema di campionamento dell'audio che non produce perdita di informazioni rispetto all'originale

sono migliorabili (anche con un aggiornamento del firmware) e, una volta sistemati, faranno dell'X5 una delle alternative più convincenti all'iPod.

IPOD

APPLE, WWW.APPLE.IT

CAPACITÀ:	60 GB
PREZZO:	459 EURO
FUNZIONI:	■■■■□
FACILITÀ D'USO:	■■■■■
QUALITÀ AUDIO:	■■■■■
QUALITÀ COSTRUTTIVA:	■■■■■
IL NOSTRO GIUDIZIO:	WWWWW

È il lettore MP3 più popolare (di nome e di fatto) e con l'età sembra migliorare. La più recente evoluzione dell'iPod è composta da due modelli da 20 e 60 GB di spazio ed è dotata di un display più luminoso e con qualità superiore dei modelli precedenti (in particolare delle versioni del 2004). Ne ha beneficiato la visualizzazione delle foto e delle copertine degli album, perché traggono vantaggio dalla migliorata fedeltà dei colori e della saturazione. La perfetta combinazione tra iTunes e iPod amplifica le doti del dispositivo: oltre ad avere in automatico le copertine dei dischi che si comperano, si possono ascoltare i podcast, scaricare audiolibri e sincronizzare in automatico contatti e fotografie. I programmi audio trasmessi sottoforma di podcast comprendono anche numerose trasmissioni radiofoniche italiane, notizie e corsi di lingue straniere. Il download di circa 2,5 GB di dati (canzoni e foto) tramite iTunes ha richiesto una ventina di minuti: è il risultato migliore della comparativa. Alle prestazioni elevate e all'uscita audio di ottima qualità Apple ha abbinato un'interfaccia molto intuitiva. I menu sono essenziali e ben strutturati, facilitano quindi la navigazione e la

Generazioni a confronto: il Nano è molto più piccolo del classico iPod

ricerca dei brani, e hanno un'impostazione elementare che finora nessuno è stato in grado di duplicare. La ghiera (impareggiabile) consente di spostarsi agilmente e in modo "naturale" all'interno delle voci di menu e di scorrere senza problemi anche lunghissime liste di canzoni. Inoltre, le immagini sono organizzate usando delle micro anteprime, che aiutano nella selezione degli scatti da mostrare a tutto schermo. Malgrado l'iPod sia il lettore migliore sul mercato, non è perfetto: per esempio, non dispone di un sistema integrato di registrazione e di un sintonizzatore FM, necessita di iTunes per caricare i file e non supporta il formato WMA. Opzioni che, se presenti, potrebbero espandere ulteriormente l'uso dell'apparecchio. Inoltre, il peso del modello da 60 GB è circa 20 grammi in più della versione da 20 GB e lo spessore è circa il 10 per cento superiore. Si tratta di ▶

L'iPod come disco fisso

La sincronizzazione tramite iTunes non è l'unico metodo per usare l'iPod. Il lettore MP3 si può usare anche come disco fisso esterno da Windows. IL software di Apple è però indispensabile per trasferire brani e foto, che altrimenti non verrebbero riconosciuti.

1 Per prima cosa collegate il cavo USB all'iPod e quindi alla porta UBS. Se queste ultime sono posizionate in una zona scomoda del pc, si può fare uso di una prolunga senza penalizzare le prestazioni

2 Windows XP riconosce automaticamente l'iPod come disco esterno: non sono necessari ulteriori driver e, nel caso sia installato iTunes, ora è possibile accedervi. Non avviate il software di Apple

3 In alcuni casi può essere necessario impostare la visualizzazione di file e cartelle nascoste. Nel menu STRUMENTI scegliere OPZIONI CARTELLA e VISUALIZZAZIONE. Impostare l'opzione e fare clic su OK

4 L'iPod appare come unità esterna ed è raggiungibile da GESTIONE RISORSE di Windows come un normale hard disk. Si ricordi che le canzoni memorizzate con questo metodo non vengono riconosciute

5 A questo punto si può navigare nelle cartelle dell'iPod e crearne di nuove. È consigliabile raggruppare i file e di documenti personali in una directory dedicata, per esempio chiamata BACKUP

L'iAudio X5 ha tutte le funzioni di un Portable Media Center, ma l'interfaccia è meno amichevole dell'iPod

dettagli che tuttavia non pregiudicano le indiscusse qualità del dispositivo, che rimane il migliore lettore MP3 con disco fisso in circolazione.

IPOD NANO

APPLE, WWW.APPLE.IT

CAPACITÀ:	4 GB
PREZZO:	269 EURO
FUNZIONI:	■■■■□
FACILITÀ D'USO:	■■■■■
QUALITÀ AUDIO:	■■■■■
QUALITÀ COSTRUTTIVA:	■■■■■
IL NOSTRO GIUDIZIO:	WWWWW

Per superare quanto già fatto con l'iPod, Apple non poteva che stupire. E lo ha fatto con un lettore che eredita dai modelli a disco fisso tutte le caratteristiche, con in più il vantaggio di non avere parti in movimento durante la riproduzione. I quattro gigabyte di spazio sono costituiti da memorie flash, perciò il Nano può essere usato senza problemi anche nelle attività sportive e senza rischi di rotture. Per la verità, qualche rischio di rovinare l'iPod c'è: la struttura superiore è in plastica trasparente, fin troppo semplice da graffiare e rovinare. Un peccato (si veda il box per risolvere questo problema), perché è in effetti l'unico difetto riscontrato in questo piccolo gioiello. Le dimensioni sono da record: pesa quasi come un pacchetto di sigarette e costa la metà di un pendrive da 4 GB (si veda la recensione a pagina 191). In più ha una qualità audio senza paragoni (fatta eccezione per gli iPod tradizionali), dispone di uno schermo a colori di ottima qualità e permette di visualizzare foto e copertine di album. Le immagini traggono beneficio dalle caratteristiche del display, soprattutto per la saturazione e il contrasto sopra la media, mentre l'interfaccia è identica a quella dei modelli con disco fisso. Come dire: è un iPod ridotto in miniatura, ma benché ai minimi termini, non ha compromessi in fatto di funzioni, dotazione ed ergonomia. Anzi, paradossalmente dispone di più strumenti.

Negli Extra sono ora contenuti anche un cronometro (in virtù delle dimensioni del Nano) e un sistema a combinazione numerica per bloccare l'accesso ai contenuti. Il nuovo iPod eredita anche i difetti dei modelli standard, già illustrati precedentemente, mentre nella sincronizzazione con iTunes usando come pc d'appoggio un iMac ha impiegato più tempo nel trasferimento dati. Si è trattato di un incremento del 5 percento, praticamente ininfluente, mentre in Windows la situazione si è invertita a favore del Nano.

L'ultimo arrivato dei lettori MP3 di Apple sublima quanto fatto finora con una portabilità ancora maggiore: si può comodamente portare sempre con sé e ha spazio a sufficienza per tenere tutte le canzoni preferite. In 4 gigabyte si possono ospitare fino a mille brani, mentre se avete esigenze maggiori potete prendere in considerazione i modelli con hard disk. ▶

Il lettore di LG ha un aspetto simile all'iPod, ma l'interfaccia è meno amichevole di quella studiata da Apple

il difetto

A parte gli iPod e qualche altra eccezione, sovente **le cuffie fornite in dotazione con il lettore MP3 non rendono giustizia alla qualità audio** potenziale dell'apparecchio. Per questo può essere consigliabile acquistarne di nuove. Con una **ventina di euro** si possono acquistare **auricolari di produttori blasonati** (Sony o Philips) dalle prestazioni più che soddisfacenti

tricks

Per trasformare i CD Audio in file MP3 si possono usare numerosi programmi freeware. **iTunes ha un sistema di conversione molto buono**, ma anche **Windows Media Player 10** è valido e permette anche di comprimere in WMV. Entrambi consentono anche di scaricare le informazioni da Internet sull'album

Un Nano da proteggere

Per non rovinare subito il nuovo iPod Nano appena acquistato è necessario proteggerlo perché molto delicato. Si possono scegliere metodi "fai da te" oppure affidarsi alle cover disponibili. I Nano Tubes sono ideali: realizzati da Apple hanno un costo tutto sommato ridotto. Un pacchetto da cinque Tubes (di altrettanti colori) è acquistabile al prezzo di 29,90 euro. Un'altra soluzione è proposta da Proporta: la custodia in silicone è venduta a meno di 15 euro, mentre quella in pelle si aggira intorno ai 40 euro.

IRIVER H10

IRIVER, WWW.IRIVER.IT

CAPACITÀ:	6 GB
PREZZO:	299 EURO
FUNZIONI:	■■■■□
FACILITÀ D'USO:	■■■■□
QUALITÀ AUDIO:	■■■■□
QUALITÀ COSTRUTTIVA:	■■■■□
IL NOSTRO GIUDIZIO:	WWWW(W)

L'impressione che si ha usando il nuovo H10 da 6 GB è ampiamente positiva: il lettore vanta numerose caratteristiche appetibili, che comprendono display di ottima qualità, batteria rimovibile, radio FM integrata e possibilità di registrare appunti vocali. È l'alternativa più convincente all'iPod anche per la cura costruttiva. Esiste anche una versione da 20 GB, che però è un po' più ingombrante e pesante del modello in prova. Il punto di forza del dispositivo è proprio l'elevata trasportabilità, abbinata a una qualità audio buona, seppure è necessario ricorrere all'equalizzatore integrato per ottenere suoni che si avvicinano alla purezza dell'iPod. Il display assicura una buona visualizzazione delle immagini (non sono mostrate le copertine degli album) e rende giustizia ai menu strutturati a icone. L'organizzazione è ottimale per interagire con il pad, che consente di spostarsi verso l'alto e il basso. I due pulsanti posti sotto lo schermo servono per confermare le scelte o tornare indietro, mentre i comandi di riproduzione sono incastonati nel lato destro. Nel complesso il sistema di gestione è ergonomico e non fa rimpiangere l'immediatezza della ghiera dell'iPod. Un pregio di primaria importanza consiste nella possibilità di scaricare i file sull'H10 passando da GESTIONE RISORSE. Non sono indispensabili software dedicati, anche se usando l'IRiver Plus si possono convertire i CD solo in WMA, e ciò rende l'uso dell'apparecchio molto comodo e pratico. Una volta trasferiti i brani o le immagini, il lettore provvede a fare una scansione della memoria ed elaborare l'elenco dei contenuti. Il trasferimento via USB 2.0 ha mostrato buone prestazioni e la sincronizzazione può anche essere fatta direttamente da Windows Media Player 10. Se si considera l'iPod un po' troppo "scontato", allora l'H10 può essere la scelta senza compromessi in fatto di estetica e dotazione.

MP-HE700

LG, WWW.LGE.IT

CAPACITÀ:	20 GB
PREZZO:	399 EURO
FUNZIONI:	■■■■□
FACILITÀ D'USO:	■■■□□
QUALITÀ AUDIO:	■■■□□
QUALITÀ COSTRUTTIVA:	■■■□□
IL NOSTRO GIUDIZIO:	WWW(W)(W)

Per caratteristiche e funzioni, l'MP-HE700 potrebbe essere paragonabile a un Portable Media Center, perché può riprodurre audio, video e immagini e visualizzare documenti di testo, oltre a registrare appunti vocali e sintonizzare la radio FM. A penalizzarlo sono le dimensioni ingombranti e il peso sopra la media, quest'ultimo giustificato dalla robusta struttura in metallo scelta per proteggere il disco fisso. La navigazione dei menu è altresì un po' rallentata a causa dell'accesso continuo all'hard disk, ma la struttura dei menu è semplice e intuitiva. Una serie di icone sintetizzano le funzioni a cui si può accedere e il tasto multidirezione è simile nell'aspetto a quello dell'iPod, ma molto differente nell'uso. L'er-▶

Il T.Sonic Photo ha solo 512 MB di memori, ma può essere estesa usando le schede di memoria SD

Con il Vibe 300 si possono anche vedere filmati

tricks

Per ascoltare in auto la musica sul lettore MP3 basta acquistare un adattatore per mangiacassette. Se ne trovano di ogni tipo e prezzo e tipicamente richiedono un investimento di pochi euro. L'audio è abbastanza buono (fatta eccezione per i modelli molto economici) e permettono di sfruttare l'impianto dell'autoradio. Per chi dispone di un apparecchio con lettore CD la faccenda è un po' più complessa

gonomia è limitata perché bisogna usare sia il joystick sia i tasti laterali. La qualità del display è buona, tuttavia l'angolo di visuale è limitato e penalizza soprattutto la riproduzione delle immagini e dei film. Questi ultimi possono essere nei formati WMV e DivX, mentre per i brani non vengono mostrate le copertine dei relativi album. La qualità audio è solo discreta, tuttavia il comando integrato con le cuffie consente di gestire la riproduzione di brani e filmati. Sono anche previsti jack Line-In e Line-Out per collegare l'MP-HE700 a un impianto Hi-Fi o per registrare audio da sorgenti esterne.

T.SONIC PHOTO

TRANSCEND, WWW.APPLE.IT

CAPACITÀ:	512 MB
PREZZO:	249 EURO
FUNZIONI:	■■■□□
FACILITÀ D'USO:	■■■□□
QUALITÀ AUDIO:	■■■□□
QUALITÀ COSTRUTTIVA:	■■■□□
IL NOSTRO GIUDIZIO:	W W W W W

Il dispositivo di Transcend può apparire come un'eccezione nella rassegna perché dispone di solo 512 MB di spazio. Ma il vano superiore ospita schede SecureDigital, perciò si può incrementare lo spazio disponibile a piacimento e superare così il limite imposto dalla memoria integrata. Le funzioni disponibili permettono di visualizzare sul display a colori di discreta qualità immagini, ma se ciò non bastasse si può usare il cavo A/V in dotazione per collegare una TV. L'interazione non è eccelsa: la struttura dei menu è abbastanza lineare, ma i tasti per interagire sono disposti a cerchio intorno al display e non offrono un'ergonomia elevata. Il risultato è una navigazione migliorabile nelle cartelle in cui sono organizzati i contenuti multimediali. L'aspetto generale dei menu è un po' troppo essenziale, anche se sono disponibili tutte le funzioni di un lettore MP3, compreso un equalizzatore. La qualità audio è discreta e le prestazioni di trasferimento sono nella media dei dispositivi USB 2.0. Tra le funzioni peculiari meritano di essere citati il supporto PicBridge per collegare direttamente una stampante USB, la possibilità di registrare appunti vocali e la radio FM. Il peso, nonostante l'assenza del disco fisso, è paragonabile ai modelli con elevata capacità di memorizzazione a causa della batteria. Il prezzo è un po' elevato.

VIBE 300

PACKARD BELL, WWW.PACKARDBELL.IT

CAPACITÀ:	6 GB
PREZZO:	239 EURO
FUNZIONI:	■■■■□
FACILITÀ D'USO:	■■■□□
QUALITÀ AUDIO:	■■■□□
QUALITÀ COSTRUTTIVA:	■■■□□
IL NOSTRO GIUDIZIO:	W W W W W

È tra gli apparecchi più piccoli e leggeri provati in questa rassegna, però la struttura è in plastica. La solidità complessiva non è messa in discussione, ma il materiale usato si è dimostrato un po' delicato in seguito a cadute o graffi. L'ergonomia non è impeccabile. I comandi sono sofisticati ma il touchpad è un po' troppo sensibile e non permette di controllare pienamente la navigazione. I movimenti delle dita nel tentativo di spostarsi tra le voci sono esasperati. La struttura a icone dell'interfaccia è lineare e semplice, perciò è intuitivo individuare ciò che serve. Il display ha una qualità discreta e ne risentono le foto e i video (non DivX): sono visibili effetti di banding nei colori e l'angolo di visuale è limitato. Il Vibe 300 ha però l'indubbio vantaggio di ospitare un vano per SecureDigital, quindi il disco fisso può essere usato per fare il backup degli scatti della fotocamera digitale o per trasferire file senza collegarlo al pc. L'efficienza di trasferimento della connessione USB 2.0 è stata nella media, mentre la qualità audio è solo discreta. I suoni non sono nitidi e a volume elevato tendono a subire distorsioni. Si possono apportare correttivi usando l'equalizzatore integrato. Discreta la funzioni di registrazione. Il Vibe 300 è il dispositivo con il migliore rapporto dotazione/prezzo di questa comparativa, tuttavia il basso costo obbliga a qualche compromesso rispetto ai modelli più blasonati. ■

tricks

MP3 o WMV? Dipende dagli usi. Il primo ha una compatibilità senza paragoni, il secondo occupa meno spazio con una qualità non troppo inferiore. Per massimizzare il numero di canzoni conviene il secondo, ma se avete un iPod dovete necessariamente affidarvi al formato MP3

1

Norton personal Firewall 2005
Symantec
www.simantec.it

69,95 €

2

Zone Alarm Pro 5.1
Zonelabs
www.zonealarm.com

49,95 €

3

Personal Firewall Pro 5.5
Sygate
www.sygate.com

36,90 €

6 in difesa

Il firewall è indispensabile per bloccare i tentativi d'intrusione da Internet. Il nostro laboratorio ha esaminato i migliori 6 sul mercato. Ecco quali sono in grado di garantire una valida protezione e quali nascondono piccole vulnerabilità

di Alberto Colleoni

La verità è che non puoi farne a meno. Qualsiasi pc ha bisogno di un firewall per essere immune da eventuali attacchi provenienti da Internet. Dato che è necessario avere un firewall installato sul proprio pc, vi aiutiamo a scegliere quello migliore per le vostre esigenze, con una comparativa dei sei migliori: Kaspersky Anti-Hacker 1.7, McAfee Personal Firewall Plus 2005, Securepoint Personal Firewall 3.7, Sygate Personal Firewall Pro 5.5, Symantec Norton Personal Firewall 2005 e Zonelabs Zone Alarm Pro 5.1.

Tutti offrono una buona protezione esterna, reggono sotto gli attacchi DoS e non mostrano debolezze durante le nostre scansioni delle porte o durante altri test di protezione esterna. Con uno di questi prodotti ci si può sentire davvero al sicuro in caso di incursione dal web.

Il quadro cambia quando si passa alla protezione interna. Per protezione interna si intende la capacità del firewall di difendersi da un codice nocivo che potrebbe arrivare nel pc; un codice che, per esempio, cerca di sostituirsi ad altri programmi per inviare dati in Internet (sostituzione di programmi) o di disattivare completamente lo stesso firewall. Un buon firewall deve, per prima cosa, escludere la possibilità di essere manipolato o cancellato. Dal test emerge che solo tre dei

Ottimo Buono Discreto Sufficiente Scarso

4

Personal Firewall Plus 2005
McAfee
www.mcafee.it

54,90 €

5

Personal Firewall 3.7.1
Securepoint
www.securepoint.cc

GRATUITO

6

Anti-hacker 1.7.130
Kaspersky
www.kaspersky.it

34 €

I RISULTATI DEL TEST

Il vincitore del test è Norton Personal Firewall 2005, che si è meritato il gradino più alto del podio per sicurezza, funzioni e uso. È adatto sia ai principianti sia ai professionisti.
Posizione d'onore spetta a Zone Alarm Pro 5.1, il più classico dei firewall di tipo software. Offre valide funzioni e buone prestazioni nei test sulla sicurezza. Per gli utenti avanzati è semplice da usare, per i principianti è richiesta un po' di pratica. Terzo gradino del podio va di diritto al Sygate Personal Firewall Pro 5.5, ottima soluzione per i professionisti che possono contare su molte possibilità di configurazione. Nella variante gratuita mancano quasi tutte le possibilità di impostazione che interessano i professionisti.
McAfee Personal Firewall Plus 2005 è arrivato a ridosso del podio, su cui non è riuscito a salire solo per alcuni limiti nell'autoprotezione. A parte questa lacuna, il programma offre ottime funzioni di log che informano l'utente su tutte le attività che si svolgono in rete. È semplice da usare ed è adatto soprattutto agli utenti non esperti.
Chiudono la classifica Securepoint Personal Firewall 3.7 e Kaspersky Anti-Hacker 1.7. Durante il funzionamento di Securepoint Personal Firewall 3.7, siamo riusciti addirittura a cancellarlo dal disco rigido, spogliando così il computer da qualsiasi protezione. Il firewall dispone di un client VPN (Virtual Private Network), ma per il resto offre poche funzioni. Quando Kaspersky Anti-Hacker 1.7 era in esecuzione è stato sufficiente un semplice trucchetto per chiuderlo. Questo ha consentito l'accesso in Internet di programmi che hanno sfruttato i diritti di altre applicazioni (sostituzione di programmi). Inoltre il programma ha mostrato qualche debolezza nella protezione interna.

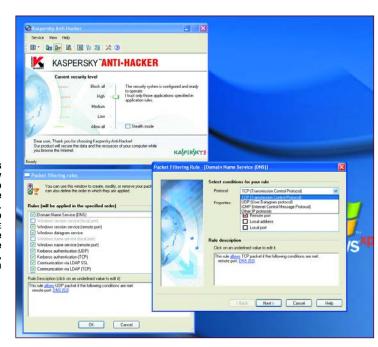
programmi della comparativa dispongono di questa autoprotezione. E sono i software che, nella prova di queste pagine, si sono posizionati ai primi tre posti. Gli altri tre prodotti non sono tuttavia da escludere a priori. Questi ultimi contano, infatti, sulla presenza di un antivirus e si aspettano che l'eventuale minaccia venga individuata e sventata proprio dal programma antivirus.

Le nostre analisi sulla protezione interna comprendono anche i cosiddetti leak test: utilizzando programmi speciali abbiamo provato a sfruttare qualche "pertugio" presente nel sistema per inviare dati in Internet. Anche se i leak test sono noti da tempo e sono a disposizione di chiunque, nessun firewall è in grado di opporre una seria resistenza ai loro tentativi. Nessuno ha superato più di due test su sedici!

Ma perché i firewall non si curano di questo tipo di minaccia? Un hacker può sfruttare i "pertugi" solo se riesce a introdurre nel sistema del codice pericoloso. Evidentemente i produttori di firewall ritengono che un codice di questo tipo venga riconosciuto e bloccato dall'antivirus. L'antivirus non può quindi mancare, anche in presenza di firewall con una buona autoprotezione. In definitiva, solo con con la coppia firewall e antivirus si può parlare di pc sicuro. ▶

il punto

Il firewall è un elemento di cui non si può fare a meno. Ma così il pc è protetto al 100%? No, un firewall da solo non basta. Come spiegato in dettaglio nelle Tecnologie di pagina 50, non si devono commettere errori durante la configurazione. Inoltre deve avere installato un buon antivirus

Nella finestra PACKET FILTERING RULES di Kaspersky Anti-Hacker si possono scegliere le regole del firewall. In questo caso si è selezionato DOMAIN NAME SERVICE (DNS): in basso c'è una breve descrizione della regola, in questo caso chiara

curiosità

Il nome **Kaspersky** si associa al celebre antivirus. Kaspersky Anti-Virus Personal 5 (29,90 € nella versione download e 39,90 € in quella pacchettizzata) è complessivamente un buon software, che si apprezza per le sue **capacità nelle scansioni dei virus**. Ottima l'assistenza, con una **reazione veloce ai nuovi virus**. Discreto nelle funzioni e nell'uso. Purtroppo è **un po' lento** perché richiede molta potenza di calcolo

ANTI-HACKER 1.7

KASPERSKY LAB, WWW.KASPERSKY.IT

PREZZO: 34 €	
SICUREZZA:	■□□□□
FUNZIONI:	■■□□□
USO:	■■□□□
DOCUMENTAZIONE:	■■□□□
REQUISITI DI SISTEMA:	■■■■■
IL NOSTRO GIUDIZIO	WWWWW

Kaspersky Anti-Hacker è un software di protezione nel complesso sufficiente per funzioni e uso. Non è adatto ai principianti a causa della complessità della sua configurazione. Non offre funzioni aggiuntive, ma si apprezza per la rapidità d'installazione e per il basso carico di lavoro richiesto al sistema. Presenta qualche vulnerabilità nell'autoprotezione. Kaspersky Anti-Hacker presuppone una fase di apprendimento anche per gli utenti avanzati.

Se un programma vuole inviare dati in Internet, compare una procedura guidata che propone fino a nove regole predefinite. Ma solo consultando il manuale cartaceo si può capire con precisione quale tipo di traffico in rete consentono le varie regole. Quindi fare la scelta giusta è difficile. Passando alle funzioni, Anti-Hacker offre solo lo stretto indispensabile, con la possibilità di creare regole non solo per le applicazioni, ma anche per i protocolli di rete. Qui i principianti devono operare con cautela. La maggior parte delle funzioni relative ai protocolli è ▶

COME ABBIAMO ESEGUITO LE PROVE

I firewall esaminati sono stati valutati in base a 5 diversi parametri: sicurezza, funzioni, uso, documentazione, requisiti di sistema.
Il giudizio finale è quindi formulato sulla base di questi parametri che incidono per le seguenti percentuali:

Parametro	Percentuale
Sicurezza	55%
Funzioni	20%
Uso	15%
Documentazione	5%
Requisiti di sistema	5%

SICUREZZA
Un firewall deve impedire tutti i tentativi di intrusione nel calcolatore, sia che provengano dall'esterno sia che abbiano origine all'interno del pc. Deve riconoscere programmi backdoor e deve gestirli in base alle regole e ai filtri. Deve inoltre notare e segnalare anche i cosiddetti leak test, come Firehole o Too Leaky, nonché impedire l'invio di dati in Internet. L'autoprotezione deve bloccare eventuali manipolazioni dell'elenco delle regole e i tentativi di disattivare il programma. Deve inoltre proteggere dai tentativi di cancellazione dei propri file di programma.

FUNZIONI
Un firewall deve informare l'utente dei programmi che tentano di stabilire una connessione a Internet. Le applicazioni devono poter essere classificate in elenchi, in cui si stabilisce se i programmi possono o meno andare in Internet. Qui le procedure guidate, con spiegazioni semplici, aiutano a prendere la decisione giusta.

USO
Un firewall deve disporre di un'interfaccia chiara e comprensibile, che escluda qualsiasi possibilità di errore. Tutti i messaggi, le diciture e le descrizioni devono essere comprensibili anche agli utenti inesperti. Apprezzabile è anche la localizzazione in italiano. Un firewall deve mostrare solo gli eventi principali, senza innervosire l'utente con messaggi superflui.

DOCUMENTAZIONE
Comprende sia la guida in linea sia il manuale cartaceo (se disponibile). La documentazione deve essere completa, di facile comprensione e quindi, possibilmente, in lingua italiana. Una buona guida in linea è comunque preferibile e più importante del manuale.

REQUISITI DI SISTEMA
Nell'uso, molti firewall si rivelano veri e propri "mangia-memoria". Altri fattori considerati sono le prestazioni richieste al processore, lo spazio occupato su disco e le versioni di Windows supportate.

curiosità

Acquistando la suite McAfee Internet Security Suite 2005 (89,95€), si ha a disposizione una suite in italiano che comprende Personal Firewall Plus, SpamKiller, Privacy Service e il buon antivirus Virus Scan 2005. Una sola interfaccia gestisce tutte queste applicazioni. L'antivirus McAfee si dimostra efficace nella scansione, è facile da usare e da configurare. Peccato che non offra molte funzioni. Buona l'assistenza

chiara e comprensibile. Per quanto riguarda la sicurezza, il firewall Kaspersky ha superato tutti i test che simulano attacchi da Internet, ma ha mostrato due falle nella protezione interna. Con diverse tecniche il software riesce a proteggersi bene contro la disattivazione dei vari task e a impedire la cancellazione di file di programmi. Si riesce però a superare lo sbarramento con un trucchetto semplice: dopo aver cancellato la chiave di attivazione (memorizzata sul disco rigido in forma di file) il firewall non si avvia più. Un programma nemico riesce inoltre a mettersi in contatto con Internet sfruttando i diritti di un'altra applicazione. Di questa sostituzione Anti-Hacker si accorge solo sporadicamente.

PERSONAL FIREWALL PLUS 2005

MCAFEE, WWW.MCAFEE.IT

PREZZO: 54,90 €	
SICUREZZA:	■■□□□
FUNZIONI:	■■■■■
USO:	■■■■■
DOCUMENTAZIONE:	■■■□□
REQUISITI DI SISTEMA:	■■■■□
IL NOSTRO GIUDIZIO	WWWWW

McAfee Personal Firewall Plus 2005 è un software discreto, che si apprezza per le molte funzioni offerte e per l'uso, grazie a un'interfaccia chiara e in italiano. Buona la protezione verso gli attacchi da Internet, carente nell'autoprotezione.

Durante l'installazione una procedura guidata aiuta a configurare il firewall. Purtroppo, a seconda del sistema, è necessario riavviare più volte il pc. La guida utente è ben realizzata ed è logica la strutturazione di funzioni e opzioni, provviste di descrizioni comprensibili. I messaggi dei programmi non lasciano spazio a fraintendimenti. Il programma configura automaticamente le regole per alcune applicazioni on-line. McAfee Firewall accumula punti grazie alla ricchezza delle sue funzioni. Tra i suoi punti di forza si segnalano le ottime funzioni di log. Grazie alla possibilità di rintracciare gli aggressori, si possono scoprire l'indirizzo IP e molte altre informazioni sul pc da cui è stato scatenato l'attacco. Il programma avvisa quando mancano aggiornamenti importanti per Windows.

Due osservazioni sulle funzioni offerte: in primo luogo, non si ha la possibilità di abilitare determinate porte e l'accesso a Internet può essere gestito solo per singoli programmi. In secondo luogo, l'utente può scegliere solo tra concedere alle applicazioni on-line l'accesso completo al sistema, oppure vietarlo tout-court. L'opzione con la possibilità di ripetere la richiesta all'utente non è prevista (i professionisti e gli esperti ne sentiranno la mancanza).

Passando alla sicurezza, si deve rilevare che nella protezione esterna McAfee Personal non mostra brecce. Purtroppo non si può dire altrettanto per la protezione interna. C'è la possibilità di chiuderlo durante l'uso e persino di eliminarlo dal disco rigido. In questi casi il pc diventa decisamente vulnerabile. ▶

Tra le IMPOSTAZIONI FIREWALL di McAfee Personal Firewall Plus 2005 si possono scegliere le impostazioni di avviso. In questo caso si è scelto di far visualizzare solo gli avvisi che richiedono attenzione immediata e che non si possono disattivare

SICUREZZA INTERNA: GLOSSARIO ANTI HACKER

Programma backdoor: è un software che riesce a camuffarsi da utility, tanto che gli utenti sono ben disposti a installarlo. Una volta che si è introdotto nel sistema, il programma backdoor apre una porta e attende di essere attivato dall'esterno. A questo punto l'aggressore esterno potrà comandare il pc a distanza e sottometterlo alla propria volontà. Ogni firewall sottoposto al test deve bloccare due programmi backdoor: uno già attivo nel sistema prima dell'installazione del firewall (Backdoor test I), l'altro che si vuole introdurre con il firewall già presente (backdoor test II).

Leak Test: un computer presenta spesso delle vulnerabilità, dette leak, anche quando il firewall è installato e ben configurato. Con i leak test si cerca di inviare dei dati all'esterno del computer, scavalcando il firewall, per esempio attraverso un'istanza di Internet Explorer che viene resa invisibile. Il firewall dovrebbe riuscire a identificare queste tentativi e a chiudere le brecce. Noi abbiamo confrontato i firewall con diversi leak test.

Sostituzione di programmi: alcuni programmi nocivi, per esempio i backdoor, cercano di imbrogliare il firewall sfruttando i diritti di altre applicazioni. Un esempio: IEXPLORE.EXE, cioè Internet Explorer, ha il permesso di passare attraverso il firewall e di accedere a Internet. Il codice nocivo si sostituisce a questo file e cerca di andare on-line con lo stesso nome e sfruttando la stessa posizione. Un firewall deve impedire queste manipolazioni in modo affidabile.

Nella finestra SETTINGS di Securepoint Personal Firewall si possono impostare regole, messaggi di allarme e generare file, scegliere le regole del firewall

PERSONAL FIREWALL 3.7

SECUREPOINT, WWW.SECUREPOINT.CC

PREZZO: GRATUITO PER USO PRIVATO	
SICUREZZA:	■■□□□
FUNZIONI:	■■□□□
USO:	■■■□□
DOCUMENTAZIONE:	■■□□□
REQUISITI DI SISTEMA:	■■■■□
IL NOSTRO GIUDIZIO	WWWWW

Securepoint Personal Firewall 3.7 è un firewall complessivamente sufficiente, con un'interfaccia chiara, con una buona protezione esterna ma ha una limitata protezione interna. Occupa poco spazio su disco, ma non è adatto per i sistemi più datati e meno potenti.

Questo firewall si presenta con un'interfaccia facile e comprensibile, che mette subito a proprio agio sia i principianti sia i professionisti. L'unica cosa da non confondere è la distinzione in Personal Firewall tra applicazioni e regole. Nelle applicazioni si trovano le impostazioni dei programmi che hanno già cercato di andare on-line. Altre possono essere aggiunte dopo a mano. Ciò che non si può fare è indicare la direzione dei dati, vale a dire stabilire se si possono ammettere connessioni esterne non richieste verso un programma interno. Nelle regole il professionista può consentire o bloccare le connessioni in base ai protocolli, per esempio TCP/IP o UDP, alla direzione del flusso di dati e ad altri parametri. Gli utenti in erba devono fare molta attenzione. I messaggi visualizzati sono per lo più comprensibili e il protocollo molto ricco.

In termini di funzioni, il programma offre un filtro applicazioni e uno regole per i protocolli di rete. È poi previsto un VPN-Client (Virtual Private Network) che può allestire una connessione sicura con un altro computer. Sull'altro versante serve però anche un VPN-Server, non contenuto nel firewall. Purtroppo su un pc utilizzato per i test il programma non garantisce una buona stabilità. Dal punto di vista della sicurezza, il firewall ha superato tutti i test per la protezione esterna. Per quanto riguarda la protezione interna, Securepoint Personal Firewall 3.7 ha invece mostrato qualche debolezza. La possibilità di cancellare i dati mette il firewall fuori uso senza che l'utente se ne accorga.

sul web

Personal Firewall 3.7 di Securepoint si può scaricare gratuitamente, per uso privato, all'indirizzo Internet di Securepoint, www.securepoint.cc. Oltre al file d'installazione del firewall si può scaricare anche una dettagliata guida in inglese, un PDF di circa 80 pagine. Purtroppo non è prevista una versione in italiano di Personal Firewall

SICUREZZA ESTERNA: GLOSSARIO ANTI HACKER

Attacco DoS: i cosiddetti attacchi "Denial of Service" cercano di paralizzare il computer inviando pacchetti di dati non validi. Nel nostro test vengono adottati tre metodi che manderebbero in tilt un pc senza firewall. Il firewall deve essere in grado di bloccare gli attacchi DoS.

Scansione delle porte: un aggressore va in cerca di porte aperte, ovvero le porte d'accesso virtuali presenti nei pc, per scoprire cosa avviene dietro di esse. Passa quindi indiscriminatamente in rassegna interi intervalli di indirizzi IP. Con le scansioni delle porte si possono inoltre trovare informazioni sul pc, per esempio il sistema operativo, che offrono agli hacker particolari preziosi. Esistono diversi programmi con cui gli hacker eseguono la scansione delle porte. Le cosiddette scansioni stealth sono particolarmente difficili da scoprire perché non si attengono agli standard TCP/IP. Il firewall dovrebbe, innanzitutto, rendere tutte le porte ermetiche e, in secondo luogo, nascondere l'esistenza del calcolatore.

Windows Messenger: serve per lo scambio di informazioni in una rete locale. Il firewall dovrebbe bloccare il passaggio di informazioni da Internet a Windows Messenger.

PERSONAL FIREWALL PRO 5.5

SYGATE, WWW.SYGATE.COM

PREZZO: 36,90 €	
SICUREZZA:	■■■■■
FUNZIONI:	■■■□□
USO:	■■□□□
DOCUMENTAZIONE:	■■□□□
REQUISITI DI SISTEMA:	■■■■■
IL NOSTRO GIUDIZIO	WWWWW

Sygate Personal Firewall Pro è un buon software. Nei test di sicurezza dimostra ottime prestazioni ma, a causa del tecnicismo dei messaggi e delle opzioni, è adatto solo per professionisti. Gli utenti esperti si trovano a proprio agio con Sygate Personal Firewall Pro. Le avvertenze, a volte molto tecniche, forniscono numerose informazioni.

Anche i tanto dettagliati log del firewall sono di difficile analisi per chi manca della giusta competenza. Il manuale spiega le funzioni, ma nella maggior parte dei casi il linguaggio è troppo tecnico per i principianti. Occorre poi ricordare che il software Sygate Personal Firewall Pro e la relativa documentazione non sono disponibili in italiano.▶

Nella schermata principale di Sygate Personal Firewall Pro si possono osservare tre interessanti grafici bidimensionali: INCOMING TRAFFIC HISTORY, OUTGOING TRAFFIC HISTORY e ATTACK HISTORY GRAPH. I grafici vengono visualizzati in real time

curiosità

Alla fine dell'estate 2005 Symantec ha annunciato, in un comunicato stampa, la firma del contratto per l'acquisizione di Sygate. La conclusione dell'accordo e i dettagli dell'acquisizione si sapranno non appena lo consentiranno i termini di legge. In questo modo Sysmantec rafforza la sua posizione nel campo dei servizi legati alla sicurezza informatica

Analizzando le funzioni, Sygate si presenta come un programma snello, configurabile attraverso il filtro applicazioni. Ai professionisti offre molti strumenti e opzioni utili per la gestione del firewall. Nella finestra a cui si accede seguendo il percorso STRUMENTI/REGOLE AVANZATE è possibile stabilire i diritti on-line per i protocolli di rete. Queste regole hanno priorità rispetto ai diritti previsti nel filtro applicazioni. Con un errore di configurazione è possibile scardinare tutte le limitazioni protettive, a volte senza che l'utente se ne accorga. Positiva la valutazione per la protezione interna ed esterna: Sygate non si è lasciato impressionare dai nostri attacchi e il computer è sempre rimasto protetto sia verso l'esterno sia verso l'interno.

La versione Pro è shareware e funziona per 30 giorni. Esiste una variante gratuita per uso privato, che purtroppo è quasi del tutto priva delle opzioni che interessano i professionisti e che servono per una configurazione di precisione. Sul versante della sicurezza, tuttavia, il programma gratuito offre tanto quanto la versione Pro.

NORTON PERSONAL FIREWALL 2005

SYMANTEC, WWW.SYMANTEC.IT

PREZZO: 69,95 €	
SICUREZZA:	■■■■■
FUNZIONI:	■■■■■
USO:	■■■■■
DOCUMENTAZIONE:	■■■□□
REQUISITI DI SISTEMA:	■■■■□
IL NOSTRO GIUDIZIO	WWWWW

Norton Personal Firewall 2005 è il vincitore della nostra comparativa perché offre una valida protezione interna ed esterna, possiede utili funzioni aggiuntive, è semplice da utilizzare ed è completamente localizzato in italiano. L'interfaccia, ben strutturata e organizzata, permette anche agli utenti inesperti di lavorare subito con questo firewall, che provvede da sé a impostare le regole giuste per le applicazioni note e per i programmi di sistema di Windows che vogliono andare on-line. Anche i professionisti, volendo, possono effettuare una configurazione precisa del firewall. Le opzioni necessarie sono organizzate in menu avanzati. Qui è però richiesta la mas-▶

FIREWALL GRATIS CON IL SECONDO PACCO

Se si decide di non utilizzare il firewall di Windows XP e ricorrere a un altro firewall, occorre selezionare la voce DISATTIVATO (IMPOSTAZIONE SCONSIGLIATA) e confermare facendo clic su OK

Con il Service Pack 2 di Windows XP si ha a disposizione Windows Firewall. Si tratta di un firewall gratuito, semplice da impostare e assolutamente da utilizzare se non si ha nient'altro. Tuttavia occorre sottolineare che Windows Firewall può solo eseguire il blocco del traffico indesiderato in ingresso: non esegue un controllo sulla comunicazione in uscita. Per avviarlo basta andare in START/PANNELLO DI CONTROLLO, aprire CENTRO SICUREZZA PC e fare clic su WINDOWS FIREWALL. In alternativa si può fare doppio clic su WINDOWS FIREWALL che compare nel PANNELLO DI CONTROLLO, oppure digitare FIREWALL.CPL da START/ESEGUI.
Nella finestra Windows Firewall basta selezionare attivato (IMPOSTAZIONE CONSIGLIATA). Facilissima la configurazione: si possono indicare le eccezioni, variare le impostazioni delle connessioni di rete, creare file registro e così via.

curiosità

L'ottimo firewall è incluso anche nella suite Norton Internet Security 2005 (89,99 €). È in italiano e offre una protezione contro hacker, minacce alla privacy e virus. L'antivirus Norton 2005 compreso nella suite non brilla come il firewall, ma è discreto. Buono nella scansione dei virus, ma solo sufficiente nelle funzioni e nell'assistenza, con una reazione un po' lenta ai nuovi virus

La chiara e funzionale interfaccia di Norton Personal Firewall 2005. Nella scheda FIREWALL si possono attivare gli avvisi di controllo agli accessi e la notifica dell'accesso alle porte non utilizzate

sima cautela perché basta un errore per vanificare l'intera strategia del firewall. In caso di attacco, compaiono messaggi chiari e comprensibili. L'unica lacuna evidenziata nell'uso è che la procedura d'installazione guidata pone alcune domande di notevole complessità. Una necessità fastidiosa sono i riavvii, necessari durante l'installazione.

È richiesta la registrazione on-line del programma entro 15 giorni, altrimenti il software si disattiva. Norton Personal Firewall 2005 è ricco di utili funzioni. Nel modulo di protezione dei dati, per esempio, è possibile inserire il numero della carta di credito e altri dati privati. Appena si tenta d'inviare queste informazioni in Internet, il firewall alza gli scudi, ma solo se la connessione non è codificata. La funzione di log fornisce molte informazioni, ma non sempre sono immediatamente comprensibili ai principianti. Passando alla sicurezza, Norton Personal Firewall ha convinto pienamente, fornendo ottime prestazioni. Il computer rimane sempre invulnerabile dall'esterno e riesce a difendersi bene anche dagli attacchi interni.

Nelle IMPOSTAZIONI FIREWALL PERSONALIZZATE di Zone Alarm Pro 5.1 si possono personalizzare i livelli di protezione per la zona Internet. In questo caso la sicurezza ALTA blocca tutto il traffico di rete, tranne alcune eccezioni (da spuntare)

curiosità

Il buon Firewall di Zonelabs si trova anche in Zone Alarm Internet Security Suite e in Zone Alarm Antivirus. Zone Alarm Antivirus è la versione più economica, 29,95 €, e comprende anche un antivirus. Zone Alarm Internet Security Suite (69,95 €) riunisce Zone Alarm Antivirus e Zone Alarm Pro e aggiunge soprattutto un anti spam

ZONE ALARM PRO 5.1

ZONELABS, WWW.ZONEALARM.COM

PREZZO: 49,95 €	
SICUREZZA:	■■■■■
FUNZIONI:	■■■■■
USO:	■■□□□
DOCUMENTAZIONE:	■■□□□
REQUISITI DI SISTEMA:	■■■■□
IL NOSTRO GIUDIZIO	WWWW½

Zone Alarm Pro 5.1 è un buon firewall, che convince soprattutto per la sicurezza e per le funzioni aggiuntive. È più adatto per gli esperti che per gli utenti alle prime armi. Dopo l'installazione, una procedura guidata chiede le impostazioni di base: si ha la possibilità di stabilire se i diritti di accesso a Internet per programmi e servizi noti di Windows devono essere assegnati automaticamente. Chi sceglie questa opzione, dovrà più avanti definire meno regole. Dopo aver riavviato il computer, viene visualizzato un tutorial che introduce gli utenti alle funzioni del firewall. La gestione dell'elenco delle regole s'impara subito. La guida utente è ben strutturata, a parte qualche dicitura incomprensibile.

Analizzando le funzioni, si apprezza la presenza di due utili funzioni aggiuntive. Una è la possibilità di memorizzare numero della carta di credito, password e altri dati sensibili. Appena qualcuno cerca di trasmettere questi dati, scatta l'allarme, ma solo se vengono inviati attraverso una connessione non codificata. La seconda è il filtro per la posta elettronica. Se i messaggi in arrivo contengono allegati eseguibili, Zone Alarm li rinomina escludendo così la possibilità di eseguire inavvertitamente del codice che potrebbe essere nocivo. Valido è anche il controllo dei messaggi in uscita: Zone Alarm segnala i tentativi d'inviare molti messaggi in una volta. Una funzione utile, dal momento che molti worm, una volta attivati, si autoinviano in misura massiccia.

Nessun problema per la sicurezza: il firewall non mostra punti deboli. Difende correttamente il sistema da tutti gli attacchi provenienti dall'esterno e garantisce una valida protezione anche contro gli attacchi interni. ■

Segue tabella

Caratteristiche a confronto

PRODOTTO	ANTI-HACKER 1.7.130	PERSONAL FIREWALL PLUS 05	PERSONAL FIREWALL 3.7.1
Produttore	Kaspersky Lab	McAfee	Securepoint
Sito Internet	www.kaspersky.it	www.mcafee.it	www.securepoint.cc
Prezzo	34 €	54,90 €	gratuito per uso privato
SICUREZZA (55%) GIUDIZIO	■□□□□	■■□□□	■■□□□
Protezione interna: impedisce la disattivazione	sì ma è aggirabile	no	sì
Protezione interna: impedisce la cancellazione del programma	sì	no	no
Protezione interna: leak test (16 test)	2 test superati	1 test superato	2 test superati
Protezione interna: backdoor test (test I e II)	entrambi superati	entrambi superati	entrambi superati
Protezione interna: blocca la sostituzione dei programmi	non sempre	sì	sì
Protezione esterna: difende dagli attacchi DoS	sì	sì	0sì
Protezione esterna: blocca la scansione delle porte	sì, tutte	sì, tutte	sì, tutte
Protezione esterna: blocca la scansione stealth	sì, tutte	sì, tutte	sì, tutte
Protezione esterna :impossibilità di rilevare il sistema operativo	sì	sì	sì
Protezione esterna: blocca i tentativi di accesso a cartelle condivise	sì	sì	sì
FUNZIONI (20%) GIUDIZIO	■■□□□	■■■■■	■■□□□
Protocollo	sufficiente	molto dettagliato	ricco ma poco chiaro
Messaggi per pop-up	a volte incomprensibili	comprensibili	comprensibili
Aggiornamento automatico via Internet	no	sì	manuale
Filtro applicazioni/filtro per allegati email	sì/no	sì/no	sì/no
Avvertimento aggiornamenti Windows	no	sì	no
USO (15%) GIUDIZIO	■■□□□	■■■■■	■■■□□
Interfaccia utente/lingua	creazione regole complessa/inglese	molto chiara/italiano	chiara/inglese
DOCUMENTAZIONE (5%) GIUDIZIO	■■□□□	■■■□□	■■□□□
Manuale cartaceo, guida in linea/lingua	discreto/ inglese	discreto/italiano	sufficiente/inglese
REQUISITI DI SISTEMA (5%) GIUDIZIO	■■■■■	■■■■□	■■■■□
Sistema operativo	Win 98, ME, 2000, XP	Win 98, ME, 2000, XP	Win 2000, XP, 2003 Server
IL NOSTRO GIUDIZIO COMPLESSIVO (100%)	■■□□□	■■■□□	■■□□□

PRODOTTO	PERSONAL FIREWALL PRO 5.5	NORTON PERSONAL	ZONE ALARM PRO 5.1
Produttore	Sygate	Symantec	Zonelabs
Sito Internet	www.sygate.com	www.symantec.it	www.zonealarm.com
Prezzo	39,60 €	69,95 €	49,95 €
SICUREZZA (55%) (1) GIUDIZIO	■■■■■	■■■■■	■■■■■
Protezione interna: impedisce la disattivazione	sì	sì	sì
Protezione interna: impedisce la cancellazione del programma	sì	sì	sì
Protezione interna: leak test (16 test)	2 test superati	1 test superato	1 test superato
Protezione interna: backdoor test (test I e II)	entrambi superati	entrambi superati	entrambi superati
Protezione interna: blocca la sostituzione dei programmi	sì	sì	sì
Protezione esterna: difende dagli attacchi DoS	sì	sì	sì
Protezione esterna: blocca la scansione delle porte	sì, tutte	sì, tutte	sì, tutte
Protezione esterna: blocca la scansione stealth	sì, tutte	sì, tutte	sì, tutte
Protezione esterna :impossibilità di rilevare il sistema operativo	sì	sì	sì
Protezione esterna: blocca i tentativi di accesso a cartelle condivise	sì	sì	sì
FUNZIONI (20%) (1) GIUDIZIO	■■■□□	■■■■■	■■■■■
Protocollo	dettagliato	molto dettagliato	dettagliato
Messaggi per pop-up	a volte molto tecnici	comprensibili	per lo più comprensibili
Aggiornamento automatico via Internet	sì	sì	sì
Filtro applicazioni/filtro per allegati email	sì/no	sì/per dati riservati	sì/sì
Avvertimento aggiornamenti Windows	no	no	no
USO (15%) (1) GIUDIZIO	■■□□□	■■■■■	■■□□□
Interfaccia utente/lingua	non immediata/inglese	molto chiara/italiano	richiede un po' di pratica/italiano
DOCUMENTAZIONE (5%) (1) GIUDIZIO	■■□□□	■■■□□	■■□□□
Manuale cartaceo, guida in linea/lingua	sufficiente/ inglese	discreto/ italiano	sufficiente/ italiano
REQUISITI DI SISTEMA (5%) (1) GIUDIZIO	■■■■■	■■■■□	■■■■□
Sistema operativo	Win 95, 98, ME, 2000, XP	Win 98, ME, 2000, XP	Win 98, ME, 2000, XP
IL NOSTRO GIUDIZIO COMPLESSIVO (100%)	■■■■□	■■■■■	■■■■□

97 119 128 146

Il video digitale ha una parte importante della sezione Pratica di questo mese: nel Freeware di pagina 97 trovate 15 programmi completamente gratuiti, da scaricare da Internet, per guardare, manipolare e decidificare file video. Ma non è finita: nel SERVICE DISC trovate l'editor video Cyberlink MediaShow, di cui vi descriviamo le funzioni principali nell'articolo di pagina 132. Un'alternativa è Magix Video (nel SERVICE DISC e descritto a pagina 148), mentre se volete costruire dei DVD usando più filmati in DivX, con un menu di apertura simile a quello dei film DVD, potete farlo con DivX 6, sempre nel SERVICE DISC e descritto a pagina 150.
Non vi importa nulla dell'editing video, ma non poetete fare a meno di usare il broweser? Leggete il Trucco del Mese di pagina 119 per scoprire come ottimizzare e incrementare le funzioni di Firefox e Internet Explorer. Infine, come sempre i nostri esperti hanno rispsto alle domande più interessanti che ci avete fatto questo mese, nella Posta di pagina 108.

Se siete appassionati di video digitale, allora non potete perdervi questa collezione di 15 software gratuiti dedicati alle immagini in movimento, che vi faranno diventare dei veri esperti di authoring visuale

di Franco Forte

ti guardo e ti ASCOLTO

File MP3, MP4, Video CD, DivX, Xvid, AVI, MPEG. Ognuno di voi ha la necessità di guardare, manipolare, decodificare file di questo tipo, e il modo migliore per farlo, soprattutto se non si hanno a disposizione dei software professionali (che di solito hanno un prezzo piuttosto elevato), è usufruire dei tanti programmi gratuiti che sono a disposizione in Rete. Ma questi software freeware sono così tanti, in continuo aggiornamento e spesso così poco conosciuti, che **il vero problema per gli utenti è riuscire a orientarsi** in tutto questo caos.
Ed è proprio a questo che ha pensato la redazione di PC WORLD ITALIA: abbiamo scaricato centinaia di programmi rigorosamente gratuiti dal web, li abbiamo installati, verificati uno per uno, ne abbiamo testato le prestazioni e le caratteristiche, scoprendo dei veri gioielli, molti dei quali praticamente sconosciuti, che nessun vero appassionato del video digitale può mancare di avere installati sul proprio computer. Come al solito, abbiamo dovuto restringere la scelta dei software da presentare ai lettori in un numero piuttosto esiguo, ma i 15 programmi di cui parleremo nelle pagine seguenti sono delle vere perle, che non mancheranno di suscitare la vostra attenzione e che non vi faranno rimpiangere la mancanza degli analoghi software professionali a pagamento.
Anzi, siamo sicuri che ben presto diventeranno così utili e **indispensabili** che non riuscirete più a farne a meno, e vi faranno dimenticare del tutto l'esistenza di altri programmi dedicati al video digitale.
Per esempio, il piccolo ma potente **AviSplit Classic**, capace di tagliare o ricucire con estrema facilità filmati in formato AVI o DivX, estraendone anche delle clip nel formato desiderato, naturalmente potendo definire con pochi clic il punto di inizio e quello di fine della vostra sequenza video.
In questa rassegna non troverete alcuni classici del freeware dedicato al video digitale, come per esempio **Virtualdub** o **Gspot**, che abbiamo escluso non perché non meritino di rientrare nella TOP 15 di questa categoria, ma perché ne abbiamo già parlato diffusamente su PC WORLD ITALIA e perché ormai da parecchio tempo sono tutti reperibili nel SERVICE DISC o nel DVD allegato alla rivista, nella sezione INDISPENSABILI.

Il modo migliore per vedere i vostri film in Video CD

Requisiti: *Windows 98,ME, 2000, XP*
Produttore: *Lalim Software*
Dimensioni: *45,71 KB*

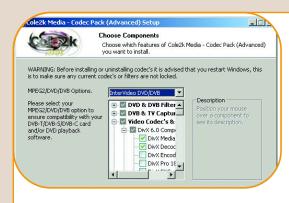
VCD PLAYER LITE 2.2

Lalim VCD Player, come spiega abbastanza chiaramente il nome, è un riproduttore video progettato per visualizzare in maniera specifica filmati salvati nel formato Video CD. Se il Video CD contiene delle tracce musicali, con questo straordinario programma si può, semplicemente cliccando su un pulsante apposito, recuperare e ascoltare il brano musicale individuato. Oltre a questo, Lalim VCD Player è dotato di numerose funzioni per l'ascolto e la visualizzazione dei filmati. Per esempio, si possono regolare il volume, i bassi, gli alti, portare la visualizzazione a pieno schermo e così via. Tutto questo grazie a un programma estremamente semplice e snello: basta solo scaricarlo e farlo funzionare, senza che ci sia bisogno di installarlo nel computer.

Fate girare i vostri file MP4 in Windows Media Player

Requisiti: *Windows 98,ME, 2000, XP*
Produttore: *Dicas Digital Image coding*
Dimensioni: *1,25 MB*

MPEGABLE DS DECODER 2.0

Mpegable DS decoder è un decoder ISO MPEG-4 che consente di far girare i vostri file MP4 in Windows Media Player 6 o superiore. Si tratta di un set di filtri DirectShow sfruttato dagli applicativi dei software video. Questa suite provvede quindi alle funzionalità di encoding e di decoding per i file audio/video MPEG-4, inclusa la possibilità di leggere e scrivere file nello standard MP4. I filtri di Mpegable DirectShow vi consentono di integrare facilmente il formato MPEG-4 nelle vostre applicazioni in streaming (per esempio in sistemi di trasmissione MPEG-1/2). Con questa suite, insomma, le possibilità di effettuare streaming di alto livello sono pressoché inesauribili, sia dal lato codifica sia da quello di decodifica dei file.

Una fornitissima collezione di codec per tutti i gusti

Requisiti: *Windows 2000, XP, 2003 Server, driver DirectX 9.0*
Produttore: *Cole2k Media*
Dimensioni: *16,2 MB*

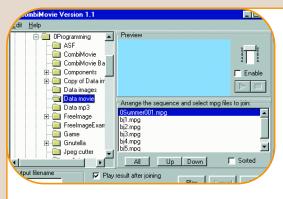
CODEC PACK ADVANCED 5.58

L'Advanced Codec Pack è uno strumento fondamentale per l'encoding. Comprende, infatti, un gran numero di codec, oltre ad alcuni tool addizionali di grande efficacia. Questo pacchetto vi darà la possibilità di gestire e codificare la maggior parte dei formati video attualmente disponibili. L'installazione è facile da eseguire seguendo il menu informativo. Tutte le scelte che potrebbero provocare dei problemi sono evidenziate da schermate di avvertimento, e il sistema di installazione deseleziona automaticamente quelle opzioni che potrebbero creare conflitti con il sistema. Per esempio, viene subito richiesto che si rimuovano i codec presenti nel sistema, procedura che, pur non essendo essenziale, contribuisce a ridurre il rischio di problemi futuri. Attenzione al fatto che il codec DivX 6.0.0 Pro è compreso nel pacchetto in una forma trial limitata a 180 giorni.

Ecco un ottimo codec di compressione gratuito

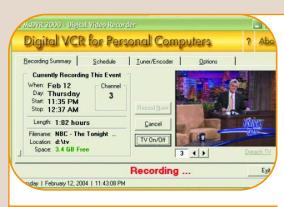
Requisiti: *Windows 98,ME, 2000, XP*
Produttore: *On2 Technologies*
Dimensioni: *1,78 MB*

VP7 PERSONAL EDITION 7.0

Si tratta di un codec di compressione video gratuito che può essere utilizzato come un plug-in all'interno di qualsiasi applicazione video in grado di sfruttare le potenzialità di codec esterni realizzati da altre parti. Il codec VP7 Video per Windows comprime materiale in alta definizione (HD) senza alcuna restrizione. VP7 è in grado di far girare file in alta definizione con risoluzione di 1.920x1.080 su un computer dotato di processore da 2,5 GHz, e filmati HD da 1.280x720 su un pc con CPU da 1,5 GHz. Questa versione, 7.0, include alcuni aggiornamenti delle edizioni precedenti, oltre a sensibili miglioramenti e all'eliminazione dei problemi più fastidiosi che erano stati riscontrati dagli utenti.

Per riunire gli spezzoni di un film nel loro originale

Requisiti: *Windows 98,ME, 2000, XP*
Produttore: *Bobyte Software*
Dimensioni: *369,.2 KB*

COMBIMOVIE 1.2

C'è un sacco di gente che mette in linea in Internet i propri film, spezzandoli in una serie di piccoli file MPG (del peso ciascuno di meno di 3 MB) in modo che sia più facile scaricarli dal web. CombiMovie è stato creato per tutti coloro che scaricano questi piccoli file e hanno l'esigenza di riunirli tutti insieme per dare vita al video originale. CombiMovie è un'applicazione in grado di unire uno o più file MPG/MPEG in un unico file MPG. Lavora molto velocemente, con la stessa velocità con cui si copiano i file. Sapete perché? Perché questo programma, semplicemente, legge i file sorgente, acchiappa i byte significativi di quei file per poi inserirli all'interno del file conclusivo. CombiMovie è anche adatto a gestire file MPEG creati usando una macchina fotografica digitale. Basta copiarlo all'interno di una cartella e farlo partire.

Resgistrate film e programmi dalla televisione

Requisiti: *Windows 98,ME, 2000, XP, Windows Media Encoder 7.1, TV-Tuner with WDM-drivers*
Produttore: *Maksil Software*
Dimensioni: *0.97 bytes*

MSDVR 2000 1.1.214H

MsDVR 2000 è molto facile da usare, e offre alcune interessanti funzioni per chi ha bisogno di registrare con profitto programmi e film dalla televisione usando un personal computer. Realizza un elenco dei programmi da registrare davvero molto semplice e intuitivo, appoggiandosi all'interfaccia utente del programma oppure collegandosi a un'applicazione esterna di EPG (Electronic Program Guide). Il software include un sistema di disattivazione degli EPG che è molto facile da programmare. Compatibile con la tecnologia Windows Media, consente di guardare i programmi preferiti della televisione sul proprio computer portatile o su un Pocket PC, ovunque ci si trovi e in qualsiasi momento.

Effetti speciali da brivido con questo programma

Requisiti: *Windows 98,ME, 2000, XP*
Produttore: *Aestesis*
Dimensioni: *3,38 MB*

ALL STARZ 2.0

All Starz è un software estremamente intuitivo per gli appassionati di video digitale e di effetti creativi realizzabili con i propri filmati. Questa piccolo, ma potente, software modulare vi consentirà di realizzare in pochi minuti effetti visuali live da applicare ai vostri video, il tutto all'interno del classico ambiente di Windows sul computer di casa. Il modo più facile per dare vita a straordinarie composizioni visuali è sfruttare l'elenco degli oltre 30 effetti messi a disposizione da All Starz. Questo programma è anche una stazione di video midi, progettata per venire incontro alle esigenze degli appassionati di audio/video. L'ultima versione del programma, la 2.0, include diversi aggiornamenti delle edizioni precedenti di cui risolve alcuni vecchi problemi.

Cattura le azioni sullo schermo e le trasforma in AVI

Requisiti: *Windows 98,ME, 2000, XP, driver DirectX*
Produttore: *VRtainment*
Dimensioni: *759,19 KB*

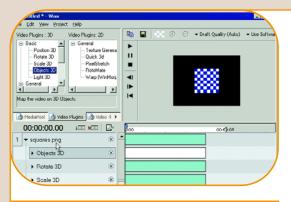
CAPTUREPAD 0.1 BETA

CapturePad è un'utility di cattura video che permette di registrare una qualsiasi attività su uno schermo e di trasformarla in un file AVI standard, in una sequenza di immagini in formato JPG, oppure in un file nel formato SWF di Macromedia Flash. Oltre a questo, CapturePad è un software capace di lavorare con qualsiasi tipo di periferica video hardware collegata al computer. In questo modo è possibile catturare, trasformare e salvare in AVI qualsiasi filmato registrato con una videocamera, una webcam, un scheda TV e così via. L'applicazione è ancora in fase di beta testing, e tutti gli aspiranti utenti sono caldamente invitati dal produttore a inviare suggerimenti o consigli per effettuare migliorie e modifiche sostanziali al programma.

Il software per guardare la TV ovunque vi troviate

Requisiti: *Windows 98,ME, 2000, XP, 2003 Server, driver DirectX 9.0*
Produttore: *Televiewer Systems*
Dimensioni: *7 MB*

TELE-CAP FREE 3.0

Tele-Cap Freeware Edition permette di guardare in maniera innovativa la televisione. Come? Per esempio, consentendo di sintonizzarsi sul proprio canale preferito ovunque ci si trovi nel mondo. Con questo software si può spedire il segnale, attraverso un TV Tuner USB o PCI collegato a Internet (quasi d'obbligo avere una connessione veloce), ai computer dei vostri amici o parenti situati in qualsiasi parte del mondo. Con un sistema di cifratura a 128 bit e password di protezione, Tele-Cap assicura la massima privacy senza compromettere il vostro divertimento. Il programma offre anche un sistema di chat per aiutare a tenersi in contatto a distanza. Tutto questo gratuitamente. Anche se Tele-Cap si sostiene grazie a qualche pubblicità interna, non installerà alcuno spyware, malware o cookie sul vostro computer.

Quel che serve per video editing ed effetti speciali

Requisiti: *Windows 98,ME, 2000, XP, 2003 Server*
Produttore: *DebugMode*
Dimensioni: *2,59 MB*

WAX 2.0E

Wax è un potente software per realizzare video editing e per inserire effetti speciali nei vostri filmati. Il concetto su cui si basa è fornire uno strumento generico e molto flessibile per l'authoring visuale e per gli effetti video, in modo che chiunque possa esprimere al massimo la propria creatività. Wax è in grado di creare effetti speciali 2D e 3D e può lavorare in due modi: come un'applicazione a sé stante che può dimostrarsi estremamente interessante per gli utenti alle prime armi nella tecnica del video composing, oppure come un plug-in a un editor professionale, trasformandosi in uno strumento efficace per dare una mano anche a chi è già smaliziato con i sistemi di authoring visuale. Wax può essere facilmente integrato in programmi come Sony Vegas, Pure Motion EditStudio e Adobe Premiere.

Registrate tutte le attività del vostro schermo

Requisiti: *Windows 98,ME, 2000, XP, 2003 Server*
Produttore: *Wisdom Software*
Dimensioni: *696,07 KB*

AUTOSCREENRECORDER 1.0

AutoScreenRecorder 1.0 è un programma abbastanza particolare. Si tratta di uno screen recorder, ovvero di un software capace di registrare tutte le attività che passano sullo schermo di un pc, inscatolandole in un file AVI. È gratis per un uso illimitato sia personale sia commerciale. L'interfaccia grafica di AutoScreenRecorder ricorda molto da vicino quella di ScreenHunter, uno dei migliori screen recorder in circolazione. La qualità di registrazione è molto buona, e diverse funzioni del programma consentono agli utenti di agire sul framerate, di impostare automaticamente i parametri di registrazione e di programmarli nel tempo. Oltre agli spostamenti del mouse sullo schermo, si possono registrare suoni e voci acquisiti attraverso un microfono. Il programma è garantito privo di spyware e adware.

Estraete dai vostri film delle brevi clip animate

Requisiti: *Windows 2000, XP*
Produttore: *www.minihttpserver.net*
Dimensioni: *748,22 KB*

VIDEO GIF/AVI THUMBCELL CREATER 1.2

Video GIF/AVI ThumbCell Creator è un pratico tool per estrarre da un file video brevi animazioni composte da 2x2, 3x3 o 4x4 frame, e salvarle poi in formato GIF o AVI. Questa funzione può rivelarsi estremamente utile per realizzare delle anteprime di DVD, VCD o DV da guardare con gli amici. Video GIF/AVI ThumbCell Creator supporta moltissimi formati video, tra cui MPEG/MPG, MPA, MOV, AVI e DivX. Il programma riesce a catturare i frame di un video uno alla volta, realizzando animazioni con sequenze prestabilite dall'utente. Se è presente una fonte audio, il sistema consente di attribuire la corretta sequenza audio alle animazioni riavvolgendo ogni volta il brano e ricominciando da capo a ogni sequenza.

Tutte le informazioni sui vostri file AVI

Requisiti: *Windows 98,ME, 2000, XP, 2003 Server*
Produttore: *Doron*
Dimensioni: *48 KB*

AVI RESIZE TOOL 1.0

Avi Resize Tool è un piccolissimo (solo 48 KB) ma utile programma, capace di fornire al proprietario di un file AVI alcune informazioni importanti, come per esempio il frame rate e la risoluzione del filmato. In poche parole, è possibile selezionare il tipo di output che si desidera ottenere dal file AVI di origine, ovvero VCD, SVCD o DVD, e a quel punto, grazie a un report immediato, calcolare la dimensione ottimale di output in relazione al formato scelto. Per esempio, immaginiamo di aprire il file di un film (del tipo *.AVI) con dimensioni di 640x352 pixel, e di volerlo "stirare" a pieno schermo pur volendo mantenere una qualità video il più possibile vicina a quella di un DVD. Il risultato sarà un valore di 720x396, che è il più grande per il formato DVD (720x480 per il sistema NTSC e 720x576 per il PAL).

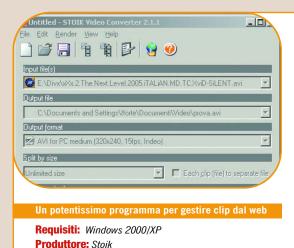
Taglia e cuci tutti i tuoi film AVI o DivX

Requisiti: *Windows 98, 2000, XP2003 Server*
Produttore: *Bobyte Software*
Dimensioni: *681,75 KB*

AVISPLIT CLASSIC 1.42

AviSplit è un'applicazione studiata per tagliare e riunire file AVI/DivX. Può suddividere un grosso file AVI in tanti spezzoni più piccoli, di cui l'utente può determinare la dimensione, e poi eventualmente riunire insieme quei pezzi, oppure estrarne una clip con specifici punti d'inizio e fine. Sia i singoli spezzoni sia le clip estratti con AviSplit possono essere visualizzati con qualsiasi player standard, e quando le sequenze vengono ricombinate insieme, il risultato è un video identico all'originale. Le operazioni di taglio, ricombinazione o estrazione di clip avvengono molto velocemente, senza che ci sia alcuna manipolazione dei dati sorgente. AviSplit in forma gratuita è perfettamente funzionante, non contiene pubblicità di alcun tipo e non "fa la spia".

Un potentissimo programma per gestire clip dal web

Requisiti: *Windows 2000/XP*
Produttore: *Stoik*
Dimensioni: *7,34 MB*

STOIK VIDEO CONVERTER

Un programma davvero geniale, che peraltro si è già meritato la nostra attenzione anche in passato. Si tratta, infatti, di uno dei pochi freeware capaci di unire fra loro file video nei formati più disparati, compresi quelli compressi come Windows Media Video (WMV). Facile da usare e in grado di digerire bene perfino compilation basate su clip scaricate dal web, l'ultima versione di Stoik Video Coverter (la 2.1.1) ha aggiunto il supporto per i file in formato MOV, ossia riconducibili a QuickTime di Apple, anche nella versione 7 Pro. Al pari di Virtualdub, non può proprio mancare nella dotazione di chi si diverte a "smanettare" con i file video.

contattaci

Ecco, in ordine di preferenza, come raggiungere la redazione:
E-mail: pcworld@idg.it
Sito web: www.pcw.it
Posta: Idg Communications PC World Italia Via Zante 16/2 20138 MI
PC World Italia non si impegna a rispondere privatamente. Per ragioni di spazio la redazione si riserva il diritto di non pubblicare o di riassumere le lettere troppo lunghe.

Vi è piaciuto questo numero di PC World?
Ditelo compilando il questionario che trovate sul CD allegato: potrete scaricare via web in esclusiva 44 trucchi in formato pdf per gestire meglio Windows XP

grazie

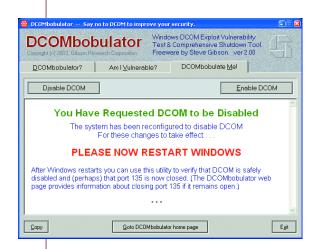
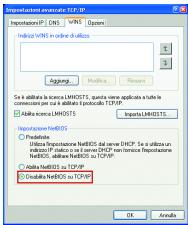
Vorrei ringraziare pubblicamente la Acer Italy per l'ottima assistenza ricevuta in occasione del guasto del mio portatile. In soli 8 giorni, compreso il viaggio da Pisa a Lainate (MI), e senza dover sostenere alcuna spesa, il problema è stato risolto con la tempestiva sostituzione del prodotto.

Porpiglia Stefano

CHIUDETE QUELLE PORTE!

Vi scrivo riguardo un problema d'intrusione on-line che sicuramente conoscete, e che per me è diventato un incubo. Ogni volta che mi collego in Rete, attraverso la linea ADSL, subisco attacchi ogni secondo. Le porte in questione sono: 135, 139 e 445. Il servizio che le utilizza penso sia SVCHOST.EXE. Difficile capire cosa faccia, però la porta che rimane aperta è la 135, usata dal servizio RPC; la cosa strana è che quando mi collego in rete con la linea analogica, invece, tutte le porte sono chiuse: non ne capisco il motivo. Ho fatto la scansione del disco con tutti i programmi per la sicurezza che posseggo, tutti aggiornati, e non risulta niente di anomalo.

Giovanni Cesare

Ogni tipologia di connessione a Internet e ogni provider hanno installati dei firewall, oppure dei proxy server per schermare gli utenti o gestire il loro indirizzo IP quando non è pubblico. Le linee ADSL hanno meno blocchi, appunto

per offrire funzionalità come l'accesso remoto. La porta 135 è usata da Windows per il servizio DCOM Control Manager (conosciuto anche come RPC nel mondo Unix). Come standard di comunicazione fra programmi in rete, il DCOM non è mai stato molto usato e sul singolo pc, ovviamente, non ha nessun senso mantenere attiva la porta in ascolto verso il mondo esterno. Lo stesso discorso vale per la (molto più pericolosa) porta 139, usata dal protocollo NetBIOS, che va disattivato nelle PROPRIETÀ AVANZATE del TCP/IP della connessione attiva. Per chiudere fisicamente la porta 135 occorre attivare un firewall, mentre per disattivare i servizi Windows che ne fanno uso basta seguire il percorso RISORSE DEL COMPUTER/GESTIONE/SERVIZI E APPLICAZIONI/SERVIZI, cercare le voci UTILITÀ di AVVIO PROCESSO SERVER DCOM e MESSENGER e, dalle PROPRIETÀ, selezionare la voce DISABILITATO. Sul sito www.grc.com/freepopular.htm si possono scaricare due utility da pochi kilobyte: Shoot The Messenger e DCOMbobulator, che fanno lo stesso lavoro, con in aggiunta la possibilità di effettuare dei test sulle porte aperte del pc. (m.laz.).

Windows Vista

Mi ha interessato il vostro articolo sul nuovo Windows Vista. Possiedo un portatile Acer Travelmate 254LC_DT: se, in futuro, volessi installarvi il nuovo Windows per provarlo, potrei tornare al "vecchio" Windows XP tramite i CD di ripristino, o il programma non riconoscerebbe più il pc?

Adolfo Volpe

Vista può sostituire i sistemi operativi esistenti o affiancarsi in multiboot, basta installarlo su un disco differente. I CD di ripristino funzionano comunque, indipendentemente dal contenuto del disco fisso, almeno nella modalità di reinstallazione totale, senza salvataggio dati utente. (m.laz.)

LETTERA DEL MESE

ALLOFMP3 È DAVVERO LEGALE?

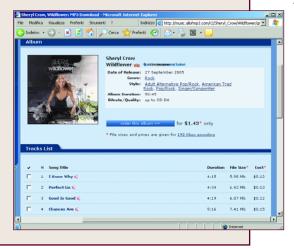
Ho letto sull'ultimo numero della rivista che avete provato il sito Allofmp3; la mini-recensione che avete fatto ne parla molto bene ma, leggendo un po' in giro sul web, sembra esserci qualche problema di dubbia legalità su questo negozio di musica on-line. A quanto ho potuto leggere, il meccanismo si basa su una sorta di falla della legislazione russa; senza entrare nel merito, volevo sapere se, secondo voi, un utente italiano che compra presso questo sito può incappare in qualche problema. A mio parere la cosa è equiparabile all'acquisto di un CD in un negozio all'estero, per il quale si pagano i diritti alla corrispettiva SIAE della nazione. Per cui, se il sito Allofmp3 paga regolarmente i diritti in Russia, o comunque è autorizzato alla vendita di brani musicali, l'acquirente non dovrebbe avere problemi. Giusto?

Nicola Vicari

Il sito ha tutte le regolari licenze per vendere canzoni on-line a cittadini russi, con pagamento delle relative royalty. I prezzi sono bassi, ma non regalati: invece del classico 0,99 centesimi di dollaro si viaggia sui 0,12 centesimi (192 kilobit), a seconda delle dimensioni dei file (i siti concorrenti in genere forniscono file con bitrate da 128 kbit). Anzi, direi che, considerando i salari medi russi, le cifre sono fuori portata per il mercato interno, ma evidentemente, nella cessione dei diritti, le major americane si sono dimenticate di proibire la vendita on-line fuori Russia. Per l'Italia dovrebbe quindi bastare tenere una stampa della lista delle canzoni acquistate, con i relativi costi, per essere in regola. (m.laz.)

grazie

Voglio complimentarmi per la professionalità e l'efficienza del supporto Kodak, che ha fornito un servizio completo, veloce ed encomiabile da ogni punto di vista, provvedendo a riparare la mia fotocamera 7430 in una settimana.

Lettera firmata

EUDORA IN CRASH!

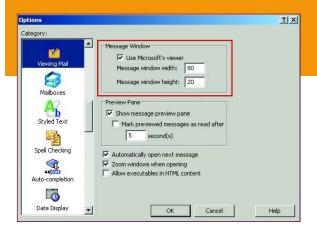
Sono un power user di Eudora (non ancora per molto) e ho da poco installato il Service Pack 2 di Windows XP. Da quell'infausto giorno sono iniziati i problemi di stabilità del mio client. Non appena apro una mail in HTML (le newsletter di Libero o di eBay, tanto per intenderci) mi compare il seguente errore: "Exception code: c0000005 ACCESS_VIOLATION Fault address: C:\WINDOWS\System32\mshtml.dll". Sapreste dirmi di cosa si tratta? Nonostante le mie ricerche sul web siano state assidue, non ho trovato nulla che riportasse con precisione questo errore, o che indicasse altresì le possibili soluzioni. La Knowledge base di Microsoft riporta un errore simile, ma solo per Office 2000. Aiutatemi, o dovrò cambiare - dopo molti anni - il mio client!

Francesco Aloisio

Eudora ha un motore interno molto limitato per visualizzare i messaggi di posta con codice HTML, tanto da dare all'utente la possibilità di sostituirlo con Internet Explorer tramite il menu TOOLS/OPTIONS/VIEWING MAIL/USE MICROSOFT VIEWER. In caso di conflitti con librerie di sistema nella visualizzazione HTML, la prima cosa da fare è disabilitare l'uso di Internet Explorer. In genere si sistema tutto disinstallando e reinstallando la versione di Eudora più recente, che provvede a copiare nella propria cartella le librerie non compatibili con quelle di sistema di Windows XP. (m.laz.)

Aumentiamo i download

Come faccio ad aumentare il numero dei download di Windows, che normalmente sono due?
Lettera firmata

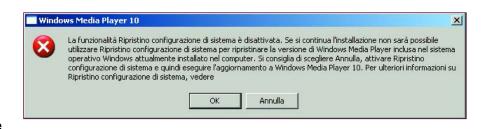
Le connessioni http previste dagli standard sono, comunque, quattro. Per aumentarle la via più semplice è usare il programma Xp-antispy, che evita di modificare direttamente il registro di Windows XP. L'utility è scaricabile dal sito http://xp-antispy.org e consente anche di togliere il blocco delle 10 connessioni massime di XP SP2, un danno per chi usa programmi come Emule. (m.laz.)

Bundle-ware, ultima frontiera

Ho appena installato sul mio pc il Real Player e, nonostante sia stato attento a dire di no all'installazione del Real Player Jukeboxe (gratis per 14 giorni), e a non far diventare Real Player il mio lettore predefinito, quando ho riacceso il pc, Real Player aveva preso il posto di Windows Media Player, di Power DVD, di Nero e non so di cos'altro. Considerato che si tratta di un software gratuito scaricato dalla rete, mi aspettavo un piccolo realplayer poco invasivo che avrei utilizzato solo per i file da ascoltare in formato Real. Ora quella R colorata di grigio e azzurro è diventata predefinita su tutti i miei file audio e video. Se lo disinstallo lascerebbe dei danni da qualche parte o posso procedere tranquillamente?

Alfonso Villoni

Real Player è sempre stato, con o senza bundle, uno dei player più invasivi e disturbatori in circolazione. Il problema di quale programma debba gestire le estensioni di file riconosciute da più applicazioni o player è per ora senza soluzione. Nel mondo Windows, l'ultimo che arriva si prende tutto e per vedere qualche filmato su un sito che usa QuickTime, oppure il Corriere (sempre affezionato a Real Player), ecco che il pc si disintegra. Senza contare i casi più semplici delle fotocamere, che fanno filmati visibili solo con QuickTime. Visto che i produttori se ne infischiano allegramente del problema, e troppi siti web non hanno i soldi per supportare più player, la soluzione al problema va ricercata ancora una volta fra gli hacker. Sul sito www.free-codecs.com è possibile scaricare due utility chiamate Real Alternative e QuickTime Alternative, che sostituiscono i rispettivi programmi originali, senza disturbare più di tanto il pc. La loro distribuzione è ovviamente illegale, in quanto entrambi sono stati creati estraendo da Real Player e da Quick Time i codec necessari per riprodurre i file nei due formati. Le prime versioni dei due "hack" erano limitate ai file presenti sul pc, mentre gli ultimi aggiornamenti sono ormai perfettamente compatibili anche con i filmati streaming dei siti web. (m.laz.)

WINDOWS MEDIA PLAYER DISINSTALLABILE

Per usufruire di alcuni servizi di Alice (una diretta di Calcio) si chiedeva di scaricare e installare il player Windows Media Player 9 o successivo (con tanto di link al sito Microsoft), cosa che ho fatto installando Windows Media Player 10. Quando mi sono accorto che in realtà non riuscivo a usufruire del servizio, ho chiamato il 187 e l'operatore (dopo lunga attesa) mi ha detto che "in realtà abbiamo problemi con la versione 10, ci vuole la 9". Bene, ho pensato, si tratta di disinstallare la versione 10, scaricare da Internet la 9 e installarla. Rimuovo quindi Windows Media Player tramite l'utilità INSTALLAZIONE COMPONENTI di Windows e scarico la versione 9, ma dopo aver lanciato il setup compare il messaggio: "La tua versione di Windows contiene gia una versione più recente di Windows Media Player. Il setup di Windows Media Player 9 sarà interrotto." Provo quindi a cancellare manualmente la directory Windows Media Player (che comunque è vuota, in effetti il programma è stato rimosso) e compare il messaggio "Impossibile rimuovere la cartella Windows Media Player. File già in uso da un altro utente o programma". Il mio pc è un Acer Aspire 1513 con Windows XP Home SP2. Ho sbagliato io qualcosa, oppure per eliminare del tutto qualsiasi traccia di un software Microsoft si è costretti a formattare il pc? Dov'è che il sistema rileva la presenza di Windows Media Player? (nel Registro di Configurazione non c'è traccia del software...). Non so più dove mettere le mani... avete qualche idea per uscire da questa situazione di stallo?

Maurizio Gori

Il gruppo di programmatori Microsoft responsabili dello sviluppo di Media Player deve essere molto pigro, il player infatti è l'unica applicazione di Windows XP che non ha la possibilità di essere disinstallata. Windows Media Player avvisa della limitazione durante il caricamento, suggerendo di creare un punto di ripristino specifico nell'utility RIPRISTINO CONFIGURAZIONE DI SISTEMA. L'utility in genere è poco usata per il rallentamento che causa al sistema e lo spazio occupato su disco. Non esiste purtroppo nessuna utility di terze parti per "pulire" il Media Player installato nel pc, come per DirectX, altro componente di Windows che non permette un ritorno alle versioni precedenti. (m.laz.)

Upgrade avventuroso

Vorrei sostituire il processore Celeron 450 MHz del mio portatile Fujitsu Siemens C-4155 con un Pentum III a 700 MHz. La scheda madre dovrebbe accettarlo, ma dovrei cambiare il settaggio del moltiplicatore vicino alla CPU, e nel manuale non c'è nulla. Il produttore dice di non avere la documentazione di cui ho bisogno.

Ermanno parenti

La sostituzione del processore dovrebbe essere possibile, dato che lo stesso computer veniva anche venduto con una CPU Pentium III. Il problema con l'upgrade dei portatili è che le informazioni sulle corrette procedure di intervento, inclusi i settaggi dei jumper della scheda madre, sono appannaggio esclusivo del produttore. Esiste un manuale, il Service Manual, distribuito ai centri di assistenza, che comprende la maggior parte di queste informazioni, ed è quello che le servirebbe. Purtroppo non è disponibile al pubblico, anche se spesso si trova in alcuni siti amatoriali, solitamente in lingua inglese. (m.p.)

RAID O LENTO?

Possiedo una macchina da me assemblata così configurata: scheda madre Asus P4s8x con BIOS 1005 beta 008, processore Intel Pentium 4 a 2,55 MHz, disco fisso IDE Maxtor 6l040j2, hard disk SCSI Quantum Fireball ST6.4S con controller Adaptec 2940UW, masterizzatore NEC 3520ND-A. Ho acquistato due dischi Maxtor 6Y120M0 Serial ATA e ho creato un array in modalità RAID 0 seguendo passo passo le istruzioni pubblicate su PC WORLD ITALIA. Infine, ho installato il sistema operativo Windows XP Pro SP2 con tutti i driver delle periferiche aggiornati. Purtroppo tutti i test da me eseguiti (tra i quali Sisoft Sandra e TecChannel) hanno rilevato velocità medie di trasferimento tra i 60 MB e i 65 MB al secondo, il che mi sembra alquanto preoccupante. Si può risolvere il problema con delle impostazioni particolari o devo pensare all'acquisto di un controller dedicato? E che prestazioni dovrei aspettarmi da un controller esterno, visti i limiti di banda dello slot PCI?

Pasquale Galatà

Il transfer rate degli attuali dischi fissi SATA varia in un range tra i 30 e i 45 MB al secondo, in funzione del modello e della dimensione. Il RAID 0 dovrebbe, in teoria, semplicemente raddoppiare il transfer rate rispetto a quello di un disco fisso. In realtà, una piccola parte del miglioramento si perde a causa del lavoro addizionale del controller per la rielaborazione dei dati. Tenendo in considerazione questo, i risultati da lei ottenuti non sono fuori dalla norma, anche se indicano qualche problema di ottimizzazione. Si assicuri di avere installato la versione più recente dei driver per il chipset, disponibile sul web, e di aver scaricato tutti gli aggiornamenti del sistema operativo. Verifichi la dimensione dello strip utilizzato per la costruzione dello stripe: con strip di 4 Kb si può ottenere un transfer rate medio in lettura doppio rispetto a 120 Kb, anche se poi l'indice di performance generale del disco (misurato per esempio con Winbench) può essere superiore nell'ultima configurazione. Consideri anche che il suo chipset, SiS648, non è dotato di un controller SATA e la scheda madre ne utilizza uno, il chip Promise, che è collegato attraverso il bus PCI, quindi soffre delle limitazioni in fatto di banda tipiche di queste soluzioni. Utilizzare un chipset con controller SATA integrato, come l'Intel ICH5-R, porterebbe a risultati migliori. (m.p.)

WI-FI ASSASSINO

Premetto che ho un sistema basato su piattaforma AMD Athlon 2600+ su scheda madre Asrock. Il sistema è stato sempre molto stabile, lavoro con windows XP Professional aggiornato "quasi" alla SP2 (ho tutti gli aggiornamenti tranne l'SP2). I problemi sono cominciati quando ho installato una scheda PCI Wireless della Roper, una Freelan 802.11 G: ho installato regolarmente i driver e l'utility proprietaria, e da quel momento il pc si blocca in continuazione. Ho disabilitato l'opzione che consente a Windows di gestire le reti senza fili, ma niente: il pc si blocca, a volte dopo pochi secondi, a volte dopo molti minuti. Sono stato quindi costretto a disabilitare la scheda, ho provato di tutto, ho rimosso fisicamente sia il modem sia la scheda con le porte USB, ma il problema si ripresenta, cos'altro posso tentare?

Alfonso Di Francesco

Windows, soprattutto nelle ultime versioni, è un sistema operativo che fa molto affidamento sugli aggiornamenti per mantenere la compatibilità con le nuove tecnologie, oltre che per proteggersi da bug e vulnerabilità che fanno tanto scalpore ogni due o tre settimane, quando vengono rese pubbliche. Una delle funzioni, riviste e migliorate nella mega patch che è il Service Pack 2, è il supporto alla rete locale Wireless, per cui è probabile che il suo sistema sia instabile solo perché obsoleto. Nel valutare se effettuare l'installazione dell'SP2, tenga anche conto che gli aggiornamenti e gli hotfix relativi a questo SP hanno risolto buona parte dei problemi che l'avevano afflitto all'inizio. (m.p.)

Firmware introvabile

Possiedo un notebook Toshiba Satellite A60, equipaggiato con un masterizzatore DVD Matsushita UJ820S. Il masterizzatore funziona benissimo, ma non riconosce parecchi tipi di supporti attualmente in commercio e questo mi crea dei problemi al momento dell'acquisto di una scatola di DVD vergini (con quello che costano). Per risolvere il problema pensavo di aggiornare il firmware del masterizzatore, ma qui mi sono trovato di fronte a un muro di gomma: il sito della casa madre (Matsushita) è difficile da consultare, tant'è vero che, avendo appena fatto una fusione con Panasonic, si trovano solo informazioni sui modelli di questa marca. Toshiba rasenta il ridicolo, quando alla mia e-mail nella quale chiedevo dove e come posso trovare questo misterioso firmware, risponde così: "È possibile che vi sia incompatibilità con alcune marche di supporti. Il lettore viene testato con supporti Tajo Juden, non facilmente disponibili in Europa. Per queste ragioni può verificarsi che non funzioni correttamente con alcuni supporti", e mi invita a fare una telefonata (extraurbana) al loro centro di assistenza per avere maggiori notizie tecniche su una cosa che potrebbero indicarmi benissimo con una mail.

Silvestrini Massimo

I masterizzatori hanno bisogno di frequenti aggiornamenti del firmware per seguire l'arrivo dei nuovi media sul mercato e sapere come gestirli correttamente. Nel settore desktop, tutti i produttori mettono a disposizione con cadenza almeno trimestrale delle utility per aggiornare automaticamente i loro prodotti. Il mondo dei notebook è invece abbandonato a se stesso, per il semplice motivo che i masterizzatori sono normalmente prodotti da altre società che non vendono direttamente al pubblico. I produttori di notebook, inoltre, si riforniscono di volta in volta dal produttore che garantisce loro, in un determinato momento, più pezzi al prezzo più conveniente: non è raro che sullo stesso modello di notebook ci siano masterizzatori di due o tre marche differenti, quindi il supporto utenti è abbastanza complesso. L'unica attenuante è la bassa velocità, in generale, dei masterizzatori per notebook rispetto a quelli desktop (che sono ormai a 16x da anni), che limita il problema dei supporti ad alta velocità, ma non quello delle varie marche in circolazione. Se l'hardware è Matsushita (Panasonic è uno dei marchi usati per i prodotti al dettaglio), il masterizzatore sicuramente supporterà i Verbatim (la divisione "media" di Matsushita), ben diffusi in Italia, a differenza dei Tajo Juden. Per le schede grafiche, che hanno lo stesso problema di driver, ora i due principali produttori di chip (ATI e Nvidia) sembrano interessati a rilasciare finalmente driver per alcuni notebook. Sarebbe auspicabile una svolta in tal senso anche da parte dei pochissimi produttori di masterizzatori per notebook. (m.laz.)

LE AZIENDE RISPONDONO

a cura di Maria Grazia Tripodi

Fax sì, ma non in rete

Volevo condividere con voi la mia esperienza con Samsung Italia relativamente al multifunzione SCX4216F. Ho comprato il multifunzione SCX4216F perché, scaricato il manuale utente prima dell'acquisto, ho notato che si potevano condividere via rete sia la stampante, sia lo scanner, ed eventualmente il fax. Ho installato il prodotto sul server di rete (Windows 2003), ho configurato i programmi sui client e ho verificato che, stampa a parte, null'altro funzionava via rete, mentre da locale tutto ok. Ho dunque spedito una mail al servizio clienti e dopo alcuni giorni ho ricevuto una risposta esauriente: "Lo scanner non è condivisibile". A questo punto mi sono un po' alterato; ho scritto una nuova mail con allegato il manuale in PDF, pensando non l'avessero letto prima di rispondermi. A oggi non ho avuto riposta. Conclusione: posso solo stampare via rete; lo scanner e il fax sono inservibili dai computer client.

Paolo Orsaria

Gentile lettore, ringraziandola innanzitutto per la fiducia accordata ai prodotti Samsung, ci scusiamo per i disagi cui è andato incontro e le assicuriamo che sarà nostra premura fornirle un aiuto immediato per la risoluzione del problema verificatosi. È infatti nostra intenzione garantire a lei in questo particolare caso, e a tutti gli utenti in generale, un supporto diretto per la migliore fruizione dei prodotti Samsung. Per quanto concerne le difficoltà di utilizzo riscontrate, ci teniamo a precisare che la multifunzione SCX-4216F è perfettamente condivisibile in rete in qualità di stampante, come del resto lei stesso ha verificato, ed è altrettanto condivisibile in qualità di scanner, ma solo e unicamente con il software incluso Smarthru3. Non è invece possibile utilizzare il multifunzione SCX-4216F come fax in rete. Forse il problema da lei segnalato è stato generato da un fraintendimento relativo alla possibilità di utilizzare il software Smarthru3 con una scheda modem interna al pc per inviare documenti via fax.

Marketing Dept.
Divisione IT
Samsung Electronics
Italia S.p.A.

VENTOLA LENTA

Da anni utilizzo con soddisfazione prodotti Asus per pc, in special modo schede madri. Attualmente uso una A7V266-E e una A8N-Sli Deluxe; quest'ultima mi ha procurato fastidiosi problemi che mi hanno fatto ricredere sulla bontà di questo prodotto. Dopo l'assemblaggio, nel tentativo di cambiare la lingua dei messaggi vocali di POST, malgrado abbia seguito scrupolosamente le procedure sul manuale d'uso, ho "ammutolito" tale funzione, non riuscendo più a sentire nessun messaggio in nessuna lingua. Contattata l'assistenza on-line della Asus ed effettuate le prove suggerite, il problema non si è risolto. Non essendo una funzione di vitale importanza, ho preferito tenere così la scheda madre piuttosto che spedirla in riparazione! Da qualche settimana, all'accensione del pc, la ventola di raffreddamento del chipset aumenta il rumore, tanto che, essendo i giri di rotazione inferiori alla soglia minima, provoca il blocco del boot di sistema. Ho letto che questo è un difetto "congenito" della scheda e, da qui, il mio rammarico. Come ovviare a questo inconveniente?

Biagio Barone

Il problema, come ha correttamente rilevato, è presente su molte schede analoghe alla sua. Alcune speculazioni parlano di una partita difettosa di ventole. Secondo altre voci, forse più realistiche, il problema è da attribuire al fatto che il chipset fosse stato originariamente concepito per essere utilizzato su schede madri BTX, che godono di una più efficiente gestione dei flussi dell'aria, e che quindi risulta piuttosto difficile da raffreddare con gli standard ATX. A sostegno di questa tesi c'è il sistema di raffreddamento adottato dalla stessa Asus per la versione Premium, di cui può trovare tutti i dettagli sul sito www.asus.it/products4.aspx?l1=3&l2=15&l3=0&model=543&modelmenu=1, basato su heatpipes, e il fatto che Asus sostituisce le ventole malfunzionanti con altre di maggiori dimensioni, almeno negli USA. Lei può contattare il servizio di assistenza del produttore o del rivenditore per avere una nuova scheda, oppure sostituire manualmente il gruppo dissipatore/ventola del chipset. Questa soluzione potrebbe però invalidare la garanzia, per cui il consiglio è di chiedere la sostituzione della scheda, risolvendo così anche il problema della segnalazione vocale degli errori durante il POST. Se decide di sostituire il sistema di raffreddamento, su www.overclockmania.net/prodotti/dissipatori_chip.shtml può trovare alcune soluzioni. (m.p.)

Memoria incerta

Ho un pc con CPU AMD Athlon a 1,33 GHz, scheda madre Asus A7M266 con aggiornamento BIOS 1007 e due banchi di memoria da 256 MB, uno a 266 e l'altro a 333 MHz. Da quando ho montato il nuovo banco a 333 MHz si sono abbassate la frequenza della RAM e quella del processore. Se imposto tutto alla normale velocità Windows non parte e la macchina si resetta. È possibile sia un problema di compatibilità?
Lettera firmata

Installando un nuovo banco di memoria, la velocità impostata dal BIOS non dovrebbe variare, salvo il nuovo banco non possa funzionare alla frequenza precedente. È possibile che il modulo 333 non sia certificato come tale o sia danneggiato, come suggerito dal fatto che il pc non si blocca se avviato con il modulo vecchio. Ne chieda la sostituzione al negoziante. (m.p.)

Potenziamento grafico

Vorrei aggiornare il driver, attualmente installato in versione 6.13.10.4258, della GeForce4 440 Go del mio portatile Dell Latitude C840 con BIOS 4.17.00.55.41, su cui è installato Windows 2000 SP3 come sistema operativo, affinché possa essere compatibile con le DirectX 9. Visitando alcuni siti mi sono imbattuto in una miriade di aggiornamenti senza capire quale facesse per me.

Daniele Galoppini

Le schede grafiche moderne sono dotate di una serie impressionate di funzionalità implementate a livello hardware all'interno del chip, che si fanno carico di gestire in maniera efficiente e veloce una serie di effetti che sarebbero troppo pesanti da gestire via software. Queste funzioni vengono incluse nelle librerie DirectX, solitamente prima che le schede che le offrono entrino in commercio; e si definisce compatibile con una data versione di DirectX una scheda che le supporti tutte in maniera nativa. Nel caso della scheda utilizzata dal suo portatile, la compatibilità è con DirectX 8, la versione delle librerie standard al momento della sua presentazione nel giugno 2002 e, per la verità, è anche incompleta, in quanto manca il supporto a Pixel Shaders, come in tutte le schede della famiglia GeForce4 MX. Può aggiornare il suo sistema a DirectX 9 senza alcun problema: la scheda video continuerà a lavorare come prima e forse anche lievemente meglio, ma non acquisirà magicamente alcuna funzionalità più avanzata. Si tratta, comunque, di un chip grafico di tutto rispetto, considerata la data di introduzione e il fatto che sia destinato al mercato mobile. Non fornirà un'esperienza di gioco gratificante con i software più recenti e "pesanti", ma d'altronde nemmeno il portatile ne sarebbe all'altezza. (m.p.)

AGGIORNARE O NON AGGIORNARE?

Adotto una scheda ATI Radeon 9200 con 128 MB di memoria, con driver Catalyst 4.3, su un pc con CPU Athlon XP 2800 e 512 MB di RAM. Sul numero di settembre di PC WORLD ITALIA ho letto che i nuovi driver Catalyst 5.7 comportano incrementi di prestazioni, ma sul sito di ATI si consiglia di aggiornare i driver solo se si riscontrano dei problemi. Per ora mi ritengo sufficientemente soddisfatto delle prestazioni, anche con giochi impegnativi come Half Life 2. Vale la pena aggiornare i driver? Otterrei un incremento di prestazioni? Se sì, devo prima disinstallare i driver vecchi o viene fatto un semplice aggiornamento?

Massimo Francese

Lasciare il certo per l'incerto comporta sempre qualche dubbio, soprattutto quando non si hanno sotto controllo tutte le variabili. In linea di principio, l'aggiornamento di un driver di periferica, l'installazione di un Service Pack o il flash del BIOS possono causare seri problemi al sistema, ma bisogna distinguere il rischio associato a ognuna di queste operazioni. Nell'ultimo caso, un BIOS instabile può creare tanti problemi da costringere a ricaricare la versione precedente, senza contare che un qualsiasi problema durante le operazioni di scrittura può rendere inservibile la scheda madre. Si consiglia di aggiornare il BIOS solo in caso di problemi o di incompatibilità della versione attuale, oltre che per rendere disponibili nuove funzioni. Un aggiornamento consistente del sistema operativo, come può essere un Service Pack, molto spesso, pur risolvendo i problemi preesistenti, ne crea di nuovi. D'altronde, contribuisce a elevare il livello di sicurezza e di protezione del sistema, quindi è un'operazione consigliata, anche se è meglio aspettare qualche tempo dalla presentazione, in modo da permettere agli sviluppatori di correggere i bachi più vistosi. L'aggiornamento di un driver di periferica può comportare problemi di prestazioni e stabilità, ma Windows è efficiente nel superarli e mette a disposizione una serie di strumenti, come il ripristino della configurazione di sistema, per tornare alla situazione precedente. Nel mondo delle schede grafiche, in particolare, gli aggiornamenti di driver si susseguono a un ritmo molto elevato, e quasi tutte le release sono giustificate. I giocatori più appassionati aggiornano costantemente i propri driver, ma anche per chi non è un fanatico, un update ogni tanto non può che fare bene. L'avvertimento sul sito ATI è facilmente spiegabile dal punto di vista commerciale: se un sistema funzionante non viene modificato, non c'è rischio di problemi e quindi di richieste di supporto tecnico. (m.p.)

BEEP A FREDDO

Da alcuni giorni, quando accendo il pc, dopo alcuni istanti emette un "beep" lungo circa un secondo e si spegne prima di arrivare al caricamento del BIOS. A furia di "smanettare" tra il tasto di accensione e quello di RESET, dopo un po' parte senza alcun problema e con la sua solita, granitica stabilità. A questo punto ho escogitato un trucchetto: accendo il pc e tengo premuto il tasto RESET per circa 3 minuti e poi lo lascio. Il punto è che non capisco l'origine del difetto: le temperature sembrano essere nella norma, 27° per la scheda madre, 46° per la CPU e 34° per il disco fisso. Avevo anche sostituito l'alimentatore con quello vecchio, ma niente da fare. La macchina ha ormai quasi 5 anni: schede madre Asus A7V, disco fisso IBM DTLA da 30 GB, Sound Blaster Live! Player. Due anni fa ho sostituito la CPU (AMD Duron 1300) e ho aggiunto 512 MB di RAM (Takei cas2) e la scheda grafica (Sapphire Radeon 9500 Pro). Da pochi mesi ho cambiato il masterizzatore (NEC ND3520), ma non credo vi sia un nesso. Il sistema

DEBELLARE IL RAID

Devo installare Windows XP su un pc che ho dovuto formattare per combattere un'infezione di spyware. Il pc in questione è configurato con due dischi fissi in configurazione RAID, quindi, durante l'installazione, Windows mi chiede i driver del relativo controller. Il computer è di un amico che non trova più i driver. Ho quindi deciso di eliminare lo stripe RAID: ho provato a togliere la piattina IDE dal connettore del controller dedicato sulla scheda madre, che è una Gigabyte GA-7VAXP, e l'ho messo sul connettore normale. Ho riprovato ad avviare l'installazione di XP, ma dopo la verifica della configurazione di sistema e prima delle varie schermate blu, lo schermo diventa nero e il computer si blocca.

Federico Maria Teotini

La scheda madre in questione utilizza un controller RAID Promise, i cui driver sono reperibili all'indirizzo http://tw.gigabyte.com/Motherboard/Support/Driver/Driver_GA-7VAXP.htm. Il manuale del controller, disponibile sullo stesso sito, spiega come utilizzare il driver per l'installazione di Windows anche senza usare un floppy disk. Nel caso voglia comunque eliminare lo stripe RAID, il metodo più corretto è quello di utilizzare il BIOS del controller Promise, accessibile in fase di boot premendo la combinazione di tasti CTRL+F. Nel menu scelga l'opzione 4, DELETE ARRAY, ed elimini l'array presente. Un altro metodo, più brutale, è quello di partizionare nuovamente i dischi da DOS, oppure tramite la console di ripristino di emergenza disponibile sul CD di installazione di Windows. Il blocco durante la procedura di installazione potrebbe essere causato dal tentativo di Windows di accedere ai dischi collegati al controller IDE, ma ancora configurati per il RAID. (m.p.)

operativo è Windows XP SP2 aggiornatissimo. Che si tratti di sostituire la batteria della scheda madre? Se sì, dove posso trovarla e quanto dovrebbe costare?

Cristian Còncina

Un singolo beep lungo prima dell'avvio sta a indicare un problema con la memoria. Data la stabilità del sistema, va escluso un problema logico al banco di memoria. Più probabile è un falso contatto elettrico tra il modulo di memoria e la scheda madre, dovuto forse all'ossidazione dei connettori. In tal caso, il problema potrebbe risolversi semplicemente mantenendo la scheda sotto tensione per un po' prima di accendere il sistema, come ha imparato a fare. Provi a rimuovere la memoria, pulire i contatti con un panno asciutto di cotone e reinserirla, eventualmente in uno slot differente. Se non risolve il problema, l'errore del BIOS può dipendere dalla batteria della scheda madre in esaurimento. Queste batterie si trovano presso alcuni tabaccai, i più forniti orologiai e negozi di informatica e nelle ferramenta a un prezzo solitamente inferiore ai cinque euro. (m.p.)

Insoddisfatti delle prestazioni di Explorer o Firefox? Nessun problema, basta usare i 35 plug-in gratuiti che abbiamo selezionato per voi, per tornare a sfrecciare sul web con tutti i comfort e in piena sicurezza

Super Browser fai da te

Cosa serve: Internet Explorer, Firefox e i 35 plug-in

tempo

45 minuti

difficoltà

bassa

A cura di Pietro Marocco

Per far sì che il motore del vostro browser torni a ruggire e vi permetta così di tornare a sfrecciare sul web, non occorre il proverbiale olio di gomito, ma un vero e proprio kit di potenziamento come quello che abbiamo messo a punto per voi. Come scoprirete tra poco, infatti, ci sono mini programmi o veri e propri plug-in che possono letteralmente cambiare faccia al vostro browser, sia che si tratti di Internet Explorer, sia del suo agguerrito concorrente Firefox. Quel che leggerete è il frutto di un meticoloso lavoro di selezione effettuato a partire dalle numerose risorse gratuite disponibili sul web. Il risultato è un totale di 35 software che, davvero, nel loro insieme possono cambiarvi la vita (virtuale, s'intende) in meglio. Nell'elenco si trovano soluzioni in grado di gestire al meglio i cookies, di migliorare l'aspetto del browser, di perfezionare l'accesso ai contenuti RSS e ai blog, e anche di migliorare la sicurezza della navigazione in Internet. In un riquadro trovate invece due soluzioni a pagamento ma che garantiscono in un caso una più efficiente gestione delle pagine web e nell'altro un maggior livello di protezione. A prescindere di quale che sia il lato debole del vostro browser attuale, l'unica cosa certa è che al termine dell'installazione di alcuni o di tutti i programmi di questa selezione, navigare su Internet sarà ancora più veloce, bello e sicuro. ▶

I FANTASTICI 4 (SCRIPT)

Mettete subito alla prova Greasemonkey (punto 18, a pagina 122) con gli script che trovate nel SERVICE DISC. Ecco cosa potrete ottenere:
Butler: migliora la vita degli utenti di Google e Froogle (ossia il servizio di ricerche di e-commerce ancora in fase beta) bloccando la pubblicità e rendendo più efficienti le proprie attività di ricerca.
Gmail Searches: una soluzione ideale per riuscire a tenere traccia delle ricerche all'interno della propria casella di posta Gmail e per richiamarle successivamente all'occorrenza.
Platypus: avete avuto un'idea riguardo a uno possibile script per Greasemonkey, ma non sapete da che parte cominciare per metterlo giù? Usate questo comodo mini programma per creare da soli e con il solo aiuto del mouse o quasi le vostre script.
Book Burro: sebbene con il limite della lingua inglese, questo script rende bene l'idea di ciò che è possibile fare con Greasemonkey. Book Burro infatti permette di conoscere in tempo reale la disponibilità di offerte più convenienti dei libri che si intende comprare on-line.

FIREFOX

1 FORECASTFOX

https://addons.mozilla.org/extensions/moreinfo.php?id=398&application=firefox

Siete sempre con la valigia in mano? Allora Forecastfox è davvero un plug-in indispensabile poiché permette di conoscere sempre le condizioni meteo delle vostre mete preferite. Questo piccolo programmino, infatti, si occupa di far comparire nella barra degli strumenti di Firefox le informazioni sulle previsioni del tempo di una sterminata serie di località e Paesi (Italia compresa) fornite da www.accuweather.com.

2 CUSTOMIZEGOOGLE

https://addons.mozilla.org/extensions/moreinfo.php?id=743&application=firefox

Se non potete proprio fare a meno di Google e delle sue ricerche, questo plug-in gratuito non può mancare nel vostro corredo di add-on per Firefox. CustomizeGoogle consente di migliorare le prestazioni del più celebre motore di ricerca in vari modi, per esempio scremando le pubblicità dai risultati delle vostre ricerche, o fornendo indicazioni per ottimizzare le query.

3 IE VIEW

https://addons.mozilla.org/extensions/moreinfo.php?id=35&application=firefox

Ci sono siti, ahimé anche il nostro, che per problemi tecnici fanno fatica a essere visualizzati correttamente all'interno delle finestre di Firefox. In attesa che simili inconvenienti siano risolti alla radice, si può usare un plug-in gratuito, IE View, che, in caso di problemi, consente a Firefox di visualizzare il contenuto scritto appositamente per Internet Explorer all'interno di un'apposita finestra.

4 PODO SIDEBAR EXTENSION

https://addons.mozilla.org/extensions/moreinfo.php?id=836&application=firefox

Se avete usato Opera, probabilmente conoscete questo strumento, e quasi certamente sarete felici di poter tornare a usarlo con Firefox. PODO Sidebar Extensions, infatti, ricorda molto da vicino il pannello di navigazione di Opera con le sue icone di accesso rapido ai link preferiti, alla storia o all'elenco dei download più recenti.

5 NOSCRIPT

https://addons.mozilla.org/extensions/moreinfo.php?id=722&application=firefox

Realizzata da Giorgio Maone, docente all'università di Palermo, questa estensione di Firefox permette di mettersi al riparo dall'esecuzione incondizionata dei Javascript che, si sa, possono dare brutte sorprese. Il programmino consente di eliminare ogni pericolo, fermando sull'uscio qualsiasi script sospetto e consentendo l'esecuzione solo dei codici di provenienza certa e dopo aver confermato la validità della fonte.

6 PDF DOWNLOAD

https://addons.mozilla.org/extensions/moreinfo.php?id=636&application=firefox

Alzi la mano chi non è mai impazzito perdendo tempo nel tentativo di scaricare o visualizzare on-line un file PDF, specie se di grandi dimensioni. Il formato Adobe, per quanto geniale, talvolta diviene difficile da gestire via browser. Grazie a PDF Download però, questo genere di problemi diventano solo un ricordo. Il programmino in questione infatti, si occupa di gestire visualizzazione e salvataggio dei PDF in modo perfetto.

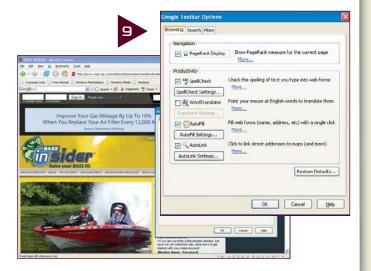
7 NETCAPTOR 7.5.3

http://www.netcaptor.com/index.php

Questo piccolo programma opera alla perfezione anche con Internet Explorer. Consente un accesso comodo alle principali funzioni del browser e a tutti i siti visitati e presenti nella cache sotto forma di file temporanei. In questo modo il programma garantisce tra le altre cose una navigazione decisamente più rapida ed efficiente, specie a chi è a caccia di informazioni.

8 DICTIONARY SEARCH

http://dictionarysearch.mozdev.org

Per chi scrive spesso in inglese un dizionario sempre pronto per essere (metaforicamente) sfogliato sullo schermo del vostro pc è un vero sogno. Più o meno, è di fatto quel che offre Dictionary Search, il plug-in per Firefox che si occupa di farvi fare bella figura, fornendovi il significato di parole sconosciute. Il programma opera utilizzando una serie di dizionari on-line a cui accede dopo che l'utente ha selezionato la voce DICTIONARY SEARCH dal menu contestuale (tasto destro del mouse sulla parola da ricercare). ▶

9 GOOGLE TOOLBAR FOR FIREFOX

http://toolbar.google.com/firefox

Dopo aver salutato con gli onori delle armi la vecchia Googlebar, la versione open source usata fino a oggi dagli utenti di Firefox, è giunta l'ora di passare alla TOOLBAR ufficiale realizzata da Google. Molte le ragioni per farlo, ma più di ogni altro citiamo gli ottimi sistemi di completamento dei form on-line e gli strumenti di traduzione che, da soli, rendono la navigazione decisamente migliore.

10 FOXYTUNES

https://addons.mozilla.org/extensions/moreinfo.php?id=219

Il programma permette di gestire il vostro media player preferito direttamente dalla finestra di Firefox, replicandone tutti i principali controlli all'interno di un'apposita barra. Il programma supporta i software più diffusi per un totale di oltre trenta applicazioni, tra cui ovviamente iTunes e Windows Media Player.

11 VIEW COOKIES

https://addons.mozilla.org/extensions/moreinfo.php?application=firefox&id=315

I cookie, sebbene non siano tutti dannosi, hanno sempre più spesso la funzione di spiare informazioni un po' troppo personali. Per neutralizzarne ogni prerogativa, basta usare questo add-on per Firefox che consente di conoscere la funzione di ciascun cookie prima che questo sbirci sul vostro pc. Se è il caso, se ne può stroncare ogni velleità sul nascere, cancellandolo.

12 CONQUERY

http://conquery.mozdev.org

Grazie a questo programmino è possibile migliorare in modo significativo le ricerche contestuali all'interno di Firefox. ConQuery permette di estendere le proprie interrogazioni al di là di Google. A seconda delle preferenze personali, il software può essere impostato in modo da operare anche con altri search engine.

13 GMAIL NOTIFIER

https://addons.mozilla.org/extensions/moreinfo.php?id=173

Se la grande G di Google per voi è diventata anche sinonimo di posta elettronica e siete tra i fortunati proprietari di una casella Gmail, vi interesserà questo plug-in. Si tratta di una soluzione che si occupa di avvisarvi automaticamente all'arrivo di un nuovo messaggio di posta elettronica.

14 SAGE 1.3.5

https://addons.mozilla.org/extensions/moreinfo.php?application=firefox&category=Blogging&numpg=10&id=77

Se vi nutrite di informazioni via blog e RSS allora non potete rinunciare a Sage. Si tratta infatti di una utility gratuita che supera per prestazioni ed efficienza i LiveBookmarks offerti da Firefox.

A risultare particolarmente gradito è soprattutto il fatto che il programma consenta di avere un'anteprima piuttosto esaustiva dei contenuti, e non di conoscerne il solo titolo.

15 COPY PLAIN TEXT

https://addons.mozilla.org/extensions/moreinfo.php?application=firefox&id=134

Se vi capita spesso di copiare e incollare testi dalle finestre di Firefox a quelle del vostro word processor predefinito, allora dovete assolutamente ricorrere ai servigi offerti da Copy Plain Text. Il programma in questione infatti, consente di copiare il solo testo e non le odiose e talvolta assurde formattazioni di molte pagine web. Assolutamente indispensabile.

16 ADBLOCK

http://adblock.mozdev.org

Per rendere più veloce la navigazione in Internet ci vogliono strumenti come questo. Adblock stronca in partenza la visualizzazione delle pubblicità, a seconda delle impostazioni di ciascun utente. Il programma non colpisce indiscriminatamente, ma in base a una serie di parametri che operano da filtri e che sono liberamente modificabili. Il numero delle opzioni è così alto che è possibile bloccare solo le pubblicità che contengono GIF animate, oppure quelle provenienti da una determinata fonte.

17 FLASHBLOCK

http://flashblock.mozdev.org

Molti utenti si sono lasciati prendere la mano da Flash, creando animazioni, introduzioni e quant'altro, che anziché lasciare a bocca aperta dallo stupore finiscono per far sbadigliare a causa delle attese che comportano. FlashBlock opera bloccando in partenza animazioni Flash e file Shockwave consentendone la visualizzazione solo su richiesta.

18 GREASEMONKEY

http://greasemonkey.mozdev.org

Un'utility geniale per Firefox e i suoi utenti: potete aggiungere liberamente script – comandi o veri e propri mini programmi – per far sì che le pagine web svolgano compiti "particolari". La comunità di utenti del programma ha già provveduto a rendere disponibili numerosi script già perfettamente funzionanti e capaci da soli di migliorare di molto la navigazione. Nel riquadro a pagina 120, ne trovate quattro esempi. ▶

INTERNET EXPLORER

1 PASSWORD SAFE

www.pcworld.com/downloads/file_description/0,fid,23779,findid,49139,00.asp

Usare parole o combinazioni semplici come password on-line, per il solo motivo di evitare di correre il rischio di dimenticarsele, non è esattamente la miglior strategia possibile in termini di sicurezza. Piuttosto è decisamente meglio ricorrere a programmi come Password Safe, che permette di registrare un numero illimitato di parole chiave all'interno di un database crittografato. In questo modo l'unica password che dovrete ricordarvi sarà quella di accesso al programma stesso.

2 MICROSOFT MSN SEARCH TOOLBAR

http://toolbar.msn.com

Sebbene questa toolbar abbia il vizio di "spingervi" verso i servizi MSN, porta comunque in dote una buona dose di vantaggi e comodità. Per esempio vi permette di cercare rapidamente i file all'interno delle mail di Outlook o della cartella DOCUMENTI, ma anche di rendere Explorer un po' più simile, almeno nell'aspetto, all'interfaccia di Firefox.

3 AVANT BROWSER 10

www.avantbrowser.com

Questo autentico veterano del web mette una marcia in più a Explorer, migliorandone l'interfaccia ma anche prendendosi la briga di eliminare possibili seccature quali le introduzioni Flash dei siti. Ma Avant Browser si occupa di molte altre cose. Per esempio, è in grado di ripulire sia la storia sia i file temporanei frutto della navigazione Internet, ma anche di garantire una speciale modalità di visualizzazione a schermo pieno.

4 IESPELL

www.iespell.com

Se il vostro inglese scricchiola, o se non siete maghi della tastiera al punto che i refusi sono una regola, allora questo programma fa davvero al caso vostro. Anche se, ahimé solo limitatamente alla lingua inglese, IeSpell si occupa di controllare in tempo reale i testi digitati, per esempio, in una chat, in un forum, in un blog o in qualsiasi altra applicazione web.

5 CACHEPAL

www.bartdart.com

CachePal, lo specialista del bucato. In che senso? Semplice, questo programma si occupa di "lavare" la cache migliorando sicurezza e privacy, ma anche di eliminare tutte le tracce lasciate dalle navigazioni sul web. Storia, file temporanei e perfino i perfidi cookies sono cancellati per sempre, in un colpo solo.

6 BOOKMARKSYNC

www.sync2it.com

L'elenco dei propri siti preferiti: croce e delizia di chi naviga. Il suo "trasloco" da un pc o da un browser all'altro è da sempre un'operazione complicata. Per fortuna c'è BookmarkSync: il programma è in grado di gestire l'elenco dei propri siti consentendone la condivisione con persone o programmi. Funziona perfettamente anche con Firefox.

7 IE XTREME

www.scar5.com

Se quello che cercate è un software multiuso, non potete non prendere in considerazione IE Xtreme, una collezione di strumenti con soluzioni per la sicurezza e funzioni per migliorare l'esperienza on-line, quali le utility per la pulizia della cache o i sistemi per il completamento automatico dei form.

8 PLUCK

www.pluck.com

Disponibile anche in versione per Firefox, Pluck è un RSS reader efficientissimo e dedicato a chi fa dei blog la propria ragione di vita (in Rete). Il programma ha tutti gli strumenti che occorrono per una gestione dei file RSS, ma, cosa che ▶

ADD-ON A PAGAMENTO

Noi vi abbiamo proposto soluzioni gratuite, solitamente le più gradite al pubblico, tuttavia esistono add-on a pagamento, per quanti ritengono che l'efficienza del browser sia una priorità che merita anche qualche piccolo sacrificio economico. Se vi riconoscete in questa descrizione, ecco due acquisti consigliabili.

SurfSaver 6: con questa ingegnosa utility, è possibile salvare in modo pratico e veloce le pagine web che meritano una lettura più approfondita off-line. Non solo, quelle stesse pagine potete conservarle e organizzarle in modo logico all'interno di cartelle che facilitino la ricerca e la consultazione. La versione trial è gratuita, se optate per l'acquisto preparatevi a spendere circa 30 dollari. Visionabile e scaricabile dal sito www.surfsaver.com

Secure IE: la sicurezza è da sempre un tallone d'achille del browser Microsoft ed è, più in generale, la priorità di chiunque navighi con un minimo di assennatezza. Secure IE si occupa di bloccare tanto chiaccherati controlli ActiveX (che tanti dispiaceri hanno dato agli utenti Windows), ma anche Javascript sospetti, cookie e file scaricati con un po' di leggerezza, o senza la vostra autorizzazione. Inoltre, previene eventuali dirottamenti del browser e molto altro. Gratis in prova, si acquista per 30 dollari e lo trovate al sito www.secureie.com.

non guasta, dispone di una serie di funzioni accessorie, che spaziano dalla gestione dell'elenco dei PREFERITI alla condivisione di file via Rete.

9 CLIPMARKS

www.clipmarks.com

Questo piccolo programma nato sulle ceneri del già noto Amplify si affianca ai Preferiti di IE per offrire funzioni decisamente più avanzate. Tanto per avere un'idea, il programma permette di salvare non l'indirizzo della pagina, ma il suo contenuto o parte di esso. Come se non bastasse, è possibile creare clipmark con informazioni provenienti da diverse pagine web, piuttosto che evidenziare frasi o aggiungere commenti e note personali. L'unico commento possibile, senza esagerare, è: assolutamente geniale.

10 BROWSTER

www.browster.com

Per capire cosa è Browster, pensate a una vera e propria lente di ingrandimento per Internet Explorer. Una volta installato, infatti, questo plug-in permette di vedere in anteprima i contenuti dei link di una pagina di ricerca. Un grosso vantaggio, se si considera che ci si deve accontentare di menu contestuali con una breve descrizione o poco più.

11 MAXTHON

www.maxthon.com

È da sempre il concorrente più agguerrito di Avant Browser, descritto al punto 3 a pagina 124, di cui offre in pratica le medesime funzionalità e identici strumenti, sia in termini di interfaccia sia per quanto riguarda le opzioni di sicurezza. Dal momento che, pertanto, la scelta diviene una questione di gusti personali, il consiglio è quello di provare sul campo quale tra i due software è quello più adatto a voi. Ovvio ed efficace.

12 FEEDREADER

www.feedreader.com

Questo RSS reader è l'ideale per chi bada soprattutto al sodo e cerca prodotti, magari un po' spartani nell'aspetto, ma capaci ugualmente di garantire tutto ciò che serve. La descrizione calza a pennello per Feedreader: le funzioni indispensabili ci sono tutte e le prestazioni sono davvero buone.

13 PURETEXT 2.0

www.pcworld.com/49146

PureText è uno strumento utile per chi ha spesso la necessità di copiare incollare testi dalle pagine web a un altro documento. Il programma è, infatti, in grado di gestire alla perfezione le varie tipologie di formattazioni on-line, evitando di copiare immagini, strane tabelle o simili.

14 PRIVACY BIRD FOR IE

www.privacybird.com

Quello della privacy è un problema serio, anche perché spesso non si conoscono esattamente le politiche adottate in materia dai vari siti che siamo soliti visitare. Della questione si parla approfonditamente nell'articolo a pagina 50. La soluzione per risolvere il dilemma una volta per tutte ed essere sempre informati c'è, e si chiama Privacy Bird. Si tratta di un piccolo add-on per Internet Explorer, che è in grado di effettuare una vera e propria scansione di un sito alla ricerca delle informazioni relative al trattamento dei dati personali.

15 FRAUDELIMINATOR

www.fraudeliminator.com

Questo utilissimo, piccolo, grande programma si occupa di alzare un muro in vostra difesa contro i ladri di identità, fenomeno meglio noto con il nome di phishing. FraudEliminator, infatti, è in grado di verificare immediatamente data di creazione e hosting di qualsiasi URL. Scoprire per tempo che il server della vostra banca on-line si è "spostato" alle Barbados o in qualche altro paradiso fiscale può evitarvi furti di identità o altre frodi. E scusate se è poco.

16 NET SNIPPETS

www.netsnippets.com

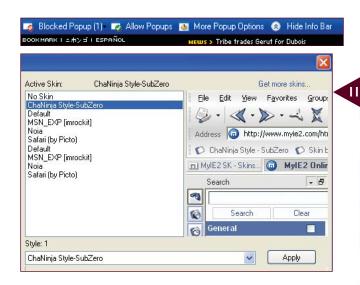
Questo programmino è in grado di salvare le vostre informazioni on-line in cartelle organizzate alla perfezione con tutte le "sorgenti" chiaramente elencate e catalogate. Per questa sua caratteristica il programma si rivela particolarmente utile per coloro che effettuano ricerche sul web, per esempio per andare alla caccia un nuovo impiego o per ottenere, finalmente, alcune informazioni utili al completamento di una importantissima relazione.

17 ROBOFORM

www.roboform.com

Per questa piccola utility non è sprecato l'aggettivo geniale, laddove si intenda un oggetto che fa una cosa ovvia, la fa bene, e fa risparmiare un sacco di tempo prezioso. RoboForm, è così. Si occupa, infatti, di compilare automaticamente i form online che visitate di frequente in modo rapido e semplicissimo. ■

tempo
30 minuti

difficoltà
media

Come realizzare una piccola rete per condividere una connessione ADSL a Internet, stampanti, file e cartelle. Bastano solo un desktop o un notebook con sistema operativo Windows XP e un collegamento a Internet

RETI PER LA CASA E L'UFFICIO

Cosa serve: Microsoft Windows XP

il punto

La condivisione del collegamento al web in XP viene chiamata ICS (Internet Connection Sharing). Il pc che si collega fisicamente alla Rete è detto host, mentre gli altri pc sono definiti client. Attenzione: l'installazione guidata di una rete wireless è possibile solo se avete installato Microsoft Windows XP Service Pack 2 (SP2)

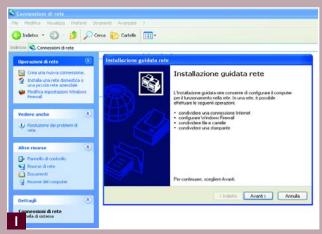
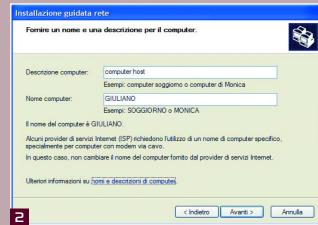
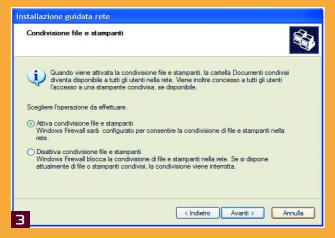
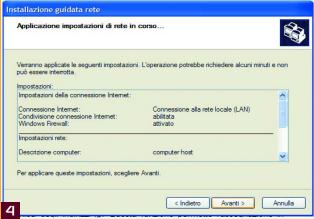
Sapete che Windows XP consente di creare, in pochi e semplici passi, una rete domestica o una piccola rete aziendale? Per farlo, usate la procedura guidata messa a disposizione dal sistema operativo, che semplifica notevolmente il lavoro.

Accertatevi innanzitutto che il computer collegato a Internet sia acceso e che la connessione funzioni regolarmente. Fate clic su START/PANNELLO DI CONTROLLO, in seguito su CONNESSIONI DI RETE: sulla colonna di sinistra, nella sezione OPERAZIONI DI RETE, trovate la voce INSTALLA UNA RETE DOMESTICA O UNA PICCOLA RETE AZIENDALE. Selezionando questa voce iniziate la procedura d'INSTALLAZIONE GUIDATA DELLA RETE (**Figura 1**).

A questo punto, fate clic su AVANTI e seguite le istruzioni che compaiono nella finestra attiva, per la configurazione hardware. Scegliete quindi AVANTI: se appare una finestra che segnala la rilevazione di hardware di rete disconnesso, significa che qualche connessione tra quelle evidenziate è stata disattivata e l'hardware di rete disattivato. Ripristinate quella che volete usare e fate clic su AVANTI.

Adesso dovete selezionare il metodo di connessione. Visto che non possedete un gateway Internet, dovete scegliere la voce IL COMPUTER È CONNESSO DIRETTAMENTE A INTERNET. Gli altri computer sono connessi alla Rete tramite questo sistema, e premete il pulsante AVANTI. Scegliete adesso la connessione Internet che adottate normalmente, tra quelle che compaiono in elenco, e premete il pulsante AVANTI. Nella finestra di dialogo che appare, inserite una descrizione del computer da usare come host, e poi premete AVANTI(**Figura 2**). Adesso dovete assegnare un nome al gruppo di lavoro, in modo da identificare agevolmente i pc coinvolti nella rete. Fatto questo, selezionate AVANTI e decidete se volete la

1 **Il primo passo per creare una rete domestica o una rete aziendale**

2 **Date una descrizione del computer usato come host**

Decidete se attivare o meno la condivisione di file e stampanti

Le impostazioni di rete che stanno per essere applicate al sistema

di Giuliano Fiocco

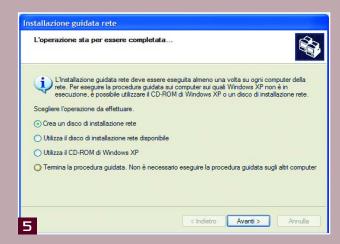
CONDIVISIONE DI FILE E STAMPANTI per i computer della rete (**Figura 3**). Una volta effettuata la scelta, proseguite con la finestra successiva che riporterà tutte le impostazioni che volete eseguire. Controllate che sia tutto a posto, quindi fate clic sul comando AVANTI per applicare le impostazioni selezionate (**Figura 4**).

Per far sì che la rete funzioni correttamente, nella finestra successiva dovete configurare le impostazioni di rete anche negli altri computer convolti. In pratica, dovete far sì che il protocollo TCP/IP sia installato in tutti i pc della rete e che sia attivata la funzione DHCP (Dynamic Host Configuration Protocol), che consente l'assegnazione dinamica degli indirizzi IP. Questa funzione assegna in modo automatico gli indirizzi IP ai diversi client che fanno parte di una rete. Questa procedura viene semplificata notevolmente se scegliete l'opzione CREA UN DISCO DI INSTALLAZIONE RETE (**Figura 5**): inserite un disco e completate la procedura. A questo punto, fate clic su AVANTI e, nella finestra successiva, premete il tasto FINE: verranno impostate in automatico le funzionalità del firewall disponibile in Windows XP, e necessario per la protezione della connessione (**Figura 6**).

Avete così configurato il computer per l'accesso alla vostra rete domestica. Adesso dovete configurare gli altri sistemi che ne fanno parte: prendete il disco che avete precedentemente creato, inseritelo nel lettore degli altri pc e, tramite RISORSE DEL COMPUTER, fate doppio clic sul file NETSETUP.EXE lì contenuto. In questo modo, trasferite negli altri computer le impostazioni necessarie per la configurazione della rete.

A questo punto, tutti i computer della rete possono accedere a Internet utilizzando il modem del pc scelto come host.

info

Quando il pc scelto come host riceve una richiesta di accesso alla Rete, si collega al provider e crea la connessione, consentendo agli altri pc di raggiungere un indirizzo web o di scaricare la posta elettronica. Accertatevi che il pc scelto come host possa restare sempre acceso. Altrimenti, nessuno dei pc collegati potrà accedere a Internet

Create un disco d'installazione di rete da usare negli altri computer

Il pc è praticamente configurato per l'accesso a una rete domestica

nel CD
nel DVD

tempo
15 minuti

difficoltà
bassa

info
www.goCyberlink.com

Con il programma gratuito incluso nel SERVICE DISC potete creare filmati con colonne sonore ed effetti speciali senza avere nessuna nozione di video editing. Ecco un esempio

FOTOROMANZO DIGITALE

Cosa serve: un pc con connessione a Internet e Cyberlink Medi@Show

tricks

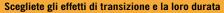
Oltre ai file già presenti sul disco fisso, Medi@Show acquisisce anche immagini provenienti direttamente da scanner, fotocamere digitali, videocamere, videoregistratori o TV Tuner. Ha inoltre un registratore WAV per l'audio

Montarvi da soli i vostri filmati vi piacerebbe, ma non volete sentir parlare di storyboard o di timeline? Allora provate **Medi@Show**, incluso in versione gratuita e completa nel SERVICE DISC di questo mese. Per installarlo basta registrarvi facendo clic sul link che trovate nel nostro CD. Nel form di registrazione, sul sito del produttore, dovrete inserire i vostri nome, cognome e l'indirizzo di posta elettronica presso cui volete ricevere il codice di attivazione del prodotto, e che vi verrà inviato in pochi minuti (**Figura 1**). Sebbene il sito a cui vi porterà il link sia in inglese, il programma è rigorosamente in italiano. Al termine della registrazione vi verrà chiesto se volete registravi: non è strettamente necessario per usare il programma. Al primo avvio verrà visualizzata una procedura guidata: se siete alle prime armi e non sapete proprio da che parte cominciare può esservi utile, altrimenti potete spuntare la casella NON MOSTRARE QUESTO WIZARD ALL'AVVIO.

Se avete scelto la strada del wizard, nelle schermate successive dovrete inserire il nome del progetto, la posizione in cui memorizzarlo e da quali file dovrà essere composto. Se volete comporre il filmato partendo da una serie di fotografie, vi consigliamo di metterle tutte nella stessa cartella e di indicare quest'ultima a Medi@Show: guadagnerete molto tempo. Il passo successivo è la scelta dell'audio che farà da colona sonora al video, anche in questo caso "pescando" fra i file memorizzati sul disco fisso. Volendo potete anche stabilire di riprodurre lo stesso brano in loop, vale a dire ininterrottamente. Fra i formati supportati ci sono i diffusi AVI, MP3, WAV o MIDI, oltre alle slide di PowerPoint, dato che Medi@Show è anche capace di effettuare slideshow o presentazioni multimediali. Terminata la selezione dei

Per installare Medi@Show bisogna farsi mandare la CD-Key via mail

Le immagini inserite e, in basso, la loro sequenza

Scegliete gli effetti di transizione e la loro durata

Per titoli e didascalie potete scegliere anche effetti speciali

di Paride Piemontesi

componenti vi appare l'interfaccia: avrete a disposizione due modalità di funzionamento: EDIT e COMPILA e gli elementi audio e video che dovranno comporre il vostro progetto. Nella parte bassa dello schermo ci sono le miniature delle immagini, in sequenza (**Figura 2**). Per combinare il passaggio da un'immagine all'altra vi occorrono i cosiddetti effetti di transizione, accessibili premendo il secondo pulsante sul margine destro. Oltre al tipo di effetto, nella finestra che si apre potrete anche scegliere la velocità a cui dovrà essere applicato. Per avere un'idea di quello che state facendo, giocate con effetti e tempi e dopo ciascuna modifica selezionate il pulsante ANTEPRIMA (**Figura 3**). È il momento dei testi, ovvero titoli e didascalie. Selezionate il terzo pulsante dall'alto, digitate le parole da inserire nella relativa immagine e scegliete una delle opzioni a disposizione. Oltre al tipo di carattere, dimensioni, ombreggiature, ci sono effetti speciali come l'ONDA, per dare un tocco di creatività al vostro progetto (**Figura 4**). A questo punto fate clic sul pulsante con raffigurata una nota musicale: apparirà una console attraverso la quale selezionare i file audio per la colonna sonora. Fate clic sulla voce PERSONALIZZA e scegliete dal vostro disco fisso i file da usare. Se vi interessano solo i file WAV, selezionate la voce LISTA (**Figura 5**). Sulla sinistra dell'interfaccia passando il cursore compare una console in cui si trovano, oltre agli altri, i pulsanti per esportare il vostro lavoro in diversi formati. Quello originario, infatti, è di tipo proprietario, quindi non adatto per la distribuzione, e se dovete farla "girare" su altri pc è meglio scegliere una delle numerose opzioni: file eseguibile (.EXE, .FLZ) file per il web (opzione ESPORTA IN INTERNET) o screen saver (in formato SCR) per Windows (**Figura 6**).

tricks

Se volete un effetto speciale, quale, per esempio, quello narrativo, potete sfruttare le opzioni di mascheramento, ovvero una serie di cornici da applicare alle slide

I formati audio supportati sono MP3, WAV e MIDI

Alla fine esportate il lavoro in uno dei formati standard supportati

nel CD
nel DVD

tempo
15 minuti

difficoltà
bassa

info
www.goCyberlink.com

Un programma gratuito per eseguire il backup di file contenuti sul disco fisso o su una unità esterna. Scaricatelo dal SERVICE DISC e imparate, in quattro semplici mosse, come usarlo

DOPPIA COPIA

Cosa serve: un pc con connessione a Internet e Cyberlink PowerBackup

tricks

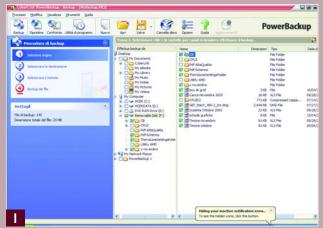
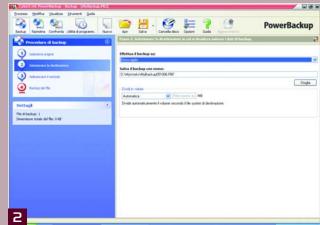
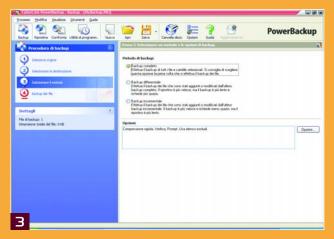
PowerBackup dispone anche di una funzione per cancellare il contenuto dei dischi riscrivibili. Nella finestra principale premete il pulsante CANCELLA DISCO: apparirà la finestra CANCELLA DISCO RISCRIVIBILE, in cui selezionare l'unità che contiene il supporto da "ripulire"

Come abbiamo sottolineato decine di volte, fare il backup dei dati critici è la prima mossa vincente per evitare guai in caso di guasti al disco fisso e blocchi irreversibili del sistema operativo a causa di cancellazioni errate, programmi che bloccano il pc, o virus.
Uno strumento gratuito e davvero molto semplice da utilizzare per svolgere questa incombenza è **PowerBackup 1.01.1026**, che trovate nel SERVICE DISC di questo mese.

Prima di procedere con l'installazione dovete farvi inviare la CD-Key, ovvero il codice di installazione. Per farlo, aprite il link che trovate nel SERVICE DISC, che vi porterà al form di registrazione sul sito del produttore: digitate nome, cognome e indirizzo di posta elettronica a cui volete ricevere il codice di attivazione, che vi verrà spedito in pochi minuti. L'installazione si svolge in una manciata di minuti, il programma occupa in tutto circa 50 megabyte e alla fine non è necessario registrarsi.

Fate clic sull'icona che appare ora sulla scrivania per avviare il programma, che è in italiano e dispone anche di una guida in linea fatta molto bene. Sulla sinistra dell'interfaccia trovate i quattro passi principali che dovrete seguire per fare il backup: SELEZIONA ORIGINE, SELEZIONARE LA DESTINAZIONE, SELEZIONARE IL METODO e BACKUP DEI FILE. Partendo dal primo punto, scegliete le cartelle o le unità di cui fare il backup. Quando selezionate l'unità, come per esempio un pendrive, automaticamente vengono visualizzate a destra tutte le cartelle contenute, contrassegnate da un segno di spunta verde: se non vi interessa fare backup di alcuni file, togliete il segno di spunta. Nella parte sinistra, invece, nei DETTAGLI, appare il resoconto con il numero dei file di cui fare il backup e lo spazio occupato (**Figura 1**). Ora fate clic sul punto numero 2: SELEZIONARE LA DESTINAZIONE, in cui

Primo passo per creare il vostro backup: selezionate I file critici

Secondo passo: Indicate dove volete salvare il backup

Nella versione dimostrativa si possono fare solo backup completi

Scegliete il livello di compressione e, se volete, impostate una password

di Paride Piemontesi

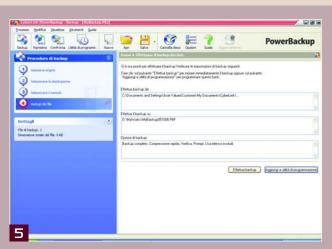
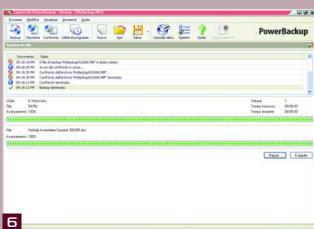
non dovete fare altro che indicare a PowerBackup su quale unità salvare il file (sono previsti solo disco rigido e masterizzatore; se decidete per il disco fisso, usate una partizione differente da quella che contiene i dati di cui fare il backup), quale nome assegnargli e se eventualmente deve essere "spezzato" (**Figura 2**). L'ultima opzione è utile se fate il backup di un intero disco fisso e volete salvarlo su CD/DVD.

Passate al punto tre: SELEZIONARE IL METODO fra i tre previsti, ovvero COMPLETO, DIFFERENZIALE o INCREMENTALE, le cui differenze sono spiegate chiaramente nella schermata stessa (**Figura 3**). Qui si scopre la principale limitazione della versione gratuita di questo software: potete eseguire solo backup completi; per quelli differenziali o incrementali, infatti, bisogna acquistare la versione completa. Non è, invece, necessaria la registrazione per usare le opzioni, a cui si accede mediante l'omonimo pulsante di questa schermata. Si aprirà la finestra OPZIONI DI BACKUP, in cui potete decidere il livello di compressione, nella scheda GENERALE, se escludere o meno file e cartelle nascosti, o file protetti, nella scheda ESCLUDI, se proteggere il backup con una password, nella scheda PASSWORD (**Figura 4**).

A questo punto siete arrivati alla fine del percorso: selezionate il punto 4 BACKUP DEI FILE e premete il pulsante EFFETTUA BACKUP (**Figura 5**). Anche in questo caso non è possibile usufruire delle opzioni nella versione gratuita, che prevederebbero la programmazione dei backup. A questo punto si apre la finestra di backup vera e propria in cui potrete vedere il grado di avanzamento del backup e il suo stato (**Figura 6**).

Per ripristinare un backup vi basterà premere il pulsante RIPRISTINA nella parte alta dell'interfaccia e seguire a ritroso il percorso descritto finora.

tricks

Dei backup che avete memorizzato su disco non ricordate qual è il più recente? Nessun problema: PowerBackup ha la funzione CONFRONTA che vi consente di confrontare i file contenuti in un backup con quelli originali

Eccoci all'atto finale: avviate il backup

Lo stato del backup e il suo avanzamento

nel CD
nel DVD

tempo
30 minuti

difficoltà
media

info
info: www.bitwave.it

Con DCAD Vector Space Versione studente 3.1 è possibile creare velocemente ambienti 3D in cui posizionare elementi architettonici, grazie alle librerie incluse nel pacchetto

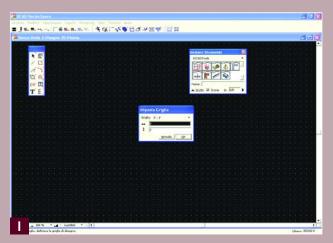
SCENOGRAFI 3D

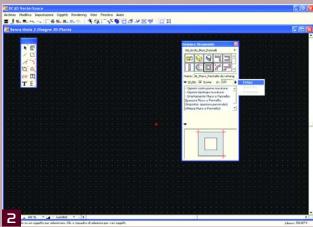
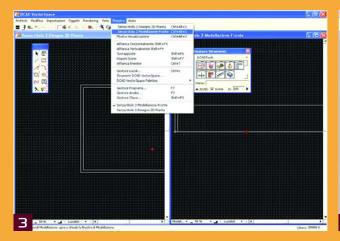
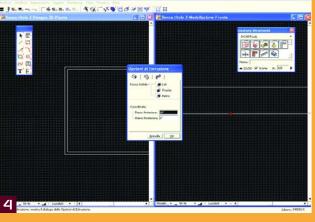
Cosa serve: un pc e DCAD Vector Space Versione studente 3.1

tricks

Per il corretto funzionamento di DCAD Vector Space **è importante eseguire anche l'installazione personalizzata dei moduli dedicati al 3D**, contenuti nella versione di Quick Time allegata al pacchetto

DCAD Vector Space, nell'ultima versione studente (gratuita, basta scaricarla dal SERVICE DISC e registrarsi usando il link contenuto nel file ATTIVAZIONE.PDF), si rivela uno strumento pratico e veloce per la produzione di modelli architettonici tridimensionali, da renderizzare grazie all'impiego di Cinema 4D, anch'esso incluso nel DVD allegato a questo numero. Se volete imparare a usarlo, ecco alcuni consigli utili per realizzare velocemente un ambiente tridimensionale con DCAD VS, arredarlo e renderizzarlo, traendo dal modello numerosi punti di vista fotorealistici. Il primo passo è ottenere un involucro tridimensionale in cui andare a distribuire elementi architettonici, così da trasformarlo in un ambiente abitabile. Come prima cosa, impostate la dimensione della griglia in proporzione al modello che volete creare, selezionando il comando IMPOSTAZIONI/SETTAGGIO GRIGLIA (**Figura 1**). A questo punto, lavorando sull'unica vista offerta dal programma all'avvio, disegnate un muro chiuso utilizzando la toolbar GESTORE STRUMENTI, quindi selezionate la tipologia di strumento da impiegare, facendo doppio clic sull'icona corrispondente al comando: 04_ARCHI_MURI_PANNELLI. Quindi selezionate l'icona PANNELLO DA RETTANGOLO ed estendere la toolbar per impostare le opzioni di costruzione (**Figura 2**). Una volta impostate le opzioni, attivare il pulsante DONE dalla toolbar e disegnate le linee che indicano lo sviluppo delle murature. DCAD VS genererà automaticamente l'oggetto desiderato.

Per verificare l'oggetto 3D è opportuno attivare preventivamente una seconda finestra di visualizzazione, che vi mostrerà l'oggetto che sttea disegnando anche da un punto di vista alternativo alla planimetria, per consentirvi un maggior controllo dei volumi. Per attivare una nuova finestra di lavo-

1
Impostazione della griglia, per uniformarla alla scala del disegno

2
La toolbar GESTORE STRUMENTI, per l'inserimento di elementi parametrici

L'attivazione di più finestre di visualizzazione

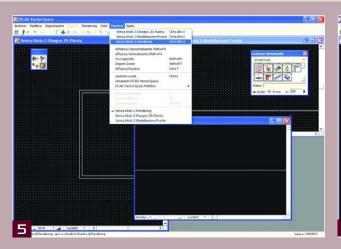
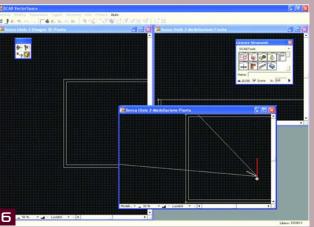
La toolbar per la gestione delle estrusioni

di Federico Morisco

ro, sempre dal menu principale, selezionate il comando FINESTRA/SENZA TITOLO MODELLAZIONE (**Figura 3**). A questo punto si apre una nuova finestra (semisovrapposta alla prima) che visualizza il modello, sempre in pianta. Per cambiare punto di vista, selezionate la nuova finestra (cliccandoci dentro) e attraverso il menu principale selezionate VISTE/FRONTE (o un altro punto di vista tra quelli offerti).

A questo punto dovete effettuare l'estrusione, in modo da trasformare il profilo in un solido tridimensionale. Selezionare il profilo, trascinando il mouse e tenendo premuto il tasto sinistro del mouse, in modo da generare una finestra che comprenda i due oggetti. Una volta selezionati gli elementi, dal menu principale selezionate OGGETTI/ESTRUSIONE/OPZIONI DI ESTRUSIONE (**Figura 4**). In questo modo si apre una finestra di dialogo in cui si stabiliscono le opzioni di estrusione possibili, tra cui l'altezza, indicata come un valore di "piano anteriore". Una volta impostate le opzioni, riattivate il comando di estrusione in modalità lineare, selezionando i comandi OGGETTI/ESTRUSIONE/LINEARE. Dopo l'estrusione assicuratevi di avere una vista "frontale" e che ci sia l'oggetto tridimensionale; se il disegno è visibile solo dalla vista planimetrica, ripetete le operazioni di estrusione. A questo punto, si è creato un ambiente tridimensionale che è possibile inquadrare da diversi punti di vista prospettici. Per poter gestire questa funzione bisogna attivare la finestra di rendering e selezionare i comandi FINESTRA/MOSTRA VISUALIZZAZIONE: apparirà una nuova finestra dedicata alla visualizzazione dei rendering (**Figura 5**). Se selezionate la finestra di rendering la toolbar degli strumenti cambia, trasformandosi nel gestore dei punti di vista, con cui è possibile impostare le diverse inquadrature (**Figura 6**).

tricks

La versione studente permette di usufruire di tutte le funzionalità del prodotto completo, con la possibilità di salvare file di qualsiasi dimensione. Le limitazioni stanno nell'impossibilità di esportare i file prodotti e nella presenza del logo "DCAD STUDENTE" nelle stampe

Attivazione della finestra dedicata alla visualizzazione dei rendering

Gli strumenti per la definizione dei punti di vista

Scoprite gli angoli più affascinanti del mondo con il fantastico programma gratuito della Nasa, che vi permette di sfruttare la potenza dei satelliti per raggiungere ogni parte del pianeta

L'OMBELICO DEL MONDO

Cosa serve: World Wind 1.3.1, collegamento a Internet (consigliato)

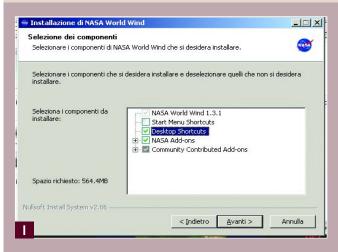
tricks

Per spostarsi sullo schermo che mostra il globo terrestre: muovete il cursore tenendo premuto il mouse. La Terra ruoterà insieme al vostro movimento

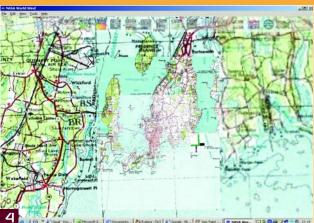
La definizione di Atlante interattivo digitale sta davvero stretta a **World Wind**, software realizzato dalla NASA e reso unico dalla possibilità di continui aggiornamenti. È in effetti un programma che permette di guardare il nostro pianeta dall'alto, ma di scendere fino al dettaglio di un piccolo paese, con cartine disegnate e mappe fotografiche satellitari. Quando avviate l'installazione del programma ricordate di accettare il caricamento degli add-on (**Figura 1**), patrimonio prezioso, sebbene ingombrante, di mappe, informazioni, fotografie. Risolta la formalità dell'installazione, vi si aprirà una schermata sul mondo. Una serie di pulsanti in inglese indicano le diverse operazioni che potete fare.

EMIGRANTI VIRTUALI

Il mondo appare avvolto dalle latitudini e longitudini (**Figura 2**), selezionando l'icona LATITUDE & LONGITUDE. Se premete il tasto F6, o selezionate l'icona della lente (PLACENAME SEARCH), potete inserire il nome di una località nella finestra LOOK FOR PLACET NAME (**Figura 3**).
Nel nostro esempio abbiamo scelto Italy, ma come si vede abbiamo ottenuto risultati insperati, come la "little Italy" in Alabama. Selezionate la voce che vi interessa dall'elenco e premete GO. Volerete sulla località e potrete vederla dalla distanza preferita (vedi tricks a sinistra), passando da un'immagine 3D a una mappa 2D sempre più particolareggiata (**Figura 4**).

Un'altra voce del programma è RAPID FIRE MODIS (richiamabile anche con il tasto F2). Se tenete aggiornato il database del software, potreste osservare la registrazione da satellite di un fenomeno naturale di grande effetto, quale un tornado, una tempesta nel deserto, un tifone. Fenomeni di cui conosciamo i risvolti tragici, ma

Ricordatevi di installare gli add-on al momento dell'avvio

Latitudine e longitudine sul globo terrestre

La ricerca per nome di una località: ma quante Italy esistono?

Voi vi avvicinate e la mappa si fa più dettagliata

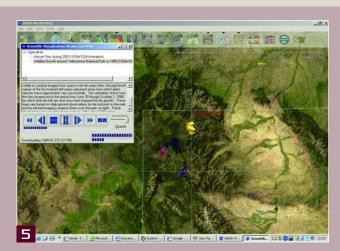
di Cladio Battistini

che sono anche di grandissimo interesse e fascino. Potete avvicinarvi fino a 250 m dalla superficie.

QUANDO YELLOWSTONE BRUCIÒ

Provate a premere il tasto F1 a cui corrisponde l'icona SCIENTIFIC VISUALIZATION STUDIO: a seconda dell'area della terra che state "sorvolando", appare una finestra che mostra una scheda in inglese di fenomeni naturali che hanno interessato quell'area, ed è proposta un'animazione che ne ricostruisce la dinamica. Nel nostro caso (**Figura 5**), abbiamo immortalato un disastroso incendio nel Parco di Yellowstone, avvenuto anni fa. Nell'animazione è possibile osservare l'estensione dell'area boschiva coinvolta. Il primo pulsante che appare in alto a sinistra (POSITION INFORMATION, F10) consente di aprire una finestra che indica costantemente latitudine, longitudine, punti cardinali, altezza dalla crosta terreste e così via. Spostandovi sullo schermo, e muovendovi come su un mappamondo virtuale, potrete sempre sapere le direttrici geografiche fondamentali. Interessante notare che i numeri di alcune voci continuano a variare anche quando l'immagine è apparentemente ferma: un movimento impercettibile per noi, è significativo per il pianeta... Nell'immagine da noi catturata (**Figura 6**), potete vedere anche la mappatura dei confini nazionali e le bandiere di ogni Paese in corrispondenza del loro territorio (notare, sull'Italia, i drappi dello Stato del Vaticano e di San Marino). Un'enciclopedia degli stati e dei loro simboli che si ottiene semplicemente selezionando l'icona multicolore dei FLAGS OF THE WORLD. Non resta che ricordare che per ottenere uno screenshot della fetta di mondo che avete deciso di guardare, basta premere la combinazione di tasti CTRL+S, o selezionare la prima voce del menu FILE in alto a sinistra.

tricks

Per zoomare sull'immagine del pianeta basta premere i tasti 7 (per avvicinarsi) e 1 (per allontanarsi)

I grandi eventi atmosferici del pianeta facilmente ricostruiti

Tutte le nazioni e tutte le bandiere con un solo clic

tempo
15 minuti

difficoltà
media

In Excel si può impostare un controllo automatico ai cambiamenti dei dati in una o più celle e applicare una particolare formattazione. Ecco come registrare la data di modifica e colorare il nuovo dato diversamente dagli altri

CELLE SEMPRE SOTTO CONTROLLO

Cosa serve: Microsoft Excel

in profondità

Se si eseguono attività ripetitive, si può automatizzarle con una macro, ovvero un programma in cui si registrano alcuni comandi di Excel. La macro si usa come un singolo comando. L'Editor di Visual Basic è un'applicazione in grado di scrivere e modificare codici macro. Si lancia da EXCEL/STRUMENTI/MACRO/VISUAL BASIC EDOITOR), senza essere esperti di VB

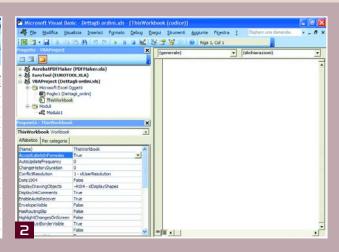
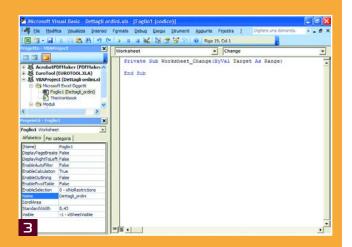
Tenere sotto controllo le modifiche apportate a un foglio elettronico è spesso una necessità, soprattutto nei gruppi di lavoro. Gli applicativi di Office consentono questo tipo di controllo, utilizzando il meccanismo delle revisioni, ma se vi serve qualcosa di più specifico, conviene usare il linguaggio di scripting di Microsoft, cioè Visual Basic For Applications.

Supponete di voler monitorare automaticamente alcune celle contenenti dati importanti, registrandone la data di modifica e colorando il dato modificato, così da distinguerlo dagli altri. In pratica, al verificarsi di un determinato evento, l'oggetto, in questo caso il foglio di lavoro stesso, applica una routine creata da voi, modificando il proprio stato. Usiamo come esempio la tabella Dettagli_ordini della **Figura 1**. Il vostro obiettivo è tenere sotto controllo i cambiamenti che avvengono nella colonna PREZZOUNITARIO, evidenziando con il colore blu i valori modificati e indicando, sulla stessa riga, la data e l'ora in cui sono avvenuti.

Per scrivere il codice necessario, fate clic su STRUMENTI/MACRO/VISUAL BASIC FOR APPLICATIONS: si aprirà l'editor di VBA. Sulla finestra di sinistra sono visualizzate la parte di gestione progetti e quella delle proprietà. Se non ci sono, fate clic su VISUALIZZA/GESTIONE PROGETTI, e poi VISUALIZZA/PROPRIETÀ (**Figura 2**). Ora espandete la voce VBAPROJECT(CARTEL1.XLS), aprite la cartella MICROSOFT EXCEL OGGETTI e fate doppio clic sulla voce FOGLIO1: si aprirà la finestra del codice. Selezionate la voce WORKSHEET nel menu a discesa posto a sinistra del margine superiore della finestra codice: apparirà del codice nella finestra omonima. L'evento predefinito visualizzato è SELECTIONCHANGE. Se non lo cambiate, il codice contenuto nella subroutine che avete appena creato sarà eseguito a ogni cambio del focus nel foglio di

	A	B	C	D	E	F
1	IDOrdine	IDProdotto	PrezzoUnitario	Quantità	Sconto	
2	10248	11	€ 26,00	12	0	
3	10248	42	€ 55,00	10	0	
4	10248	72	€ 24,30	5	0	
5	10249	14	€ 20,00	9	0	
6	10249	51	€ 42,40	40	0	
7	10250	41	€ 7,70	10	0	
8	10250	51	€ 22,00	35	0,15	
9	10250	65	€ 16,80	15	0,15	
10	10251	22	€ 16,80	6	0,05	
11	10251	57	€ 15,60	15	0,05	
12	10251	65	€ 16,80	20	0	
13	10252	20	€ 64,80	40	0,05	
	10252	33	€ 2,00	25	0,05	
	10252	60	€ 27,20	40	0	

1 Ecco la tabella da utilizzare come modello

2 Visualizzate la gestione progetto nell'editor di VBA

Ecco cosa dovrete visualizzare nell'editor

di Giuliano Fiocco

lavoro. Dovrete quindi trasformare la stringa SELECTIONCHANGE in CHANGE, e apparirà il codice visibile nella **Figura 3**. La variabile TARGET è creata direttamente dall'editor, come Range. Inserite adesso, tra PRIVATE e END SUB, il seguente codice:

```
If (Target.Column) = 3 Then
    For Each rw In
Worksheets("Dettagli_ordini").Rows
        If (Target.Row) = rw.Row Then
Cells(rw.Row, 6) = Now
    Next rw
Target.Font.ColorIndex = 5
End If
```

(**Figura 4**)

Ogni cambiamento di valore nella colonna PREZZOUNITARIO è intercettato, e il contenuto della cella è colorato di blu. Inoltre, nella colonna 6 vengono visualizzate la data e l'ora della modifica. Salvate il codice e uscite dall'editor di VBA.

La macro risultante

Come creare un book fotografico protetto da condividere on-line con gli amici, in maniera semplice e veloce, grazie all'utilizzo di password di accesso da amministrare

FOTO IN CONDOMINIO

Cosa serve: una connessione Internet, Xbin (opzionale)

info

Xbin è il client che si può usare per condividere file. Si scarica gratuitamente da www.xbinary.com. Lo spazio per l'archiviazione on-line, invece, è a pagamento

A dispetto delle possibili speculazioni e controspeculazioni sul file sharing, il bello di Internet è la condivisione. Condivisione di conoscenze, ma anche di contenuti: dalle foto ai filmati, ai documenti personali, passando per le voci. A proposito di fotografie, si può dire addio alle infinite serate dopo le vacanze, a guardare le diapositive degli amici. Oggi, si sa, basta uno spazio condiviso on-line dove depositare, al riparo da occhi indiscreti e indesiderati, i propri ricordi per immagini, e a cui accedere tramite delle password che possono essere condivise con altre persone, naturalmente a proprio insindacabile giudizio.

Esistono molti modi di farlo, sia rispetto ai fornitori di un servizio in linea, sia rispetto ai programmi che ne consentono la gestione. Uno di questi (i lettori di PC WORLD ITALIA lo hanno già potuto sperimentare) è offerto da Xbinary, che mette insieme un'offerta software e il necessario spazio su un server remoto. Per 1 GB di spazio su Xbinary occorrono 4,90 euro al mese. Si può però sottoscrivere un abbonamento annuo a 49 euro. Per ogni GB in più, il costo è sempre di 4,90 euro per 30 giorni di utilizzo del servizio.

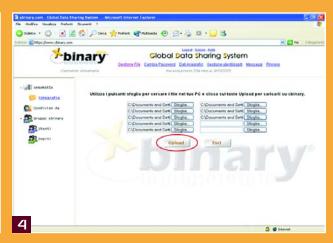
PRIMO: REGISTRARSI

Il primo passo è dato ovviamente dalla connessione e dalla registrazione al servizio (www.xbinary.com, (**Figura 1**) scegliendo username e password di accesso, la voce ENTRA IN XBINARY consente l'ingresso nel nostro disco on-line.

A questo punto avete a disposizione un'area di GESTIONE FILE (**Figura 2**) in cui creare un nuova cartella per le vostre immagini e assegnarle un nome a piacere. Confermate il tutto con OK.

È giunto il momento (**Figura 3**) di importare le vostre foto (o i vostri documenti) dal pc: sele-

1 La schermata di accesso al servizio Xbinary

2 Nell'area GESTIONE FILE si possono creare cartelle personali

Con il comando di UPLOAD si caricano i file

Si possono cercare tutti i file che servono in una volta sola

di Claudio Battistini

zionate la cartella e fate clic sul comando UPLOAD. Come avviene normalmente in Windows, usate il pulsante SFOGLIA (**Figura 4**) per rintracciare le vostre immagini sul computer e poi procedete. Una volta che è stato caricato il tutto, si tratta di condividerlo e, per questo, usate la sezione GESTIONE UTENTI/OSPITI per poi scegliere la voce NUOVO OSPITE e creare quanti profili desiderate.

OSPITI SELEZIONATI

Per ragioni di privacy, assegnate sempre una username e una password ai vostri ospiti, che, separati dal carattere asterisco, costituiranno il loro personale indirizzo xbin (**Figura 5**).
Per attivare la modalità di SELEZIONE MULTIPLA selezionate l'opzione omonima. Fatta questa operazione sarà semplicissimo scegliere le foto o i documenti, con un semplice clic sui file desiderati e, infine, premendo con il puntatore del mouse sulla voce CONDIVIDI. Come si vede in (**Figura 6**), potete decidere il profilo con cui condividere i vostri file in un elenco. A questo punto completate l'operazione con un altro clic su CONDIVIDI.

IN VISITA ALLA GALLERY

Bene, ora si può dire che il dado è tratto: alla persona che avete invitato nella vostra galleria multimediale non serve altro per poter visitare l'album fotografico o la raccolta di filmati o di documenti che avete allestito nel vostro disco virtuale sul web in poche semplici operazioni. La sola cosa da fare per l'ospite è collegarsi al sito www.xbinary.com, effettuare il login con l'indirizzo xbin loro assegnato e guardare tutti i file che abbiamo inserito e che gli abbiamo appena dato la possibilità di condividere con noi.

Assegnate sempre username e password ai vostri ospiti

Si può stabilire il profilo degli ospiti con cui condividere i propri file

15 minuti

bassa

Come realizzare un CD con le vostre presentazioni in PowerPoint in modo che i vostri file PPT e PPS siano visibili anche su pc con Windows 98, privi del programma

IMMAGINI QUASI PERFETTE

Cosa serve: Microsoft PowerPoint

tricks

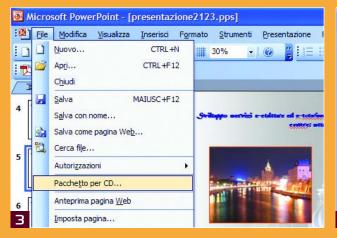
I file di PowerPoint possono essere protetti con password. Si può sceglierne una per l'apertura di una presentazione e una differente per la modifica della stessa. Si possono attivare e scegliere nella schermata OPZIONI, prima di masterizzare il CD con le vostre presentazioni da vedere su altri pc

Una bella presentazione in PowerPoint è spesso irrinunciabile. A volte, però, può capitare di doverla visualizzare su un notebook o un desktop diverso da quello su cui è stata creata, oppure di doverla spedire tramite posta elettronica.
Se la vostra presentazione deve "girare" su un computer diverso da quello in cui è stata realizzata, dovete accertarvi che sia garantita la sua perfetta riproduzione. Se, per esempio, adoperate caratteri particolari nella presentazione, potrà verificarsi una visualizzazione non corretta sul computer di destinazione, così come l'inclusione di filmati o di immagini molto pesanti, la rendereanno difficilmente esportabile. Proprio per questo motivo, nelle vostre presentazioni, dovete utilizzare caratteri come Times New Roman, Arial, oppure Verdana, che sono comunemente installati nella maggiore parte dei computer. Se però le vostre esigenze rendono indispensabile l'impiego di font particolari, accertatevi che vengano incluse nella presentazione, selezionando il percorso STRUMENTI/OPZIONI e scegliendo quindi la scheda SALVA (**Figura 1**).
Alla sezione OPZIONI CARATTERE PER IL SOLO DOCUMENTO CORRENTE mettete un segno di spunta accanto alla voce INCORPORA CARATTERI TRUE TYPE (**Figura 2**). A questo punto, avete due diverse opzioni: se decidete di includere nella presentazione solo i caratteri utilizzati, scegliendo la voce INCORPORA SOLO CARATTERI IN USO, potete contenere le dimensioni del file creato.
Se volete consentire la modifica della presentazione da parte di terze persone, scegliete invece la voce INCORPORA TUTTI I CARATTERI. La prima opzione è particolarmente utile nel caso si adotti l'opzione PACCHETTO PER CD (**Figura 3**). Grazie a questa funzione, potrete visualizzare la vostra pre-

1

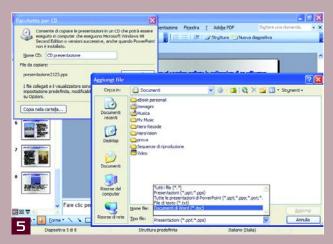
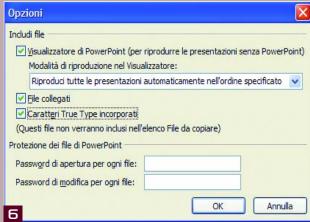
Inserite le font usate nella presentazione per vederla su qualsiasi pc

2

Potete incorporate solo i caratteri utilizzati o tutti i caratteri

La funzione PACCHETTO PER CD crea una presentazione trasportabile

Potete salvare la presentazione su un CD o nel vostro disco fisso

di Giuliano Fiocco

sentazione anche in computer che integrano sistemi operativi a partire da Windows 98 Seconda Edizione, anche senza che sia installato PowerPoint nel computer di destinazione.
Potrete inoltre includere in un unico CD-ROM più di una presentazione, in modo che sia visibile in automatico, secondo l'ordine prestabilito, oppure che venga eseguita in modalità manuale.
Fate clic su FILE/PACCHETTO PER CD (**Figura 4**). Potrete scegliere di salvare la (o le) presentazioni in un CD, oppure in una cartella del vostro computer. Nel primo caso accertatevi che sia presente un CD vergine nel masterizzatore, assegnategli un nome e aggiungete i file che pensate possano servirvi, facendo clic sulla voce AGGIUNGI FILE.
In questo supporto potete includere sia altre presentazioni in PowerPoint sia file diversi, come documenti di Word o fogli di Excel che possono servire durante la presentazione stessa (**Figura 5**).
Potete poi determinare l'ordine di esecuzione del file, tenendo presente che i file diversi dal formato PPT o PPS non seguono un preciso percorso di riproduzione. Il visualizzatore di PowerPoint e i file collegati nella presentazione sono inclusi di default: se volete modificare tale impostazione fate clic su OPZIONI, mettete un segno di spunta accanto alla voce CARATTERI TRUE TYPE INCORPORATI se desiderate che questi siano inseriti nel CD con la presentazione.
Ricordate che non si possono inserire nella presentazione i caratteri True Type con limitazioni di copyright (**Figura 6**): non è proprio consentito selezionarli nella schermata OPZIONI. Invece, in quest'ultima, si può scegliere di proteggere le presentazioni, come potete osservare nel trucco visualizzaton ella pagina accanto. Fate quindi clic su COPIA NEL CD per creare il CD con la presentazione in PowerPoint e il gioco è fatto.

Nel CD si possono includere altre presentazioni e file diversi

Inserite nel CD-ROM anche i caratteri True Type incorporati

nel CD
nel DVD

info
www.magix.com

tempo
60 minuti

difficoltà
media

Insieme a transizioni, effetti video, audio e timeline su quattro tracce, Video deLuxe Silver di Magix evidenzia una buona flessibilità anche nella realizzazione dei titoli di coda

IL BELLO DEL FINALE

Cosa serve: Magix Video deLuxe Silver

info

A pagina 206 trovate la recensione della versione 2006 del Video deLuxe di Magix, dotata di un numero maggiore di funzioni. Quella che trovate nel SERVICE DISC, la Silver, è aggiornabile alla 2006 on-line, al costo di 49,99 euro. Basta fare clic sulla voce UPGRADE nella finestra di avvio del programma ed seguire la procedura guidata

La realizzazione della sigla finale di un video di ricordi viene spesso trascurata eppure assume un significato se, nei titoli di coda, si inseriscono informazioni su personaggi, date e luoghi, scontate al momento del montaggio, suggestive per chi invece vedrà il filmato in un secondo momento. Video deLuxe Silver di Magix, che PC WORLD ITALIA vi regala questo mese con il SERVICE DISC allegato, oltre che fornirvi l'occorrente per un montaggio da regista, offre semplici e interessanti strumenti per la creazione dei titoli di coda. Terminato il video, vi conviene scegliere un brano musicale che faccia da sottofondo alla sigla (la compatibilità che Magix garantisce con i file audio è massima: Wave, MP3, WMA, Ogg Vorbis, MIDI) e fissare una durata massima in base alla quantità di titoli che intendete inserire. Non siete vincolati alla lunghezza del brano prescelto, Video deLuxe vi permette di accorciarlo e di sfumare la parte finale in modo da non arrestarlo bruscamente. Fate clic sulla scheda DRIVE, a destra del riquadro di anteprima, se il brano è presente sul disco fisso, altrimenti potete importarlo direttamente da un CD audio. Dopo averlo individuato navigando fra le Risorse del Computer, trascinatelo in una delle tracce della Timeline.

Per comodità è preferibile destinare all'audio la numero 4, lasciando le prime tre alla gestione di video ed effetti. A questo punto sulla forma d'onda viene visualizzata una linea di colore bianco che definisce mediante tre piccoli rettangoli il volume della traccia audio, in attacco, nel centro e nel finale (**Figura 1**). Si tratta di un ottimo strumento per la regolazione dei volumi, le cui variazioni sono ascoltabili anche in tempo reale.

Scegliete un'immagine che riprenda il tema principale del filmato. La sigla avrà più effetto se "costruita" su un'immagine fissa, in particolare se

1 Con i rettangoli gialli si imposta il volume della traccia audio

2 Per regolare la dissolvenza, muovete il rettangolo a sinistra

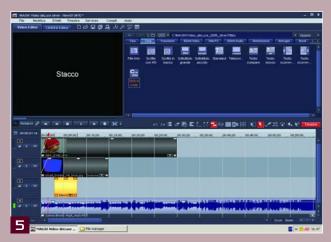
Abbiamo destinato la traccia 2 alla cornice da sincronizzare

Nel riquadro di anteprima si vede la buona disponibilità di effetti video

di Paolo Pierini

a questa si applicano effetti video come lo ZOOM IN o la dissolvenza in ingresso. Selezionatela sempre a partire dal menu DRIVE e trascinatela nella traccia 1. Per la dissolvenza muovete verso destra il piccolo rettangolo che vedete sul vertice superiore sinistro della foto, fino a raggiungere l'effetto desiderato (**Figura 2**). Il tempo di permanenza dell'immagine deve essere uguale a quello della traccia audio, preoccupandovi di impostare la dissolvenza anche in uscita. Si può a questo punto aggiungere un elemento ornamentale all'immagine, per esempio una cornice. Selezionate la scheda BORDI, quindi la cornice di vostra preferenza (**Figura 3**). Anche per questa potete regolare l'effetto di dissolvenza in modo da sincronizzarlo con quello impostato sull'immagine. Potete poi abbellirla applicandoci degli effetti video: abbiamo scelto l'effetto "erosione" dalla scheda EFFETTI VIDEO (**Figura 4**), ma ve ne sono a disposizione di diversi. A questo punto non resta che procedere con i titoli di coda. Nella scheda TITOLI troverete come ultima voce quella, appunto, relativa ai "Titoli di coda": trascinatela nella traccia 3, l'unica rimasta libera. Potete al solito impostare la durata, ossia il tempo durante il quale i titoli scorreranno sullo sfondo, scorrimento il cui verso è selezionabile a piacere. Abbiamo preferito il classico movimento delle scritte che va dal basso verso l'alto.

Puntando con il mouse sulla traccia dei titoli è possibile spostarla verso destra se si vuole che le righe inizino a scorrere con un certo ritardo rispetto alla colonna sonora (**Figura 5**).

Fate poi doppio clic per aprire la finestra EDITOR TITOLI. Qui potete inserire il testo, andare a capo, selezionarlo per apportare le dovute modifiche, selezionare il tipo di carattere, applicare delle ombre, effetti di profondità, sfumare i margini e così via (**Figura 6**).

Posizione e durata dei titoli si regolano nella timeline

La finestra EDITOR DEI TITOLI per l'inserimento delle voci

nel CD
nel DVD

tempo
30 minuti

difficoltà
media

info
www.divx.com

Alla scoperta della nuova versione del codec DivX e dei suoi menu interattivi per capirne pregi e difetti, ma anche per imparare a usarlo al meglio

QUASI COME UN DVD

Cosa serve: codec DivX e un programma di fotoritocco

tricks

Pensate di poter riprodurre i file AVI con estensione DivX solo con il player integrato nel codec? Per fortuna vi state sbagliando. Per riprodurre, ma anche per modificare questi file in modo per così dire tradizionale è sufficiente rinominare il file cambiandone l'estensione in AVI

Chi, come il sottoscritto, si occupa di video digitale, quando è venuto a conoscenza delle prime indiscrezioni riguardanti il DivX 6, si era incuriosito, ma era rimasto anche piuttosto perplesso. L'idea di un menu in stile DVD mi sembrava una "sciocchezza", specie considerando la nuova estensione, la cui sola parola evocava in me brutti presagi sulla futura compatibilità del mio lettore DivX da "salotto" con il nuovo formato. Inoltre, ho sempre pensato che uno dei punti di forza del DivX fosse proprio la minore complessità rispetto ai DVD e ai relativi file VOB. Perché dunque rovinare tutto e complicarsi la vita?

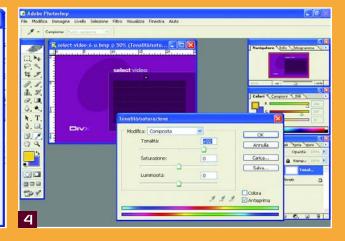
Dopo aver finalmente usato il nuovo codec e Converter, l'utility di conversione che permette di creare CD e DVD con tanto di menu interattivo, il mio parere è decisamente cambiato, anche se ciò non significa che siano tutte rose e fiori.

NUOVO FORMATO, FINTO PROBLEMA

Naturalmente, ancor prima che la nuova versione del codec, mi sono affrettato a mettere alla prova Converter, anzitutto per valutarne le capacità di conversione. Per far ciò, ho allestito un test al vetriolo, usando Converter per generare video DivX a partire da un mix di file a bassa risoluzione scaricati dalla Rete, con bitrate, dimensioni, frame rate e formati differenti. Ebbene, con mia grande sorpresa il programma ha "masticato e digerito", senza colpo ferire, ogni file, producendo il loro corrispettivo AVI seppur con estensione DivX. Solo in pochi casi il programma, senza alcun apparente motivo, ha generato clip con risoluzioni più piccole rispetto all'originale.
L'interfaccia, dal canto suo, svolge bene il suo compito, anche grazie al fatto che offre poche opzioni (**Figura 1**). L'unica cosa che si deve fare è fare clic sul pulsante VIEW LIST e dalla finestra

La chiarezza dell'interfaccia semplifica le operazioni di conversione

Selezionate i file che faranno parte del vostro disco

3

Selezionate questa opzione per creare un menu di navigazione

4

Modificate il modello originale partendo dai colori

di Ignazio Gattoni

tricks

Se **modificate** il modello di menu originale, ricordatevi di non cambiare nomi e percorsi dei file, pena la **mancata lettura** dei file da parte di Converter. Per questo la prima cosa da fare è creare una **copia di backup** dei file BMP originali in un'altra cartella

omonima, selezionare i file che si intende convertire (**Figura 2**). Qualora il vostro scopo non sia solo di convertire alcuni file, ma di generare anche un disco con menu di avvio, dovrete ricordarvi di spuntare la voce COMBINE VIDEOS INTO A SINGLE DIVX FILE AND INCLUDE MENU (**Figura 3**). Dopo aver premuto OK, il programma inizierà a macinare i file codificandoli tutti allo stesso modo.

Al termine delle operazioni, avrete un unico file DivX pronto per la masterizzazione come disco dati. Il menu infatti é creato automaticamente a partire da alcuni file BMP presenti in una sottocartella del programma. Converter si prende la briga di inserire i nomi di ciascun file all'interno del menu di navigazione e di fare il resto. Chi desidera personalizzare il layout di default può modificare questi file usando un programma di fotoritocco come Photoshop. In questo caso, tenendo presente che l'unica cosa che non si deve fare è modificare le posizioni dei vari elementi (soprattutto la gabbia in cui saranno inseriti i nomi dei film), mentre lavorando sui livelli si possono creare vari modelli pronti per essere usati. Se non siete esperti di fotoritocco, iniziate a cambiare solo i colori del menu usando la funzione NUOVO LIVELLO DI REGOLAZIONE/TONALITÀ/SATURAZIONE (**Figura 4**). Diversamente, potrete anche inserire un'immagine di sfondo, per esempio tratta da uno dei film presenti nel disco, introducendo un nuovo livello e agendo sulla trasparenza, così da creare menu di sicuro effetto. Per quanto riguarda il nuovo codec, invece, l'interfaccia è stata modificata leggermente per semplificarne l'uso (**Figura 5**). Per la codifica, resta comunque necessario decidere sempre modalità (1 o 2 passaggi) e bitrate dalla schermata principale del codec, se necessario utilizzando la nuova funzione per il calcolo del bitrate stesso (**Figura 6**).

5

Il menu delle impostazioni del DivX è stato semplificato

6

Impostate a piacere modalità di codifica e bitrate

guida all'acquisto

Dovete scegliere una nuova scheda grafica? Il laboratorio di PC WORLD ITALIA questo mese ne ha provate 5, con prezzi compresi fra 230 e 640 euro e tutte con prestazioni di alto livello. Nell'articolo di pagina 156 trovate anche importanti novità sui nuovi annunci di ATI. Altra novità importante di questo mese è Nero 7 Premium, la nuova suite che, oltre al celebre programma di masterizzazione, include tutto l'occorrente per il divertimento digitale. Sempre in ambito di svago, non perdetevi la prova della nuova PSP di Sony, di cui ci sono maggiori dettagli e trucchi sul sito di Gamestar Italia. A supporto per i software multimediali sono particolarmente indicati i due pc in prova a pagina 162 e 164: il Media Center di HP ha addirittura un vano per un disco fisso estraibile da 160 GB, il SelectA K4000 è ideale per il gioco e l'overcloccking. Chi viaggia molto e ha bisogno di un portatile, infine, può unire trasportabilità e intrattenimento con il nuovo Vaio TX di Sony, a pagina 166.

Prolink GF7800GTX
599 €

HIS X850XT IceQ
599 €

Asus N7800GTX
639 €

Sapphire X800 GTO
229 €

SFIDA ALL'ULTIMO PIXEL

Arriva l'ATI X1800 XT l'ultima nata della casa canadese

curiosità

Il Radeon 1800XT è la prima scheda grafica con 512 MB di memoria. Anche per questo la scheda ATI riesce a guadagnare nei test sintetici

Dopo dubbi, indiscrezioni su Internet, benchmark fasulli, comunicati stampa e lanci rimandati, finalmente è l'ora della nuova ATI **Radeon X1800 XT**, scheda che sfrutta la tanto attesa GPU R520, nata per contrastare (un po' in ritardo) l'egemonia, in fatto di prestazioni, della Nvidia GeForce 7800 GTX. Una sfida che viene (purtroppo) fatta solo a colpi di benchmark, dato che il prezzo della nuova scheda dovrebbe essere allineato con quello dei concorrenti, ossia una cifra che solo gli appassionati del gaming più estremo si potranno permettere. Per fortuna ATI non ha dimenticato chi non ha budget di spesa illimitato, e ha da poco immesso sul mercato la scheda ATI **Radeon X800 GTO**, un buon prodotto per il mercato medio-alto, a un prezzo molto più accessibile. A confronto con i nuovi prodotti di ATI c'è la nuova **X800 GTO Ultimate** di Sapphire che, come peculiarità, presenta un sistema di raffreddamento passivo, ovvero senza nessun tipo di ventola. Tra i partner di Nvidia più attivi c'è sicuramente Asus, di cui questo mese proviamo il modello **N7800GTX**, ovviamente basata sull'omonima GPU. Se non fosse per la scritta PixelView sul dissipatore, la scheda Prolink **PixelView 7800 GeForce 7800 GTX** si potrebbe scambiare con la stessa scheda prodotta (si fa per dire) da Asus.

Infine, prendiamo in esame la scheda **HIS X850XT IceQ II VIVO Edition**, una delle versioni più potenti con GPU ATI, prima dell'avvento di R520. Questo modello, inoltre, è stato pensato per gli amanti dell'overclocking, visto il dissipatore "speciale" di cui è dotata.

Prestazioni a confronto

NOME PRODOTTO	3DMARK 2003	3DMARK 2005	UNREAL 2003	AQUAMARK	FAR CRY	3D MARK 05 FILTRI	FAR CRY FILTRI
ATI Radeon 1800XT	**16.826**	**7.449**	289	**78**	91,45	**7.219**	90,04
Prolink PixelView GeForce 7800 GTX	16.152	7.037	276	75	102,19	6.984	**100,87**
Asus Extreme N7800GTX	16.119	7.033	276	75	**102,62**	6.980	100,20
HIS X850XT ICEQ II Vivo Edition	12.504	5.715	290	70	89,86	4.537	77,00
Sapphire X800 GTO Ultimate	9.927	4.265	**291**	63	82,32	3.393	62,94

ASUS EXTREME N7800 GTX

WWW.ASUS.IT

PREZZO	639 EURO
GPU	G70
RAM	256 MB GDDR3
VELOCITÀ GPU	430 MHZ
VELOCITÀ RAM	600 MHZ
IL NOSTRO GIUDIZIO	

Il modello Extreme N7800 GTX si basa sull'omonima GPU Nvidia 7800 GTX, di cui ricalca fedelmente tutte le caratteristiche tecnologiche e il layout. Infatti, guardando la scheda è la fedele riproduzione della reference board mandataci da Nvidia per i test preliminari. Stranamente Asus non ha personalizzato neanche il sistema di dissipazione, lasciando addirittura il logo Nvidia sulla ventola del dissipatore. Come sempre, Asus propone un bundle ricchissimo, in cui sono inclusi ben tre giochi completi quali Xpand Rally, Joint Operations e Project Snowblind. Ad affiancare i giochi è presente la solita suite Asus (compreso il software di visualizzazione di DVD) con tanto di porta CD. È presente anche un box esterno che funge da acquisitore di segnali video esterni e da uscita dei segnali provenienti dalla scheda. Per questo motivo la scheda è segnalata come una versione VIVO (Video In – Video Out). Le porte di uscita video direttamente presenti sulla scheda sono due DVI-I e una S-Video. La scheda offre ovviamente tutte le peculiarità del chip G70, anche sotto il profilo delle caratteristiche tecnologiche, ovvero CineFX 4.0, Intellisample 4.0, e UltraShadow II. È garantito il supporto allo Shader Model 3.0 e alla tecnologia SLI di Nvidia. Nei test effettuati la scheda ha confermato quanto di buono si sapeva del chip Nvidia. Il prezzo è di 639 euro, un po' alto rispetto al prezzo di lancio dato da Nvidia, che era di 549 euro. Il motivo è da ricercare nel ricco bundle offerto dalla casa taiwanese.

PROLINK PIXELVIEW GEFORCE 7800 GTX

WWW.PROLINK.COM.TW

PREZZO	559 EURO
GPU	G70
RAM	256 MB GDDR3
VELOCITÀ GPU	430 MHZ
VELOCITÀ RAM	600 MHZ
IL NOSTRO GIUDIZIO	

Anche per il modello proposto da Prolink vale lo stesso discorso fatto per la Asus: la scheda è l'esatta fotocopia della reference di Nvidia, sia come caratteristiche tecniche sia come layout. L'unica differenza è il piccolo logo PixelView messo sul dissipatore. Diciamo subito che questa scheda è andata leggermente meglio del modello proposto da Asus, ma le differenze sono talmente minime che ci sembra superfluo sottolinearle. Il bundle rispetto alla Asus è più scarso, e prevede due giochi completi (Thief e Project Snowblind). Come per la scheda di Asus, è presente il box esterno per ricevere e mandare i segnali video. Anche il sistema di dissipazione a single slot non cambia, così come le memorie GDDR3 da 1,6 nanosecondi, che comunicano con la GPU a 256 bit. Il prezzo di questa scheda è di 559 euro, 80 in meno della Asus. L'unica differenza è il bundle di giochi, e se non vi interessano quei titoli, 80 euro in meno non sono proprio da buttare se la scelta deve ricadere tra due schede praticamente gemelle. I prodotti Prolink sono distribuiti da Euro Trade (www.eurotradeitalia.com) .

Potenza pura

Radeon X1800 XT

L'attesa per questa scheda è stata lunga, ma sicuramente ne è valsa la pena. È con questa nuova GPU che si concretizza il rilancio di ATI, che aveva perso il primato delle prestazioni dopo l'avvento della GeForce 7800 GTX di Nvidia. Con il Radeon X1800 XT la bilancia torna a pendere dalla parte di ATI. La nuova GPU prende il nome di RS520, ma la famiglia RS5xx prevede una nuova infornata di schede video che da qui a Natale andranno a coprire tutte le fasce di mercato, e a sostituire tutti gli attuali prodotti in commercio targati ATI. Per la fascia bassa è in arrivo la serie X1300, per la fascia media la serie X1600 e per quella alta la X1800. Ognuna di queste serie avrà diversi prodotti a listino, in base a frequenze di lavoro, pipeline, e dotazione di memoria. Abbiamo testato la più potente scheda disponibile, la Radeon X1800 XT. La scheda ha in dotazione 512 megabyte di memoria GDDR3 che opera alla frequenza di 750 megahertz. Il core RS520 viaggia alla velocità di 625 megahertz, ed è prodotto con processo produttivo da 90 nanometri. A livello di calcolo, la X1800XT dispone di 16 pipeline e di otto motori di Vertex Shader. Per il raffreddamento troviamo un voluminoso dissipatore attivo a turbina, che ricopre sia le memorie sia il core, già visto in precedenti modelli di schede ATI di fascia alta. Tutti i moduli di memoria sono installati nella parte frontale del PCB e sono passati da quattro a otto banchi, per sfruttare l'interfaccia a 256 bit (8 moduli per 32 bit) per comunicare con il nuovissimo controller della memoria denominato X1K. Tra le tante novità che regala questa scheda, senza dubbio la prima è (finalmente) il supporto allo Shader Model 3.0 e quindi la compatibilità con le API DirectX 9.0c, le librerie Microsoft usate per lo sviluppo dei giochi di ultima generazione. Questa caratteristica era sempre stata il cavallo di battaglia di Nvidia, che aveva proposto lo Shader Model 3.0 dalla serie GeForce 6xxx. La compatibilità alle DirectX 9.0c è garantita da ATI su tutta la serie della famiglia RS5xx. In tema di risultati, il Radeon X1800 XT, com'è possibile vedere nella tabella della pagina accanto, ha superato la diretta concorrente Nvidia GeForce 7800 GTX in tutti i benchmark tranne uno, ovvero FarCry. Sicuramente i driver Nvidia, che già da molto tempo supportano lo Shader Model 3.0, sono più ottimizzati della nuova serie di ATI Catalyst preparati per le nuove schede.

HIS X850XT ICEQ II VIVO EDITION

WWW.HISDIGITAL.COM

PREZZO	599 EURO
GPU	R480
RAM	256 MB GDDR3
VELOCITÀ GPU	520 MHZ
VELOCITÀ RAM	560 MHZ
IL NOSTRO GIUDIZIO	

La prima cosa che salta all'occhio guardando questa scheda è il sistema di raffreddamento. Il dissipatore in rame (a dir poco voluminoso) copre quasi per intero il PCB. Così facendo sormonta sia la GPU sia i moduli di memoria inseriti sul frontale del PCB (quelli posti sul ▶

L'utility di overclocking contenuta nei driver della scheda HIS

Si chiama TRIXX e permette di aumentare in modo semplice e rapido la velocità di GPU e memorie

info

I test sono stati eseguiti alla risoluzione di 1.024x768 a 75 Hz di refresh. I test con la dicitura "filtri" sono stati effettuati con l'antialiasing a 4x e l'anisostropico a 8x. La configurazione di test prevede una CPU Intel Pentium 4 Extreme Edition da 3,4 gigahertz, un gigabyte di memoria DDR2 a 533 megahertz, una scheda madre Intel D925XCV con chipset Intel 925X e il disco fisso Seagate Barracuda SATA V da 120 gigabyte con interfaccia Serial ATA. Il sistema operativo è Windows XP SP2. Per le schede con GPU Nvidia abbiamo usato la relese di driver ForceWare 77.77, mentre per le schede ATI abbiamo usato la versione 5.9 dei driver Catalyst. Solo per la scheda X1800 XT abbiamo installato la versione 5.91 in versione beta

retro sono dissipati da una corposa placca in metallo) Il dissipatore si trova all'interno di un condotto in plastica dove è anche inserita la ventola, che si occupa di aspirare l'aria dall'interno del cabinet e spingerla sulle classiche alette in rame da raffreddare. L'aria viene espulsa attraverso una grata integrata con la staffa di fissaggio, che occupa anche lo spazio dello slot al di sotto del PCI Express 16x. Segnaliamo infine che la zona posteriore della scheda è contraddistinta da una pesante placca in alluminio dedicata al raffreddamento dei quattro moduli di memoria GDDR3 presenti. Sul lato posteriore della scheda è inserito l'encoder video Rage Theater di ATI, a confermare le funzionalità VIVO della scheda. Tra il software in bundle segnaliamo il tool di overclocking ITurbo. Sempre in bundle troviamo i giochi Dungeon Stege e Flat-Out. Il prezzo non è indifferente: 599 euro, ma non bisogna dimenticare che con ITurbo si possono raggiungere le stesse velocità operative del più costoso modello X850XT PE, garantite dalla stessa HIS.

SAPPHIRE X800 GTO ULTIMATE

WWW.SAPPHIRETECH.COM

PREZZO	229 EURO
GPU	R420
RAM	256 MB GDDR3
VELOCITÀ GPU	400 MHZ
VELOCITÀ RAM	490 MHZ
IL NOSTRO GIUDIZIO	W W W W W

È di poco tempo fa l'annuncio da parte di ATI dell'ultima nata della fortunata famiglia X800, precisamente il modello X800 GTO. Questa scheda, che si basa come le sorelle sulla GPU R420, è caratterizzata dalle 12 pipeline e dalla frequenza di lavoro di memoria e GPU abbastanza alta per essere un prodotto di fascia media. Le versioni prodotte da ATI possono avere 256 megabyte o 128 megabyte di memoria in dotazione. La velocità a cui lavorano le memorie è diversa sui due modelli indicati.

Sapphire non si è fatta scappare l'occasione e ha presentato la scheda Radeon X800 GTO Ultimate, dotata di un sistema di dissipazione passivo con heatpipe. Una buona soluzione per chi si appresta ad assemblare un pc per la casa e vuole evitare rumore inutile. Attenzione all'aumento di temperatura del cabinet causato dai sistemi di raffreddamento passivi, per questo poco indicati per gli appassionati di overclocking. Comunque, nella dotazione è incluso il software TRIXX, che permette l'overclock di core e memorie fino a un massimo rispettivamente di 520 megahertz e 500 megahertz. Abbiamo provato questo software e i risultati sono stati eccellenti. In 3D Mark 2005, spingendo la scheda al massimo, si sono raggiunti i 4.865 punti, contro i 4.265 registrati con le velocità standard. L'unica pecca, però, riguarda la temperatura raggiunta dal dissipatore dopo qualche ora di gioco, che è talmente alta da non poter essere toccato senza evitare una scottatura. Per questo motivo consigliamo di installare la Sapphire in un cabinet con un efficiente sistema di refreddamento.

Dal punto di vista delle prestazioni globali la scheda si posiziona tra la Radeon X800 XL e la Radeon X800 XT, ma molto meglio della GeForce 6600 GT. Il prezzo, del tutto abbordabile, è di 229 euro.

Danilo Loda

HP iPaq hw6515
Mobile Messenger
700 €

giudizio

HP iPaq rz1710
Navigator
422,50 €

giudizio

PALMARI

EVOLUZIONE DELLA SPECIE

Integrato ed opzionale, il GPS è un punto di forza dei nuovi iPaq

tricks

I parabrezza con trattamento antiriflesso o con filtro solare possono penalizzare la ricezione dei sensori GPS. Si può usare una antenna esterna addizionale oppure, se ciò non è possibile, scegliere una zona del vetro che assicura un'ampia "visibilità" del cielo per migliorare l'efficienza

Anche operatori di grosso calibro come HP ormai puntano sulle funzioni di navigatore per rendere più appetibili i palmari. Noi abbiamo provato due kit indirizzati a tipi di utenti differenti. Il pacchetto con il **rz1710** può essere una valida soluzione per l'utente meno esigente e che necessita del GPS. I professionisti, che prediligono un apparecchio completo dotato di tutto il necessario per telefonare, essere produttivi e non perdersi in città, possono indirizzarsi sul **Mobile Messenger**. Il prezzo sale, ma la funzioni si adattano a qualsiasi scopo.

HP IPAQ RZ1710 NAVIGATOR

In poche parole: prezzo accattivante, design pure. Un buon esempio d'integrazione che trasforma le singole parti in un dispositivo che vuole competere con i navigatori integrati come quelli di Garmin, Navman e TomTom. La parte più innovativa riguarda sicuramente la slitta realizzata da Kirrio "su misura" per l'rx1710: non si tratta di una classica pinza, ma di un supporto che integra il ricevitore GPS, una ventosa di fissaggio, un altoparlante supplementare e uno slot che permette di fissare stabilmente il palmare lasciando in vista solo lo schermo. Kirrio ha sviluppato una utility aggiuntiva al software di navigazione (ViaMichelin Navigation 3.1) per consentire di comunicare al palmare l'orientamento scelto per la slitta e ruotare il contenuto dello schermo non appena il PDA viene inserito nella slitta. Questa gestisce la rotazione completa del palmare su 360 gradi, ma non offre molta flessibilità per l'inclinazione rispetto all'asse della ventosa. Questa ha una dimensione decisamente superiore alla media e non tutti i cruscotti/parabrezza possono essere adatti al suo posizionamento. Nella confezione è fornita anche la base tonda adesiva su cui può essere fatta aderire la ventosa quando le superfici non sono lisce e piane. Se l'autovettura non è piccola, questo kit non crea problemi, ma nelle vetture più compatte potrebbero sorgere dei problemi di riduzione della visibilità. Oltre a questo, l'integrazione del GPS nel supporto stesso vincola anche il posizionamento dell'antenna. Abbiamo riscontrato che in alcune vetture le ventole di aerazione e il trattamento atermico del parabrezza possono diminuire notevolmente la sensibilità del

ricevitore, tanto che potrebbe essere necessario acquistare l'antenna esterna. Nei test pratici si sono rilevate alcune strane interferenze (per esempio con la ventola di areazione accesa) e schermature nella posizione prevista per il montaggio.

Le caratteristiche del palmare sono adeguate per far funzionare MapSonic, ma la quantità di memoria disponibile (25 MB per programmi e dati) permette l'aggiunta di poco altro. La scelta di HP è stata quella di fornire un modello con le caratteristiche necessarie all'applicazione di navigazione in auto ma nulla più. Il fatto che il palmare sia estraibile è a nostro avviso una soluzione contro i furti, più che un'opportunità per usare l'rx1710 come PDA a tutti gli effetti.

La confezione contiene la SD con la versione autoinstallante di Navigation 3.1 e la mappa dell'Italia, ma attenzione: una volta "abbinata" la SD al palmare in fase di installazione, questa non potrà essere usata con altri palmari. Il CD-ROM fornito contiene le applicazioni per creare mappe di dimensioni personalizzate e la cartografia di Italia e Svizzera.

infopoint

HP IPAQ RZ1710 NAVIGATOR

Sistema operativo
Windows Mobile 2003 SE

CPU
Samsung S3C2410 a 203 MHz

Memoria
32 MB RAM / 32 MB ROM

Navigatore
GPS integrato nel supporto, cartografia dell'Italia

Azienda produttrice
HP
tel. 848/800871
www.hp.com/italy

HP IPAQ HW6515 MOBILE MESSENGER

Sistema operativo
Windows Mobile 2003 SE

CPU
Intel Xscale a 312 MHz

Memoria
64 MB RAM / 64 MB ROM

Connessioni
Bluetooth, IrDA, A-GPS, GSM QuadriBand/GPRS

Azienda produttrice
HP
Tel. 848/800871
www.hp.com/italy

HP IPAQ HW6515 MOBILE MESSENGER

Dopo il non brillante esordio con il modello h6340 (dotato anche di Wi-Fi), HP aggiusta il tiro con l'iPaq 6515 intervenendo su alcuni degli aspetti meno convincenti della prima serie di palmari con supporto telefonico. Il nuovo PDA perde il supporto wireless LAN e mantiene solo il Bluetooth, oltre al GPRS Edge e alle funzioni telefoniche, tuttavia si avvantaggia di un design più funzionale, simile a quello del Blackberry. Non a caso è stato scelto il nome di Mobile Messenger per questo modello, dato che la tastiera QWERTY integrata consente di digitare comodamente messaggi (SMS o e-mail) e testo e il display assicura risoluzione e qualità adeguate per l'uso del dispositivo. I tasti sono ben distanziati, ma un po' piccoli, tuttavia l'impostazione è ergonomica, mentre meno intuitivo è l'uso del joystick centrale perché non assicura precisione sufficiente. Per ovviare al problema basta ricorrere allo stilo posteriore e interagire direttamente con lo schermo. Nonostante l'area disponibile del display sia inferiore alla media, la visualizzazione non ne è penalizzata. Sotto controllo peso e dimensioni dell'apparecchio, che può essere trasportato anche in tasca. Il tutto senza impattare sulle funzioni: sul retro si trova la fotocamera e integrato c'è il supporto A-GPS con il software di TomTom. La prima è corredata dal software ImageZone di HP, per l'organizzazione e la manipolazione delle foto, e consente di ottenere scatti di buona qualità, tuttavia l'interfaccia di gestione obbliga a ruotare di 90 gradi il display e non sempre l'uso risulta pratico. L'A-GPS sfrutta il segnale GSM/GPRS per individuare la posizione corrente e il software scelto da HP comprende solo alcune mappe di città, mentre le altre vanno acquistate separatamente. Per questo è utile per spostamenti di lavoro o all'interno di una città, ma non può essere considerato un'alternativa ai GPS tradizionali. Come dire: usando il supporto Bluetooth e un sensore dedicato si può trasformare l'hw6515 in un navigatore più completo. La dotazione è completata dai software di produttività e per il multimedia offerti da Windows Mobile 2003 SE, mentre l'hardware assicura prestazioni più che adeguate in ogni ambito. L'uso di un processore Intel Xscale è la novità più gradita della serie Mobile Messenger, perché ha garantito un'efficienza sensibilmente superiore al Texas Instrument OMAP 1510 usato nel modello h6340. Nei test pratici i tempi di risposta sono stati sempre all'altezza delle aspettative e il palmare non ha avuto problemi a supportare alcun tipo di applicativo, tuttavia alcuni blocchi si sono manifestati casualmente durante l'uso. Buono il reparto telefonico, nella media quello di trasferimento dati. L'autonomia è paragonabile a quella di uno smartphone. Il Mobile Messenger è rivolto a professionisti e utenti aziendali alla ricerca di un PDA completo, versatile e affidabile. Il prezzo è un po' alto, e HP non prevede di rilasciare a breve l'aggiornamento a Windows Mobile 5.0.

Simone Majocchi e Luca Figini

Nella parte posteriore del Mobile Messenger si trova un sensore fotografico in grado di fare scatti con risoluzione di 1.280x1.024 pixel

Nel kit di navigazione basato sull'Ipaq rz1710 il sensore GPS è ospitato nel supporto del palmare, perciò non sono visibili cavi e l'ingombro è limitato

HP
Media Center m7171.it
1.099 €

PERSONAL COMPUTER

IL BUCO CON IL PC INTORNO

giudizio

salvaeuro

Come visto, il pc costa 1.099 euro. HP propone il modello m7191.it a 1.499 euro, che ha in bundle il disco esterno Personal Media Drive e come altre differenze un processore Intel e un gigabyte di RAM. Il Personal Media Drive, da solo, viene venduto a 249 euro, che sommati a 1.099 del modello 7171.it in prova fanno 1.348, circa 100 euro in meno del modello m7191.it.

HP lancia una nuova serie di desktop chiamati Media Center. A differenza di molti suoi competitor, HP non si concentra su cabinet dalle linee ultra moderne e molto simili a lettori DVD, ma rimane fedele al classico mini-tower, con qualche differenza però non indifferente a livello di layout. La più importante è senza dubbio il vano frontale, che può ospitare un hard disk esterno della serie Personal Media Drive, sviluppato appositamente da HP per questa linea di pc. Questi hard disk esterni possono essere inseriti senza difficoltà in questa apertura, senza alimentazione supplementare e senza dover riavviare il pc. Anche l'estrazione non necessita di riavvii o arresti del sistema operativo. Il Media Drive, inoltre, può essere usato come hard disk esterno classico, visto che viene fornito con alimentatore e cavo USB 2.0. Al fianco del vano per inserire il disco fisso si trova un altro del tutto simile per dimensioni, ma che nasconde tutte le varie entrate/uscite audio messe a disposizione dalla scheda audio Creative Sound Blaster Audigy 2 ZS 7.1, oltre che le uscite S-Video e video composito e le immancabili USB e FireWire. Un plus, per il modello **m7171.it**, non indifferente, visto che l'andazzo in tema di audio sui pc è di basarsi essenzialmente sui vari chip integrati puntando al risparmio. In abbinamento, HP fornisce una coppia di speaker più un subwoofer marchiati Altec Lansing. Altra caratteristica da sottolineare è la presenza di una Wireless LAN, per collegare dispositivi che sfruttano questa interfaccia nata per eliminare la fastidiosa cavetteria che per anni ha afflitto i pc. Il resto della configurazione è di tutto rispetto. L'unico dubbio è sulla capienza del disco fisso Western Digital di soli 160 gigabyte. Infatti, vista la presenza della scheda TV/FM Hauppauge WinTV-PVR, non é improbabile che chi acquista questo pc pensi di registrare i programmi TV, che, anche se compressi,occupano diverso spazio, senza pensare a tutto il resto delle applicazioni disponibili. Il masterizzatore DVD è marchiato HP ed è fornito di tecnologia Light Scribe per creare DVD o CD personalizzati, utilizzando i supporti compatibili. Cospicua la dotazione di software in bundle che va a esaudire tutte le varie opzioni possibili di utilizzo, dalla produttività alla sicurezza, passando per l'intrattenimento. Ottimo infine il prezzo di 1.099 euro (senza Personal Media Center), per chi desidera avere un home pc non da mettere in salotto (anche se questo dipende dai gusti), ma nella camera dei ragazzi o nello studio. **Danilo Loda**

infopoint

"Il dettaglio"
Il disco esterno HP Personal Media Drive da 160 gigabyte, è utilizzabile anche come un classico disco esterno. Nella confezione, infatti, sono forniti un alimentatore e un cavo USB 2.0. Il frontale è predisposto per facilitare l'estrazione e l'inserimento del disco dal computer.

Benchmark	Risultato
Sysmark 2002	249
3D Mark 2003	2.920
Unreal Tournament 2003	133

CPU
AMD Athlon 64 3400+

Chipset
ATI Xpress 200

RAM
512 MB DDR 400

HDD
Western Digital 160 Gb Serial ATA

Schede video
ATI Radeon X600

Memorie ottiche
DVD OEM/DVD-RW HP

Pro
Prezzo
Wireless LAN
Alloggiamento disco fisso esterno

Contro
Disco fisso poco capiente

Adatto a
Ufficio Multimedia Game

Qualità costruttiva
Bassa Alta

Azienda produttrice
HP
tel: 848/800871
web: www.hp.com/it

ON-LINE: Puoi trovare questo articolo anche sul sito www.pcworld.it

Brain Technology
SelectA K4000

2.300 €

best buy

PERSONAL COMPUTER

OVERCLOCKING CHE PASSIONE!

giudizio W W W W W

Se giocare da professionisti, overcloccare tutto quello che vi capita a tiro sono le vostre passioni, e avete un budget di spesa cospicuo, tenete presente la proposta di Brain Technology, che commercializza il **SelectA K4000** tramite i negozi Essedi Shop presenti su tutto il territorio nazionale. Un pc che definirlo potente forse non rende l'idea. Un computer che definirlo completo e ben bilanciato non rende giustizia alle capacità di elaborazione che può raggiungere. Certo l'altra faccia della medaglia è il costo di 2.300 euro, una cifra che richiede un sacrificio non indifferente, ma se davvero cercate l'essenza pura della potenza e non vi accontentate del pc che vi permette solo di navigare in Internet, con tutta tranquillità possiamo affermare che non vi pentirete di sborsare una cifra così alta. In questo agglomerato di velocità e prodotti all'ultimo grido spicca senza dubbio la scheda video Asus N7800 GTX TOP, con GPU Nvidia GeForce 7800 GTX, tra le più veloci in commercio. Questo modello, denominato "TOP", prevede un sistema di dissipazione differente da quello della reference board di Nvidia. Un corposo sistema di ventilazione prende l'aria dall'interno del cabinet, una ventola la raffredda e la espelle all'esterno. Questa soluzione è stata pensata per chi si dedicherà ad aumentare le frequenze di RAM e GPU, il che prevede ovviamente un aumento della temperatura di questi componenti, che il sistema di dissipazione della reference board non sarebbe riuscito a raffreddare a dovere. Sempre Asus è la scheda madre A8NE–FM con chipset Nforce 4, dove sono posizionate due DIMM Corsair PC3200 da un gigabyte l'una. La CPU è la potente AMD Athlon 64 FX-55, purtroppo non il modello FX-57, ma scovarne uno da installare è davvero difficile, anche per gli assemblatori. Sul retro del cabinet è montato il sistema CoolerMaster Aquagate Mini Universal che si occupa di raffreddare (a liquido) la CPU, nel caso decidiate di overcloccare anche questo componente. Ottimi i due dischi fissi Samsung HD160JJ da 160 gigabyte l'uno con interfaccia Serial ATA II, che hanno un trasferimento dati (teorico) di 300 Mb/s, l'esatto doppio del normale Serial ATA. Voluminoso (forse anche troppo) il cabinet Chieftec, di colore nero, corredato dall'alimentatore Enermax AL-030, da ben 600 watt. Il top dei top in fatto di pc per giocare sarebbe stata questa configurazione con due schede video GeForce 7800 GTX in modalità SLI. Per acquistarlo, però, sarebbe stato necessario l'apertura di un mutuo.

Danilo Loda

PCWorld

A pag. 156 è pubblicata la recensione della scheda Asus N7800 GTX, ovvero il modello con il sistema di dissipazione classico come quello proposto sulla reference board di Nvidia. Il modello "TOP" usa praticamente il sistema di dissipazione già disponibile in alcune versioni della famiglia 6xxx e 5xxx delle stesse schede Nvidia. Quindi Asus non ha fatto altro che ereditare queste soluzioni per proporre una scheda "overcloccabile", visto che sicuramente con questo dispositivo la GPU e la RAM saranno rinfrescate al meglio

infopoint

"Il dettaglio"

Per raffreddare la CPU, Brain Technology non si è affidato a una semplice ventola, ma al sistema Aquagate Mini R80, prodotto da CoolerMaster. Questo sistema offre un raffreddamento superiore a qualsiasi dissipatore con ventola. Il prodotto è composto da un radiatore da installare nel pc, da un water block per la CPU, liquido speciale e tubazioni.

Test	Punteggio
Sysmark 2002	340
3D Mark 2003	17.945
Unreal Tournament 2003	339

CPU
AMD Athlon FX-55

Chipset
Nforce 4

RAM
2.048 DDR 400

HDD
2 Samsung 160 Gb Serial ATA II

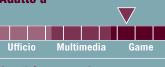
Schede video
Asus N7800 GTX TOP

Memorie ottiche
DVD Samsung/DVD-RW DL NEC

Pro
Scheda grafica potente
Veloci dischi fissi
Sistema di raffreddamento a liquido

Contro
Cabinet troppo voluminoso

Adatto a

Qualità costruttiva

Azienda produttrice
Brain Technology,
tel: 800/990055
web: www.essedi.it

ON-LINE: Puoi trovare questo articolo anche sul sito www.pcworld.it

SONY
Vaio VGN-TX1HP-W
2.649 €

PORTATILI

COMFORT DA VIAGGIO

giudizio W W W W W

tricks

Non è vero che per usare un ultraportatile bisogna rinunciare a comodità e dotazione. Oggi ci sono molti "piccoletti" che non hanno nulla da invidiare ai desktop replacement. Prima di sceglierne uno controllate però che soddisfi questi cinque requisiti:

Meno sono gli accessori esterni, più il prodotto sarà pratico da usare (scegliete i modelli con CD/DVD integrato);

Più è elevata l'autonomia, migliore è la trasportabilità;

Più sono confortevoli tastiera, mouse e display, più userete volentieri il portatile;

Più connessioni possiede, meno problemi avrete a usarlo;

Migliori sono le condizioni di assistenza, meno soldi spenderete per farlo riparare (acquistate le estensioni opzionali se necessario)

Nato dalla fusione delle precedenti serie T e S, il nuovo Vaio **VGN-TX1HP-W** prosegue la tradizione di trasportabilità, eleganza e multimedialità che da tempo contraddistingue i portatili da viaggio di Sony. Ingombro e peso della base sono gli stessi della serie T, da cui eredita anche gran parte dell'aspetto esteriore: pannello di riproduzione dei contenuti multimediali fra le cerniere del display, e masterizzatore DVD integrato nonostante lo spessore di 2,5 cm della base. Le novità immediatamente apprezzabili di questo prodotto sono: il graditissimo lettore di schede SD, che finalmente affianca quello proprietario di Memory Stick, e l'ulteriore incremento dell'autonomia, che con la batteria da 13.000 mAh ha superato le dieci ore, mentre con quella piccola in dotazione, da 7.800 mAh, ha rasentato le sei. Terza e ultima rivoluzione è il materiale impiegato per realizzare la base e il coperchio: al posto dell'ormai rodata lega in magnesio, Sony ha optato per la fibra di carbonio, più leggera e resistente, perché più flessibile.

FRA LE MANI

La prova del nuovo TX è stata assai positiva, tanto che si può definire il nuovo Vaio il portatile da viaggio più maneggevole e comodo da usare. La tastiera, sviluppata per occupare tutta la superficie orizzontale della base, è composta da tasti di dimensioni standard, con corsa breve che, anche se non particolarmente distanziati, consentono una digitazione fluida. Stesso comfort è dato dal touchpad, realizzato con una superficie antigraffio che offre una sensazione piacevole al tatto e un'eccellente manovrabilità del cursore. Da premiare è anche la disposizione dei connettori: tutti sui lati o davanti, ad eccezione della presa Ethernet e della Firewire, comunque meno utilizzate. Unico neo del prodotto è il display da 11,2", che visualizza la risoluzione nativa di 1.366x768 punti: troppo elevata, anche per un pannello che eccelle in luminosità e qualità cromatica. Un altro fastidioso inconveniente è il microscopico pulsante di espulsione dell'unità ottica, pressoché introvabile sia al tatto sia alla vista. Per quanto riguarda le prestazioni, da un prodotto di questa categoria non ci si aspetta una velocità da record, ma i risultati dei test sono comunque confortanti: non ci saranno problemi né con le comuni applicazioni da ufficio, né con la fruizione di contenuti multimediali.

Elena Re Garbagnati

infopoint

"Il dettaglio"

Il TX è uno dei pochi ultraportatili con una tastiera confortevole: i pulsanti hanno dimensioni standard con lettere ben stampate. Unico neo da accettare: le funzioni Pag su, Pag Giù, Home e Fine sono sotto alle frecce direzionali.

PC Mark 2004	2.055
3D Mark 2003	799
Aquamark	5
Autonomia (minuti)	356/594*

** risultati con batteria da 7.800 mAh/batteria da 13.000 mAh*

CPU
Intel Pentium M 733 a 1,1 GHz ULV

Memoria
512 MB

Disco fisso
60 GB

Chip grafico
Integrato nel chipset i915GM

Unità ottica
Masterizzatore DVD multiformato

Display
X-Black 2nd Generation/WS 11,2"

Peso/dimensioni
1,22 kg/19,9x2,5-3,1x27,2

Pro
Trasportabilità
Unità ottica integrata
Lettore SD

Contro
Risoluzione del display troppo elevata

Adatto a

Viaggio Svago Lavoro

Qualità costruttiva

Bassa Normale Alta

Azienda produttrice
Sony
tel: 802/61838500
web: www.vaio.sony-europe.com

ON-LINE: Puoi trovare questo articolo anche sul sito www.pcworld.it

Sony PSP

249 €

CONSOLE PORTATILI

GIOCHI DA ADULTI

giudizio

Sarebbe riduttivo considerare la **PSP** solo una console di gioco portatile, perché Sony l'ha infarcita del necessario per riprodurre musica, video e fotografie e per navigare su Internet usando la wireless LAN. A tutti gli effetti, è un'alternativa ai Portable Media Center e simili e (in senso lato) ai lettori MP3. Grazie al comando a filo in dotazione, a cui si collegano le cuffie (si consiglia di non usare quelle nella confezione), si può gestire la riproduzione dei brani senza toccare la PSP. La console ha un design alla moda: elegante, raffinata e con un'elevata qualità costruttiva. È bene sottolinearlo subito: non è priva di difetti (grilletti scomodi, dimensioni generose e assenza di memoria per lo storage dei dati), ma l'uso è entusiasmante. L'ampio display assicura una visuale ottimale al chiuso, ma all'aperto, con il sole, si genera un effetto "specchio" che lo rende praticamente inservibile. Il pannello scelto da Sony è di ottima qualità perché non sono visibili scie nella riproduzione di giochi e di video e l'ampia area disponibile permette di giocare e di guardare film senza sforzare la vista. I controlli per tutte queste attività sono i pulsanti distribuiti ai lati del display, e derivati direttamente dal gamepad della Playstation 2. È previsto un controller analogico che risulta utile nei giochi più impegnativi, ma i grilletti superiori sono un po' scomodi (soprattutto il sinistro) e richiedono un po' di esercizio per usarli senza sforzo. Questa interfaccia è ideale nei giochi, ma è anche molto intuitiva nell'uso multimediale. Con la versione 2.0 del firmware è stato introdotto un browser web per navigare via Wi-Fi. L'uso della connessione è semplice: basta creare il profilo nel menu delle impostazioni e accedere all'access point. Le prestazioni sono adeguate anche per giocare in mutiplayer, collegando direttamente le varie PSP. E se non bastasse, si possono visualizzare film, riprodurre brani o guardare le immagini memorizzate sulla Memory Stick. Proprio in questi ambiti ci si rende conto della mancanza di una maggiore capacità di memorizzazione del dispositivo. L'accesso agli UMD non è sempre veloce, e in alcuni giochi i tempi di caricamento sono un po' troppo elevati, mentre l'unico supporto per ospitare i file è la memory card. Tuttavia le prestazioni non sono in discussione: giochi, video e brani non accusano incertezze e l'audio stereo è buono. La qualità grafica è almeno paragonabile a quella della Playstation 2, mentre l'autonomia della batteria è più che soddisfacente per tutti gli usi.

Luca Figini

tricks

Nella confezione si trova il firmware 2.0, che è protetto e consente solo di usare giochi su UMD. Sul web c'è già la versione modificata del firmware 1.50 che consente, tra l'altro, di usare emulatori di vecchi giochi e di sbloccare alcune utili funzioni della PSP. Il downgrade è a rischio e pericolo dell'utente

sul web

Se non siete ancora soddisfatti delle funzioni della console, ne potete apprendere di nuove e originali sul sito di GameStar (www.gamestar.it). Basta cercare nella PSP Zone per trovare anche gli usi "non convenzionali" della PSP

infopoint

"Il dettaglio"

Sul lato sinistro c'è il comando per abilitare la wireless LAN. Il chip si sblocca per la navigazione sul web e per le partite in multiplayer. La PSP supporta lo standard 802.11b, che assicura 11 Mbps di banda passante, adatta per giocare e per navigare in Internet.

CPU
CPU PSP a 333 MHz

Memoria
32 MB integrati

Unità ottica
Lettore UMD

Display
LCD TFT 4,3" (16:9) 480x272 pixel a 16,7 milioni di colori

Connessione
Wi-Fi, USB 2.0, Memory Stick Duo MagicGate, IrDA

Peso
280 grammi

Dimensioni
17x2,3x7,4 centimetri

Dotazione
Memory Stick Duo (32 MB), custodia, cuffie con comando a distanza, UMD con demo e firmware 2.0, cinghia da polso, panno

Pro
Grafica paragonabile alla Playstation 2
Funzioni multimediali estese
Facilità d'uso del wireless LAN

Contro
Dimensioni e peso ingombranti
Manca memoria di storage

Qualità costruttiva

Bassa — Alta

Facilità d'uso

Bassa — Alta

Azienda produttrice
Sony Entertainment
web: www.sony.it

ON-LINE: Puoi trovare questo articolo anche sul sito www.pcworld.it

Matrox
Parhelia APVe
369 €

SCHEDE GRAFICHE

UNA SCHEDA PER TRE MONITOR

giudizio

Le interfacce delle applicazioni e la quantità di finestre aperte su un normale desktop richiedono sempre più spazio, costringendo a salire con la risoluzione o ad affiancare un secondo monitor. L'uso di due monitor richiede più spazio sulla scrivania, ma è più conveniente dal punto di vista economico, in quanto due monitor di fascia media costano meno di un monitor da 1.920 pixel orizzontali. Seguendo questo ragionamento, la casa canadese Matrox ha realizzato la scheda **Parhelia APVe**, capace di gestire fino a tre monitor tradizionali o una combinazione di monitor analogici, DVI e TV. Già dall'apertura della confezione si capisce che questa soluzione è molto particolare, in quanto metà della scatola è occupata dalla cavetteria e dagli adattatori: un cavo da DVI a monitor analogico (VGA), un altro da DVI a TV composito o S-Video e monitor VGA, un adattatore da VGA a component, un adattatore da DVI a VGA. Fortunatamente, il manuale stampato presente nella confezione dedica numerose pagine all'uso degli adattatori e alle varie combinazioni possibili, per consentire all'utente di sistemare correttamente l'hardware prima di accendere il computer e installare il software. Con questa scheda, Matrox fornisce non solo i driver, ma anche uno specifico pannello di controllo da cui è possibile attivare e mettere a punto le varie funzionalità. Con due o tre monitor a disposizione, le possibilità sono infatti parecchie e Matrox offre alcune funzionalità studiate per trarre il massimo vantaggio da una soluzione multimonitor. È anche importante notare come la scheda, grazie ai suoi 128 megabyte di memoria DDR, sia in grado di supportare risoluzioni molto elevate in contemporanea su tutti e tre i monitor, con particolare attenzione al formato HDTV. Questo formato prevede 1.920 pixel orizzontali e un numero di linee che varia in base allo standard (480, 720 o 1080 in modalità progressiva o interlacciata). L'uscita in HDTV è disponibile sia sui monitor sia sul televisore (purché questo sia in grado di visualizzare una tale risoluzione).

A CACCIA DEI PARTICOLARI

Grazie alla funzione di ZOOM hardware è possibile ingrandire un'area di uno schermo su uno degli altri schermi, mentre PureVideo (da non confondere con la tecnologia Nvidia) permette di riprodurre su un monitor il video in finestra e su un altro il medesimo video a tutto schermo. La comodità di tre monitor è notevole, soprattutto quando si lavora con applicazioni che hanno un'interfaccia ingombrante e ricca di elementi. Abbiamo provato con Cubase per l'audio e il fatto di poter "spalmare" i vari oggetti su due schermi, tenendo il mixer sul terzo, ha aumentato considerevolmente sia il controllo sia la produttività. Lo stesso per il video, con due schermi usati per l'interfaccia e l'uscita TV per l'anteprima.
Purtroppo non tutte le combinazioni sono possibili: per esempio, con tre monitor analogici si può solo attivare lo stretching del desktop con 3.840 dpi in orizzontale e 1.024 dpi in verticale. La stessa larghezza si può ottenere con due pannelli DVI da 1.920 dpi orizzontali, conservando un'uscita TV per il video e rendendo indipendenti i due schermi, magari usando anche il pivot hardware. Simone Majocchi

i n f o p o i n t

"Il dettaglio"
I cavetti permettono di collegare tutte le varie combinazioni di monitor; Matrox ha inserito nella confezione un manuale stampato che illustra in modo chiaro come realizzare ciascuna soluzione, mentre sulla scatola sono riassunte le combinazioni permesse.

Interfaccia
PCI Express x16

Memoria RAM
128 MB DDR

Risoluzione max
2.048x1.536 su analogico e 1.920x1.200 su DVI

Uscite
DVI, VGA, Composito, Component

Combinazione monitor
max 2 DVI, max 3 analogici VGA, max 1 TV

RAMDAC:
400 MHz

Pro
Perfetta integrazione fra hardware e software

Contro
Richiede monitor sofisticati per poter essere apprezzata pienamente

Adatto a

Giochi — Produzione personale — Montaggio multimediale

Qualità costruttiva

Bassa — Alta

Azienda produttrice
Matrox
web: www.matrox.com

ON-LINE: Puoi trovare questo articolo anche sul sito www.pcworld.it

Sound Blaster X-FI Elite Pro

350 €

SCHEDE AUDIO

QUALITÀ SENZA PARAGONI

giudizio

Chip audio integrato nella scheda madre: è adatto per la maggior parte degli usi, ma una scheda dedicata è giustificata per l'acquisizione e la composizione musicale o, più semplicemente, per ottenere qualità sonora e prestazioni superiori. Con la gamma X-Fi (eXtreme Fidelity) Creative ha introdotto l'architettura Audio Ring: rimandiamo al sito di PC WORLD ITALIA (inserire a772 nel campo Quicklink) per una descrizione approfondita. In questa sede ci limitiamo a dare un giudizio sulle prestazioni del modello di fascia alta, ovvero la **X-Fi Elite Pro**, dotata dell'insieme completo di funzioni previste da X-Fi, compresa la X-RAM, che ospita i font sonori senza occupare la RAM. Le versioni con questa funzione (Elite Pro e Fatal1ty) sono compatibili in modo nativo con la piattaforma nForce per AMD, mentre con le Xtreme Music e Platinum è consigliabile aggiornare il BIOS della scheda madre. Nei test la Xtreme Music su alcune schede madri con diverse generazioni di nForce ha causato blocchi di sistema cercando di accedere alle risorse hardware. Il nuovo BIOS ha risolto il problema. Se la Xtreme Music è ideale per chi vuole ottenere un'elevata qualità audio senza spendere un capitale, la Elite Pro è indirizzata a chi cerca il massimo senza badare a spese, magari con l'intento di manipolare e mixare le sorgenti sonore (strumenti e apparecchi) in tempo reale. L'interfaccia di gestione è intuitiva e permette di impostare il funzionamento su INTRATTENIMENTO, GIOCO e PRODUZIONE MUSICALE. I menu sono ben strutturati, ma alcune utili opzioni (come quelle relative all'audio nei film) sono un po' nascoste. Il passaggio di modalità corrisponde al caricamento degli applicativi e delle primitive necessarie per ottimizzare il funzionamento della scheda. In modalità PRODUZIONE MUSICALE si sfrutta la scheda con il potente modulo esterno come se si fosse in uno studio di registrazione, grazie anche ai limitati tempi di risposta e latenza e all'elevata qualità audio, tanto da non far rimpiangere i modelli più costosi. In modalità GIOCO la scheda scarica dalla CPU il compito di gestire l'audio dei videogame, ospitando le musiche nella X-RAM. Nei benchmark grazie alla X-Fi si sono misurati fino a cinque FPS in più nei giochi più complessi (Doom 3, Battlefield 2 e la demo di FEAR) con un sonoro eccezionale. I risultati migliori si ottegono con titoli che supportano le OpenAL, mentre con quelli DirectSound ci si deve "accontentare" solo di un sonoro di ottima qualità. La modalità INTRATTENIMENTO è ideale per la maggiore parte degli usi multimediali. La più interessante novità è la possibilità di gestire in modo migliore le cuffie: attivando il CMSS-3D si ottiene un audio posizionale anche senza altoparlanti e con risultati sorprendenti. I più esigenti si doteranno di un kit di casse almeno 5.1 e attiveranno il Crystalizer 24 bit, per migliorare la resa sonora intervenendo sulle informazioni del brano in riproduzione (anche MP3 o WMA). L'audio è apparso sempre pulito e ben posizionato nei vari satelliti, i bassi non eccessivi e la qualità complessiva è stata superiore rispetto anche al migliore chip audio integrato. Sensibili i miglioramenti di prestazioni e purezza di suono rispetto alle Audigy 2 e Audigy 4, ma per sfruttare al massimo le nuove funzioni bisogna usare sorgenti di qualità. Il Crystalizer peggiora gli MP3 e i brani campionati in modo non ottimale. **Luca Figini**

infopoint

"Il dettaglio"
Il box esterno comprende ingressi e uscite per ogni esigenza, oltre ai volumi separati per i vari canali che gli conferiscono un aspetto più professionale. Il telecomando permette di impostare le opzioni della X-Fi senza accedere al pannello di controllo software.

Formato
PCI

Chip
Creative X-Fi

Qualità audio
24 bit / 192 KHz

Rapporto segnale/rumore
116 db

Connessione
Ingressi e uscite ottiche, digitali e analogiche sul modulo esterno e su staffa

Librerie supportate
OpenAL, ASIO 2.0, DirectSound

Requisiti
Windows XP SP2, CPU a 1 GHz, 256 MB di RAM, 600 MB di spazio su disco fisso, slot PCI 2.1 libero

Dotazione
Steinberg Cubase LE, Steinberg Wavelab Lite, IK Multimedia Amplitube LE, patch SoundBlaster per Doom 3, Creative Software Suite

▲ Pro
Elevata qualità audio
Prestazioni superiori alle Audigy
Modulo esterno versatile e completo

▼ Contro
Qualche incompatibilità con le nForce
Alcune utili opzioni sono nascoste nei menu

Adatto a
Ufficio Multimedia Giochi

Qualità costruttiva
Bassa Alta

Azienda produttrice
Creative
tel: 02/82280161
web: www.europe.creative.com

ON-LINE: Puoi trovare questo articolo anche sul sito www.pcworld.it

Creative Zen Vision

499 €

MULTIMEDIA

COMPAGNO DI VIAGGIO

giudizio

Usando lo **Zen Vision** si ha l'impressione che Creative si sia concentrata nella correzione di tutti i problemi che avevano afflitto il primo Portable Media Center (PMC). La mancanza del sistema operativo di Microsoft, che non penalizza la compatibilità del dispositivo con Windows, è mitigata dalle dimensioni compatte, dalla solidità e qualità costruttiva, dall'ampio display, dal vano di alloggiamento per Compact Flash e dall'ergonomia. Anche grazie a queste novità, il Vision può soddisfare le aspettative di chi vuole avere sempre a portata di mano audio, video e foto da vedere o sentire ovunque si trovi. A ciò si aggiungono le funzioni di gestione degli appuntamenti e di backup delle schede di memoria tramite il vano integrato. L'interfaccia è stata semplificata sensibilmente grazie al software di gestione proprietario, che fornisce bassi tempi di risposta. L'impostazione razionale non penalizza l'accesso alle funzioni e la struttura dei menu è assai intuitiva. I pulsanti sono comodi, ma il joystick è un po' duro da usare e ospita al centro il tasto di conferma delle opzioni. Questa posizione non è felice perché non è raro premere OK inavvertitamente, mentre si naviga nei menu. Tutto è improntato alla facilità d'uso: all'interno delle categorie viene mostrato l'elenco dei file o delle cartelle. Per le immagini si ha anche un'anteprima, mentre la canzoni sono suddivise secondo diverse modalità (album, artista, genere e playlist). L'altoparlante integrato permette di ascoltare musica o l'audio dei film con una buona qualità, e si può ricorrere al jack delle cuffie laterale per non disturbare. Sotto quest'ultimo si trova l'uscita A/V per collegare l'apparecchio alla TV. Sia su televisione sia sul dispositivo, la riproduzione è avvenuta senza incertezze. Il Vision supporta molti formati video: nei test sono stati riprodotti DivX compatibili con lo standard 4 e 5 e XviD. Questi ultimi per essere visualizzati devono usare l'Advanced Simple Profile (ASP), ovvero una codifica MPEG-4, che rappresenta il metodo più diffuso per questo codec. Purtroppo il display del Vision ha un angolo di visualizzazione un po' troppo ridotto. Il pannello ha invece offerto una buona visuale anche all'aperto con il sole, mentre in condizioni di mobilità lo Zen si trasforma in un sistema di storage delle foto grazie all'alloggiamento per le Compact Flash. Dall'interfaccia si accede alla scheda di memoria, il cui contenuto può essere scaricato sul disco fisso. Purtroppo si possono gestire solo foto JPEG, ma per scaricarne circa 128 MB basta una manciata di secondi, e per ben sette GB di file tra immagini, musica e video ci vogliono circa 40 minuti. Un risultato notevole che mostra come l'USB 2.0 sia usato in modo efficiente. Il software di gestione da pc è semplice da usare perché organizza le opzioni di copia in base alle esigenze, e attiva un wizard per assistere l'utente. Il Vision è gestibile da Windows Media Player 10 perché è riconosciuto come dispositivo compatibile per sincronizzare i contenuti. Si possono inoltre copiare il calendario e i contatti e registrare con il microfono integrato. L'autonomia della batteria durante la riproduzione dei brani è stata di circa 14 ore, mentre con i video non ha superato le tre ore. Con le foto e come backup, la batteria arriva anche a una giornata di autonomia. (l.f.)

infopoint

Il dettaglio
Il joystick è un po' duro da usare ed è molto facile, mentre si naviga nei menu, selezionare per sbaglio il pulsante OK al centro. Gli altri tasti organizzati in due gruppi omogenei e suddivisi per funzione sono più comodi. Di lato si nota il jack standard per le cuffie e, protetta da uno strato di gomma, l'uscitaTV

Capacità disco fisso
30 GB

Schermo
TFT SharpPix da 640x480 pixel e 262.144 colori

Connessioni
USB 2.0, uscita A/V, vano Compact Flash

Formati video
DivX 4 e 5, XviD (MPEG- 4 ASP), Windows Media Video 9, MPEG1/2/4-SP, Motion JPEG

Formati audio
MP3, WMA e WMA con DRM

Formati immagine
JPEG

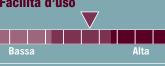
Dimensioni
124,2x74,4x20,1 millimetri

Peso
240 grammi

Pro
Buona compatibilità dei formati
Ampia dotazione di strumenti
Vano per Compact Flash

Contro
Display con ridotto angolo di visuale
Joystick migliorabile
Supporta solo immagini JPEG

Qualità costruttiva
Bassa — Alta

Facilità d'uso
Bassa — Alta

Azienda Produttrice
Creative Labs
tel. 02/82828161
web: www.europe.creative.com

ON-LINE: Puoi trovare questo articolo anche sul sito www.pcworld.it

Empire
PCI DVB-S 100

99 €

best buy

SCHEDE PER LA TV SATELLITARE

IMMAGINI DALLO SPAZIO

giudizio W W W W W

in profondità

Come altre **schede di acquisizione** via software, prive cioè di un chip dedicato alla codifica video, anche la **PCI DVB-S 100** di Empire offre la massima compatibilità con il software Movie Maker 2 di Windows XP. È possibile quindi acquisire da **fonti esterne** nel formato WMV, adatto sia a filmati a bassa risoluzione per lo streaming on-line, sia per la creazione di **video di qualità** cinematografica (fino a 720x576 pixel di risoluzione e 2,1 Mbps di bitrate). Il tutto con un **ottimo compromesso** fra qualità dell'immagine e spazio occupato su disco.

Per gli appassionati di TV digitale, poco disposti ad accettare il numero esiguo di canali offerti al momento dalla TV Digitale Terrestre (DVB-T), i segnali televisivi provenienti dai satelliti, come Astra, Hotbird, Eutelsat e così via, rappresentano ancora qualcosa di insostituibile. A questi è rivolta la scheda TV satellitare che Empire propone con il nome di **PCI DVB-S 100**, a poco meno di 100 euro IVA inclusa. Un prodotto che ha convinto sotto tutti i punti di vista, dalla facilità d'uso alla versatilità d'impiego. Gli ingressi video, di tipo S-Video e composito, la rendono una scheda di acquisizione a tutti gli effetti, mentre il telecomando fa dimenticare l'uso della TV sul pc, consentendo di cambiare canale, regolare il volume, avviare le registrazioni o le pagine del Televideo, direttamente dalla poltrona. La cattura da fonti esterne avviene via software e, se non volete avere troppe limitazioni in merito, accertatevi di installare la scheda su un pc che abbia una CPU da almeno 2 GHz di frequenza. In compenso potrete scegliere di acquisire in tutti i formati per i quali il vostro pc contiene i relativi codec, compreso il DivX. Per il normale uso televisivo è invece consigliata una CPU da non meno di 1,6 GHz.
La scansione dei canali è un po' lenta, ma in compenso avrete a disposizione centinaia di emittenti internazionali radio e TV, fra le quali però potrete visualizzare, ma non sono poche, solo quelle in chiaro, cioè trasmesse gratuitamente. Non potrete invece riprodurre le trasmissioni criptate, poiché la scheda non dispone di un modulo CAM.
La registrazione dei programmi TV si avvia premendo il tasto REC sul telecomando, e si realizza trasferendo su disco fisso, senza perdita di qualità, il flusso audio/video MPEG-2 proveniente dal satellite.
Al resto ci pensa il software in dotazione DVBS Plus in italiano che, insieme all'applicativo per la ricerca delle frequenze, la riproduzione dei canali da satellite e il timer per programmare le registrazioni, offre il necessario per tagliare le parti di video indesiderate, montare le restanti, inserire effetti e titoli e riversare il filmato su CD o DVD. In più, mette a disposizione funzioni di conversione dal formato AVI all'MPEG, da utilizzare, per esempio, a partire da un file riversato da videocamera digitale. Non manca infine la funzione TIME SHIFTING che vi permetterà in qualsiasi momento di fermare una trasmissione TV, per una telefonata improvvisa, e di riprenderla esattamente dallo stesso punto quando sarete nuovamente liberi.

Dino del Vescovo

infopoint

"Il dettaglio"

L'interfaccia grafica del DVBS Plus, il software a corredo della scheda di Empire, è un po' retrò ma funzionale, grazie alla disposizione verticale delle icone corrispondenti ai quattro applicativi: DVBS, MPEG Encoder, MPEG Editor, Burn DVD. Si avvia e chiude tramite telecomando.

Chip di decodifica
Conexant CX23883

Demodulatore
Conexant CX24123

Interfaccia
PCI

Ingressi
Antenna satellite, Video composito, S-Video, cavo IR

Software
DVBS Plus (in italiano)

Tipo di acquisizione
Software

Formati video di codifica
MPEG-2 da DVB-S; MPEG-1, MPEG-2, MPEG-4 da fonti esterne

Accessori e cavi in dotazione
Telecomando, cavo IR

Pro
Versatilità
Software e manuale in italiano
Dotazione software
Telecomando di ottima qualità

Contro
Time Shifting non attivabile da telecomando
Interfaccia del DVBS Plus un po' retrò

Qualità costruttiva

Facilità d'uso

Bassa — Alta

Azienda produttrice
Albatros Multimedia
tel: 051/969679
web: www.empiremedia.it

ON-LINE: Puoi trovare questo articolo anche sul sito www.pcworld.it

Terratec
Cinergy 1400 DVB-T
89,99 €

L'interfaccia del Cinergy Digital 2 con tutte le informazioni relative ai programmi TV

SCHEDE PER LA TV DIGITALE TERRESTRE

IL MEGLIO DELLA TV

best buy

giudizio WWWWW

in profondità

La funzione TIMER, accessibile anche tramite telecomando, permette di programmare le registrazioni con cadenza giornaliera o settimanale, ma richiede che il software Cinergy Digital 2 sia in esecuzione. Le ore di inizio e di fine fanno riferimento all'orologio di Windows. Efficace la regolazione dei tempi di pre-registrazione e post-registrazione, in particolare se ci si affida alle indicazioni orarie dell'EPG (Electronic Program Guide). In tal modo si evitano sgradite sorprese legate, per esempio, alla durata degli spot pubblicitari

Le schede PCI dedicate alla TV Digitale Terrestre trasformano il pc in un decoder DVB-T. La **Cinergy 1400 DVB-T** di Terratec lo fa offrendo il miglior rapporto qualità/prezzo, garantendo una buona stabilità al sistema, la possibilità di videoregistrare dalla TV ma anche, via software, da fonti video analogiche esterne, fornendo in dotazione un telecomando molto funzionale e un corredo software di tutto rispetto. Elemento distintivo è il colore argento del PCB, in contrasto con l'arancio delle voci serigrafate: un abbinamento molto trendy. Ma la soluzione estetica rappresenta solo la punta dell'iceberg di tutte le virtù concentrate in questa scheda.

INTEGRAZIONE PERFETTA

L'impressione che si ricava da subito, è quella di utilizzare un set-top-box dedicato e non un pc dotato di tecnologia DVB-T. Merito del telecomando, che permette di cambiare canale, sfogliare le pagine del TeleText, avviare le registrazioni, impostarne il timer e così via. I tasti sono sensibilissimi e non obbligano a un preciso posizionamento verso il ricevitore IR a filo, da collegare alla staffa posteriore. Il software Cinergy Digital 2, che Terratec ha sviluppato per la gestione di questa scheda, è molto intuitivo e si integra perfettamente con l'hardware, offrendo la quantità di funzioni necessarie a renderlo completo ma non troppo pesante. Localizzato in italiano, mostra in tempo reale tutte le informazioni sulle trasmissioni TV. Nella finestra di setup è possibile regolare i formati di acquisizione, e la quantità di spazio da assegnare al disco fisso per la funzione TIME SHIFTING. Questa consente di fermare in ogni istante la riproduzione di un programma TV e di riprenderlo poi, in differita, dallo stesso punto. Funzione molto utile nel caso di una telefonata improvvisa. Lo abbiamo fatto più volte all'interno della stessa trasmissione, e a patto di regolare la giusta quantità di buffer, il software non ha mostrato alcun segno di instabilità. Nel funzionamento generale, l'unica pecca che si ravvede è il tempo necessario al passaggio da un canale all'altro, quantificabile in alcuni secondi. Le registrazioni sono perfette, in formato MPEG-2 e di qualità identica a quella che si apprezza durante la messa in onda. Con il software MovieFactory 3 di Ulead, fornito in dotazione, si possono poi effettuare tagli e titolazioni per trasferire su DVD solo la parte interessata, da riprodurre poi con l'ultima versione di PowerDVD, la 6. Dino del Vescovo

infopoint

"Il dettaglio"
Sulla staffa l'In e l'Out TV, utile se nel pc c'è una scheda TV analogica o per by-passare il segnale a un set-top-box . Gli altri ingressi sono l'S-Video e l'IR per il telecomando. Con l'adattatore si collegano sorgenti Video composito. Sarebbe stato meglio avere un ingresso dedicato.

Interfaccia
PCI

Tipo e formato di codifica
Software; MPEG-2

TV tuner
DVB-T (Digitale Terrestre)

Ingressi e uscite
Antenna In, Antenna Out, S-Video In, IR

Modulo esterno
No

Telecomando
Sì, a 37 tasti

Cavi in dotazione
Adattatore Composito/S-Video

Software
Terratec Cinergy Digital II, CyberLink PowerDVD 6, Ulead MovieFactory 3

Pro
Perfetta integrazione fra hardware e software
Dotazione software
Telecomando di ottima qualità

Contro
Manca l'ingresso Video composito

Azienda produttrice
Terratec Italia
tel: 02/33494052
web: www.terratec.it

ON-LINE: Puoi trovare questo articolo anche sul sito www.pcworld.it

Pinnacle ShowCenter 200

199 €

RIPRODUTTORI MULTIMEDIALI ETHERNET/WI-FI

MUSICA E FILM IN SALOTTO

giudizio

Capita spesso di voler riprodurre sulla TV o sullo stereo del salotto i contenuti multimediali del pc che si trova in un altro punto della casa. **Pinnacle ShowCenter 200** fa esattamente questo, collegandosi tramite rete locale Ethernet o Wi-Fi al computer, e disponendo di varie uscite audio e video.
L'installazione fisica è piuttosto semplice: nella configurazione base basta connettere il cavo SCART in dotazione alla televisione. Se si dispone di una rete locale, si deve poi collegare il dispositivo al router con il cavo Ethernet, altrimenti si può effettuare una connessione diretta al pc tramite cavo crossover. Un discorso analogo vale per la rete wireless: è possibile connettersi a reti esistenti IEEE 802.11b/g oppure effettuare una connessione diretta senza fili in modalità ad-hoc, nel caso non sia disponibile un access point Wi-Fi. In entrambi i casi, è consigliabile utilizzare il protocollo 802.11g per la maggiore velocità di trasmissione dei dati (54 Mbps contro gli 11 dello standard b). Nei test eseguiti con una rete 802.11b abbiamo infatti osservato blocchi momentanei nei filmati DivX e Xvid, mentre la riproduzione di immagini e file audio non ha presentato problemi. Con lo standard g non si corre alcun rischio, anche con i film a più alto bitrate.
L'installazione del software Pinnacle MediaCenter sul computer rende disponibili le risorse multimediali. L'interfaccia, visualizzata sulla TV, è semplice e consente di importare file, cartelle o intere partizioni.
Il menu di configurazione è intuitivo e permette di selezionare la modalità di connessione, di impostare i parametri della rete locale e di visualizzare automaticamente i pc che sono stati configurati come server. Una volta selezionato il pc al quale connettersi, si possono scegliere i file da riprodurre per categoria. Se si dispone di una connessione Internet a banda larga è possibile riprodurre lo stream delle web radio. I comandi arrivano allo ShowCenter dal telecomando di Pinnacle, dal design razionale ma poco flessibile, che sconta le generose dimensioni. La risposta è generalmente pronta, ma i comandi inviati al server presentano qualche secondo di latenza. Nella confezione è presente un buon manuale cartaceo in italiano. Lo ShowCenter 200 è compatibile con i prodotti PCTV della stessa casa. La porta USB sul frontale permette di collegare memorie di massa, come chiavette USB o macchine fotografiche per riprodurre il contenuto anche senza la connessione al pc server. **Mattia Pontacolone**

in profondità

Gli standard IEEE 802.11b e 802.11g si basano su onde radio la cui frequenza cade nella banda dei 2,4 GHz, più precisamente utilizzano radiazioni con frequenza compresa fra i 2,4 e i 2,4853 GHz. Le velocità di trasmissione consentite sono rispettivamente di 11 e 54 Mbps, ovvero di circa 1,37 e 6,75 MB/s. Si tratta pur sempre di valori teorici, difficilmente raggiungibili in condizioni operative reali, a causa delle altre onde elettromagnetiche che, sistematicamente, contaminano l'ambiente in cui opera una qualsiasi rete Wi-Fi. Lo standard g soddisfa al momento le esigenze legate alla trasmissione di contenuti multimediali

infopoint

"Il dettaglio
La console posteriore offre due uscite stereo analogiche in formato RCA (Audio Out) per il collegamento simultaneo dello ShowCenter alla TV e all'impianto Hi-Fi. È presente anche l'uscita video di tipo component

Connettività
Ethernet, Wi-Fi a 11 e 54 Mbps

Formati video supportati
MPEG-1, MPEG-2, MPEG-4, DivX, Xvid, WMV9

Formati audio supportati
MP2, MP3, WAV, WMA

Immagini
JPEG, BMP, PNG, GIF

Uscite video
SCART, S-Video, Video composito, Video component

Uscite audio
RCA stereo x2, digitale coassiale e ottico

Decoder hardware
Sigma Designs RealImage EM 8620

Telecomando
Sì

Periferiche collegabili
Memorie di massa su porta USB

Pro
Supporto per Wi-Fi con antenna integrata
Porta USB sul frontale

Contro
Telecomando migliorabile
Mancano le uscite Dolby Digital analogiche

Qualità costruttiva

Bassa — Alta

Facilità d'uso

Bassa — Alta

Azienda produttrice
Pinnacle System Italia
tel: 02/93796165
web: www.pinnaclesys.com

ON-LINE: Puoi trovare questo articolo anche sul sito www.pcworld.it

Devolo Microlink dLan High Speed Starter Kit

189,90 €

HOMEPLUG

UNA RETE ELETTRICA

giudizio

L'azienda tedesca Devolo, da diverso tempo è molto attiva sulla tecnologia HomePlug, grazie a un interessante assortimento di prodotti fra cui questo kit ad alta velocità recentemente presentato. Questa tecnologia di trasferimento dei dati sulla rete elettrica di un appartamento o di un ufficio è standardizzata da un consorzio che provvede a stilare le specifiche e rilascia le necessarie certificazioni (tutte le informazioni sono reperibili all'indirizzo www.homeplug.org). Come spesso accade, le specifiche ufficiali sono quelle che garantiscono un livello di prestazioni consolidato, mentre sul fronte della ricerca c'è chi ha già sviluppato migliorie per incrementare le prestazioni ed è in attesa di ratifica.
È il caso, per esempio, di questa soluzione immessa in commercio da Devolo: **dLan High Speed Starter Kit** è un sistema compatibile con lo standard a 14 Mbit/s di HomePlug 1.0, capace di arrivare anche a 85 Mbit/s con degli schemi di modulazione e della circuiteria migliorata. Il cuore di questi due dispositivi è molto simile a quello degli altri prodotti HomePlug che si possono trovare in commercio, ma in questo caso il chip Intellon usato da Devolo è il modello INT5500CS che supporta – appunto – la modalità "turbo" da 85 Mbit/s.
I due adattatori sono dotati di interfaccia Ethernet 10/100 Mbit/s con gestione automatica del tipo di cavo (verso hub o verso computer); l'installazione è quindi abbastanza semplice: si inseriscono gli adattatori in due prese elettriche, si allacciano alla rete (computer, hub o modem ADSL) ed è tutto pronto. Senza alcun intervento, il collegamento sulla rete elettrica potrebbe essere soggetto a intercettazioni e intrusioni, mentre attivando i meccanismi di crittografia DESpro la sicurezza diventa molto elevata.
È interessante notare come questo sistema di crittografia si basi su una password da assegnare a ciascun dispositivo: se la password è identica, i dispositivi formano fra loro una rete e scambiano dati, mentre se si creano gruppi di dispositivi con password diverse, nascono delle sottoreti indipendenti. Ovviamente, il filo elettrico è condiviso da tutti i dispositivi collegati e non si ottengono benefici di banda passante totale, ma è possibile creare delle soluzioni a zone o collegamenti diretti senza essere costretti a "isolare" delle parti della rete elettrica. Per semplificare questa procedura, con la confezione dello Starter Kit è fornito il software necessario, mentre come valore aggiunto Devolo fornisce una piccola suite per la condivisione di file e la protezione da virus e spyware.
Durante i test di laboratorio, abbiamo anche verificato l'interoperabilità con altri dispositivi HomePlug e non abbiamo riscontrato problemi di comunicazione.
I nuovi dispositivi di Devolo si sono dimostrati senz'altro all'altezza delle aspettative, con una buona performance anche sui collegamenti da un capo all'altro dell'abitazione. L'unico problema si incontra quando l'impianto parte da un allacciamento trifase che viene sezionato in due o tre rami indipendenti partendo dal contatore: in questo caso, è necessario collegare fra loro le due reti elettriche indipendenti con due adattatori o con un accoppiatore di fasi.

Simone Majocchi

infopoint

"Il dettaglio"
Con l'adattatore di Devolo si possono mettere in comunicazione due pc sfruttando la rete elettrica. La sincronizzazione avviene in modo automatico e le prestazioni sono buone. Attenzione alle interferenze elettromagnetiche che possono diminuire la banda passante.

Protocollo
CSMA/CD

Banda passante nominale
85 Mbps

Metodo di trasferimento
Asincrono

Sicurezza
Crittografia DESpro

Range
200 metri su circuito elettrico

Connettori
Ethernet

Consumo
4 watt massimi

Dotazione
Due dispositivi HomePlug e software di gestione

Caratteristiche
Bridge HomePlug / Ethernet
Compatibile HomePlug 1.0 (14 Mbit/s)
Velocità fino a 85 Mbit/s
Ethernet 10/100
Crittografia DESpro

Pro
Uso di cablaggio esistente
Buona portata
Espandibile (in pratica max 10 adattatori)

Contro
Interoperabilità limitata a 14 Mbit/s

Qualità costruttiva
Bassa Alta

Facilità d'uso
Bassa Alta

Azienda produttrice
Devolo
web: www.devolo.it

ON-LINE: Puoi trovare questo articolo anche sul sito www.pcworld.it

EXON YY6200 PROGRESSION

giudizio

1.199 €

Qualità costruttiva

Bassa — Alta

Adatto a

Ufficio — Multimedia — Giochi

Exon propone un pc la cui peculiarità è l'adozione del sistema operativo Windows XP Professional a 64 bit. Tutti i driver installati per far funzionare le varie periferiche sono infatti compatibili con questo sistema operativo. Inoltre, il cabinet è in formato BTX, lo standard che dovrebbe sostituire presto l'ATX. Questo standard offrirà una nuova disposizione delle periferiche per una migliore gestione dei flussi d'aria all'interno del cabinet. La scheda video, per esempio, è ribaltata rispetto allo standard ATX. Peccato che la parte grafica dell'Exon **YY6200** si basi solo sul chip integrato Intel GMA 900. Potente invece la CPU Intel 660 da 3,6 GHz. Non mancano masterizzatore DVD-RW, lettore DVD e, sul frontale, un lettore di Multimedia Card. Sorge però un dubbio legittimo: una parte della configurazione fa pensare che il pc sia destinato a un'utenza consumer, ma la mancanza di una scheda video e un disco fisso da soli 80 GB fa cadere questa ipotesi. E l'idea di usare questo pc in ufficio sembra uno spreco. Il dilemma rimane, e di certo non fa il gioco di Exon che propone un pc "incompiuto". Niente da dire sul prezzo di 1.199 euro. Con l'aggiunta di una scheda video sui 200 euro si otterrebbe un pc potente cui non mancherebbe proprio nulla. (d.l.)

Processore
Intel Pentium 4 660

RAM
Un gigabyte DDR400

Disco fisso
Hitachi 80 GB, 2

Scheda video/RAM
Intel GMA 900/128 DDR

Azienda produttrice
Exon
tel. 045/6767988
www.yashiweb.com

ON-LINE: Puoi trovare questo articolo anche sul sito www.pcworld.it

ACER TRAVELMATE C312 XMI

giudizio

1.919 €

Adatto a

Viaggio — Lavoro — Svago

Qualità costruttiva

Bassa — Alta

Se un portatile normale non vi basta perché volete anche prendere appunti "a mano" usando il notebook come un taccuino, o meglio ancora dettando i testi al programma, potete prendere in considerazione il nuovo **Travelmate C312 XMi** di Acer, che alle classiche funzioni di un pc somma quelle di un Tablet PC.
Dal punto di vista software, il C312 integra il sistema operativo Windows XP Tablet Edition, sviluppato appositamente per svolgere le funzioni sopra indicate, e finalmente in grado di capire anche l'italiano. L'implementazione hardware prevede invece l'ormai rodato sistema di rotazione del display, che si richiude con il pannello LCD rivolto verso l'esterno, così da trasformarsi in un vero bloc notes. L'originalità del C312 sta nelle dimensioni: non è un ultraportatile, ma un vero sostituto del desktop, che offre quindi connettività e comodità d'uso dei prodotti più grossi. A cominciare dal display da 14,1 pollici, che visualizza la risoluzione di 1.024x768 punti. I test eseguiti in laboratorio confermano anche la capacità del prodotto di eseguire qualsiasi applicazione comune senza alcun problema, comprese quelle multimediali. Apprezzabili il masterizzatore DVD Double Layer e il lettore universale di schede di memoria. (e.r.g.)

Processore
Intel Pentium M a 1,73 GHz

Disco fisso/RAM
80 GB/512 MB

Chip grafico
Nvidia Ge Force Go 6200/128 MB

Peso/dimensioni
2,8 kg/32,6x3,6-3,9x27,2 cm

Azienda produttrice
Acer
tel. 199/509950
www.acer.it

ON-LINE: Puoi trovare questo articolo anche sul sito www.pcworld.it

ASUS W6A

giudizio

1.899 €

Processore
Intel Pentium M 750 a 1,867 GHz

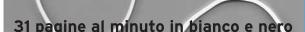
Disco fisso/RAM
80 GB/512 MB

Chip grafico
Integrato nel chipset i915GM

Peso/dimensioni
1.84 kg/31,6x3,2-3,5x24 cm

Azienda produttrice
Asus
tel. 02/20231030
http://notebook.asus.it

ON-LINE: Puoi trovare questo articolo anche sul sito www.pcworld.it

Ha un'ottima autonomia il nuovo **W6A** di Asus: 6 ore e 41 minuti, che, per un prodotto con display da 13,3", è quasi un record. Rivolto ai professionisti che viaggiano molto, questo notebook si propone come alternativa agli ultraportatili, vantando la disponibilità di una soluzione "tutto integrato". Va però segnalato che le caratteristiche tecniche non sono superiori a quelle del TX di Sony provato a pagina 166, che in più offre una maggiore trasportabilità e funzioni multimediali, e in meno solo la connessione S-Video, un lettore universale di schede di memoria e un display di due pollici più piccolo.
Per il resto, persino le prestazioni sono molto simili, dato che anche il W6 sfrutta la grafica integrata nel chipset i915GM. La CPU leggermente più potente del W6 ha dato i suoi frutti nei test generici PC Mark 2004, ma il distacco fra i due prodotti non è tale da farsi notare durante l'uso normale del prodotto. Lo stesso si dica per i test grafici, in cui la soluzione integrata ha dato punteggi simili, adatti per eseguire applicazioni tradizionali. Particolarmente apprezzabile in questo caso è l'assistenza di Asus, inclusa nel prezzo, che prevede due anni di garanzia con riparazione entro cinque giorni lavorativi. (e.r.g.)

Qualità costruttiva

Adatto a

HP PAVILION ZD8270EA

giudizio

1.799 €

Adatto a

Viaggio Lavoro Svago

Qualità costruttiva

Bassa Alta

Prestazioni da fare invidia alla maggior parte dei concorrenti, dotazione hardware e software fra le più ricche al momento esistenti. Unico inconveniente: dimensioni e peso della base, che identificano, senza ombra di dubbio, la sua natura "sedentaria". Se non avete una scrivania da dedicare solo al desktop e non volete rinunciare a un sistema potente e ben accessoriato, il **Pavilion zd8270EA** è il portatile, o meglio, il tasportabile che fa per voi. Componenti centrali a parte, che ovviamente sono all'altezza delle aspettative, il Pavilion dispone di un perfetto corredo multimediale: masterizzatore DVD multiformato, lettore di schede di memoria 6 in 1, telecomando per controllare funzioni multimediali, che si aggiunge al pannello collocato sopra la tastiera che ha lo stesso scopo. Unico neo in proposito è la mancanza di un display LCD su cui leggere il numero del brano audio in riproduzione, il tempo di avanzamento del film in DVD e via dicendo. Notevole è, invece, la qualità di visualizzazione delle immagini data dal pannello Glare in formato Wide Screen, che ha una diagonale utile di 17 pollici e visualizza la risoluzione accettabile di 1.440x900 punti. L'autonomia, di circa un'ora, è giusto sufficiente per brevissimi spostamenti. (e.r.g.)

Processore
Intel Pentium 4 640

Disco fisso/RAM
100 GB/1.024 MB

Chip grafico
ATI Mobility Radeon X600/256 MB

Peso/dimensioni
4,22 kg/46,5x19x36,5 cm

Azienda produttrice
HP
tel. 02/92122770
www.hp.com/it

ON-LINE: Puoi trovare questo articolo anche sul sito www.pcworld.it

WACOM GRAPHIRE BLUETOOTH

giudizio

249 €

Facilità di installazione

Bassa Alta

Facilità d'uso

Utenti base Utenti avanzati

Primo elemento di particolarità della tavoletta grafica **Graphire Bluetooth** è, per l'appunto, la connessione wireless. Per usarla, può bastarvi una chiavetta USB Bluetooth, che non troverete in dotazione. Aggiungerla non sarebbe costato molto. A dire il vero, non ci sembra particolarmente utile una tavoletta grafica wireless: non potrete mai spostarla troppo lontano dal vostro schermo, né ha dimostrato un'autonomia tale (25 ore dichiarate, misurazione piuttosto difficile da verificare, che però rispecchia abbastanza le nostre impressioni) da potervi sbarazzare troppo a lungo dalla necessità di ricaricare la batteria. In ogni caso, la tavoletta funziona con la conosciuta affidabilità dei prodotti Wacom. Nella scatola trovate anche i driver (per Windows 2000 e XP e per Mac OS X), il portapenne, la penna grafica e la batteria ricaricabile (da inserire manualmente nel dispositivo) e un mouse. L'abbiamo usata con il programma di disegno SketchBook Pro 2 e Painter, nonché per il normale uso del mouse. La zona centrale della tavoletta è leggermente satinata, per non fare scivolare troppo la punta della penna grafica. Siamo riusciti a disegnare e a selezionare con disinvoltura, purché si abbia una discreta confidenza con questo tipo di strumento. (c.l.)

Interfaccia
USB 2.0, Bluetooth

Formato e risoluzione
A5; 2.000 dpi

Livelli di pressione
512

Software
Corel Painter Essentials 2

Azienda produttrice
Wacom
tel. 0522/512332
www.wacom-europe.it

ON-LINE: Puoi trovare questo articolo anche sul sito www.pcworld.it

WINFAST 6150K8MA-8EKRS

giudizio

108,24 €

Qualità costruttiva

Adatta a

Nvidia ha recentemente annunciato una nuova famiglia di chipset della serie Nforce per piattaforme AMD su Socket 939: il modello 430 e il modello 410. Insieme a questi, l'azienda ha presentato due Northbridge con GPU integrata: il GeForce 6150 e il Geforce 6100. Foxconn propone il modello **Winfast 6150K8MA-8EKRS** (formato micro-ATX) che si basa sull'abbinamento chipset Nforce 430 e GPU 6150, i due top di gamma. La vera novità del GeForce 6150 è l'implementazione del supporto alla tecnologia PureVideo, soluzione di Nvidia nata per una migliore qualità nella riproduzione dei flussi video anche ad alta definizione. Ideale per un pc dedicato al multimedia, ma non ai giochi. Nonostante la GPU supporti anche lo Shader Model 3.0 i risultati nei test 3D e nei giochi sono stati pessimi (18,07 frames in FarCry, e il minimo accettabile è 23 frame). A soccorrere gli eventuali giocatori c'è la presenza di uno slot PCI-Express 16x (mancano slot PCI-Express 1x). L'uscita video è una classica VGA: una DVI nativa sarebbe stata gradita per sfruttare tutti i nuovi monitor ad alta risoluzione che sfruttano questa interfaccia. La parte storage è garantita da controller Serial ATA II che gestisce le configurazioni RAID 0, 1, 0+1, e 5. (d.l.)

Chipset
Nforce 410 + GeForce 6150

CPU
AMD Athlon 64, Athlon 64 X2 Dual-Core, e Athlon 64 FX.

RAM
DDR 400/333/266 fino a 4 GB

USB/FireWire
8 USB 2.0/2 Firewire 1394

Azienda produttrice
Foxconn
www.foxconnchannel.com

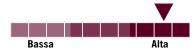
ON-LINE: Puoi trovare questo articolo anche sul sito www.pcworld.it

BENQ FP71E+

giudizio

289 €

Qualità costruttiva

Facilità d'uso

Benq presenta l'**FP71E+** come il monitor per i videogiocatori, puntando sul tempo di risposta dell'LCD, pari a 8 millisecondi. Un valore che assume importanza se si considera che altri modelli della stessa categoria di prezzo superiore offrono tempi di risposta più lunghi, 12 oppure 16 ms. Ne guadagna la fluidità delle immagini. Le osservazioni portano ad apprezzare un pannello dai colori molto vivaci e particolarmente contrastati, ideali per la rappresentazione delle texture, delle scene dei film e delle fotografie digitali. Un po' meno indicato per le normali applicazioni in stile "Office". Il forte contrasto, associato alla forte nitidezza, permettono di scorgere particolari, soprattutto nelle zone scure, che altrimenti resterebbero nascosti. Prevale, quindi, il "carattere" multimediale, confermato dalla presenza di un pulsante (nella consolle in basso, posizionata sul bordo inferiore della cornice in modo non visibile) che permette di passare dalla visualizzazione "Standard", a quella "Photo", attraverso i modi "Movie 1" e "Movie 2". Se i risultati ottenuti non sono quelli voluti, si può intervenire sulle funzioni del menu. La dotazione di prese è completa: VGA, DVI e audio stereo con i cavi per utilizzarle tutte da subito. Prezzo competitivo. (d.d.v.)

Diagonale e risoluzione
17 pollici, 1.280x1.024 pixel

Tempo di risposta
8 ms

Ingressi
VGA, DVI, audio stereo minijack

Altoparlanti
2x 1 watt

Azienda produttrice
Benq Italia
tel. 199.747747
www.benq.it

ON-LINE: Puoi trovare questo articolo anche sul sito www.pcworld.it

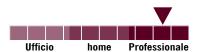
Q.BELL QB 198EP

giudizio

388 €

Qualità costruttiva

Bassa Alta

Facilità d'uso

È il monitor LCD per tutta la famiglia, per chi cerca un buon compromesso fra prestazioni e prezzo. Poco meno di quattrocento euro per il **QB198EP**, un LCD da 19 pollici in grado di visualizzare correttamente i colori e di offrire un buon contrasto, con altoparlanti integrati di qualità più che sufficiente. La definizione è nella media, restando accettabile anche con valori di risoluzione inferiori a quella nativa (1.280x1.024 pixel). Si può lavorare a 1.024x768 pixel senza che caratteri e simboli appaiano sfocati. A tal proposito risulta utile la regolazione automatica dell'immagine. Il menu mette a disposizione l'indispensabile per regolarla manualmente e ottenere risultati più consoni alle proprie esigenze, con la definizione separata dei tre colori RGB. I pulsanti, posizionati in basso a vista, sono comodi da raggiungere. Sarebbe stato più opportuno contrassegnarli con delle scritte, visto il colore nero uniforme della cornice. Due note di merito vanno all'alimentatore integrato nella parte posteriore dello schermo e ai tre anni di garanzia che Q.Bell include nel prezzo. Non convince la scelta di usare un cavo VGA fisso, sprovvisto di connettore dalla parte del monitor, unico modo di collegare il TFT al computer vista l'assenza di una uscita video DVI. (d.d.v.)

Diagonale e risoluzione
19 pollici; 1.280x1.024 pixel

Tempo di risposta
12 ms

Ingressi
VGA, audio stereo minijack

Altoparlanti
2x3 watt

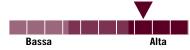
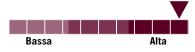
Azienda produttrice
Q.Bell
tel. 0432/649100
www.qbell.net

ON-LINE: Puoi trovare questo articolo anche sul sito www.pcworld.it

IMATION USB 2.0 SWIVEL

giudizio

532 €

Qualità costruttiva

Facilità d'uso

Poco più grande di un pendrive normale, l'**USB 2.0 Swivel Flash Drive** di Imation ha la capacità record di 4 GB, ma, ahimè, ha anche un prezzo "folle", che finisce per penalizzare il giudizio. Peccato perchè, oltre alla grande capacità, l'unità offre un elevato transfer rate, che tradotto in numeri significa quasi 11 MB/s in scrittura e 16 MB/s in lettura, che consente di trasferire un film in DivX da 700 MB dall'hard disk al pendrive in circa 60 secondi. Il sistema di chiusura (swivel) è lo stesso che Imation ha adottato in precedenza con altri modelli: il tappo ruota intorno alla "penna" risolvendo definitivamente il problema dei "cappucci smarriti". Già presente in memoria, o scaricabile gratis da www.imation.it, si trova il software di gestione Imation Disk Manager IV, che permette di partizionare la memoria del pendrive e di associare a ciascuna partizione una password. Un'utility indispensabile al corretto uso dei 4 GB a disposizione, ma sarebbe stato opportuno dotare il prodotto di un interruttore di scrittura hardware come, per altro, Imation fa con altri pendrive della sua serie. In tal modo, si evitano cancellazioni accidentali agendo semplicemente su un piccolo switch. (d.d.v.)

Capacità
4 GB

Interfaccia
USB 2.0

Accessori
Cordino da collo

Software in dotazione
Imation Disk Manager IV

Azienda produttrice
Imation
tel. 02/210431
www.imation.it

ON-LINE: Puoi trovare questo articolo anche sul sito www.pcworld.it

D-LINK DFL-700

giudizio

530 €

Qualità costruttiva

Facilità d'uso

Perché un firewall hardware sia più interessante di una soluzione software, deve richiedere una limitata manutenzione e deve funzionare al primo tentativo. Eventualmente in un secondo tempo si può procedere a una definizione più precisa della sicurezza. Il **DFL-700** rispecchia questo presupposto: basta collegarlo alla rete per essere subito protetti, con una configurazione standard. Si possono attivare funzioni accessorie di difesa, tra cui la definizione delle ACCESS CONTROL LIST (elenco di indirizzi bloccati) e del motore di INTRUSION DETECTION, con cui rilevare attacchi alla rete. In più, si può gestire la banda passante a disposizione dei pc connessi e configurare e gestire reti VPN con supporto completo delle chiavi di crittografia (che può essere utile per collegarsi alla sede centrale dell'azienda in sicurezza). Il prodotto è adatto agli uffici e alle aziende di piccole e medie dimensioni: non comporta problemi di installazione e non offre solo funzioni di firewall. Il sistema di filtraggio dei pacchetti può scongiurare i pericoli causati da virus di varia natura, e la VPN permette di accedere dall'esterno alla LAN aziendale. Le dimensioni non penalizzano le funzioni di rete e nei test le prestazioni sono state di buon livello grazie al processore integrato. (l.f.)

Hardware
CPU x86 a 300 MHz assistito da 64 MB RAM

Porte
LAN, WAN, DMZ, seriale

Protezioni
VPN, IDS, packet filtering, content filtering

Crittografia
IPSec, DES, 3DES, AES

Azienda produttrice
D-Link
www.dlink.it

ON-LINE: Puoi trovare questo articolo anche sul sito www.pcworld.it

COREGA ROUTER WLBAR-AA-50

giudizio

88 €

Qualità costruttiva

Facilità d'uso

L'apparecchio di Corega, il router ADSL **WLBAR-AA-50**, si propone come soluzione completa per gli uffici di piccole dimensioni perché, oltre alla connessione Wi-Fi, comprende strumenti di sicurezza di base. L'interfaccia di gestione tramite browser web è scarna e in inglese. L'impostazione è razionale e permette di accedere alle varie funzioni, per esempio per abilitare la crittografia delle comunicazioni via WEP (non WPA), per impostare i parametri di connessione al provider ADSL, grazie al modem integrato, e per abilitare il firewall. Nei test i 54 Mbps dichiarati sono stati raggiunti solo in condizioni ottimali, tuttavia l'antenna superiore ha una buona portata e anche in presenza di ostacoli fisici impegnativi la velocità di comunicazione è rimasta più che sufficiente. Nelle condizioni peggiori si è scesi a 11 Mbps, adatti anche per accedere alle risorse di rete. Il chipset Annex A garantisce compatibilità con le schede 802.11g e con quelle 11b, e in un contesto misto il router ha gestito senza problemi le due velocità. Il supporto VPN garantisce il trasferimento dei pacchetti crittografati, avendo un router o un server dedicato. Manca un pulsante di spegnimento l'apparecchio. Il pannello anteriore segnala lo stato di funzionamento. (l.f.)

Standard Wi-Fi
802.11g

Banda passante nominale
54 Mbps

Sicurezza
WEP a 64 e 128 bit

Porte
4 Ethernet 10/100

Azienda produttrice
Corega
www.corega-international.com

ON-LINE: Puoi trovare questo articolo anche sul sito www.pcworld.it

NOKIA 6101

giudizio

255 €

Qualità costruttiva

Bassa Alta

Facilità d'uso

Bassa Alta

Non tutti hanno bisogno di uno smartphone: per le sole esigenze telefoniche un apparecchio tradizionale è più che sufficiente. Se poi si predilige la facilità d'uso dei Nokia abbinata a un design a conchiglia, allora il **6101** è il cellulare adatto.
Le linee quasi rigorose sono eleganti e alla moda, ma rendono il look poco originale. Ciò non influisce sull'elevata qualità costruttiva e sull'ergonomia, più che buona grazie agli ampi tasti e al comodo joystick. Il display interno è ampio e mostra l'interfaccia Serie 40, ossia quella dedicata ai classici telefonini. Le funzioni sono standard e comprendono anche l'agenda, la radio FM e il supporto Push-To-Talk, che però non può contare sulla compatibilità con gli operatori italiani. La fotocamera VGA realizza scatti adeguati per l'invio tramite MMS o per personalizzare l'interfaccia, che possono essere memorizzati solo nella memoria integrata. Non sono previsti alloggiamenti per le schede di memoria né la connessione Bluetooth: il GPRS può essere usato per navigare WAP e inviare messaggi multimediali o e-mail e per collegarlo al pc si può usare solo l'infrarossi. Buona l'autonomia e utile l'ampio display esterno che, mentre si telefona, visualizza il logo Nokia rendendo "invisibile" l'interlocutore. (l.f.)

Rete
GSM Triband / GPRS

Peso/dimensioni
97 grammi / 85x45x24 millimetri

Connessioni
IrDA

Display
128x160 pixel a 65.536 colori

Azienda produttrice
Nokia
www.nokia.it

ON-LINE: Puoi trovare questo articolo anche sul sito www.pcworld.it

NETGEAR WGXB 102

giudizio

149 €

Qualità costruttiva

Bassa Alta

Facilità d'uso

Bassa Alta

Purtroppo accade: il punto di accesso wireless dovrebbe coprire decine di metri e invece un muro si rivela invalicabile ai segnali radio azzerando la copertura sperata. Le cause possono essere tante, ma la più frequente è la presenza di reti e armature nei muri. Quando accade, potete optare per il trasporto del segnale tramite la rete elettrica. Netgear offre una soluzione di questo tipo, il **WGXB 102,** da collegare a un hub o a un modem ADSL e un adattatore Wi-Fi. La rete elettrica di casa o dell'ufficio trasporta i dati fino a un massimo di 200 metri (di cavo), a circa 14 Mbps, mentre la parte wireless 802.11 b/g che va fino a 54 Mbps appare parzialmente sovradimensionata. Se però si parte dal presupposto che il sistema serve per una condivisione dell'accesso al web, nel caso di un collegamento in fibra il traffico da gestire può arrivare a 5-7 Mbps effettivi e con questo throughput gli 11 Mbit/s dell'802.11b possono essere insufficienti. In pratica, l'adattatore da collegare in Ethernet ha le funzioni di un router, mentre quello con l'interfaccia Wi-Fi si comporta da access point. La sicurezza del sistema si basa sulla crittografia dei dati trasferiti sulla rete elettrica, e sui meccanismi standard degli access point wireless. (s.m.)

Tecnologia
HomePlug a 14 Mbit/s

Compatibilità
Wi-Fi 802.11b (11 Mbit/s) e 11g (54 Mbit/s)

Connessioni
Ethernet

Dotazione
Plug per access point e ripetitore wireless LAN (due dispositivi)

Azienda produttrice
Netgear, www.netgear.it
Tel. 0262032017

ON-LINE: Puoi trovare questo articolo anche sul sito www.pcworld.it

Nero7 Premium
80 €

Il wizard di Nero per la masterizzazione (a sinistra) e Nero Home, in stile MediaCenter (sopra)

MASTERIZZAZIONE E MULTIMEDIA

giudizio

IL PC È SERVITO!

Più di 15 programmi per molteplici utilizzi. Ecco Nero 7 Premium

tricks

All'inserimento nel Cd di Nero 7 Premium, viene richiesto se eseguire l'installazione completa (TYPICAL) o personalizzata (CUSTOM). La seconda opzione è da preferirsi se non si è interessati a tutte le applicazioni del pacchetto che, insieme, occupano quasi 400 MB sul disco. Disponibile anche la scelta fra 26 lingue

Se avete appena installato Windows e intendete proseguire con l'installazione di **Nero 7 Premium**, tutto quello che dovete procurarvi, se volete dormire sonni tranquilli, è soltanto un buon antivirus. Strano a dirsi, ma il nuovo Nero ha dentro tutto quello che vi serve per il divertimento digitale, sia in termini di riproduzione dei contenuti multimediali (TV, immagini, video e musica), sia e soprattutto in termini di creazione audio/video e, ovviamente, di masterizzazione. "L'unica cosa che gli manca è un telecomando" – questa la considerazione che abbiamo fatto quando, a installazione completata, abbiamo lanciato Nero Home, l'applicazione in stile MediaCenter in grado di trasformare il computer in un centro di intrattenimento digitale da salotto. Una mancanza che si avverte meno se si possiede una qualsiasi scheda TV: il suo telecomando sarà quasi sicuramente compatibile anche con Nero. Abbiamo verificato con successo la compatibilità del controller remoto di una scheda All In Wonder di ATI.

Per avere un'idea di quanti strumenti il pacchetto software metta a disposizione, conviene lanciare lo **StartSmart**, il pannello di controllo, personalizzabile nei colori e nella lingua, sul quale sono visualizzate, con voci e icone, tutte le attività possibili.
Divise per categoria (PREFERITI, DATI, AUDIO, PHOTO E VIDEO, BACKUP ED EXTRA) vanno dalla semplice masterizzazione dei dati su CD o DVD, alla conversione di un film su DVD in un file compresso nel formato proprietario Nero Digital. Massima versatilità di impiego, quindi: sembra essere questa la parola d'ordine della casa tedesca. Un intento, quello degli ingegneri di Nero, già dimostrato con la versione 6, oggi confermato dalla release in prova.
Basti pensare che per riprodurre i filmati in formato DivX e Xvid, non è necessario installare i leggendari codec, essendo già compresi, insieme ad altri derivati del formato MPEG-4, in Nero **ShowTime 2**, uno degli altri applicativi contenuti nel bouquet.
Sviluppato per la riproduzione dei film in DVD e VCD, questo tool integra a bordo anche il codec MPEG-2, oltre alla gestione dell'audio multicanale analogico o digitale (S/PDIF). In più, permette di regolare manualmente le modalità di riproduzione dei video Nero Digital, in funzione della configurazione hardware del computer di cui si dispone.
Uno dei due software dedicati alla elaborazione audio, il Nero **SoundTrax 2**, accanto alle funzioni di restauro dei brani registrati da vecchi nastri e vinili (attenuazione del rumore, dei clic e via dicendo), permette di editare colonne sonore a 5.1 (o a 7.1) canali con derivazione automatica o manuale del canale LFE, ovvero quello delle basse frequenze quasi interamente desti-

L'interfaccia di Nero Recode 2 permette di tenere sotto controllo tutti i parametri necessari alla compressione

in profondità

Fanno parte del pacchetto Nero 7 Premium anche i software BackItUp 2, Vision 4 e InCD 4. Il primo consente di eseguire backup programmati del sistema su CD o DVD, su dischi fissi esterni o reti locali, mantenendo la struttura originale delle cartelle e dividendo i file di backup su diverse unità. Il secondo è un software di editing video, in grado di acquisire da fonti esterne a patto di avere una scheda di cattura video. Non mancano effetti di transizione tridimensionali, di titolazione e filtri da applicare alle clip. InCD 4 è invece dedicato alla scrittura a pacchetti sui CD riscrivibili. Formattando i CD-RW con il file system UDF, possibile usarli come capienti floppy disk

nate all'altoparlante del subwoofer. Questo con un'interfaccia grafica estremamente piacevole e intuitiva, per disposizione dei pulsanti e scelta dei colori, caratteristica di base per tutti gli applicativi del pacchetto. Nuovo anche il **WaveEditor**, giunto alla versione 3, un programma conosciuto da chi riversa audio nel pc, a partire da riproduttori musicali, microfoni o strumenti acustici come chitarre, violini e fiati. Migliorata la sezione riguardante i tool per il ritocco audio e l'applicazione degli effetti sonori. Il software per la masterizzazione resta il completissimo Nero **Burning Rom**, nella versione 7, disponibile sia in versione integrale, sia in versione "sfoltita" di funzioni, ossia la **Express 7**. Con un'interfaccia "user friendly", quest'ultima è dedicata a chi scrive su CD e DVD ricorrendo alle funzioni di base. In ogni istante si può passare a Nero Burning Rom cliccando sull'apposita voce.

NERO DIGITAL: IL NUOVO FORMATO VIDEO

Aveva già fatto parlare di sé con l'uscita di Nero 6, ritagliandosi pian piano uno spazio fra gli appassionati di video digitale.
La disponibilità in Rete, anche se limitata, di video basati su questo formato ne è una dimostrazione, al pari dell'esistenza dei primi DVD player certificati, come il DP-700 di Kiss Technology (www.kiss-technology.com). Con la versione 7 Premium di Nero, e più precisamente con **Nero Recode 2**, il software in italiano dedicato alla codifica dei filmati in Nero Digital, pare che la casa tedesca voglia affermare il formato come standard, puntando al successo ottenuto negli ultimi anni dagli ormai affermatissimi DivX e Xvid.
Nero Digital, derivato dall'MPEG-4, è sicuramente uno dei codec audio/video più avanzati in termini di rapporto qualità dell'immagine/spazio occupato. Consente infatti di ridurre a circa un quinto delle dimensioni originali, un qualsiasi video MPEG-2, con uno calo della qualità quasi impercettibile. Ciò significa che, senza perdere troppo in definizione, è possibile trasferire un film in DVD di durata media su un singolo supporto CD, con una qualità superiore a quella assicurata dal più accurato encoding in formato DivX.
Nero Digital è inoltre una soluzione all-in-one, integrando anche le istruzioni per la generazione di tracce audio, non limitandosi alle sole colonne sonore stereofoniche, ma fornendo gli strumenti necessari alla codifica di tracce a 5.1 canali e bitrate pari a 128 Kbps. A renderlo un temibile concorrente per l'MPEG-2, il pieno supporto alla creazione di menu interattivi, alla divisione dei titoli in capitoli, alla visualizzazione dei sottotitoli, alla selezione della traccia audio nella lingua desiderata. Il tutto in un singolo file .MP4.

Dino del Vescovo

Sostituisce il classico lettore DVD disponendo dei codec MPEG-2. Legge inoltre molti formati derivati dall'MPEG-4, compresi il DivX e l'Xvid. Molte le possibilità di regolazione per la riproduzione dei filmati in formato Nero Digital

infopoint

In breve
Dalla cattura di audio e video fino alla masterizzazione su ogni tipo di supporto, compreso il Blu-ray. Comprende: Nero Home, Burning Rom 7, Scout, StartSmart 3, Express 7, Vision 4, Recode 2, Wave Editor 3, SoundTrax 2, Cover Designer, ShowTime 2, PhotoSnap.

Sistema operativo
Windows 98/98SE/ME, 2000 (SP4), XP (SP2), 2003 Server (SP1), MCE 2005/2005

Lingua
Multilingue (italiano di default)

Tipo
Masterizzazione e multimedia

Dimensione
298 MB

Pro
Il rapporto qualità/prezzo è ottimo. Con lo stesso investimento si compra al massimo un software evoluto per la riproduzione dei film in DVD. Nero offre molto ma molto di più.

Contro
Manca il telecomando

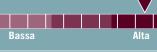
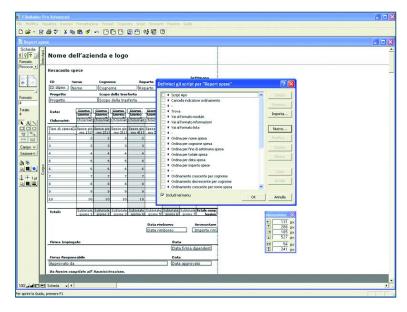
A chi serve
Utenti base — Utenti avanzati

Facilità d'installazione
Bassa — Alta

Facilità d'uso
Bassa — Alta

Rapporto qualità/prezzo
Basso — Alto

Azienda Produttrice
Nero
web: www.nero.com

ON-LINE: Puoi trovare questo articolo anche sul sito www.pcworld.it

Filemaker
Pro 8 Advanced
499 €

GESTIONE DATABASE

giudizio W W W W W

best buy

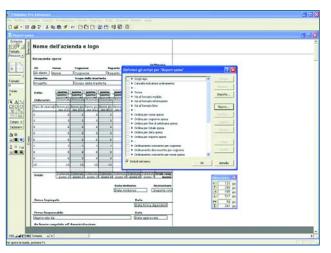
LA FABBRICA DEI NUMERI

FileMaker Pro 8 Advanced è un prodotto pratico per la gestione dei database

tricks

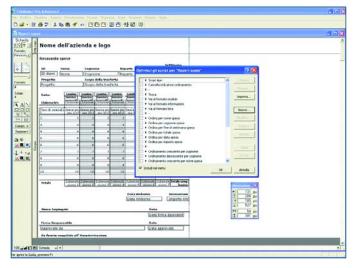
I database che si possono creare con questo prodotto sono altamente integrati con l'ambiente web: attraverso il comando PUBBLICAZIONE WEB IMMEDIATA è infatti possibile pubblicare i database in un browser web, permettendo agli utenti collegati alla Rete di interagire con i dati, visualizzandoli e modificandoli direttamente

FileMaker Pro 8 è un prodotto studiato per la generazione e la gestione di qualsiasi tipo di database. Nella versione Advanced propone una ricca gamma di strumenti di sviluppo adatti a costruire soluzioni avanzate e personalizzate, oltre a un potenziamento delle funzioni di debug e di analisi. Il prodotto è anche pienamente compatibile con il formato Adobe PDF, garantendo la condivisione integrata dei documenti.
Uno degli aspetti più interessanti delle funzioni offerte da **FileMaker Pro 8 Advanced**, è la possibilità di personalizzare i database modificando i menu generati con il programma, in modo da poter eseguire gli script direttamente dalle voci menu. Il programma permette di rinominare, aggiungere o cancellare le voci dai menu, oltre a garantire un controllo completo sui documenti, grazie a una funzione che prevede la possibilità di aggiungere o cancellate interi menu.
I comportamenti dei menu così personalizzati influenzano tutti gli elementi a essi correlati: le icone sulla toolbar, i menu contestuali, le opzioni delle finestre e le abbreviazioni da tastiera.
Attraverso gli strumenti di FileMaker Pro 8 Advanced, si possono dotare i documenti creati di Tooltips informativi basati su testo oppure calcolati, applicabili ai campi o agli oggetti del form (pagina dotata di campi per l'immissione di dati) per renderne la compilazione più semplice e intuitiva. I Tooltips sono attivati dalla funzione di mouse-over (cioè dal passaggio del mouse) sugli oggetti ai quali sono stati applicati, le informazioni contenute nel tooltip possono essere in testo statico o calcolate sui valori degli altri campi. Una soluzione studiata per dare più informazioni nella compilazione dei dati o per visualizzare informazioni temporanee che non devono essere presenti in modo permanente sulla pagina del form.
Con il software di FileMaker è possibile creare e distribuire applicazioni runtime stand-alone per utenti che non sono in rete. Il livello di personalizzazione offerto da questo programma consente di intervenire anche sull'interfaccia, tramite l'opzione per la visualizzazione del database a schermo intero, nascondendo tutti i menu dell'applicazione. Si tratta di una caratteristica particolarmente adatta alle soluzioni di registrazione in caso di eventi.
FileMaker Pro 8 Advanced, nella costruzione delle funzioni di gestione del database, permette di continuare a utilizzare gli elementi generati, inserendoli in tabelle differenti.
Impiegare nuovamente campi, tabelle, script e istruzioni di script copiandoli all'interno di e tra tabelle, costruire o modificare database più facilmente importando più tabelle alla volta e riadottare campi e tabelle senza importare record: sono tutte operazioni complesse che, grazie a questo programma, si trasformano in procedure veloci e sicure.
Nella nuova relase del prodotto, è stata anche potenziata la sezione dedicata alla verifica e alla correzione degli errori, introducendo strumenti innovativi che permettono un'analisi molto accurata dei file realizzati. Attraverso queste innovazioni si può controllare l'esattezza dei campi, delle variabili e delle espressioni, ottenendo maggiori informazioni durante la fase di debug degli script, e sottoponendo a test le aree più problematiche del vostro database. Tutte operazioni di verifica che si possono eseguire senza modificare lo schema del database.
Nella fase di verifica di script molto estesi, FileMaker Pro 8 Advance permette anche di disabilitare in modo selettivo alcune istruzioni, così da analizzare con maggiore attenzione solo le aree più problematiche del lavoro. In questo caso, quando viene eseguito lo

script, tutti i comandi disabilitati vengono ignorati e sono attivate solo le parti che si desiderano testare. Il DEBUGGER DI SCRIPT è un altro strumento prezioso del programma, capace di controllare gli script passo passo mentre sono in esecuzione, in maniera da isolare le aree problematiche con maggiore facilità.
Inoltre, con la funzione HISTORY, si tiene traccia delle chiamate agli script, rendendo possibile l'analisi di tutti i dettagli delle azioni che sono state impostate.
Complessivamente, il potente sistema di revisione e correzione di FileMaker Pro 8 Advanced consente di ottenere più informazioni dallo schema del vostro database e di agire su tutti gli elementi che lo compongono: i campi, le tabelle, gli script, i portali e le altre caratteristiche, il programma comprende anche una serie di strumenti dedicati alla "manutenzione" dei file, in modo da massimizzare le prestazioni del sistema, compattare la struttura del database e recuperare in seguito lo spazio rimasto inutilizzato. Le caratteristiche funzionali di FileMaker Pro 8 Advanced rendono questo programma uno strumento versatile e potente con cui sviluppare a livello professionale qualsiasi tipo di database, relazionando tra loro i diversi elementi attivi che lo compongono. I database che possono essere creati con questo prodotto sono altamente integrati con l'ambiente web: attraverso il comando PUBBLICAZIONE WEB IMMEDIATA si possono infatti pubblicare i database in un browser web, permettendo agli utenti collegati alla Rete di interagire con i dati, visualizzandoli e modificandoli direttamente.Per rendere più sicuri i dati in Internet, si consiglia poi di abbinare alla funzione PUBBLICAZIONE WEB IMMEDIATA, il sistema di account con un insieme di privilegi di FileMaker Pro (la PUBBLICAZIONE WEB IMMEDIATA supporta la condivisione dei file fino a un massimo di cinque utenti simultanei).

in profondità

Nella nuova release di FileMaker Pro 8 Advanced, è stata potenziata la sezione dedicata alla verifica e alla correzione degli errori, introducendo strumenti che consentono un'analisi molto accurata dei file realizzati

La finestra per la gestione degli script

La modalità SCHEDA, utile per gestire il formato dei dati

che tra le quali i pannelli a schede, i menu personalizzati, i Tooltip e molto altro. L'impiego dei report avanzati del programma aiuta a individuare anche i problemi più difficili da trovare: riferimenti mancanti, relazioni interrotte, calcoli e così via.
Oltre alla notevole quantità di funzioni per la creazione, la gestione e la verifica dei database

Federico Morisco

infopoint

In breve
Un programma potente e completo capace di creare e gestire qualsiasi database in diversi ambiti: online, offline e intranet. File Maker Pro consente di scambiare dati con applicazioni compatibili con il sistema ODBC; per esempio, è in grado di creare grafici in Excel.

Sistema operativo
Microsoft Windows 2000 (service pack 4), Microsoft Windows XP Professional / Home (service pack 2), Mac OS X 10.3.9, 10.4 o superiori

Lingua
Inglese, francese, italiano, tedesco, svedese, olandese, spagnolo e giapponese

Tipo
Database editor

Dimensione
308 MB

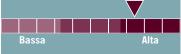
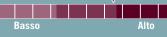
Pro
Ottimo rapporto qualità/prezzo

Contro
Nel tutorial cartaceo sono scarse le informazioni sulle operazioni per l'impiego dei database associati ai siti web

A chi serve

Utenti base — Utenti avanzati

Facilità d'installazione
Bassa — Alta

Facilità d'uso
Bassa — Alta

Rapporto qualità/prezzo
Basso — Alto

Azienda Produttrice
File Maker Inc.
web: www.filemaker.com

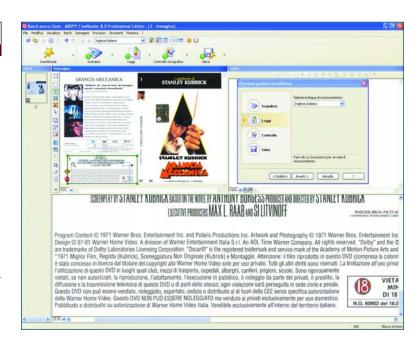
ON-LINE: Puoi trovare questo articolo anche sul sito www.pcworld.it

Fine Reader 8.0
Professional Edition

169 €*

(*159 € per la versione download)

Una prova effettuata sulla copertina di un DVD. Le operazioni risultano molto semplici, grazie alle procedure guidate

OCR

giudizio

INTERPRETE A PORTATA DI MANO

Un software con caratteristiche innovative per il riconoscimento ottico dei caratteri

tricks

I modelli utente sono contenuti in un batch e hanno l'estensione PTN. I dizionari utente utilizzano invece l'estensione AME e si possono rintracciare seguendo il percorso %userprofile%\ Application Data\ABBYY\ FineReader\8.00\ UserDictionaries

Migliora ancora il riconoscimento ottico dei caratteri con l'ultima versione di Abbyy FineReader. Per chi non lo conosce, basta sapere che si tratta di un software OCR apprezzato per la buona precisione nel riconoscimento dei testi stampati e per la conversione dei documenti cartacei in formato elettronico. La nuova versione, **Fine Reader 8.0 Professional Edition**, è realizzata partendo dall'ottima precedente release: si ritrova piacevolmente la stessa impostazione, la chiara interfaccia, intuitiva e completamente localizzata in italiano (come, del resto, anche la documentazione di più di 80 pagine in PDF), e le funzioni principali. Le novità ci sono, eccome. Quella principale è certamente la maggiore accuratezza nel riconoscimento di documenti e fax con una bassa risoluzione iniziale.

Le precedenti versioni di Fine Reader si sono sempre comportate bene con i documenti di buona qualità. Purtroppo, quando si deve acquisire un documento cartaceo, capita che questo sia di bassa qualità, come un fax o documenti acquisiti a risoluzioni basse. Proprio con questi documenti i tecnici della Abbyy dichiarano di essere riusciti a migliorare l'accuratezza nell'ordine del 30%. Noi abbiamo eseguito una prova su un fax con testo fitto acquisito a 200 dpi. Pochissimi gli errori, che abbiamo corretto velocemente con il CONTROLLO ORTOGRAFICO presente nel programma.
Seconda grande e piacevole novità è il miglioramento della modalità di riconoscimento rapido. Secondo i tecnici Abbyy la velocità di riconoscimento rapido passa adesso a più del doppio rispetto alla velocità standard. Ovviamenete si tratta di una modalità di acquisizione da utilizzare solo su documenti con layout semplici, con una buona qualità di stampa e, certamente, anche di scansione. Il consiglio è sempre di utilizzare la modalità di riconoscimento accurata, altrimenti si perde più tempo a controllare gli errori.
Altra grande novità riguarda l'elaborazione di immagini scattate con le fotocamere digitali. In effetti, non si può sempre avere a disposizione uno scanner. La digicamera sì. In questo modo, con la propria fotocamera digitale è possibile fare una foto a testi e documenti scritti e poi, successivamente, fare effettuare il riconoscimento a Fine Reader 8.0.
I programmatori Abbyy hanno incluso in questa nuova release una tecnologia di riconoscimento adattiva, proprio per rendere fattibile e abbastanza preciso il riconoscimento ottico delle foto digitali.

Il documento, di buona qualità e acquisito a 300 dpi, è riconosciuto senza alcun errore da Fine Reader 8.0

curiosità

Con la versione 8 di Fine Reader si conferma la perfetta integrazione con i programmi più diffusi, come quelli della suite Office di Microsoft. In questo caso, alla barra degli strumenti Microsoft, viene aggiunto un pulsante che avvia automaticamente il software Abbyy

Particolarmente interessante è poi la nuova funzione SCREENSHOT READER, disponibile solo dopo la registrazione del prodotto (comunque necessaria). Si tratta di una funzione subito disponibile nella release Corporate Edition. Permette di catturare uno screen shot e di eseguire il riconoscimento del testo presente nella schermata. Il testo riconosciuto si può poi salvare in un file o negli appunti.
Altra novità di rilievo del software è rappresentata dalle opzioni di protezione per i file PDF. In questa release 8.0 l'utente ha a disposizione le impostazioni di protezione PDF: può impostare password di apertura e di modifica dei file. Inoltre può utilizzare la protezione con crittografia a 40 bit, a 128 bit e a 128 bit basata sullo standard AES (Advanced Encription Standard).
Con la nuova release si possono finalmente aprire, se non occorre convertire un intero documento PDF e TIFF con molte pagine, solo le pagine che interessano.
Da menzionare è anche la possibilità di creare file Tagged PDF, per realizzare file PDF che risultano più belli e piacevoli da leggere su schermi di dimensioni ridotte, come i palmari. Sempre a proposito di salvataggio, si segnala la possibilità di salvare in formato e-book Microsoft Reader, in modo da ottimizzare i nuovi documenti per essere letti e consultati su palmari e agende elettroniche.
Una nuova funzione è la GESTIONE AUTOMAZIONE, che permette di raggruppare in set di operazioni le operazioni più ripetitive: in questo modo si possono attivare con un solo comando. All'utente sono comunque fornite operazioni di automazioni predefinite che si possono cambiare, adattare e modificare a piacimento (queste ultime si possono poi passare ad altri utenti che utilizzano Fine Reader 8.0).
Apprezzabile, in questa nuova versione, è anche il riconoscimento dei collegamenti ipertestuali. Adesso i link a pagine o siti Internet vengono subito riconosciuti dal software Abbyy, così come gli indirizzi di posta elettronica, e riportati nei nuovi documenti in formato elettroni-

Il testo, comprensivo delle immagini, è pronto per essere salvato nel formato che si desidera

co. Molto interessante è la possibilità di definire le proprietà aggiuntive dei documenti: informazioni su autore, titolo, oggetto e parole chiave si possono aggiungere e salvare nei file DOC, RTF, PDF, XLS e HTML. In questo modo si rende più facile la ricerca anche ad altri software per indicizzazioni e ricerche. Novità anche per il supporto di lingue e dizionari: le lingue supportate arrivano a 179, mentre il dizionario e il controllo ortografico a 36 lingue.
Chiudiamo con una funzione che è stata migliorata ma che si trova solo nella Corporate Edition: la funzione di ricerca automatica e l'elaborazione di immagini in arrivo nelle cartelle. Sono state aggiunte funzionalità di elaborazione pianificata, in modo da eseguire le operazioni di conversione dei documenti quando si lascia l'ufficio (fino alla mattina del giorno seguente). Una funzione che comunque non interessa, più di tanto, l'utente medio.

Alberto Colleoni

infopoint

In breve
È l'ultima versione del noto software OCR, con ulteriori miglioramenti e nuove funzionalità. Offre molte più opzioni rispetto ai piccoli software OCR che si trovano in dotazione con gli scanner al momento dell'acquisto. È molto più preciso e affidabile nel riconoscimento.

Sistema operativo
Windows 2000, XP, 2003 Server

Lingua
Italiano

Tipo
Software OCR

Dimensione
256 MB

Pro
Più potenza e flessibilità; nuove funzioni; software e guida in italiano

Contro
Possono scappare alcuni errori nel riconoscimento del testo, specie se si parte da una scansione a bassa risoluzione

A chi serve
Utenti base — Utenti avanzati

Facilità d'installazione
Bassa — Alta

Facilità d'uso
Bassa — Alta

Rapporto qualità/prezzo
Basso — Alto

Azienda Produttrice
ABBYY
web: www.abbyy.com

ON-LINE: Puoi trovare questo articolo anche sul sito www.pcworld.it

Corel
Photo Album 6
48,79*€
(*44,00 € per la versione download)

GESTIONE IMMAGINI

ORDINE AGLI SCATTI DIGITALI

giudizio

Cambia casa ma è sempre lui. Photo Album, insieme a Paint Shop Pro, è passato da pochi mesi nelle mani di Corel, che ha acquistato Jasc Software. Per l'occasione, i due celebri pacchetti hanno beneficiato di piccoli miglioramenti e di un nuovo nome: Corel Paint Shop Pro X e **Corel Photo Album 6**. Quest'ultimo mantiene quanto di buono si trovava nell'ultima versione commercializzata da Jasc Software e aggiunge nuove funzioni. Si nota, quindi, la stessa interfaccia, completamente in italiano, semplice, razionale e intuitiva, che permette di organizzare e modificare agilmente le foto per creare in pochi passi album multimediali.

La prima novità di Photo Album 6 è il PHOTO DOWNLOADER. Permette di eseguire il download automatico di tutti gli scatti digitali sul computer quando si collega una fotocamera digitale al pc o una scheda di memoria al lettore di memorie flash. Questa funzione si occupa anche della rotazione delle immagini, che vengono salvate in una cartella indicata dall'utente. Successivamente, Photo Album sa dove scaricare automaticamente le foto senza richiedere nemmeno un clic. PHOTO FINDER è la seconda novità: si occupa di cercare e ordinare, per data di scatto, tutte le immagini presenti sul computer. Nuova è anche la funzione VISUALIZZA TUTTE LE FOTO, che permette di sfogliare intere raccolte d'immagini in una sola sessione. Nuovi sono anche i CASSETTI FOTO, che aiutano l'utente a ordinare gli scatti, etichettandoli per le future operazioni di invio con e-mail, di stampa e di caricamento in un sito web di condivisione.

Il nuovo pannello TROVA offre cinque opzioni di visualizzazione: CARTELLE PREFERITE, TUTTE LE CARTELLE, CALENDARIO, PAROLE CHIAVE, TUTTE LE FOTO e RACCOLTE. Per velocizzare e semplificare la stampa, c'è la nuova funzione STAMPA RAPIDA, che ricorda le impostazioni predefinite dell'utente. In questa versione di Photo Album si trovano, inoltre, un gran numero di modelli per realizzare calendari fotografici, collage, biglietti di auguri, cartoline, album fotografici, CD video, presentazioni multimediali, copertine di album e raccoglitori di foto. Apprezzabile è il sistema di backup PHOTOSAFE, che permette di eseguire, in modo semplice e immediato, il backup di tutte le immagini su un CD/DVD. La funzione PHOTOSAFE è anche in grado di rilevare automaticamente le foto già masterizzate e quelle ancora da archiviare, garantendo, insomma, un utile promemoria di backup.

Alberto Colleoni

salvaeuro

Nella confezione di Corel Photo Album 6 si trovano dei contenuti extra. Tra questi il più interessante è PHOTORECOVERY (valore: 33 euro). Si tratta di un'utility per il recupero delle foto eliminate per sbaglio dalla memoria flash della fotocamera

infopoint

In breve
È un pacchetto software dedicato alla fotografia digitale. Serve per organizzare, ottimizzare, visualizzare e condividere le proprie immagini digitali. È semplice e intuitivo da utilizzare, grazie anche alle procedure guidate. Le nuove funzioni lo rendono più "easy".

Sistema operativo
Windows 2000, XP

Lingua
Italiano

Tipo
Gestione immagini digitali

Dimensione
150 MB

Pro
Facile da usare
Offre nuove funzioni
Software e documentazione in italiano

Contro
Strumenti di fotoritocco essenziali, adatti più all'utente base

A chi serve
Utenti base — Utenti avanzati

Facilità d'installazione
Bassa — Alta

Facilità d'uso
Bassa — Alta

Rapporto qualità/prezzo
Basso — Alto

Azienda Produttrice
Corel
web: www.it.corel.com

ON-LINE: Puoi trovare questo articolo anche sul sito www.pcworld.it

Magix
Video deluxe 2006
60 €

VIDEO EDITING

DVD D'AUTORE

giudizio

Con l'esplosione della mania digitale, fotocamere e videocamere sono dilagate nel grande pubblico, innescando una proliferazione di pacchetti software a basso costo per la gestione del materiale fotografico e video digitale.
Nel campo del ritocco fotografico molti di questi programmi, nonostante gli standard qualitativi molto bassi, riescono a produrre risultati accettabili, quantomeno per un pubblico amatoriale. Nel caso dell'editing video, però, il discorso cambia; infatti, è frequente imbattersi in software dalle confezioni accattivanti che promettono l'impossibile a un prezzo conveniente, che poi alla resa dei conti si rivelano dei programmi inutili sotto il profilo pratico. Questo tipo di situazione ha reso complicato il destreggiarsi nel mercato, senza incappare in una delle numerose patacche in agguato.
In questo contesto, **Video deluxe 2006** di Magix rappresenta una soluzione ottimale, poiché riesce a combinare un valido editor video a un prezzo vantaggioso. L'impiego del programma è facile e intuitivo, grazie all'adozione di un'interfaccia semplificata in grado di guidare in modo naturale l'operatore inesperto in tutte le fasi della lavorazione. Il programma è articolato in due moduli distinti: il video editor e il CD/DVD editor; i due differenti ambienti di lavoro sono caratterizzati da schermate e strumentazioni diverse e indipendenti fra loro.
Nell'ambiente dedicato all'editing video (quello di default all'avvio del programma) è possibile effettuare una vasta gamma di operazioni che vanno dall'organizzazione e dall'importazione dei file multimediali, alla manipolazione dei fotogrammi e delle sequenze filmate. Questo ambiente operativo, oltre a uno schermo dedicato alla visualizzazione dei filmati e a una finestra per le diverse opzioni degli strumenti principali, ospita nella metà bassa dello schermo il gruppo delle sedici tracce dedicate all'elaborazione delle sequenze e dei fotogrammi importati. Con un pulsante, si può commutare la visualizzazione delle tracce in due differenti modalità: STORYBOARD (di default all'avvio) e TIMELINE; la prima, concepita per i più inesperti, permette di combinare tra loro i filmati, in modo meccanico e intuitivo: basta affiancare tra loro le icone che simboleggiano i diversi spezzoni del filmato che sono stati importati e stabilire gli stili di transizione da applicare per collegare i video fra di loro e ottenere un filmato pronto per essere masterizzato. La modalità timeline, invece, è concepita per un tipo di elaborazione video più sofisticata in cui è possibile aggiungere una colonna sonora, applicare effetti speciali, elaborare in modo complesso i fotogrammi e impostare transizioni di precisione.
L'ambiente di Video deluxe 2006 dedicato all'editing e alla masterizzazione di CD e DVD video, è strutturato in modo da offrire tutti gli strumenti necessari alla realizzazione di un filmato digitale su disco. Attraverso l'interfaccia di questo modulo, è possibile operare a due differenti livelli. Uno, molto semplificato, sfrutta una ricca libreria di schermate prefabbricate e permette ai meno pratici di creare da subito un DVD funzionante. Se invece si dispone di una minima competenza, si può operare a un livello superiore realizzando progetti personalizzati modificando tutti i componenti dei template.

Federico Morisco

infopoint

In breve
I video possono venire acquisiti e riprodotti da dispositivi sia analogici sia digitali (videocamera, videoregistratore VHS e DVD), inoltre il programma permette il restauro dei filmati e dispone di ben 16 tracce video dedicate all'elaborazione dei frame. È supportato il codec DivX.

Sistema operativo
Microsoft Windows 98 SE/ME/2000/XP

Lingua
Italiano

Tipo
Editor video digitale

Dimensione
400 MB

Pro
Facilità d'uso abbinata a risultati concreti

Contro
Nell'importazione dei formati DivX e MPEG 4 è necessaria l'installazione e l'impiego dei codec corretti (non forniti con il pacchetto)

A chi serve
Utenti base — Utenti avanzati

Facilità d'installazione
Bassa — Alta

Facilità d'uso
Bassa — Alta

Rapporto qualità/prezzo
Basso — Alto

Azienda Produttrice
MAGIX AG.
web: www.magix.com

ON-LINE: Puoi trovare questo articolo anche sul sito www.pcworld.it

BVRP Software
Mobile Media Studio
59,99 €

AUDIO/VIDEO PER IL TELEFONINO

TUTTO SU MISURA

giudizio

Basta scaricare suonerie! Adesso si può fare da soli con un semplice software, **Mobile Media Studio**, che consente anche d'importare video dal computer e realizzare delle video-suonerie. In più permette di realizzare wallpaper e salvaschermi per il cellulare.
Completamente localizzato in italiano, presenta un'interfaccia molto intuitiva e alla portata di tutti. Anche il manuale in PDF, di circa trenta pagine, è tradotto in italiano e spiega in maniera molto semplice le operazioni che si possono eseguire con Mobile Media Studio.
L'interfaccia è impostata in modo chiaro: sulla sinistra si sceglie la sezione che interessa: MELODY STUDIO, per realizzare le suonerie; IMAGE STUDIO, per elaborare le immagini; VIDEO STUDIO, per realizzare filmati e modificare le piccole sequenze video catturate con il cellulare. Oltre a queste, c'è la sezione LIBRERIA ONLINE che permette di scaricare gratuitamente dal sito del produttore altre suonerie, loghi e video. Parlando di suonerie, Mobile Media Studio gestisce file audio nei formati CD AUDIO, MP3, WAV, AMR e SMAF. L'importazione di audio da file MP3 e da tracce dei CD audio è semplice e immediata, così come le operazioni di modifica audio, con tagli, dissolvenze e mixaggi. Delle suonerie polifoniche si possono cambiare anche gli strumenti e regolare con una certa proprietà i relativi volumi.
Passando alle immagini e agli sfondi, si possono elaborare le foto catturate con il telefono cellulare, eseguendo elementari operazioni di fotoritocco, oltre a tagli, inserirmenti di disegni e ridimensionamenti (le immagini devono però essere adattate alla risoluzione del display del telefonino). I formati grafici supportati sono JPG, GIF, BMP, PNG, PCX, TIF e GIF animate.
Con VIDEO STUDIO si gestiscono i file AVI, MP4 e 3GP. Semplice, anche in questo caso, il montaggio video che si avvale di una classica timeline. Al video può essere associato qualsiasi file audio e si possono inserire anche dei titoli. Si possono spedire video dal computer al cellulare, dopo aver adattato le caratteristiche del video, in modo da ottimizzarle alla visualizzazione sul piccolo display del telefonino.
L'unica nota dolente arriva dalla comunicazione cellulare/computer: se non si può utilizzare una connessione tramite infrarosso o Bluetooth, si deve per forza ricorrere a una connessione via cavo. A patto di avere già il cavo che non c'è in bundle.

Alberto Colleoni

salvaeuro

Con il pacchetto Mobile Media Studio, distribuito da Avanquest Italia, ci sono circa 5.000 suonerie, sfondi e animazioni a disposizione. Possono rappresentare una base per realizzare i propri file multimediali o per fare pratica (anche se il software è davvero semplice eimmediato)

infopoint

In breve
È un software pensato per chi desidera personalizzare il proprio cellulare con suonerie, immagini, salvaschermi e video. I file video e audio si lavorano prima sul pc e si scaricano poi sul proprio cellulare, via cavo oppure wireless. Tramite porta infrarossi o Bluetooth.

Sistema operativo
Windows 98, ME, 2000, XP

Lingua
Italiano

Tipo
Audio/video per il telefonino

Dimensione
40 MB

Pro
Estremamente semplice da usare
Gestisce contemporaneamente audio, video e immagini
Supporta molti modelli di telefonini

Contro
In bundle non ci sono cavi per i cellulari privi di porta infrarosso o Bluetooth
Necessita del CODEC MP3 sul pc per gestire questo formato

A chi serve
Utenti base — Utenti avanzati

Facilità d'installazione
Bassa — Alta

Facilità d'uso
Bassa — Alta

Rapporto qualità/prezzo
Basso — Alto

Azienda Produttrice
BVRP Software
web: www.bvrp.com

ON-LINE: Puoi trovare questo articolo anche sul sito www.pcworld.it

IMAGE BROADWAY 5

giudizio

70 €

A chi serve

Utenti base — Utenti avanzati

Facilità d'installazione

Bassa — Alta

Un prodotto semplice e completo dedicato al fotoritocco e alla grafica digitale. L'aspetto ricorda quello di Adobe Photoshop Elements, anche se il programma di FileStream possiede una dotazione di strumenti superiore. La struttura dell'interfaccia di Image Broadway 5 è caratterizzata da un'iconografia molto chiara, che unita all'uso diffuso di tooltips esaurienti, rendono facile e intuitivo l'uso dell'applicazione. Questo programma offre tutti gli strumenti per il fotoritocco digitale, compresi numerosi filtri per l'importazione e l'esportazione di vari formati grafici bitmap e vettoriali, oltre a una libreria di effetti speciali con cui elaborare le immagini. **Image Broadway 5** consente di operare modifiche grafiche complesse, come l'impiego delle maschere, funzioni di selezione grafica avanzate, bilanciamento e saturazione dei colori e molte altre. Il software di FileStream offre anche delle soluzioni peculiari, come lo strumento per la creazione di effetti tridimensionali di rendering e la funzione COLLAGE E PANORAMA, in grado di generare viste panoramiche a 180°. Un'ultima caratteristica di rilievo di questo programma è la velocità: infatti Image Broadway 5 consente di aprire immagini molto pesanti, modificarle e salvarle con incredibile rapidità. (f.m.)

Sistema operativo
Microsoft Windows 98 SE/ME/2000/XP

Lingua
Italiano

Tipo
Fotoritocco e grafica

Dimensione
8,7 MB

Azienda produttrice
FileStream
www.gruppovip.com

ON-LINE: Puoi trovare questo articolo anche sul sito www.pcworld.it

FIREMONGER BETA 1.5

CD/DVD

giudizio

Freeware

A chi serve

Utenti base — Utenti avanzati

Facilità d'uso

Bassa — Alta

Firemonger beta 1.5 è un pacchetto contenente le versioni 1.6 di **Firefox** e **Thunderbird**, i due programmi per il web di Mozzilla. Il file è liberamente scaricabile dal sito ufficiale www.firemonger.org/it in formato ZIP o come immagine CD. I software contenuti in Firemonger rappresentano di fatto gli unici concorrenti al monopolio dei prodotti Windows: Explorer e Outlook; proponendosi come alternative di qualità grazie alle soluzioni innovative di cui dispongono. Firefox è un browser web funzionale, dotato di un'interfaccia che mira a privilegiare lo spazio destinato alla visualizzazione delle pagine web, a discapito di cornici e pulsantiere ingombranti. Nonostante l'aspetto essenziale, l'interfaccia garantisce la totale funzionalità e visibilità degli strumenti per la navigazione. Thunderbird è un applicativo dedicato alla gestione delle e-mail: anche in questo caso il software è provvisto degli strumenti necessari alla gestione delle mail, compresi i dispositivi antispam più avanzati.
I due programmi dispongono di strumenti in grado di importare i dati utili (siti preferiti, rubriche e altro) presenti negli applicativi web preesistenti sul pc. Nel pacchetto di Firemonger sono presenti numerosi accessori per i programmi, come plug-in e utilità. (f.m.)

Sistema operativo
Microsoft Windows 95/98/ME/2000/XP, Mac OS X, Linux

Lingua
Inglese

Tipo
Browser e client di posta

Dimensione
45 MB (entrambi)

Azienda produttrice
Mozzilla
www.www.mozzilla.org

ON-LINE: Puoi trovare questo articolo anche sul sito www.pcworld.it

NAVIGON 5

giudizio

248 €

A chi serve

Facilità d'uso

Rispetto alla versione precedente, Navigon 5 offre miglioramenti e funzioni estese che hanno lo scopo di migliorare l'ergonomia e la precisione. L'interfaccia è rimasta invariata, e ora sono supportate le informazioni sul traffico e per la navigazione a piedi, in bici o in moto e la possibilità di impostare limiti di velocità e visualizzare la segnaletica stradale. Inoltre è stata introdotta una buona visualizzazione 3D e il supporto per i comandi vocali. Nei test, eseguiti con un Mitac Mio 168 e sensore GPS integrato, il **Navigon 5** ha mostrato buone doti di precisione e di calcolo. L'interfaccia a toni grigi scuri e neri non è il massimo perché può generare un fastidioso effetto "specchio" con il display del palmare, soprattutto nelle giornate soleggiate. Così le informazioni non sono visibili, mentre le istruzioni vocali sono apparse precise e coerenti. La struttura dei menu è stata studiata per fare interagire l'utente usando anche le dita: comoda la tastiera a schermo, che non richiede l'uso dello stilo. Quest'ultimo è indispensabile per scegliere alcune impostazioni e le voci del menu posto nella parte inferiore. In più la possibilità di scegliere tra interfaccia STANDARD e AMPLIATA consente di accedere solo alle funzioni necessarie in base alle esigenze e all'esperienza d'uso. (l.f.)

Sistema operativo
Windows Mobile 2003

Lingua
Italiano

Cartografia
Italia

Dimensione
10 MB (escluse le mappe)

Azienda produttrice
Navigon
www.navigon.it

ON-LINE: Puoi trovare questo articolo anche sul sito www.pcworld.it

Microsoft
Dungeon Siege II
49,99 €

GIOCHI

AZIONE FANTASY

giudizio

Programmato dallo stesso sviluppatore del primo episodio, la Gas Powered Games, **Dungeon Siege II** di Microsoft Game Studios è ambientato ancora una volta nel mondo di Aranna, terra tormentata da guerre sanguinose. Questo nuovo gioco di ruolo riprende la struttura del suo predecessore, preferendo l'azione frenetica ai combattimenti più ragionati e "strategici" tipici di altri titoli. In fase di creazione, possiamo scegliere il nostro eroe fra quattro razze diverse, che influenzaranno le statistiche di partenza. Dopo una buona mezz'ora dedicata al tutorial e a conoscere l'interfaccia del gioco, molto semplice e intuitiva, la storia che fa da sfondo alla nostra avventura prende piede e cominciamo a farci coinvolgere dalle vicende che ci vedono protagonisti. Inizialmente, dovremo riguadagnare la libertà perduta, per poi aiutare le driadi e le altre razze del continente a ristabilire la pace. Chiaramente però niente è mai così semplice: una serie di sotto-trame renderanno le cose discretamente più ardue e ci porteranno a viaggiare per mari e monti prima di raggiungere la fine dei nostri vagabondaggi.
Il nostro party può raggiungere un massimo di sei personaggi, anche se ogni slot aggiuntivo dopo il secondo dovrà essere acquistato a suon di monete d'oro, e il quinto e sesto saranno preclusi se prima non sbloccherete la modalità veterana. Potete anche acquistare dei "pet", ossia delle entità non umane come elementali, lupi, ragni e simili che, oltre ad acquisire esperienza e passare di livello, aumentando le proprie caratteristiche, vanno "nutrite" con oggetti di ogni tipo. I suddetti animaletti, infatti, cresceranno solo se rimpinzati a forza di spade, armature, scudi e quant'altro riteniate superfluo e sacrificabile. La giocabilità si rivela molto simile al primo Dungeon Siege, anche se le novità introdotte in fase di passaggio di livello e di crescita dei personaggi sono molte. Ogni passaggio, per esempio, fa acquisire un punto, "skill", che potete utilizzare per ottenere dei bonus fissi, selezionabili da una struttura ad albero. Si va da quello per i danni, alla capacità di creare pozioni di cura, tutte caratteristiche uniche per ognuna delle quattro specializzazioni. La combinazione di alcuni di questi skill vi garantirà, inoltre, una serie di poteri speciali, ossia delle super-armi con un tempo di ricarica specifico, che potranno essere usate nei momenti più concitati o per tirarsi fuori da situazioni assai complesse.
Graficamente il titolo si dimostra più che discreto, pur non raggiungendo vette di eccellenza. Ben disegnate e varie le ambientazioni, meno definite le texture dei personaggi e dei nemici che incontrerete. Dungeon Siege ha sempre puntato più sulla leggerezza dell'engine che sulla qualità grafica, e questo secondo episodio non fa eccezione.
Capace di girare anche su macchine non potentissime in maniera fluida, il motore del gioco carica costantemente in "streaming" tutto quello che vedete, annullando in pratica qualsiasi caricamento di sorta. Ottime le musiche, sempre coinvolgenti e ispirate, meno convincenti, invece, gli effetti e il doppiaggio in lingua inglese, realizzato in maniera sufficiente ma niente di più. Una critica invece bisogna farla al menu di creazione del personaggio e a quello iniziale, realizzati entrambi in maniera grossolana.

Massimiliano Parigi

infopoint

Genere
Gioco di ruolo

Requisiti minimi di sistema
CPU: Pentium III a 1GHz
RAM:256 MB
Scheda grafica 3D con almeno 32 MB

Età
+ 12

Multiplayer
Sì

Pro
Azione frenetica nei combattimenti
Novità nella gestione dei livelli

Contro
Grafica non eccelsa
Menu grossolano

Qualità grafica

Bassa Alta

Qualità audio

Bassa Alta

Giocabilità

Bassa Alta

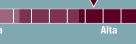
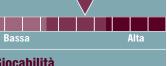
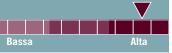
Azienda produttrice
Microsoft
tel: 02/70398398
web: www.microsoft.com/italy/games

ON-LINE: Puoi trovare questo articolo anche sul sito www.gamestar.it

Codemaster
Worms 4 Mayhem
50 €

GIOCHI

VERMI ALL'ATTACCO!

giudizio

È passato molto tempo dalla prima volta che i vermi hanno fatto la loro comparsa nel mondo videoludico: gli elementi chiave del gioco erano semplicità e divertimento. **Worms 4 Mayhem** si è arricchito, ma i mattoni fondamentali del gioco sono sempre quelli. Nella sua ultima incarnazione, Worms è completamente tridimensionale, l'aspetto grafico è molto accattivante, ma non ha perso nulla della simpatia e soprattutto della giocabilità del suo primo antenato. Worms 4 Mayhem è un gioco longevo per natura: si può giocare per ore senza stancarsi nella modalità storia, per esempio, dove tutte le missioni sono collegate tra loro da una trama bizzarra e simpatica. Oppure si può semplicemente giocare contro la CPU per scoprire nuovi trucchi e provare tutte le armi. E, ovviamente, abbattere i vermi avversari. Le mappe, sempre fantasiose e piene di colori, possono essere esplorate in lungo e in largo e sono ricche di dettagli, di ripari, e di piccole trappole. La rappresentazione grafica di questi luoghi è chiaramente ispirata ai cartoni animati, come tutto il gioco. Worms 4 Mayhem abbonda di effetti speciali che mettono alla prova la configurazione hardware del computer che lo ospita. Le esplosioni, il fumo, le fiammate delle armi, tutti realizzati in modo efficace e divertente, sono assai spassosi da guardare. I nostri vermi poi sono inquadrati abbastanza da vicino e sono molto ben realizzati: è possibile vederli sorridere, disperarsi, e perfino digrignare i denti. Worms 4 Mayhem è personalizzabile. È possibile non solo dare il nome a ciascuno dei componenti della nostra armata, ma anche decidere quali accessori estetici i nostri vermi debbano indossare. Si può scegliere tra berretti, elmetti, cappelli, caschi, occhiali, baffi, capelli, guanti... C'è anche un negozio virtuale, dove il giocatore può spendere le monete guadagnate vincendo le sfide e comprare mappe aggiuntive, nuovi accessori e voci per personalizzare i propri vermi. Anche le armi possono essere personalizzate, scegliendo i componenti tra quelli messi a disposizione e stabilendone le caratteristiche estetiche e di funzionamento. Un manometro, però, vi avviserà quando avrete ecceduto in qualche parametro, spostando la sua lancetta su un settore rosso che indica la necessità di ridurre le prestazioni dell'arma. Durante il combattimento i nostri eroi vermi pronunciano frasi in una tra le quattro lingue disponibili, compreso l'italiano. In alternativa, si potrà sceglere tra alcuni linguaggi predefiniti come il gergo tecnico dei vermi astronauti, i grugniti dei vermi cavernicoli, le parole di sfida dei vermi gangster, e via dicendo. Il sistema di controllo della telecamera virtuale invece a volte lascia un po' perplessi. In certi casi, il nostro verme manovra in spazi un po' ristretti e la telecamera che lo segue non riesce a tenere ferma l'inquadratura, oppure rimane "impallata" dagli oggetti nelle vicinanze. In questi casi, tornano utili le visuali alternative, come la vista dal dirigibile oppure quella in soggettiva. Worms 4 Mayhem è un gioco che offre molto: un bell'aspetto grafico, i nostri vermi guerrieri preferiti, e numerose possibilità di personalizzazione. Tra queste, è doveroso citare la modalità multigiocatore, che può basarsi sia sui giochi standard sia su giochi definiti dall'utente: un'ottima cosa se ci si stanca dei tradizionali deathmatch. **Luca Mannurita**

infopoint

Genere
Platform/strategico

Requisiti minimi di sistema
CPU Pentium III o Athlon da 1 GHz
RAM: 256 MB
Video: scheda 3D

Età
+ 3

Multiplayer
Sì

Pro
Grande divertimento
Personalizzazione di armi
Grafica coloratissima

Contro
Qualche difetto di gestione della telecamera

Qualità grafica

Bassa Alta

Qualità audio

Bassa Alta

Giocabilità

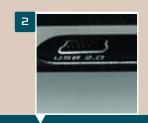
Bassa Alta

Azienda produttrice
Codemasters, www.codemasters.com
Distributore: Halifax,
Tel. 02413031, web: www.halifax.it

ON-LINE: Puoi trovare questo articolo anche sul sito www.gamestar.it

Ci sono decine di lettori multimediali, di varie misure, con o senza display, più o meno ricchi di funzioni e accessori. Leggete con attenzione quali sono le caratteristiche per decidere da soli quale prodotto acquistare

CAMBIATE MUSICA

Sono molte le funzioni presenti nei lettori multimediali: ecco le otto principali

Schede di memoria

Scambiare file MP3, fotografie e video tramite pc con gli amici, oppure caricare nuovi contenuti. Per questo è importante che il vostro lettore multimediale disponga di un vano per le schede di memoria, meglio se nei formati più diffusi, come per esempio le Secure Digital o le Compact Flash

Connessione al pc

Il modo più veloce per trasferire contenuti da e verso il computer è la porta USB: se il connettore è standard (come quello nella foto), potete comprarlo in qualsiasi negozio di informatica, altrimenti attenti a non perdere quello in dotazione! Inoltre, alcuni lettori dispongono di una docking station, che consente di ricaricare il lettore anche quando non connesso al pc

Cuffie e alimentazione

Fuori casa è utile avere la possibilità di alimentare il lettore MP3 con un normale cavo di alimentazione, altrimenti sarete costretti a viaggiare con un piccolo hub USB. Non manca mai, invece, la presa jack per le cuffie: se quelle in dotazione non sono di qualità, compratene altre per apprezzare al meglio la musica

Display

Il display è un componente chiave del lettore multimediale: oltre a visualizzare il numero e il titolo del brano MP3 in riproduzione, permette di gestire le altre funzioni disponibili, come il video, le foto e, nei modelli più avanzati, la radio e l'agenda

DALLA TEORIA ALLA PRATICA

Nel Faccia a Faccia Hardware di questo mese abbiamo messo a confronto i migliori lettori MP3 ora disponibili: Apple, LG, Samsung, iRiver, Packard Bell e altri. Leggetelo e scegliete quello che più si adatta alle vostre esigenze

curiosità

Se non siete audiofili o utenti esigenti in fatto di qualità e purezza dell'audio, potete memorizzare un maggiore numero di brani campionandoli in formato WMA a 64 o 128 Kbps. Questi occupano meno spazio (fino alla metà) dei corrispondenti file MP3 e hanno una qualità almeno paragonabile. Inoltre, se si usa il lettore in auto o in strada, la differenza non è percepibile per il forte rumore di fondo tipico di questi ambienti

5

Pulsanti di navigazione

Determinano buona parte della comodità d'uso del lettore. Devono essere facili da individuare al tatto, morbidi da premere e devono includere il joystick per muoversi agevolmente fra le funzioni visualizzate sul display

6

Gestione foto e video

I tradizionali lettori multimediali gestiscono solo i file musicali, ma ormai questi dispositivi si sono evoluti in veri e propri lettori multimediali: foto, video, e radio FM. Il loro prezzo è sicuramente più elevato, ma li sfrutterete di più, ammortizzando l'investimento iniziale

7

Trasportabilità

Se la batteria dura poco, l'unità è pesante o di dimensioni abbondanti, porterete controvoglia il lettore con voi. Meglio un dispositivo con batterie ricaricabili agli ioni di Litio, con peso e dimensioni simili a un palmare. Inoltre, é essenziale la presenza di un disco fisso integrato: permette di portare più dati con voi

8

Altre funzioni

Se il vostro nuovo lettore multimediale dispone anche di un microfono, potrete usarlo per registrare colloqui, battute o altro. Non dimenticatevi, infine, di controllare quali sono i formati supportati e di confrontarli con quelli dei file che usate di solito: installare un nuovo CODEC non è semplice come con Windows!

Cabinet, CPU, memoria, e tutto ciò che vi occorre per costruirvi un pc per il divertirmento. Ecco quali modelli scegliere per ciascun componente e quanto spendere sia per una versione economica, sia per una al top

DIVERTIMENTO FAI DA TE

Cosa serve: i componenti descritti in queste pagine

1

Cabinet

Importante perché determina la buona aerazione dei componenti interni, la loro alimentazione e l'espandibilità. Il modello **CS-31881TA-B3A di Enermax** soddisfa tutti questi requisiti, oltre a quelli estetici. Per i più esigenti, lo Shark di Thermaltake deve essere abbinato a un alimentatore di qualità, come il W0057

2

Scheda madre e CPU

Adatta per chi vuole un prodotto durevole, la scheda madre di **Gigabyte** offre un circuito aggiuntivo per incrementare il voltaggio nel caso Intel produca CPU con voltaggi superiori a quelli attuali. Non costa troppo e supporta i Pentium 4 sia 520, sia i più costosi 660. Dato che integra un chip audio Dolby, vi fa risparmiare l'acquisto di una scheda dedicata

3

Memoria e disco fisso

In qualsiasi caso, non si può fare a meno di 1 GB di memoria, ma con i costi attuali potrete comprare due moduli da 512 MB da mettere su doppio canale. Per il disco, se volete risparmiare, cominciate con un modello da 200 GB. Se invece fate acquisizione video, non potrete che optare per due dischi da 300 GB ciascuno. In ogni caso, c'è sempre tempo per acquistarne un secondo

DALLA TEORIA ALLA PRATICA

A pagina 44 di questo numero trovate le ultime novità sulle CPU di Intel, descritte ne "Il Fatto". Nella prova di pagina 156, invece, abbiamo messo a confronto le cinque schede grafiche nell'ultimo mese: c'è quella che fa per voi?

Volete "mettere insieme" da soli il vostro computer per divertirvi in casa? Più che andare alla ricerca dei componenti da usare, il vostro problema sarà cosa scegliere fra le decine di CPU, dischi fissi, schede grafiche e via dicendo, oggi in commercio. Per aiutarvi abbiamo fatto la lista della spesa, sia pensando a chi desidera il meglio in assoluto, sia a chi deve tenere sotto controllo i costi.
In tutti i casi vi occorrerà un cabinet: ce ne sono letteralmente di tutti i colori, ma guardando più alla praticità che all'estetica, per il pc economico abbiamo pensato a un modello di Enermax (www.enermax.it) che offre un valido alimentatore da 353 watt a costo contenuto. Se invece volete il massimo, fate un giro sul sito di www.thermaltakeitalia.com: prodotti di qualità come lo Shark (visibile nella figura della pagina accanto) sono ottimi, ma come sempre in questa fascia di prodotti, non ha in dotazione l'alimentatore, che costa quanto il cabinet stesso. In questo caso, comprate un modello da 500 W.
Scheda madre e processore vanno di pari passo: la scelta più accessibile per chi voglia assemblare un pc per il divertimento è, ora, la Gigabyte GA-8195 Royal, il cui test é disponibile sul numero di ottobre di PC WORLD ITALIA a pagina 180. Chi vuole risparmiare, può montare la CPU Pentium 4 520 a 2,8 GHz, mentre chi non si accontenta può optare per il Pentium 4 660 a 3,6 GHz. Passando a disco e memoria, invece, qualunque sia il pc che intendiate assemblare, occorrono 1.024 MB di memoria DDR2 a 533 MHz su doppio canale (ossia due moduli da 512 MB ciascuno), mentre sul disco fisso potete scegliere: un solo disco da 200 GB con 8 MB di buffer e 7.200 rpm, oppure due dischi da 300 GB, con buffer da 16 MB e 7.200 rpm, per chi non bada a spese.
La scheda grafica é importante: solo applicazioni mediamente pesanti, o qualcosa di più? Se vi identificate nel primo caso, puntate sulla Leadteck Winfast PX6600 GT THD Extreme, che ha un bundle ricco e ottime prestazioni, altrimenti optate per la Prolink PixelView GeForce 7800 GT, che costa il doppio, ma offre prestazioni quasi da record.
Per l'unità ottica, infine, a nostro avviso, il Benq DW 1640 è il migliore nel rapporto prezzo/prestazioni. La vostra lista della spesa è finita, se volevate spendere poco: la scheda madre che vi abbiamo indicato integra già un chip audio Dolby. Chi invece ha i soldi per comprarlo e ama la buona musica, pensi al Kit Creative Gigaworks S750: sette satelliti, un subwoofer e un bass reflex.

Lo scontrino

	Prodotto	Prezzo
1	**Thermaltake Shark VA7000BWA** con alimentatore Thermaltake W0057 da 500 watt	261,60 €
2	Gigabyte GA-8195 Royal e CPU Intel Pentium 4 660	755,40 €
3	Due moduli DDR2 a 533 MHz e 2 dischi fissi Maxtor da 300 GB	628,80 €
4	Prolink PixelView GeForce 7800 GT	429 €
5	Benq DW 1640	60 €
6	Creative Gigaworks S750	449 €
	TOTALE	**2.583,80 €**

Lo scontrino

	Prodotto	Prezzo
1	Enermax CS-31881TA-B3A	119,34 €
2	Gigabyte GA-8195 Royal e CPU Intel P4 520:	419,40 €
3	Due moduli DDR2 a 533 MHz e 1 disco fisso Maxtor da 200 GB	226,80 €
4	Winfast PX6600 GT THD Extreme:	209 €
5	Benq DW 1640 60 euro	
	TOTALE	**1.034,54 €**

4

Scheda grafica

Le schede basate sui chip Nvidia registrano i migliori esiti nei test grafici. Chi vuole il massimo può considerare la **Prolink PixelView GeForce 7800 GT** che, con 14.601 punti di 3D Mark 2003, è fra le più veloci fra quelle testate in laboratorio. Spendendo la metà, si può invece comprare la Leadteck Winfast PX6600 GT THD Extreme, basata su GeForce 6600 GT

5

5 Unità ottica

Il Benq DW 1640 è un masterizzatore in grado di leggere e scrivere supporti DVD sia in formato Plus sia in quello Minus, anche in formato Double Layer (su entrambi i lati) a 8x.
La velocità di scrittura è di 8x con i DVD+RW, 6x con i DVD-RW. Ovviamente scrive anche sui CD a 48x e li riscrive a 32x. Il bundle prevede una suite proprietaria

6

Kit audio

Per chi ama la musica di qualità e può spendere certe cifre, il **Creative Gigaworks S750** è uno dei migliori kit al momento in commercio.
È composto da sette satelliti da 70 watt RMS, un subwoofer da 200 watt RMS con amplificatore e un bass reflex.
Dispone di un modulo di controllo esterno con porta IrDa per il telecomando, compreso nella confezione

Una rassegna di schede di memoria per cellulari e smartphone di ultima generazione, che possono essere usate anche per digicamere, palmari e navigatori GPS. Il formato è ridotto, ma la capacità di memoria è buona

PICCOLO È BELLO

Secure Digital e MMC in formato ridotto per avere sempre con sé i file preferiti

TRANSCEND MINISD 80X 512 MB 67 €

QUESTIONE DI PESO

Questa categoria di miniSD a elevata velocità è proposta per usi gravosi. Per esempio, in abbinamento a fotocamere digitali a elevata risoluzione o per esigenze multimediali spinte. Nei test di scrittura ha ottenuto i risultati migliori tra le miniSD provate, in virtù della media di 8,23 MB/s e un minimo di 6,32 MB/s. Circa il 50% in più dei modelli di Sandisk e SimpleTech. In lettura i risultati sono stati nella media con una risultato di 8,32 MB/s e il minimo di 8,22 MB/s. La maggiore efficienza di queste schede è stata visibile nel tempo di accesso: 1,19 millisecondi.

www.transcendusa.com

SANDISK MINISD 512 MB 51 €

GRANDE VELOCITÀ

Nella categoria delle memorie standard, non a elevata velocità, la soluzione di Sandiks si è rivelata quella con le velocità di lettura maggiori. Quelle di scrittura sono nella media. Nei test ha fatto misurare valori di 9,29 MB/s in modalità read, con un minimo di 9,21 MB/s, ovvero un'elevata stabilità di trasferimento dati. In scrittura il minimo è stato solo di 4,17 MB/s e una media di 5,05 MB/s, con tempi di accesso di 1,38 millisecondi. È una valida soluzione per impieghi più "tranquilli", per esempio nei palmari e nei cellulari, ma con le digicamere può contribuire ad aumentare i tempi di scatto. Prezzo equilibrato.

www.sandisk.com

SIMPLETECH MINISD 512MB 50 €

BUONA SCRITTURA

Memory card a bassa efficienza, tuttavia i risultati non sono molto lontani dalla Transcend e la rendono un buon compromesso per ogni esigenza in virtù del vantaggioso prezzo/prestazioni. I risultati in lettura sono i più bassi tra le miniSD provate: una media di 8,74 MB/s, con un minimo addirittura di 7,70 MB/s e tempi di accesso di 1,87 millisecondi. Migliori le prestazioni in scrittura, con una media di 6,80 MB/s e un minimo di 6,45 MB/s. La scheda di SimpleTech è quindi a metà strada tra la Transcend e la Sandisk, ma il tempo di risposta non brillante è percepibile negli usi più gravosi.

www.simpletech.com

MEMORIA DA NON PERDERE

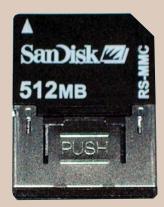
Una delle applicazioni principali delle schede di memoria è quella che si può ottenere con i navigatori GPS, per cui capacità e velocità si rivelano molto utili nel momento del bisogno. A pagina 228 trovate la TOP 5 dei GPS

di Luca Figini

SANDISK SECUREDIGITAL ULTRAII 1 GB **110,36 €**

FASCIA ALTA

La serie UltraII rappresenta la fascia alta delle memory card di Sandisk, per l'elevata efficienza e l'alta qualità dei componenti. È dunque destinata a situazioni dove le prestazioni sono importanti, per esempio con le macchine fotografiche professionali. I risultati nei test confermano le ottime doti della SD UltraII: record in lettura con una media di 9,60 MB/s e un minimo di 9,40 MB/s. In scrittura ha tenuto una media di 9,15 MB/s con un estremo inferiore di 7,14 MB/s. Il tempo di accesso è stato poco sopra il millisecondo. Sono le prestazioni migliori della rassegna.

www.sandisk.com

SANDISK RS-MMC 512 MB **50,82 €**

FORMATO RIDOTTO

Le schede MMC a formato ridotto sono indirizzate principalmente agli smartphone Serie 60. Quelli di Nokia sono i principali apparecchi che ne fanno uso: meglio verificare la compatibilità della scheda con il telefono, prima di acquistare. Le prestazioni sono adeguate, ma non sono paragonabili a quelle delle SecureDigital. In lettura la Sandisk ha mostrato un trasferimento fisso a 1,72 MB/s e in scrittura è sceso a 1,70 MB/s con un minino a 1,50 MB/s. I tempi di risposta sono di 1,61 millisecondi. Poco male, i cellulari non hanno le esigenze "velocistiche" dei palmari o delle digicamere.

www.sandisk.com

SIMPLETECH RS-MMC 512 MB **50 €**

SEMPRE MOBILI

Sono andate un po' meglio le cose con la scheda di SimpleTech, anche se le prestazioni leggermente superiori rispetto alla Sandisk non la discostano dall'uso poco esigenze con i cellulari. Anche queste memory card rientrano nella gamma "Mobile" di SimpleTech. Nei test hanno dato qualche problema di compatibilità con alcuni apparecchi, per esempio con il Nokia 6630. In lettura ha mantenuto un transfer rate stabile a 1,72 MB/s, mentre in scrittura è stato di 1,73 MB/s con un minimo di 1,68 MB/s. Il tempo di accesso di 1,26 millisecondi è stato maggiore di quello della Sandisk.

www.simpletech.com

TOP 5

Giocare e overcloccare. Questi sono gli imperativi per chi decide di scegliere il Brain Technology selecta K4000, un pc da 2.300 euro, che però offre il meglio che la tecnlogia attuale può proporre per gli appassionati del gioco più estremo. Merita attenzione anche il Media Center m7171.it di HP: il sistema è fornito di Windows Media Center e ha un un vano apposito per ospitare un disco fisso esterno, senza dover ricorrere a cavi o altro. Anche il prezzo di questo prodotto merita attenzione: 1.099 euro per un computer adatto a un po' tutte le esigenze, con in più la chicca del Media Center.

HP Media Center m7171.it

PC (OLTRE 2.000 €)

	Prodotto	Caratteristiche		Prestazioni	Commento/In breve
1	Brain Technology Selecta K4000 € 2.300 www.essedi.it	• AMD/Athlon FX-55 • 2 Samsung/160 • DVD Samsung+DVD-RW NEC	• 1.024/4.096 • Asus N7800 GTX TOP/256 • Asus/Nvidia Nforce 4	Sysmark 2002: 340 3D Mark 2003: 17.945 Unreal 2003: 339	Un pc ideale per i giocatori più esigenti, grazie alla scheda video Asus con GPU GeForce 7800 GTX. Il prezzo é adeguato.
2	Frael Leonhard X4800PW € 2.490 www.frael.it	• AMD/Athlon 64 X2 4800+ • Seagate/250 • DVD Samsung+DVD-RW Samsung	• 1.024/4.096 • 2 Asus EN6800 • Asus/Nforce 4 SLI	Sysmark 2002: 362 3D Mark 2003: 15.246 Unreal 2003: 259	Ideale per chi vuole un pc multitasking, grazie alla CPU Athlon 64 X2 4800+. Prestazioni globali di tutto rispetto.
3	Sony VGC-RA304 € 2.608 www.sony.it	• Intel/Pentium 4 560 • 2 Maxtor/250 • DVD Samsung+DVD-RW Pioneer	• 1.024/4.096 • Nvidia GeForce 6600/256 • Asus/Intel 915P	Sysmark 2002: 337 3D Mark 2003: 4.890 Unreal 2003: 198	Più che un pc é un vero e proprio server multimediale da casa. Ottima la dotazione di software e di periferiche wireless.
4	Frael Leonhard FX55PW € 2.150 www.frael.it	• AMD/Athlon FX-55 • Maxtor/200 • DVD Philips+DVD-RW Benq	• 512/8.192 • Sapphire Radeon X800 XT/256 • Asus/VIA K8T800	Sysmark 2002: 340 3D Mark 2003: 10.693 Unreal 2003: 181	Ottima CPU, valida scheda video: qualche dubbio solo sulla dotazione di RAM e sul disco fisso Maxtor da "soli" 200 gigabyte.
5	CDC Premiuim A4000 € 2.999 www.computerdiscount.it	• AMD/Athlon 64 4000+ • 2 Maxtor/250 • DVD Benq+DVD-RW Samsung	• 2.048/4.096 • ATI Radeon X850XT PE/256 • Asus/Nvidia Nforce 4 SLI	Sysmark 2002: 328 3D Mark 2003: 12.768 Unreal 2003: 306	Una configurazione votata al multimediale domestico e al videogioco. Peccato che non venga sfruttata la tecnologia SLI.

PC (FINO A 2000 €)

	Prodotto	Caratteristiche		Prestazioni	Commento/In breve
1	HP Pavilion t3040.it € 1.099 www.hp.com/it	• Intel/Pentium 4 640 • Western Digital/200 • DVD Asus+DVD-RW Lite-On	• 1.024/4.096 • ATI Radeon X600/256 • Asus/Intel 915P	Sysmark 2002: 317 3D Mark 2003: 2.953 Unreal 2003: 131	Completo, versatile, a un prezzo accessibile. Un pc per la casa che può eseguire egregiamente un po' tutte le applicazioni.
2	CHL Stinger X44PW € 1.550 www.chl.it	• AMD/Athlon 64 X2 4400+ • 2 Seagate/250 • DVD LG Electronics+DVD-RW Samsung	• 1.024/4.096 • Sapphire All In Wonder X600 Pro/256 • Abit/Nvidia Nforce 4 Ultra	Sysmark 2002: 341 3D Mark 2003: 3.398 Unreal 2003: 154	Dedicato a chi si vuole cimentare nel montaggio video amatoriale, grazie alla scheda video Sapphire All In Wonder X600 Pro.
3	Aginform SLI Fire € 1.990 www.aginformpc.it	• AMD/Athlon 64 4000+ • 1 Maxtor 2 Western Digital/250 • DVD Asus+DVD-RW Pioneer	• 2.048/8.192 • 2 Nvidia GeForce 6800 Ultra/256 • Asus/Nvidia Nforce 4 SLI	Sysmark 2002: 344 3D Mark 2003: 21.237 Unreal 2003: 300	Schede video in configurazione SLI, due GB di RAM e ben tre dischi fissi: il tutto a un prezzo di poco inferiore ai 2.000 euro.
4	HP Media Center m7171.it € 1.099 www.hp.com/it	• AMD/Athlon 64 3400+ • Western Digital/160 • DVD Oem+DVD-RW HP	• 512/4.0496 • ATI Radeon X600/256 • HP/ATI Xpress 200	Sysmark 2002: 249 3D Mark 2003: 2.920 Unreal 2003: 140	Un sistema con Windows Media Center, con un cabinet da middle tower ma con una miriade di opzioni interessanti.
5	Acer Aspire L200 Living Centre € 1.080 www.acer.it	• AMD/Athlon 64 3200+ • Western Digital/150 • DVD-RW OEM	• 512/2.048 • ATI Radeon Xpress 200/64 • MSI/ATI RS480	Sysmark 2002: 216 3D Mark 2003: 1.287 Unreal 2003: 55	Media Center secondo Acer: ottimo il design; il prezzo è decisamente accessibile. Ma manca un lettore di Memory Card.

TOP 5

Sono due le novità importanti di questo mese nel settore dei portatili: il nuovo Vaio, e la rivisitazione del Pavilion per l'intrattenimento domestico. Il Vaio rinforza ancora di più la leadership di Sony negli ultraportatili perché incrementa ancora di più l'autonomia, allarga leggermente l'area visiva (11 pollici, contro i 10 del modello precedente), e mantiene inviariata la trasportabilità. Il Pavilion, invece, potenzia ancora di più la CPU e i punteggi da record nei test, ma il prezzo elevato non gli permette di scalzare dal primo posto il conveniente CDC con doppio chip grafico.

Sony Vaio VGN-TX1HP

ULTRAPORTATILI

Prodotto	Caratteristiche		Prestazioni	Commento/In breve	
Sony Vaio VGN-TX1HP-W € 2.649,77 www.vaio.sony-europe.com	• Intel Pentium M 1,1 GHz ULV • 60 GB • 1,22 kg/19,9x2,5-3,1x27,2 cm	• 512 MB • Integr. nel chipset Intel 855GM • X-Black 2nd gen/11,2" a 1.366x768	PC Mark 2004: 2.055 3D Mark 2003: 196 Autonomia: 356 minuti	Trasportabilità eccezionale grazie all'autonomia che rasenta le 6 ore. La base lillipuziana integra il masterizzatore DVD.	1
Fujitsu Siemens Lifebook P7010 € 2.399 www.fujitsu-siemens.it	• Intel Pentium M 1,1 GHz ULV • 60 GB • 1,52 kg/26x3,2-3,5x19,8 cm	• 512 MB • Integr. nel chipset Intel 855GM • Glare/10,6" a 1.280x768	PC Mark 2004: 1.955 3D Mark 2003: 118 Autonomia: 343 minuti	Leggero, ma con prestazioni grafiche di buon livello e ampia area di visualizzazione. È adatto anche per svagarsi.	2
Sony Vaio VGN-S4M/S € 1.812,56 www.vaio.sony-europe.com	• Intel Pentium M 730 a 1,6 GHZ • 60 GB • 1,95 kg/31,2x3,4x23,2 cm	• 512 MB • Nvidia GeForce Go 6200/128 DDR • X-Black 2nd gen./13,3" a 1.280x800	PC Mark 2004: 2.964 3D Mark 2003: 2.302 Autonomia: 200 minuti	Veloce, trasportabilità nella media, ha un'autonomia elevata con la seconda batteria opzionale. Garanzia da espandere.	3
Acer Travelmate 3004 WTMi € 2.279 www.acer.it	• Intel Pentium M 760 a 2 GHz • 80 GB • 1,465 kg/29,8x2,9-3,5x21,2 cm	• 512 MB • Integr. nel chipset Intel 915GM • TFT/12,1" a 1.280x800	PC Mark 2004: 3.511 3D Mark 2003: 1.085 Autonomia: 98 minuti	L'autonomia non è eccezionale e l'unità ottica è esterna. Eccellente la garanzia di 3 anni on site Next Business Day.	4
Dell Latitude X1 € 1.379 www.dell.it	• Intel Pentium M 733 ULV a 1,1 GHZ • 30 GB • 1,155 kg/28,6x2,5-3,2x19,7 cm	• 768 MB • Integr. nel chipset Intel 915GM • TFT/12,1" a 1.280x768	PC Mark 2004: 2.196 3D Mark 2003: 795 Autonomia: 156 minuti	Trasportabilità eccezionale e docking station in dotazione, ma il display è poco leggibile e la tastiera troppo piccola.	5

FASCIA MEDIA (FINO A 2000 €)

*Nota: punteggi registrato con il chip Nvidia

Prodotto	Caratteristiche		Prestazioni	Commento/In breve	
CDC Premium 6963DW Dual VGA € 1.499 www.computerdiscount.it	• Pentium M 740 a 1,734 GHz • 80 GB • 3,24 kg/35,8x4,7-2,9x27,2 cm	• 1.024 MB • Ndivia GeForce Go 6600 + i915GM • TFT 15,4" WS a 1.280x800	PC Mark 2004: 3.810* 3D Mark 2003: 6.176* Autonomia: 118 minuti*	Il primo notebook con due chip grafici: il 915 integrato per quando c'è bisogno di autonomia, il GeForce per le prestazioni.	1
HP Pavilion zd8270EA € 1.799 www.hp.com/it	• Pentium 4 640 HT desk • 100 GB • 4,32 kg/39,9x4,2-5,6x28,7 cm	• 1.024 MB • ATI Mobility Radeon X600/256 DDR • TFT 17,1" WS a 1.440x900	PC Mark 2004: 4.838 3D Mark 2003: 3.460 Autonomia: 89 minuti	Prestazioni vicine al record in tutti i settori e dotazione multimediale eccellente ripagano del prezzo un po' alto.	2
Asus W2Vb € 2.799 http://notebook.asus.it	• Pentium M 770 a 2,13 GHz • 80 GB • 3,33 kg/39,5x2,9-3,9x28,9 cm	• 1.024 MB • ATI Mobility Radeon X700/128 DDR • Glare 17" WS a 1.680x1.050	PC Mark 2004: 4.215 3D Mark 2003: 5.777 Autonomia: 148 minuti	Ottime prestazioni, Windows Media Center, telecomando, TV Tuner e cavi in dotazione: l'ideale per l'intrattenimento domestico.	3
Acer Aspire 1694WLMi € 1.835 www.acer.it	• Pentium M Dothan 2.000 • 80 GB • 3,010 kg/36,5x3,9-3,3x27,7 cm	• 512 MB • ATI Mobility Radeon 9700/128 DDR • Glare 15,4" WS a 1.280x800	PC Mark 2004: 4.009 3D Mark 2003: 3.354 Autonomia: 186 minuti	Prestazioni elevate e attitudine al gioco. Ha il software di controllo delle applicazioni multimediali, ma non il pannello forntale.	4
Acer Aspire 1804WSMi € 1.715 www.acer.it	• Pentium 4 3.000 HT desk • 80 GB • 3,92 kg/40,2x5,1-4,6x28,4 cm	• 512 MB • ATI Mobility Radeon X600/64 DDR • TFT 17" WS a 1.440x900	nd 3D Mark 2003: 2.238 Autonomia: 96 minuti	Il pannello Arcade posto sul frontale consente di riprodurre CD e DVD a pc spento senza bisogno di avviare Windows.	5

TOP 5

In testa alla classifica della schede video con interfaccia PCI-Express balza la scheda Prolink PixelView GeForce 7800 GTX, che associa prestazioni da capogiro e un buon bundle software. Merita attenzione la Sapphire Radeon X800 GTO Ultimate, che presente l'ultima GPU di ATI. La scheda ha la particolarità di avere un sistema di raffreddamento passivo, che si traduce in silenziosità operativa. Per gli amanti dell'overclocking, la scheda proposta da HIS con GPU Radeon X850 XT, é raffreddata da un voluminoso dissipatore apposito.

◀ Sapphire X800 GTO Ultimate

SCHEDE VIDEO PCI-EXPRESS

	Prodotto	Caratteristiche		Prestazioni	Commento/In breve
1	Prolink PixelView GeForce 7800 GTX € 549 www.nvidia.it	Nvidia GeForce 7800 GTX velocità RAM: 600 MHZ velocità GPU:430 MHZ	RAM 256 GDDR3 Pipeline: 24 Direct X: 9.0c	3D Mark 2003: 16.152 Unreal 2003: 276 Aquamark: 75	Tutta la potenza della GPU Nvidia GeForce 7800 GTX nel modello proposto da Prolink, indicato per i videogiocatori.
2	HIS X850XT ICEQ II Vivo Edition € 599 www.hisdigital.com	ATI Radeon X850 XT velocità RAM: 560 MHZ velocità GPU: 520 MHZ	RAM 256 GDDR3 Pipeline: 16 Direct X: 9.0	3D Mark 2003: 12.504 Unreal 2003: 290 Aquamark: 70	Una scheda potente, ottima per giocare e nata per essere overcloccata, é la proposta di HIS. Il prezzo però é un po' alto.
3	Prolink PixelView GeForce 7800 GT € 429 www.prolink.com.tw	Nvidia GeForce 7800 GT velocità RAM: 500 MHZ velocità GPU:400 MHZ	RAM 256 GDDR3 Pipeline: 20 Direct X: 9.0c	3D Mark 2003: 14.601 Unreal 2003: 278 Acquamark: 73	Una versione "depotenziata" della GeForce 7800 GTX, con prestazioni ottime a un prezzo minore. Buono il bundle in allegato.
4	Leadteck Winfast PX6600 GT THD Extreme € 209 www.leadtek.com	Nvidia GeForce 6600 GT velocità RAM: 500 MHZ velocità GPU: 500 MHZ	RAM 128 GDDR3 Pipeline: 8 Direct X: 9.0c	3D Mark 2003: 9.364 Unreal 2003: 273 Aquamark: 59	Buone prestazioni e bundle ricco: la proposta di Leadtek include il gioco completo Ubisoft Splinter Cell Chaos Theory.
5	Sapphire X800 GTO Ultimate € 229 www.sapphiretech.com	ATI Radeon X800 GTO velocità RAM: 500MHZ velocità GPU: 400 MHZ	RAM 256 GDDR3 Pipeline: 12 Direct X: 9.0	3D Mark 2003: 9.927 Unreal 2003: 291 Aquamark: 63	Silenziosa, con buone prestazioni, a un prezzo accessibile. Si tratta della scheda Sapphire con l'ultima GPU ATI la X800 GTO.

SCHEDE VIDEO AGP

* Nota: modello di preproduzione

	Prodotto	Caratteristiche		Prestazioni	Commento/In breve
1	Sapphire X850 XT Platinum Edition € 479 www.sapphiretech.com	• ATI Radeon X850 XT PE • velocità RAM: 590 MHz • velocità GPU: 560 MHz	• RAM: 256 GDDR3 • Pipeline: 16 • Direct X: 9.0	3D Mark 2003: 12.300 Unreal 2003: 226 Aquamark: 63	La GPU più potente della flotta ATI é proposta da Sapphire a un prezzo alto, indicato solo per i videogiocatori più esigenti.
2	Nvidia GeForce 6600 GT* € 199 www.nvidia.it	• Nvidia GeForce 6600 GT • velocità RAM: 500 MHz • velocità GPU: 500 MHz	• RAM: 128 GDDR3 • Pipeline: 8 • Direct X: 9.0c	3D Mark 2003: 7.562 Unreal 2003: 211 Aquamark: 50	La scheda di Nvidia per il mercato consumer offre un prezzo abbordabile con prestazioni grafiche 3D di tutto rispetto.
3	GeCube X800 XL VIVO € 342 www.gecube.com	• ATI Radeon X800 XL • velocità RAM: 500 MHz • velocità GPU: 400 MHz	• RAM: 256 GDDR3 • Pipeline: 16 • Direct X: 9.0	3D Mark 2003: 10.145 Unreal 2003: 226 Aquamark: 60	L'ultima proposta di ATI per il bus AGP 8X é il Radeon X800 XL. GeCube lo propone con questa scheda per i videogiocatori.
4	Gainward PowerPack Ultra 2400 GS GLH € 419 www.gainward.com	• Nvidia GeForce 6800 GT • velocità RAM: 400 MHz • velocità GPU: 550 MHz	• RAM: 256 GDDR3 • Pipeline: 16 • Direct X: 9.0c	3D Mark 2003: 10.721 Unreal 2003: 214 Aquamark: 56	Destinata a sparire molto presto dagli scaffali, la scheda gainward offre un ottimo compromesso tra prezzo e prestazioni.
5	Sapphire Radeon 9600 Advantage € 99 www.sapphiretech.com	• ATI Radeon 9600 Pro • velocità RAM: 300 MHz • velocità GPU: 400 MHz	• RAM: 128 DDR • Pipeline: 4 • Direct X: 9.0	3D Mark 2003: 3.137 Unreal 2003: 140 Aquamark: 29	Prezzo abbordabile per questa scheda entry-level. Prestazioni globali non adatte ai super esigenti dell'accelerazione 3D.

TOP 5

Il reparto fotografico nei cellulari non è più un optional, ma è diventato una funzione di serie con caratteristiche derivate direttamente dalle fotocamere digitali. Per esempio, il Nokia N90 è più un apparecchio fotografico con cellulare che viceversa. L'aumento della risoluzione del sensore spinge questo settore verso una forte evoluzione: gli obiettivi VGA sono sui telefonini di fascia bassa, il megapixel è diventato "popolare", mentre la fascia alta usa ottiche da almeno 2 megapixel.

CELLULARI

Nokia N90 ▶

Prodotto	Caratteristiche		Prestazioni	Commento/in breve	
Nokia N90 **€ 699** www.nokia.it	• UMTS, GSM/GPRS • Bluetooth, USB • 1.632x1.224 pixel	• zoom: 20x digitale • 32 MB e vano RS-MMC • 173 grammi	Qualità fotografica: molto buona Ergonomia: buona Qualità costruttiva: molto buona	Al momento non ci sono paragoni: ottica Zeiss, sensore potente e design da fotocamera digitale. Per chi vuole il massimo.	1
Sony Ericsson K750i **€ 349** www.sonyericsson.com	• GSM TriBand/GPRS Edge • Bluetooth, USB, IrDA • Bluetooth, USB	• zoom: 4x digitale • 34 MB e vano MS • 100 grammi	Qualità fotografica: molto buona Ergonomia: buona Qualità costruttiva: buona	Qualità fotografica elevata a corredo di un cellulare dalla linea compatta, ereditata dai fortunati modelli T610 e T630.	2
Sharp V902 **€ 599** www.190.it	• UMTS, GSM/GPRS • Bluetooth, USB • 1.632 x 1.224 pixel	• zoom: 2x ottico, 10x digitale • 32 MB e vano MiniSD • 110 grammi	Qualità fotografica: buona Ergonomia: buona Qualità costruttiva: molto buona	È stato il primo telefonino con sensore da 2 megapixel: la qualità è al livello degli ultimi modelli, ma il design è un po' squadrato.	3
Motorola V1050 **€ 299** www.motorola.it	• UMTS, GSM/GPRS • Bluetooth, USB • 1.280 x 960 pixel	• zoom: 8x digitale • 5 MB e vano TransFlash • 137 grammi	Qualità fotografica: buona Ergonomia: buona Qualità costruttiva: buona	Il miglior telefonino Motorola sotto l'aspetto fotografico. Le funzioni di scatto sono complete, il rumore di fondo un po' accentuato.	4
Samsung SGH-E720 **€ 299** www.samsung.it	• GSM TriBand/GPRS • Bluetooth, USB • 1.152 x 864 pixel	• zoom: 4x digitale • 88,5 MB • 90 grammi	Qualità fotografica: buona Ergonomia: buona Qualità costruttiva: buona	Compatto e leggero, con un sensore fotografico efficiente anche al buio e una dotazione di memoria più che sufficiente.	5

TOP 5

La classifica dei migliori 5 masterizzatori DVD sul mercato riassume le prove effettuate nel laboratorio di PC WORLD ITALIA nei mesi precedenti. I parametri considerati sono il tasso di errori, il prezzo e la flessibilità dell'hardware e del software a corredo. Il Benq 1640 si classifica saldamente al primo posto, mentre all'ultimo si piazza il Philips compatibile Lightscribe (prodotto da Benq), troppo costoso rispetto ai concorrenti e con pochi supporti compatibili sul mercato.

MASTERIZZATORI DVD

Benq DW 1640 ▶

Prodotto	Prestazioni		Dotazione	Commento/in breve	
Benq DW 1640 **€ 50** www.benq.com	• DVD+R: min 5:47 • DVD-R: min 5:48 • DVD+R/DL: min 12:19	• DVD+R/RW/DL: 16x/8x/8x • DVD-R/RW/DL:16x/8x/8x • Ripping: 1,7x minimo	Nero Express Qvideo DVD QSuite	Veloce, errori quasi inesistenti, suite per analizzare la qualità DVD vergini, prezzo basso. Peccato per il ripping lento.	1
Asus DRW-1608P **€ 59** www.asus.it	• DVD+R: min 5:53 • DVD-R: min 5:29 • DVD+R/DL: min 19:07	• DVD+R/RW/DL: 16x/8x/6x • DVD-R/RW/DL:16x/6x/nd • Ripping: 2,2x minimo	Nero Express Ulead DVD Movie Factory	Veloce, economico, il tasso di errori aumenta verso fine disco. Ripping piuttosto lento.	2
LG GSA-4163B **€ 80** www.lge.com	• DVD+R: min 5:30 • DVD-R: min 5:00 • DVD+R/DL: min 17:32	• DVD+R/RW/DL: 16x/8x/4x • DVD-R/RW/DL:16x/6x/no • Ripping: 3,4 minimo	Nero Express PowerDVD Power Producer GO!	Il più veloce sul mercato ma con qualche errore verso la fine disco. Supporta i poco usati DVD-RAM, ma costa caro.	3
Nec ND-3540 **€ 54** www.nec.it	• DVD+R: min 6:07 • DVD-R: min 5:38 • DVD+R/DL: min 19:52	• DVD+R/RW/DL: 16x/8x/8x • DVD-R/RW/DL:16x/6x/4x • Ripping: 3,3 minimo	Nero Express Nero Backitup	Prestazioni medie, tasso di errori elevato verso fine disco, ma sempre nello standard. Prezzo basso.	4
Philips DVDR16LS **€ 85** www.philips.it	• DVD+R: min 8:49 • DVD-R: min 8:22 • DVD+R/DL: min 17:56	• DVD+R/RW/DL: 16x/4x/2x • DVD-R/RW/DL:8x/4x/no • Ripping: 3,3 minimo	Nero Express	Errori inesistenti ma a velocità dimezzata, prezzo alto, ma supporta la scrittura sui dischi Lightscribe poco diffusi e costosi.	5

PRODOTTI CITATI

Legenda

HW: Harware, **SW** Software, **FF**: Faccia a Faccia, **PR**: Pratica

INSERZIONISTI

NEL PROSSIMO NUMERO

In edicola a fine novembre. NON PERDERLO!

TRUCCHI PER FOTO PERFETTE

Dalla gestione del rumore a quella del proprio archivio immagini: tutto ciò che dovete sapere per fare sempre foto digitali perfette.
Con l'elenco dei programmi indispensabili

DIFESA A UOMO

Sul banco di prova tutte le migliori soluzioni per difendere pc e relativi dati dagli occhi indiscreti della Rete. Per combattare gli spyware vecchi e nuovi e dormire finalmente sonni tranquilli

HACKER SÌ, HACKER NO

Se non puoi sconfiggerli, fatteli amici. Trucchi, tecniche e consigli per imparare dagli hacker a proteggere il proprio computer da intrusioni, phishing e altri pericoli della Rete

VIDEOCAMERE

A confronto i modelli più interessanti dell'ultima generazione di videocamere digitali per scoprire qual è quella che fa più al caso vostro.
Con i consigli per non sbagliare mai acquisto

CONSIGLI PER GLI ACQUISTI...DI NATALE

Abbiamo selezionato gli "oggetti" del desiderio del prossimo Natale, li abbiamo confrontati tra loro e ci siamo messi a caccia di affari, cercando sul web ma non solo le offerte migliori

CARBURANTE PER WINDOWS

15 programmi per superare una volta per tutte i limiti di Windows senza spendere un centesimo di euro. Dai sistemi di compressione alla gestione delle immagini, dai PDF all'aspetto del desktop

di **Maurizio Lazzaretti** - *maurizio_lazzaretti@idg.it*

HDTV, L'ULTIMA SPERANZA

In un mercato dell'elettronica di consumo ormai saturo, per vendere occorrono nuovi prodotti che non siano semplicemente degli schermi TV al plasma da 40 pollici da utilizzare per vedere (male) dei programmi televisivi basati su uno standard creato oltre due decenni fa. Anche se migliore in qualità del sistema NTSC americano, la risoluzione del nostro sistema televisivo PAL resta quella delle vecchie videocassette VHS. Cambiare uno standard ventennale non è un'impresa semplice, ma l'esperienza degli Stati Uniti dovrebbe essere sufficiente a fare cambiare idea anche ai più scettici. Laggiù da circa due anni, dopo infinite discussioni, sono partite le trasmissioni TV ad alta definizione ed è stato un successo senza precedenti. La qualità delle immagini trasmesse in entrambe le risoluzioni più diffuse, 720px1.920 o 1.080ix1.920 è talmente superiore ai vecchi standard da lasciare veramente a bocca aperta davanti a un TFT HDTV con risoluzione nativa. In particolare il 720p, cioè progressivo, elimina per sempre lo sfarfallio classico delle immagini televisive causato dall'interlacciamento, cioè dalla trasmissione sequenziale di due semi quadri che vengono sommati dall'occhio. Il boom di vendite è stato immediato e inarrestabile, tanto da fare addirittura discutere della data in cui cessare le normali trasmissioni a bassa definizione per liberare canali per l'HDTV. Il vero vantaggio commerciale dell'HDTV non si limita però ai soli televisori, ma coinvolge tutte le apparecchiature per ricevere video e registrare video. Il videoregistratore è ormai tecnicamente obsoleto e verrà pensionato. Il sostituto si chiama PVR e registrerà su hard disk, mentre la battaglia per la nuova generazione di lettori e scrittori DVD è in pieno corso con l'industria divisa fra gli HD-DVD e i Blue-Ray. Il punto debole dell'HDTV oggi è infatti la mancanza di supporti ottici con film ad alta risoluzione, e non si vede nulla all'orizzonte. Gli studi cinematografici non vogliono un altro disastro DVD, dove la protezione CSS nata come insuperabile è stata fatta a pezzettini da uno studente svedese e oggi chiunque può copiare un DVD mantenendone inalterata la qualità dell'immagine. Anche i televisori HDTV ovviamente dovranno avere una connessione digitale e agli Studios non piace per nulla la possibilità che qualcuno possa connettersi e rippare un film HDTV. Così, il mercato è in pratica fermo in attesa che venga definito l'ennesimo connettore digitale protetto da una crittografazione dei dati a prova di hacker. Una situazione tutto sommato non negativa, e che gli americani hanno capito benissimo: i TFT HDTV acquistati oggi non sono protetti quindi sono un ottimo affare qualunque cosa inventeranno in futuro. Da noi ovviamente invece di HD-TV si parla di TV digitale terrestre, quindi tutti i costruttori mondiali di apparecchi TFT e plasma con risoluzioni non compatibili HD-TV si sono buttati sui mercati europei anche con prezzi da svendita, ben sapendo che quando il prossimo anno partiranno i primi canali satellitari HDTV tutti i televisori, più o meno piatti, acquistati anche recentemente andranno buttati via.

www.pcworld.it - pcworld@idg.it

Direttore responsabile Amedeo Novelli - amedeo_novelli@idg.it
Direttore tecnico Maurizio Lazzaretti - maurizio_lazzaretti@idg.it
Vice capo servizio Elena Re Garbagnati - elena_regarbagnati@idg.it

Redazione
Dino del Vescovo - dino_delvescovo@idg.it
Alfredo Distefano - alfredo_distefano@idg.it
Luca Figini - luca_figini@idg.it
Franco Forte - franco_forte@idg.it
Claudio Leonardi - claudio_leonardi@idg.it,
Danilo Loda - danilo_loda@idg.it
Marco Martinelli - marco_martinelli@idg.it
Francesca Papapietro - francesca_papapietro@idg.it
Ilaria Roncaglia - ilaria_roncaglia@idg.it

Laboratorio
Desktop e componenti: Danilo Loda
Stampanti, foto e audio: Marco Martinelli
Notebook: Elena Re Garbagnati
Palmari, telefonia, audio: Luca Figini
Monitor e periferiche: Dino del Vescovo
Software: Ilaria Roncaglia

Grafica e impaginazione
Silvia Santi - silvia_santi@idg.it
Manuela Mancosu - manuela_mancosu@idg.it
Copertina a cura di Silvia Santi
Progetto grafico Cristina Brioschi - 015@fastwebnet.it

Segreteria di redazione
Maria Grazia Tripodi - maria_grazia_tripodi@idg.it

Collaboratori Claudio Battistini, Alberto Colleoni, Matteo Dones, Giuliano Fiocco, Ignazio Gattoni, Leonart, Pietro Marocco, Lapo Masiero, Simone Majocchi, Luca Mannurita, Mariangela Meravigli, Federico Morisco, Massimiliano Parigi, Andrea Pasini, Paride Piemontesi, Paolo Pierini, Mattia Pontacolone, Babe Ruth

Responsabile pubblicità
Maurilio Vitali - maurilio_vitali@idg.it

Segreteria ufficio pubblicità
Silvia Cardinale - silvia_cardinale@idg.it, tel. 02/58038207
Deborah Vilella - deborah_vilella@idg.it, tel. 02/58038203

Pubblicità internazionale Mauro Buccola
Agente per il Lazio e il Centro-Sud Parisse Pubblicità, tel. 06/30891701, fax 06/30892034

Traffico Simona Cattaneo tel. 02/58038245
Abbonamenti e diffusione Tiziana Parma
Stampa Mediagraf, Padova

Amministratore delegato Mario Toffoletti

Publisher Deborah Sordini
Direttore finanza e controllo Salvatore Braiotta
Assistente: Nilde Meregalli - nilde_meregalli@idg.it
Direttore produzione e diffusione Gabriele Arioli
Marketing Claudia Cavalleri, Rosa Guerinoni
Amministrazione Bruno Agostini (Responsabile), Marisca Paganotto, Elga Legranzini, Grazia Rovati, Katia Trespidi
Responsabile IT Luca Rufo Masoni

Consiglio di Amministrazione: Pres. Keith Arnot, A.D. Mario Toffoletti. Consiglieri: Ted Bloom, Patrick Kenealy, Patrick J. Mc Govern.

PC WORLD ITALIA è certificato dalla società di revisione Deloitte & Touche.

L'editore IDG Communications Italia è iscritto al Registro Nazionale della Stampa al n. 1343 in data 4.10.1984. Direzione, redazione, pubblicità, amministrazione e sede legale: Via Zante, 16/2 - 20138 Milano - tel. 02/58038.1, fax 02/58011670, Registrazione presso il Tribunale di Milano n.121 del 24.02.1990.
Abbonamenti: S.O.F.I.A. srl - Via G. Carcano 32 - 20141 Milano. Per informazioni/variazioni telefonare allo 02/84402733, fax 02/84406071, e-mail: info_sofia@sofiasrl.com
Italia: per informazioni sulle modalità di abbonamento scrivere all'indirizzo sopra indicato o telefonare allo 02/84402733. L'abbonamento andrà in corso dal primo numero raggiungibile e può avere inizio in qualsiasi periodo dell'anno. Per il rinnovo dell'abbonamento attendere l'avviso di scadenza. Per il cambio di indirizzo informare il Servizio Abbonamenti almeno 30 giorni prima del trasferimento, allegando l'etichetta con la quale arriva la rivista: il servizio è gratuito. Estero: Europa via aerea 109,00 euro. Paesi extraeuropei: via aerea 167,60. Il pagamento può essere effettuato tramite C/C 19933209 intestato a IDG Communications Italia o assegno intestato a IDG Communications Italia - Via Zante 16/2 - 20138 Milano. È possibile anche usare le carte di credito Carta Sì/VISA/Mastercard e American Express, comunicando telefonicamente gli estremi al n. 02/58038.1.
Distribuzione in Italia e all'estero: MEPE srl, Via G. Carcano 32 - 20141 Milano - tel. 02/895921.
Arretrati: i numeri arretrati vanno richiesti al proprio edicolante di fiducia oppure a: S.O.F.I.A. srl inviando anticipatamente l'importo, pari al doppio del prezzo di copertina, con bollettino di c/c postale n. 53660387. Per l'estero, il costo di una copia arretrata corrisponde al doppio del prezzo di copertina, maggiorato di un contributo fisso di 1,50 euro per le spese postali. La disponibilità di copie arretrate è limitata, salvo esauriti, agli ultimi 12 mesi.
Poste Italiane Sped. in A.P. - D.L. 353/2003 conv. L. 46/2004, art. 1 C. 1, DCB Milano

PC WORLD ITALIA fa parte del gruppo internazionale:

LA PAROLA AI LETTORI

Fateci avere il vostro parere su questo numero di PC World Italia I vostri suggerimenti saranno valutati dalla redazione e utilizzati per realizzare un giornale migliore e, soprattutto, a misura dei nostri lettori!

COME GIUDICHI LA GRAFICA DEL NUOVO PC WORLD?

- ☐ Pessima
- ☐ Insufficiente
- ☐ Sufficiente
- ☐ Buona
- ☐ Ottima

QUALE SEZIONE HAI TROVATO PIÙ INTERESSANTE?

- ☐ News (notizie)
- ☐ Focus (raccolta di trucchi)
- ☐ Pratica (guide)
- ☐ Guida all'acquisto (prove)

HAI ACQUISTATO LA VERSIONE CON

- ☐ CD
- ☐ DVD

COME GIUDICHI IL CD\DVD ALLEGATO?

- ☐ Pessimo
- ☐ Insufficiente
- ☐ Sufficiente
- ☐ Buono
- ☐ Ottimo

AVRESTI PREFERITO ACQUISTARE LA RIVISTA SENZA CD\DVD MA A UN PREZZO INFERIORE?

☐ Sì ☐ No

COME GIUDICHI IL PREZZO DEL GIORNALE?

- ☐ Troppo elevato
- ☐ Giusto
- ☐ Conveniente

SEI GIÀ UN LETTORE DI PC WORLD ITALIA?

- ☐ Sì
- ☐ No

COMPRI REGOLARMENTE RIVISTE DI INFORMATICA?

- ☐ Sì
- ☐ No

QUALI RIVISTE D'INFORMATICA COMPRI ABITUALMENTE?

- ☐ PC Professionale
- ☐ Computer Magazine
- ☐ Chip
- ☐ Computer Idea
- ☐ PC Magazine
- ☐ Il mio computer
- ☐ PC Open
- ☐ Altro:

HAI LA POSSIBILITÀ DI COLLEGARTI A INTERNET?

- ☐ Da casa
- ☐ Dall'ufficio
- ☐ Da entrambi i luoghi
- ☐ No

QUALE ARTICOLO TI È PIACIUTO DI PIÙ?

....

QUALE ARTICOLO TI È PIACIUTO DI MENO?

....

QUALE ARGOMENTO VORRESTI FOSSE TRATTATO CON REGOLARITÀ NEI PROSSIMI NUMERI?

- ☐ Windows XP
- ☐ Palmari e cellulari
- ☐ Musica e pc
- ☐ Linux/Open Source
- ☐ Video editing
- ☐ Fotografia digitale
- ☐ Altro:

Mandaci il questionario e scarica lo speciale in PDF da pcworld.it

I questionari possono essere inviati a: Redazione di PC WORLD ITALIA, via Zante 16/2 - 20138 MI oppure essere spediti via fax al numero 02/58013422

I seguenti dati sono facoltativi:

Nome .... Cognome..

Età ....Professione . . . .

Indirizzo ....

CAP ....Città.................................... E-mail.....................................

Ai sensi della legge 675/96 Le rammentiamo l'esistenza dei diritti che la legge stessa riserva ai titolari dei dati personali e, in particolare, del diritto di verifica e di richiederne la cancellazione. Con la compilazione della presente scheda, Lei acconsente alla raccolta dei dati forniti e all'iscrizione alla newsletter di Pc World Italia. In caso di dissenso barri la casella qui accanto ☐